SENATO DELLA REPUBBLICA

XIII LEGISLATURA

Doc. LXIX
n. 4

RELAZIONE

SULL'ATTIVITÀ DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA (ISTAT)

(ANNO 1998)

(Articolo 24 del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322)

E

RAPPORTO DELLA COMMISSIONE PER LA GARANZIA DELL'INFORMAZIONE STATISTICA

(ANNO 1998)

(Articolo 12, comma 6, del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322)

Presentati dal Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri

(BASSANINI)

Comunicati alla Presidenza il 19 novembre 1999

---

13 - PCM - INS - 0004 - 0
TIPOGRAFIA DEL SENATO (150)

INDICE

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Nota introduttiva ..... *Pag.* 5

PARTE PRIMA

L'attività dell'Istituto nazionale di statistica

1. *Le politiche di sviluppo* ..... » 9
2. *Attività del Consiglo e del COMSTAT* ..... » 11
3. *Quarta conferenza nazionale di statistica* ..... » 13
4. *Produzione di dati* ..... » 14
   - *4.1* Progetti statistici per tipologia ..... » 14
   - *4.2* Progetti statistici per sorgente ..... » 15
   - *4.3* Progetti statistici per area tematica ..... » 15
   - *4.4* Progetti statistici per periodicità ..... » 16
   - *4.5* Produzioni intermedie ..... » 17
   - *4.5.1* Produzione di microdati ..... » 17
   - *4.5.2* Produzione di macrodati ..... » 18
   - *4.6* Il Rapporto annuale ..... » 19
5. *Sviluppo della diffusione* ..... » 20
   - *5.1* Comunicati stampa ..... » 20
   - *5.2* Abbonamenti e commercializzazione dei prodotti . » 21
   - *5.3* Pubblicazioni programmate ed edite ..... » 22
   - *5.4* Progetti innovativi ..... » 24
6. *Processi innovativi* ..... » 24
   - *6.1* Innovazioni di processo e tecnologiche ..... » 24
   - *6.2* Relazioni e cooperazione internazionali ..... » 25
7. *Promozione e sviluppo del sistema statistico nazionale* » 27
   - *7.1* Aspetti organizzativi e funzionali ..... » 27
   - *7.2* Sviluppo della cultura statistica ..... » 28

PARTE SECONDA

L'attività degli altri enti del sistema statistico nazionale

1. *Premessa* ..... » 33
2. *Amministrazioni centrali dello Stato* ..... » 34
3. *Enti pubblici* ..... » 50
4. *Regioni e province autonome* ..... » 62

5. *Amministrazioni a livello provinciale* ..... *Pag.* 67
5.1 Province ..... » 68
5.2 Prefetture ..... » 68
5.3 Camere di commercio ..... » 70

6. *Comuni* ..... » 71

PARTE TERZA

Stato di attuazione al 31 dicembre 1998 del programma statistico nazionale per il triennio 1998-2000

1. *Il programma statistico nazionale per il triennio 1998-2000* » 81
1.1 La procedura di formalizzazione ..... » 81
1.2 Obiettivi e linee di sviluppo ..... » 81
1.3 La produzione statistica programmata per il triennio » 82

2. *Stato di attuazione del programma statistico nazionale al 31 dicembre 1998* ..... » 86
2.1 Enti realizzatori risultati e gli scostamenti ..... » 86
2.2 Principali caratteristiche della produzione ..... » 86
2.3 Stato di attuazione per area di interesse ..... » 92
2.3.1 Area censimenti ..... » 92
2.3.2 Area demografica ..... » 93
2.3.3 Area sociale ..... » 94
2.3.4 Area economica ..... » 100
2.3.5 Area ambientale ..... » 111
2.3.6 Area metodologica ..... » 112

APPENDICE

Elenco lavori previsti per il 1998 nel Psn 1998-2000 ... » 113

RAPPORTO DELLA COMMISSIONE PER LA GARANZIA DELL'INFORMAZIONE STATISTICA

L'attività, l'organizzazione e i compiti della Commissione .... » 201

1. *Modi di operare ed organizzazione dei lavori della Commissione* ..... » 201
2. *Attività su aspetti organizzativi e normativi della statistica pubblica* ..... » 203
3. *Attività di vigilanza e di ricerca* ..... » 204

ALLEGATI

I. Composizione e riunioni della Commissione ..... » 209
II. Ufficio di Segreteria ..... » 210
III. Risorse finanziarie ..... » 210
IV. Parere sul Programma Statistico Nazionale ..... » 210
V. Gruppi di ricerca ancora in attività alla fine del 1998 ..... » 231
VI. Elenco dei Rapporti di ricerca ..... » 232

Nota introduttiva

Il decreto legislativo 6 settembre 1989, n.322, prevede che l'informazione statistica ufficiale sia resa al Paese ed agli organismi comunitari ed internazionali dal *Sistema statistico nazionale* (Sistan), organizzazione policentrica composta dall'Istituto nazionale di statistica (Istat) e da enti ed uffici, autonomi sotto il profilo tecnico-scientifico, costituiti presso tutte le amministrazioni pubbliche a livello centrale e locale.

La legge 28.4.98, n.125, ha previsto che possono far parte del Sistema anche organismi privati che svolgono funzioni di interesse pubblico o che si configurino come essenziali per il raggiungimento degli obiettivi del Sistema stesso.

Gli enti ed uffici del sistema operano sulla base del *Programma statistico nazionale* di durata triennale, annualmente aggiornato. Il programma, predisposto dall'Istat, è deliberato dal Comitato di indirizzo e coordinamento per l'informazione statistica (Comstat) ed approvato, con decreto del Presidente del consiglio dei ministri, acquisiti i pareri della Commissione di garanzia dell'informazione statistica e della Conferenza unificata di cui al d.lgs 28 agosto 1997, n.281, e previa deliberazione del Cipe.

L'art.24 del d.lgs. n.322/89 prevede che, entro il 31 maggio di ciascun anno, il Presidente del Consiglio dei ministri informi il Parlamento sull'attività dell'Istat, sulla raccolta, il trattamento e la diffusione dei dati statistici della pubblica amministrazione, nonché sullo stato di attuazione del Programma statistico nazionale in vigore.

Si offre qui un quadro sintetico ma esaustivo delle politiche di sviluppo e delle iniziative adottate, nel corso del 1998, dall'Istat e dagli altri enti ed organismi che compongono il Sistema statistico nazionale, illustrando gli aspetti sia organizzativi e strutturali sia funzionali. L'ultima parte riporta, come prescritto, lo stato di attuazione, al 31 dicembre 1998, del programma statistico nazionale 1998-2000, approvato con il D.P.C.M. 18 novembre 1997 (S.O. n.36 della G.U. del 4 marzo 1998).

PARTE PRIMA

L'ATTIVITÀ DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

1. LE POLITICHE DI SVILUPPO

Obiettivo di carattere generale che il Sistema statistico nazionale deve perseguire è l'accelerazione del proprio sviluppo in termini strutturali e, soprattutto, funzionali. Si tratta di un obiettivo obbligato non soltanto perché i soggetti che lo compongono hanno il diritto-dovere di dare compiuta attuazione al dettato normativo, ma soprattutto perché la compiuta realizzazione del modello delineato dal decreto legislativo n. 322/89, con le modifiche ed integrazioni che si dovessero rendere necessarie, risulta funzionale rispetto al processo di riforma della pubblica amministrazione, ancora in atto, e alla partecipazione dell'Italia alla costruzione europea.

Il settore pubblico, nei cui organismi sono innestati i soggetti del sistema, sta subendo trasformazioni profonde dovute ad una normativa che incide sul modo di operare dei *policy makers* e dei pubblici amministratori, molto più attento ai risultati, oltre che al processo, e che fa risaltare l'esigenza, per chi amministra e per i cittadini, di disporre di informazioni statistiche per meglio programmare, decidere e valutare.

Tale esigenza, riconosciuta dalla legge n. 59/97, ha trovato conferma nei decreti delegati ed in particolare nel decreto legislativo n. 112/98 che ha conferito compiti e funzioni alle regioni ed agli enti locali, confermando definitivamente il principio della circolazione delle conoscenze e delle informazioni tra le pubbliche amministrazioni, per consentirne la fruizione su tutto il territorio nazionale in modo tale che l'informazione stessa divenga patrimonio della collettività e non proprietà esclusiva del singolo ente o della singola struttura organizzativa che la detiene.

Da ultimo, non certo per importanza, si deve tenere conto che la terza fase dell'unione economica e monetaria europea costituisce il punto di riferimento non soltanto per i governi ma anche per le autorità statistiche nazionali, nella prospettiva di una armonizzazione sempre più avanzata dei processi di produzione dei dati e degli indicatori statistici.

Il processo di riforma della pubblica amministrazione e l'inserimento del Paese nel contesto dell'Unione europea hanno dunque bisogno di un sistema statistico efficiente; è quindi necessario porre in essere azioni positive che diano maggiore autonomia ai soggetti del sistema stesso e indipendenza alla funzione statistica. Ciò significa prestare attenzione alla qualità delle informazioni statistiche, affinché esse siano pertinenti e tempestive. Significa anche sviluppare forme di cooperazione ed effetti imitativi.

L'Istat ha orientato in tal senso le sue politiche, in aderenza agli indirizzi dettati dal Consiglio dell'Istituto che, infatti, pongono forte enfasi sullo sviluppo del sistema e dell'attività di ricerca come base per il miglioramento della qualità dell'informazione statistica e su una convinta ed attiva partecipazione alla costruzione del sistema statistico europeo.

E' ancora più deciso, quindi, l'impegno dell'Istat nei confronti degli altri soggetti del sistema, orientato non soltanto a favorire una loro crescita strutturale ma anche a creare occasioni di cooperazione per lo sviluppo di prodotti orientati a soddisfare esigenze informative settoriali e

locali. Hanno dato risultati lusinghieri anche iniziative specifiche rivolte verso gli organi di Governo e i vertici delle amministrazioni centrali. Altrettanto si può dire nei confronti delle regioni, degli enti locali e delle autonomie funzionali per i quali gli interventi dell'Istat, necessariamente diluiti dal considerevole numero di soggetti interessati (circa 8.300), hanno tuttavia avuto esiti altrettanto significativi.
In quanto produttore di informazioni statistiche, l'Istat ha perseguito i seguenti obiettivi strategici.

Sviluppo di modalità innovative nei metodi e nei processi produttivi, nell'ottica di una maggiore integrazione delle attività, in una logica di costruzione di sistemi informativi statistici, accessibili e fruibili attraverso reti integrate ed interconnesse.

Sviluppo del quadro informativo territoriale. La progressiva georeferenziazione dell'informazione statistica e la valorizzazione dell'informazione amministrativa con dettaglio territoriale costituiscono gli strumenti privilegiati per la creazione di sistemi di indicatori territoriali, che consentano di cogliere le peculiarità dei fenomeni che si presentano in aree regionali e sub regionali.

Sviluppo di iniziative di cooperazione e partenariato per specifiche funzioni, anche attraverso la costituzione di organismi ad hoc. Impegno prioritario è stato dedicato alla partecipazione a progetti di collaborazione internazionale, tesi a rafforzare le istituzioni statistiche dei paesi in via di sviluppo e di quelli in transizione.

Adozione di nuove forme di diffusione maggiormente orientate all'utenza pubblica e privata. La creazione di *data warehouse*, la diffusione delle informazioni attraverso la rete Internet, il sempre più frequente utilizzo di supporti informatici che affiancano e, in molti casi, sostituiscono quelli cartacei, sono alcune delle iniziative più significative.

Sviluppo di strumenti gestionali per coniugare l'efficacia dei risultati con l'efficienza nell'uso dei mezzi di produzione e con l'economicità della gestione.

Le nuove linee hanno avuto ampio sviluppo nel 1998. Lo testimonia il varo di 424 nuovi progetti (tav. 1), con un indice di innovazione (incidenza di nuovi progetti sul totale) pari al 40,4%. Con riferimento all'area di interesse, 82 di questi progetti sono relativi all'area sociale, 172 all'area economica e 78 all'area metodologica; i rimanenti 92 afferiscono alle aree censuaria, demografica, ambientale, sanitaria (introdotta separatamente da quest'anno) e pluritematica. L'ulteriore affinamento del sistema informativo della programmazione ha dato l'opportunità di classificare le nuove iniziative anche per sorgente: 24 progetti sono riconducibili a regolamenti comunitari; 15 a direttive comunitarie; 55 sono funzionali all'attuazione del Sec95; 191 sono progetti strategici per l'Istat e prescritti da normativa nazionale; 120 progetti risultano di massimo interesse per la specifica area tematica. I restanti 19 non sono univocamente classificabili.

Peraltro, non tutte le attività statistiche condotte dall'Istituto sono ricomprese nel Programma statistico nazionale.

Tav. 1 - Progetti statistici per sorgente (a) e area tematica: programma consolidato del 1998

AREE TEMATICHE	SORGENTI						
	A1	A2	A3	B	C	D	Totale
PROGETTI NUOVI							
Censuaria	4	-	-	8	1	1	14
Demografica	-	-	-	4	27	2	33
Sociale	-	6	5	43	23	5	82
Sanitaria	-	-	-	-	-	-	-
Economica	19	9	49	57	32	6	172
Ambientale	-	-	-	5	19	1	25
Metodologica	-	-	1	69	6	2	78
Pluritematica	1	-	-	5	12	2	20
TOTALE	24	15	55	191	120	19	424
PROGETTI GIÀ PRESENTI							
Censuaria	-	-	-	10	1	-	11
Demografica	-	-	-	8	10	-	18
Sociale	3	5	11	44	93	5	161
Sanitaria	-	-	-	-	-	-	-
Economica	31	24	70	183	29	16	353
Ambientale	-	-	-	7	16	2	25
Metodologica	1	-	-	29	2	-	32
Pluritematica	1	-	-	9	13	2	25
TOTALE	36	29	81	290	164	25	625
TOTALE							
Censuaria	4	-	-	18	2	1	25
Demografica	-	-	-	12	37	2	51
Sociale	3	11	16	87	116	10	243
Sanitaria	-	-	-	-	-	-	-
Economica	50	33	119	240	61	22	525
Ambientale	-	-	-	12	35	3	50
Metodologica	1	-	1	98	8	2	110
Pluritematica	2	-	-	14	25	4	45
TOTALE	60	44	136	481	284	44	1.049

(a) A1 = progetti prescritti da regolamento comunitario; B = progetti strategici per l'Istat e prescritti da normativa nazionale;
A2 = progetti prescritti da direttiva comunitaria; C = progetti di massimo interesse per l'area;
A3 = progetti relativi al Sec95; D = altri progetti.

2. ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO E DEL COMSTAT

Nel corso del 1998, il Consiglio dell'Istituto, oltre ad assolvere i compiti prescritti dalla legge con cadenza annuale (deliberazione del piano triennale, del bilancio preventivo e del conto consuntivo) ha adottato provvedimenti di modifica del vigente regolamento di organizzazione ed ha assunto importanti decisioni che attengono alle linee di sviluppo dell'Istat e toccano l'intero Sistema statistico nazionale. Particolare attenzione è stata dedicata alle problematiche

inerenti le risorse logistiche, la soluzione delle quali rappresenta uno snodo fondamentale per le prospettive di carattere organizzativo dell'Istituto.

Il tema della ricerca e quello della diffusione dell'informazione statistica sono stati oggetto di approfondita analisi da parte del Consiglio che ha fornito contributi significativi per la definizione dello schema logico del Rapporto annuale, per impostare le soluzioni alla problematica relativa all'accesso agli archivi e relativamente alla tornata dei censimenti degli anni 2000-2001. Ha infine dedicato attenzione allo sviluppo della funzione informatica, agli studi metodologici e alle risorse umane, soffermandosi, in particolare, sulla definizione delle politiche formative più idonee a favorire la crescita della professionalità statistica.

Nel corso del 1998, il Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica (Comstat) ha affrontato numerose questioni di rilevante interesse.

Particolare attenzione è stata dedicata all'analisi delle implicazioni statistiche derivanti dall'introduzione dell'euro e dall'impatto di "data 2000", fornendo utili orientamenti per le azioni da condurre da parte dei soggetti del Sistema.

Tenendo conto delle esigenze specifiche degli snodi più minuti della rete Sistan e dell'orientamento più generale delle politiche di sviluppo delle autonomie locali, il Comitato ha definito uno schema di convenzione per la costituzione di associazioni tra comuni, finalizzate all'esercizio della funzione statistica. Lo schema, condiviso dal Ministero dell'interno, è in corso di diffusione.

Nell'intento di dare ulteriore sviluppo al Sistema, sono stati approvati dal Comstat i piani di formazione e di qualificazione per gli addetti del Sistema stesso, la cui realizzazione è stata già avviata da parte dell'Istat.

In relazione all'impatto delle recenti modifiche istituzionali, il Comitato ha avviato una prima analisi delle esigenze di riforma del d. lgs. 322/89.

Al fine di dare attuazione al dettato dell'articolo 2 della legge 125/1998, è stato elaborato uno schema di decreto con il quale vengono definiti i criteri per l'inserimento di soggetti privati nel Sistema. Tale schema è attualmente all'esame della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Il Comitato ha, inoltre, formulato utili suggerimenti per la definizione dei temi oggetto della quarta conferenza nazionale di statistica, tenutasi a Roma nel mese di novembre 1998.

È stato approvato l'avvio del progetto Sipros, per la realizzazione di un sistema informativo che consentirà di ridisegnare l'archivio del Programma statistico nazionale nei suoi aspetti strutturali ed informativi e di gestire le numerose informazioni in esso contenute tramite una guida analitica ipertestuale.

Il Comitato ha, infine, deliberato le linee strategiche per il Programma statistico nazionale 2000-2002.

3. QUARTA CONFERENZA NAZIONALE DI STATISTICA

Nel mese di novembre 1998 si è svolta la Conferenza nazionale di statistica, giunta alla sua quarta edizione.

L'interesse crescente per tale incontro è stato testimoniato dalla presenza di oltre 1700 qualificati partecipanti e da una significativa affluenza al 3° Salone dell'informazione statistica, svoltosi in concomitanza con la conferenza, che ha accolto 72 stand: fra gli espositori, oltre alle amministrazioni ed enti del Sistan, erano presenti organismi nazionali e internazionali, tra cui Eurostat e gli istituti di statistica di alcuni paesi europei.

Il tema della Conferenza è stato *Autonomia e qualità della statistica pubblica*, argomento di grande attualità, impegnativo e delicato. I due termini rappresentano aspetti strettamente interdipendenti e complementari. L'informazione statistica, infatti, si è sempre più caratterizzata come *bene pubblico*, il cui ruolo fondamentale consiste nel colmare le asimmetrie informative a favore delle utenze più deboli: è evidente che tale funzione deve essere svolta da soggetti che godano di una autonomia riconosciuta e che garantiscano un'informazione qualitativamente elevata.

L'esercizio di una reale autonomia delle strutture pubbliche che esercitano la funzione statistica richiede alcune condizioni. Prima fra tutte, la possibilità di disporre di risorse adeguate: professionali, tecnologiche, finanziarie. Da questo punto di vista, ha pesato negativamente, per lo sviluppo del Sistema, il vincolo del *costo zero* imposto dal d.lgs. 322/89, ma pesano anche molto, soprattutto a livello locale, la mancanza di figure professionali specifiche e la inadeguata collocazione degli uffici nel contesto organizzativo delle singole amministrazioni, fattori che spesso mortificano la funzione statistica.

L'altro aspetto del dibattito ha riguardato la qualità dell'informazione statistica. Tra le linee strategiche dell'Istat figura *la qualità orientata all'utenza*: considerando che, nella società attuale, le esigenze conoscitive degli utenti sono crescenti ed estremamente differenziate, è indubitabile che la pertinenza dell'informazione derivi anche dalla specifica competenza del soggetto che la produce rispetto al merito dei fenomeni osservati. Ne deriva l'esigenza che i diversi soggetti del sistema si riapproprino delle loro competenze statistiche, all'interno di una organizzazione che assegni all'Istat il ruolo di assicurare l'informazione statistica ufficiale per l'intera collettività nazionale e per il livello europeo ed internazionale; alle ammini-strazioni centrali, quello di garantire statistiche settoriali integrate tra loro e con quelle dell'Istat; alle autonomie locali, quello di contribuire alla costruzione delle basi informative e, al tempo stesso, di produrre informazione statistica per le proprie esigenze.

Per raggiungere tali obiettivi e consentire all'utente una visione integrata della realtà sociale ed economica, è fondamentale passare dalla logica di produzione di dati a quella di progettazione e realizzazione di sistemi informativi.

La logica del sistema informativo e la conseguente integrazione delle fonti di indagine con quelle amministrative consentono di ottenere informazioni aggiornate ed esaustive sui fenomeni, migliorandone la qualità, e di dare risposte adeguate ad una pluralità di esigenze conoscitive.

La conferenza ha suscitato un confronto reale e programmatico tra i soggetti coinvolti nella costruzione del Sistan. In particolare, i rappresentanti delle Regioni e degli enti locali hanno rivendicato il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati nello sviluppo e nella gestione dei sistemi informativi e richiesto la necessaria attenzione verso le tematiche di interesse locale ed una attività di assistenza, consulenza e formazione per i soggetti dotati di minori risorse.

4. PRODUZIONE DI DATI

Per il 1998, è stata programmata la realizzazione di 1.049 progetti, l'elaborazione di 57 milioni di record e di 59 milioni di macrodati destinati alla diffusione. Nella programmazione è incluso anche il Rapporto annuale sulla situazione del Paese nel 1998.

4.1 Progetti statistici per tipologia

Il programma operativo consolidato per il 1998 ha previsto la realizzazione di 1.049 progetti, come risultante dei 934 inizialmente individuati, dei 154 inseriti durante l'anno e dei 39 annullati.

Nel corso dell'anno sono stati sviluppati 926 progetti, con una percentuale di realizzazione pari all'88,3% (tav.2). Il rimanente 11,7% si riferisce a progetti non iniziati, o iniziati e poi sospesi, oppure rinviati. Rispetto al 1997, il numero dei progetti realizzati ha registrato un incremento del 25,3%, passando da 739 a 926.

L'incidenza delle realizzazioni, rispetto al programma, si è mantenuta stabile se confrontata con quella dell'anno precedente (91,3%). I 1.049 progetti programmati risultano ripartiti in studi e ricerche (370), rilevazioni (219), elaborazioni (236), analisi/approfondimenti (72) ed altri progetti (152).

Tav. 2 - Dinamica dei progetti statistici per tipologia e stato di attuazione nel 1998

TIPOLOGIA	PROGETTI PROGRAMMATI			Totale	PROGETTI ESEGUITI		
	A inizio anno	In corso d'anno	Annullati in corso d'anno		Ultimati in corso d'anno	In corso a fine anno	Stato di attuazione del programma (%)
	1	2	3	4=1+2-3	5	6	7=5+6:4
Studi e ricerche	317	82	29	370	109	183	78,9
Rilevazioni	214	7	2	219	66	142	95,0
Elaborazioni	225	14	3	236	150	68	92,4
Analisi e approfondimenti	65	8	1	72	26	36	86,1
Altri progetti	113	43	4	152	80	66	96,1
TOTALE	**934**	**154**	**39**	**1.049**	**431**	**495**	**88,3**

Il tasso più elevato di realizzazione riguarda gli altri progetti (96,1%), le rilevazioni (95,0%) e le elaborazioni (92,4%).

4.2 Progetti statistici per sorgente

Il programma relativo al 1998 risulta fortemente vincolato dagli adempimenti comunitari (tav.3); infatti, 240 progetti, pari al 22,9% del totale, afferiscono a regolamenti e direttive

Tav. 3 - Dinamica dei progetti statistici per sorgente e stato di attuazione nel 1998

SORGENTI	PROGETTI PROGRAMMATI			Totale	PROGETTI ESEGUITI		
	A inizio anno	In corso d'anno	Annullati in corso d'anno		Ultimati in corso d'anno	In corso a fine anno	Stato di attuazione del programma (%)
	1	2	3	4=1+2-3	5	6	7=5+6:4
Regolamento comunitario	57	5	2	60	21	36	95.0
Direttiva comunitaria	42	3	1	44	20	20	90,9
Sec' 95	112	26	2	136	39	73	82.4
Normativa nazionale	25	1	-	26	14	10	92.3
Progetti strategici per l'Istat	384	96	25	455	224	200	93.2
Progetti di massimo interesse per l'area	272	20	8	284	92	144	83.1
Altri progetti	42	3	1	44	21	12	75,0
TOTALE	**934**	**154**	**39**	**1.049**	**431**	**495**	**88,3**

comunitarie o a progetti funzionali alla realizzazione del Sec'95. Il 43,4% è riconducibile a iniziative strategiche per l'Istat, mentre il 27,1% riveste elevato interesse per l'area di appartenenza. I progetti connessi all'applicazione di una normativa nazionale sono 26 (2,4%). Il residuo 4,2% afferisce a progetti non classificabili riguardo al profilo considerato.

Il grado di realizzazione più elevato si registra per i progetti derivanti da regolamento comunitario (95,0%), per quelli di rilevanza strategica per l'Istat (93,2%) e per i progetti derivanti da normativa nazionale (92,3%).

4.3 Progetti statistici per area tematica

La maggior parte dei progetti programmati (tav. 4) riguarda l'area economica (50,0% del totale) e quella sociale (23,2%). Rilevante risulta la presenza di progetti dell'area metodologica (10,5%).

I più elevati tassi di realizzazione rispetto al programma si sono registrati nelle aree demografica (98,0%), censuaria (96,0%), metodologica (91,8%) ed economica (89,9%).

Tav. 4 - Dinamica dei progetti statistici per area tematica e stato di attuazione nel 1998

AREE TEMATICHE	PROGETTI PROGRAMMATI			Totale	PROGETTI ESEGUITI		
	A inizio anno	In corso d'anno	Annullati in corso d'anno		Ultimati in corso d'anno	In corso a fine anno	Stato di attuazione del programma(%)
	1	2	3	4=1-2-3	5	6	7=5+6:4
Censuaria	23	2	-	25	8	16	96,0
Demografica	52	-	1	51	19	31	98,0
Sociale (a)	237	13	7	243	69	138	85,2
Economica	476	59	10	525	261	211	89,9
Ambientale	40	11	1	50	20	21	82,0
Metodologica	59	68	17	110	43	58	91,8
Pluritematica	47	1	3	45	11	20	68,9
TOTALE	**934**	**154**	**39**	**1.049**	**431**	**495**	**88,3**

(a) Comprende anche l'area sanitaria.

4.4 Progetti statistici per periodicità

Nella tavola 5 è esposto il programma consolidato 1998 distinguendo i progetti statistici per tipologia e periodicità.

Tav. 5 - Dinamica dei progetti statistici nel 1998 per tipologia e periodicità

PERIODICITÀ	TIPOLOGIE				
	Studi e ricerche(a)	Rilevazioni	Elaborazioni	Altri progetti	Totale
Mensile	-	50	39	-	89
Trimestrale	-	26	30	-	56
Quadrimestrale	-	1	-	-	1
Semestrale	-	10	6	-	16
Annuale	-	95	104	-	199
Occasionale	-	28	17	-	45
Altra	442	9	40	152	643
TOTALE	**442**	**219**	**236**	**152**	**1.049**

(a) Comprendono anche le analisi e gli approfondimenti

Un significativo segmento dei progetti statistici ha periodicità annuale (19,0% del totale) e mensile (8,5%) La modalità "altra periodicità" si riferisce in modo particolare agli studi e ricerche e agli altri progetti.

4.5 Produzioni intermedie

4.5.1 Produzione di microdati

Nel 1998 il programma consolidato (tav. 6) ha previsto la produzione di 56,8 milioni di record, corrispondenti a 4,3 miliardi di caratteri. Questi ultimi risultano ripartiti tra l'area economica (64,7%), l'area sociale (24,9%) e l'area demografica (6,1%). Marginale risulta il contributo delle altre aree.

Le quote di realizzazione sono state pari al 92,2% in termini di record e al 91,5% in termini di caratteri. Le quote più elevate si riferiscono all'area economica ed a quella sociale, per quanto riguarda sia i record (rispettivamente 94,3% e 90,1%) sia i caratteri (95,3% e 98,2%).

L'acquisizione di microdati su supporto magnetico ha riguardato il 63,0% del totale in termini di record e il 59,7% in termini di caratteri.

Tav. 6 - Produzione di microdati per area tematica nel 1998

AREE TEMATICHE	MICRODATI				
	Programmati a inizio anno	Programmati in corso d'anno	Totale	Prodotti in corso d'anno	Tasso di realizzazione (%)
	1	2	3=1+2	4	5=4: 3
RECORD *(migliaia)*					
Censuaria	9	-	9	1	11,1
Demografica	3.030	287	3.317	2.551	76,9
Sociale (a)	9.025	1.554	10.579	9.607	90,8
Economica	40.542	1.536	42.078	39.696	94,3
Ambientale	161	-	161	46	28,6
Metodologica	8	-	8	7	87,5
Pluritematica	537	102	639	478	74,8
TOTALE	**53.312**	**3.479**	**56.791**	**52.386**	**92,2**
CARATTERI *(migliaia)*					
Censuaria	696	-	696	96	13,8
Demografica	234.527	30.045	264.572	195.383	73,8
Sociale (a)	885.292	190.945	1.076.237	948.933	88,2
Economica	2.683.932	112.515	2.796.447	2.664.887	95,3
Ambientale	12.902	-	12.902	3.686	28,6
Metodologica	14.800	-	14.800	11.186	75,6
Pluritematica	150.648	8.278	158.926	134.779	84,8
TOTALE	**3.982.797**	**341.783**	**4.324.580**	**3.958.950**	**91,5**

(a) Comprende anche l'area sanitaria.

Nella tavola 7, la produzione dei microdati per il successivo trattamento viene ripartita secondo le diverse modalità di acquisizione.

4.5.2 Produzione di macrodati

Il programma consolidato del 1998 prevedeva la produzione di 284 mila tavole e di 70 milioni di macrodati. La maggior parte delle tavole (85,9% del totale) si riferiva all'area demografica, seguita da quella sociale (5,3%) e dall'area economica (4,8%). Il segmento prevalente dei macrodati riguardava, invece, l'area economica (66,6% del totale), seguita da quella sociale (13,6%) e demografica (9,3%).

Le realizzazioni risultano pari al 97,4% del programma in termini di tavole e all'88,1% in termini di macrodati.

Tav. 7 - Produzione di microdati secondo le modalità di acquisizione nel 1998

MODALITÀ DI ACQUISIZIONE	MICRODATI				
	Programmati a inizio anno	Programmati in corso d'anno	Totale	Prodotti in corso d'anno	Tasso di realizzazione (%)
	1	2	3=1+2	4	5=4:3
RECORD *(migliaia)*					
Centro acquisizione dati dell'Istat	8.102	757	8.859	4.258	48,1
Servizi operativi	2.440	26	2.466	2.741	111,2
Uffici regionali	194	-	194	195	100,5
Supporto magnetico	34.600	1.181	35.781	36.916	103,2
Service	7.976	1.515	9.491	8.276	87,2
TOTALE	**53.312**	**3.479**	**56.791**	**52.386**	**92,2**
CARATTERI *(migliaia)*					
Centro acquisizione dati dell' Istat	465.350	63.294	528.644	260.113	49,2
Servizi operativi	304.646	6.053	310.699	322.804	103,9
Uffici regionali	21.303	-	21.303	21.516	101,0
Supporto magnetico	2.477.949	104.324	2.582.273	2.640.307	102,2
Service	713.549	168.112	881.661	714.210	81,0
TOTALE	**3.982.797**	**341.783**	**4.324.580**	**3.958.950**	**91,5**

Tav. 8 - Produzione di macrodati destinati alla diffusione per area tematica nel 1998

MODALITÀ DI ACQUISIZIONE	MICRODATI				
	Programmati a inizio anno	Programmati in corso d'anno	Totale	Prodotti in corso d'anno	Tasso di realizzazione (%)
	1	2	3=1+2	4	5=4: 3
TAVOLE					
Censuaria	30	-	30	6	20,0
Demografica	244.322	-	244.322	244.067	99,9
Sociale (a)	14.289	784	15.073	12.824	85,1
Economica	13.314	199	13.513	11.250	83,3
Ambientale	175	205	380	330	86,8
Metodologica	250	-	250	163	65,2
Pluritematica	8.725	2.045	10.770	8.378	77,8
TOTALE	**281.105**	**3.233**	**284.338**	**277.018**	**97,4**
MACRODATI *(migliaia)*					
Censuaria	240	-	240	1	0,4
Demografica	16.470	-	16.470	15.836	96,2
Sociale (a)	7.199	846	8.045	4.131	51,3
Economica	39.374	30	39.404	38.337	97,3
Ambientale	552	52	604	572	94,7
Metodologica	100	-	100	80	80,0
Pluritematica	4.370	888	5.258	3.739	71,1
TOTALE	**68.305**	**1.816**	**70.121**	**62.696**	**89,4**

(a) Comprende anche l'area sanitaria

4.6 Il Rapporto annuale

Il rapporto dell'Istat sulla situazione del paese si sofferma, di anno in anno, sui temi di maggior rilievo per il paese.

L'edizione del 1998 ha analizzato, nel momento dell'ingresso dell'Italia nell'Unione monetaria europea, gli aspetti strutturali, alla luce del processo di convergenza. Ciò ha portato ad approfondire, per il sistema produttivo e per quello sociale, le aree problematiche, le risorse e i fattori critici.

Per le imprese, sono stati esaminati i risultati economici, i fattori di crescita dell'occupazione, il modello di specializzazione, la localizzazione, la struttura dimensionale e i fattori di competitività, quali la flessibilità del lavoro, le attività innovative e il rapporto con la pubblica amministrazione.

Dal punto di vista sociale, sono state analizzate le caratteristiche relazionali del sistema. Sono state quindi presentate analisi sulla partecipazione sociale e politica, sulla sicurezza dei cittadini, sulle situazioni di disagio economico e sulle loro dinamiche, sulle reti e le risorse a disposizione dei cittadini e, in primo luogo, i servizi pubblici.

Dal punto di vista editoriale, sono stati introdotti l'indice tematico e il glossario delle sigle.

5. SVILUPPO DELLA DIFFUSIONE

Il consuntivo del 1998 presenta numerosi aspetti positivi, quali la completa attuazione del programma di diffusione dei comunicati stampa e l'aumento complessivo delle entrate per la vendita dei prodotti editoriali. Il tasso di realizzazione delle pubblicazioni programmate cresce rispetto all'anno precedente; si consolida la nuova serie *Informazioni congiunturali* che ha ampliato l'offerta semplificando i supporti di diffusione. L'*Annuario statistico italiano* è stato ulteriormente migliorato ed è stata realizzata un'edizione rinnovata del *Compendio*.

È stato riorganizzato il sito web, con l'ampliamento dei dati di base disponibili e sono stati attivati alcuni progetti innovativi, finalizzati a far sì che le esigenze informative degli utenti siano soddisfatte con maggiore efficacia e tempestività.

5.1 Comunicati stampa

Sono stati diffusi 128 comunicati stampa (tav. 8), corrispondenti a quelli programmati. Il rilascio è sempre avvenuto nel giorno previsto dal calendario delle uscite.

Tav. 9 - Comunicati stampa per area tematica di diffusione nel 1997 e 1998

AREE TEMATICHE DI DIFFUSIONE	1997		1998	
	Previsti	Diffusi	Previsti	Diffusi
Censuaria	-	-	-	-
Demografica	1	1	1	1
Sociale	4	4	4	4
Sanitaria	-	-	-	-
Economica	121	121	123	123
Ambientale	-	-	-	-
Metodologica	-	-	-	-
Pluritematica	1	1	-	-
TOTALE	127	127	128	128

Oltre ai comunicati "a calendario" sono state meglio organizzate le informazioni per la stampa di tipo estemporaneo, quali *Statistiche in breve*, *Approfondimenti*, *Novità editoriali*. Il tutto, insieme ad altre informazioni su eventi e su particolari rilasci, viene regolarmente raccolto nella newsletter *Istat notizie*.

5.2 Abbonamenti e commercializzazione dei prodotti

Il numero degli abbonamenti ha registrato una diminuzione del 17,6% (tav. 10) a fronte di un fatturato sostanzialmente immutato, -0,4% (tav. 11): ciò è dovuto all'adeguamento dei prezzi, nonché all'introduzione di un nuovo tipo di abbonamento del Settore generale, comprensivo del *Bollettino mensile di statistica* e dell'*Annuario statistico italiano*.

Tav. 10 - Vendite per abbonamento per settore nel 1997 e 1998 (importi in migliaia di lire)

SETTORI	1997		1998		Variazione % 1998/1997
	Numero	Importo *(esclusa Iva)*	Numero	Importo *(inclusa Iva)*	Numero
Generale (Bms, Asi) [a]	1.559	229.691	1.443	237.798	-7,4
Singoli settori	886	142.526	628	133.691	-2,9
Tutti i settori ***(escluso Commercio estero)***	62	95.419	98	158.695	58,1
Tutti i settori	139	247.699	94	215.700	-32,4
TOTALE	**2.746**	**715.335** (c)	**2.263**	**745.884**	**-17,6**

(a) Bollettino mensile di statistica e Annuario statistico italiano.
(b) Gli importi 1997 non sono confrontabili con quelli del 1998 in quanto non comprensivi di IVA.
(c) Il dato differisce da quello esposto nella tav. 11 in quanto non comprensivo di IVA.

Nel 1998 i proventi per la vendita di prodotti statistici sono aumentati complessivamente del 15,1% rispetto al 1997 (tav. 11), quale sintesi dell'incremento del 21,1% delle vendite centralizzate e della diminuzione del 5,9% di quelle dirette. L'aumento delle vendite centralizzate è dovuto essenzialmente alla fornitura di elaborazioni ad hoc.

L'aumento del 24,7% negli introiti derivanti dalle vendite per corrispondenza delle pubblicazioni è dovuto prevalentemente all'incremento delle vendite dell'*Annuario statistico italiano* - edizione 1997, per il quale sono state adottate iniziative di comunicazione e di marketing. Dalle 900 copie vendute dell'edizione 1996 si è passati a 2000.

Tav. 11 – Commercializzazione dei prodotti per modalità di vendita e tipologia nel 1997 e 1998
(milioni di lire)

MODALITÀ DI VENDITA E TIPOLOGIA DI PRODOTTI	1997	1998	Variazione % 1998/1997
Vendita centralizzata	2.009	2.433	21,1
- Abbonamenti	749	746	-0,4
- Vendite per corrispondenza	275	343	24,7
- Lavori a richiesta	985	1.344	36,4
Vendita diretta	572	538	-5,9
- Centro diffusione di Roma	201	183	-9,0
- Cis regionali	371	355	-4,3
TOTALE	2.581	2.971	15,1

I regressi delle vendite dirette erano in parte attesi, in quanto legati alla diminuzione delle vendite dei prodotti censuari degli anni '90-91. Il volume delle entrate è stato anche influenzato dall'introduzione, nel corso del 1998, di nuove modalità di diffusione *on line* e di nuove tariffe. Nel corso del 1999 sarà possibile valutare gli effetti di tali innovazioni.

Nella tavola 12 si mostra l'andamento delle vendite centralizzate per categoria di utente e tipologia di prodotto. Da essa risulta una prevalenza del settore privato (43,8%) rispetto a quello pubblico (39,3%).

La redazione del *Piano editoriale*, il cui tasso di realizzazione supera il 60%, ha contribuito ad una riduzione dei costi, dei tempi di lavorazione e dei tempi di rilascio dei prodotti. Per ciò che concerne i costi di produzione delle diverse collane, si sottolinea la riduzione di circa il 30% per *Informazioni congiunturali*, collana interamente su supporto informatico, che nel 1998 è passata a 54 prodotti contro gli 8 del 1997.

Per quanto riguarda le spese di pubblicità commerciale, la campagna di comunicazione integrata ha riguardato l'*Annuario statistico italiano*, le nuove modalità di *Abbonamenti* per il 1999 e i servizi innovativi forniti attraverso Internet quali *Bbs*, *Conistat* e *data warehouse* del censimento intermedio, che permettono all'utente di soddisfare direttamente le proprie esigenze.

5.3 Pubblicazioni programmate ed edite

Nel 1998 sono stati realizzati 180 volumi, riguardanti le diverse aree tematiche della produzione statistica (tav. 13). Il tasso di realizzazione del piano supera il 60% contro il 50% del 1997. Gli incrementi più significativi riguardano le aree pluritematica (139,0%), demografica (73,0%), metodologica (150,0%) ed ambientale (62,5%).

Tav. 12 - Vendita centralizzata per categoria di utente e tipologia di prodotto nel 1998

CATEGORIA DI UTENTE	TIPOLOGIA DI PRODOTTI			
	Abbonamenti	Pubblicazioni singole	Lavori a richiesta	Totale
	IMPORTI ***(milioni di lire)***			
Settore pubblico	296	98	563	957
Settore privato	251	83	732	1.066
Estero	46	16	43	105
Librerie (a)	153	146	6	305
TOTALE	746	343	1.344	2.433
	COMPOSIZIONE %			
Settore pubblico	39,7	28,6	41,4	39,3
Settore privato	33,6	24,2	54,5	43,8
Estero	6,2	4,6	3,3	4,4
Librerie (a)	20,5	42,6	0,4	12,5
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0

(a) Le vendite effettuate tramite librerie sono destinate al settore pubblico, privato ed estero.

Tav. 13 - Pubblicazioni per area tematica nel 1998

AREE TEMATICHE	Pubblicazioni			Totale	Pubblicazioni	
	programmate a inizio anno	programmate in corso d'anno	annullate in corso d'anno		edite in corso d'anno	edite/totale (%)
	1	2	3	4=1+2 -3	5	6=5: 4
Censuaria	2	-	-	2	3	150,0
Demografica	11	-	-	11	8	73,0
Sociale (a)	41	-	-	41	22	54,0
Economica	98	-	-	98	43	44,0
Ambientale	8	-	-	8	5	62,5
Metodologica	2	-	-	2	3	150.0
Pluritematica	18	-	-	18	25	139,0
TOTALE	180	-	-	180	109	60,1

(a) Comprende anche l'area sanitaria

5.4 Progetti innovativi

Nel 1998 la diffusione dei dati statistici è stata ampliata con l'attivazione del *Bulletin board system* (Bbs), il sistema che permette la consultazione *on line* e lo scarico di grandi quantità di dati, secondo le esigenze delle diverse utenze.

È stato predisposto il *data base* contenente i dati del censimento intermedio dell'industria e dei servizi, attraverso cui è possibile la consultazione *on line* e la preparazione di tabelle e grafici. Attraverso Internet è possibile aggiornare il cd *Conistat* sui dati congiunturali. L'impatto di tali innovazioni sulla diffusione si potrà valutare pienamente nel corso del 1999, rispetto sia alla vendita di prodotti sia alla soddisfazione dell'utenza.

Si è conclusa la prima fase di studio relativa ad *Infostat*, il progetto volto a razionalizzare la produzione, orientandola ai bisogni degli utenti. L'obiettivo finale prevede il ridisegno delle modalità di offerta del Centro diffusione e dei Centri di informazione statistica presso gli uffici regionali e la creazione del *data warehouse* per la diffusione.

6. PROCESSI INNOVATIVI

6.1 Innovazioni di processo e tecnologiche

Numerose sono state le innovazioni nel corso del 1998. Delle più rilevanti si dà conto nella terza parte della relazione, relativa allo stato di attuazione del Programma statistico nazionale, alla quale si rinvia.
In linea con gli indirizzi della recente produzione legislativa e con le pratiche di *corporate governance* più diffuse, è stato avviato il progetto Siged per la progettazione e lo sviluppo del sistema gestionale e direzionale dell'Istituto. Allo stato attuale sono stati definiti gli standard e le metodologie da adottare; è stata descritta l'architettura applicativa; è stata analizzata la configurazione del sistema per un corretto dimensionamento dell'hardware necessario. Sono iniziate altresì le attività di analisi dei seguenti sottosistemi: programmazione e controllo, reporting direzionale, diffusione, informatica, provveditorato, contabilità, personale. Da ultimo, sono stati sviluppati alcuni prototipi destinati a favorire la comprensione delle problematiche di interfacciamento per lo sviluppo della fase successiva del progetto.

Nel corso del 1998 è stato attivato il progetto interarea *Sistemi informativi per le politiche territoriali*, che gode di un finanziamento dell'Unione europea nell'ambito del programma di assistenza tecnica per i fondi strutturali, per il tramite del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica. In tale contesto, sono in corso di sperimentazione forme innovative di collaborazione tra le strutture dell'Istat e l'ufficio di statistica del Ministero. In particolare, è stato attivato un canale di alimentazione della banca dati *Sinit* (*Sistema informativo nazionale sugli investimenti territoriali*) del Ministero, che prevede la trasmissione di un *set* esteso di informazioni statistiche ufficiali al massimo livello di dettaglio disponibile (comunale e per sistema locale del lavoro per quanto riguarda le informazioni dei

censimenti; provinciale e regionale per altri dati) e l'elaborazione di indicatori statistici e rapporti caratteristici costruiti sulla base delle statistiche elementari. Inoltre, è in corso la sperimentazione di procedimenti di elaborazione di stime a scala territoriale disaggregata, sulla base delle informazioni statistiche disponibili a livello più aggregato, di elaborazioni *ad hoc* dei dati elementari di indagine (ad esempio, la rilevazione annuale sui conti delle imprese industriali e dei servizi) e del ricorso a fonti amministrative a scala territoriale più fine (tra le fonti e gli archivi amministrativi considerati si citano, ad esempio, i dati delle circoscrizioni dell'impiego, gli archivi Inps, i bilanci delle società di capitale depositati presso le Camere di commercio e l'archivio statistico delle imprese attive, Asia).

La recente normativa sul tema dei controlli interni ha mostrato la necessità di un radicale cambiamento nella cultura e nell'organizzazione della pubblica amministrazione. Per sperimentare metodologie di analisi e valutazione dell'efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa nell'ambito dei servizi di controllo interno delle amministrazioni pubbliche, l'Istat ha realizzato un progetto finalizzato finanziato, ai sensi dell'art.26 della legge 67/88, dal Dipartimento della funzione pubblica e denominato *Istituzione, organizzazione e funzionamento dei servizi di controllo interno nelle pubbliche amministrazioni.*

Le nuove disposizioni normative in materia di controllo interno e di valutazione dei risultati e l'attuazione dei nuovi ordinamenti finanziari e contabili dello Stato e degli enti locali costituiscono il punto di partenza per introdurre o migliorare i sistemi di programmazione e controllo. Tali sistemi, tuttavia, necessitano prioritariamente di flussi informativi in grado di consentire la misurazione dei costi dei singoli servizi e dei correlati risultati quantitativi e qualitativi, al fine di verificare e monitorare sistematicamente l'efficace realizzazione degli obiettivi programmati, l'efficiente uso delle risorse, la qualità dei servizi offerti e la soddisfazione degli utenti.

Nell'ambito del progetto sono stati predisposti, in particolare, alcuni sistemi di indicatori per la valutazione comparativa dei livelli di efficienza ed efficacia con riferimento ad unità periferiche dei ministeri, nonché a servizi offerti dalle amministrazioni provinciali e comunali.

6.2 Relazioni e cooperazione internazionali

L'attività statistica del nostro Paese tende ad inserirsi sempre più organicamente nella rete della statistica ufficiale internazionale, tanto con riferimento al Sistema statistico europeo quanto in relazione al Sistema statistico delle Nazioni unite. Sono infatti sempre più forti le pressioni all'integrazione delle statistiche internazionali, sulla spinta delle esigenze manifestate dalle istituzioni internazionali che richiedono livelli elevati di comparabilità ed armonizzazione.

Un significativo esempio in questo senso è stato fornito, nel corso del 1998, dall'avvicinamento all'Unione monetaria europea, che ha visto l'Istat impegnato a garantire, nel rispetto delle scadenze previste, la misurazione dei grandi aggregati economici nazionali utili ai fini della valutazione dei criteri stabiliti a Maastricht.

L'impegno dell'Istat in campo internazionale va inquadrato nell'ampio contesto di riferimento della statistica ufficiale internazionale; l'Istituto infatti, collabora regolarmente con i soggetti

internazionali tra cui, in primo luogo, le Nazioni unite (Commissione statistica delle Nazioni unite, Conferenza degli statistici europei in qualità di organo della Commissione economica per l'Europa delle Nazioni unite, gruppi di lavoro costituiti in seno all'Onu per affrontare temi specifici). Altri importanti riferimenti istituzionali sono l'Ocse, il Fondo monetario internazionale e la Banca mondiale.

Una testimonianza del crescente coinvolgimento dell'Istat nell'attività internazionale è rappresentata dall'aumento della partecipazione ai progetti dell'Unione europea, che tendono ad inserire pienamente l'attività dell'Istituto nel più ampio quadro delle iniziative comunitarie garantendo l'allineamento con le strategie elaborate nell'ambito del Sistema statistico europeo. Il confronto tra il 1997 e il 1998 vede un netto aumento dell'impegno dell'Istat in progetti di matrice comunitaria. A fronte di 11 progetti completati nel 1998, Istat ed Eurostat hanno stipulato nello stesso anno contratti per 23 nuovi progetti. La ripartizione dei progetti in corso mostra una chiara prevalenza di quelli del settore economico, conseguenza del processo d'integrazione monetaria. E' evidente che il senso e la portata della partecipazione italiana ai progetti comunitari in campo statistico va ben oltre l'arido resoconto delle cifre: la condivisione di esperienze ed il raggiungimento congiunto di risultati, oltre ad ottimizzare l'uso delle risorse, esalta la partecipazione degli statistici al grande progetto ideale della costruzione europea

Prosegue con pari intensità il coinvolgimento dell'Istat nelle attività di cooperazione con paesi terzi, ed in particolare con Albania, Bosnia-Erzegovina, Cina e paesi della sponda sud ed est del Mediterraneo. Per quanto concerne l'Albania e la Bosnia-Erzegovina la novità di maggior rilievo è che, in seguito alle attività sin qui svolte, i donatori internazionali hanno chiesto all'Istat di svolgere un ruolo di coordinamento degli aiuti in campo statistico. In particolare, si stanno predisponendo i programmi di effettuazione del censimento della popolazione in Albania e di *institution building* in Bosnia-Erzegovina, con interventi che spaziano dal settore delle statistiche economiche a quelle sociali e demografiche.

Per quanto riguarda la Cina, è andato a buon fine il programma di cooperazione statistica dell'Unione europea e l'Istat ha ottenuto l'affidamento del progetto relativo alla stima dell'economia non osservata, con particolare approfondimento del settore informale in ambito rurale. Visto il prestigio internazionale ormai consolidato dell'Istituto in tale settore, l'Unione europea, nell'ambito del programma Medstat, porzione statistica del più ampio programma Meda finanziato a seguito degli accordi di Barcellona, ha affidato ad esso il progetto per la stima del settore informale nei paesi Med, che verrà avviato nel corso del 1999.

Tra i progetti statistici della Commissione europea in cui l'Istat svolge un ruolo di primo piano si distingue *Datamed*, che si propone di realizzare un prototipo di sistema per il processo di raccolta dei dati statistici relativi alle micro-imprese nei paesi dell'area mediterranea. Nel corso del 1998 il progetto, partito nel settembre 1997 con durata triennale, ha portato a completamento la seconda fase dedicata a *Metodologie e specifiche.*

7. PROMOZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA STATISTICO NAZIONALE

7.1 Aspetti organizzativi e funzionali

Si è conclusa la seconda rilevazione sugli elementi identificativi, sulle dotazioni di risorse umane e tecnologiche e sulle attività degli uffici di statistica delle amministrazioni centrali e periferiche che fanno parte del sistema (circa 3.300).

La situazione degli uffici delle amministrazioni ed enti del sistema, al 31 dicembre 1998, non ha subito sostanziali variazioni rispetto a quella nel 1997. Bisogna ancora registrare, tra l'altro, la mancata istituzione degli uffici di statistica nelle regioni Puglia e Molise, mentre le regioni Umbria e Basilicata, pur avendo deliberato l'istituzione dell'ufficio da oltre un anno, non hanno ancora provveduto agli ulteriori adempimenti di carattere organizzativo. E' cresciuto invece il numero dei comuni che si sono dotati di tale struttura, passando da 2.707, alla fine del 1997, a 2.882.

La fotografia del sistema che deriva dall'indagine registra sicuramente una maggiore consapevolezza degli operatori circa il ruolo dell'ufficio di statistica, testimoniata anche dall'elevato tasso di risposta alla rilevazione, pari al cento per cento per gli uffici delle amministrazioni ed enti centrali, regionali e provinciali ed al 93% per i comuni. Emerge, d'altra parte, una situazione di carenza di risorse, umane, finanziarie e tecnologiche, che limita la possibilità di svolgere tale ruolo, soprattutto nelle realtà locali.

Le riforme in atto nel Paese rendono invece ancora più pressante, se possibile, la necessità di un servizio statistico autonomo ed efficiente: l'aumento di responsabilità per gli enti locali legato al decentramento amministrativo, l'introduzione delle politiche di programmazione e dei controlli di gestione, la residualità dell'intervento statale richiedono dati affidabili per poter decidere e valutare in maniera trasparente.

Per l'integrazione delle fonti, la razionalizzazione dei processi di produzione ed una maggiore pertinenza dell'informazione, è risultata fondamentale, ancora una volta, la funzione dei *circoli di qualità* che, con il coinvolgimento dei soggetti interessati alle rilevazioni comprese nel Programma statistico nazionale, hanno individuato quadri di riferimento per aree e settori tematici entro i quali sviluppare l'attività statistica di interesse pubblico.

Nel 1998 è stato effettuato il censimento intermedio dell'industria e dei servizi, che ha rappresentato un'operazione fortemente innovativa con riferimento al processo ed ai contenuti. Le informazioni contenute nell'Archivio statistico delle imprese attive (Asia) realizzato dall'Istat hanno costituito la base essenziale sulla quale si è incentrata la fase di verifica tramite indagine diretta. L'Istat ha realizzato Asia secondo le disposizioni del Regolamento 2186/93 del Consiglio dell'Unione europea, utilizzando gli archivi delle principali amministrazioni dello Stato e di importanti società di servizi.

Il censimento ha rappresentato un ottimo esempio di integrazione delle fonti, di cooperazione tra più soggetti del Sistan, di razionalizzazione della produzione, di riduzione del carico sui rispondenti, di tempestività e qualità dei dati prodotti.

Il carattere innovativo dell'operazione ha riguardato anche la diffusione dei dati. L'Istat ha infatti predisposto una banca dati accessibile via Internet, dalla quale l'utente può estrarre ed elaborare le informazioni di proprio interesse.

Le iniziative tese allo sviluppo dell'informazione statistica territoriale sono state numerose e diversificate.

Nell'ambito del Comitato paritetico Cisis-Istat, costituito presso la Conferenza Stato-Regioni, è continuata, con soddisfazione, la collaborazione tra l'Istat, le regioni e le provincie autonome sempre più rivolta ad una forte integrazione delle rispettive iniziative nelle diverse aree statistiche.

Si è ritenuto di dare impulso all'attività dei gruppi di lavoro permanenti presso le prefetture come sedi nelle quali confluiscono interessi e capacità dei soggetti del Sistema titolari di funzioni a livello provinciale. Di essi fanno parte, infatti, rappresentanti degli uffici di statistica della camera di commercio, della provincia, del comune capoluogo e dell'Istituto, oltre che della prefettura stessa. Sviluppo della cultura statistica presso gli amministratori locali, interventi formativi per gli addetti agli uffici di statistica, diffusione delle informazioni statistiche, attivazione di sistemi informativi integrati costituiscono opportunità che i gruppi devono saper cogliere e che alcuni di essi hanno saputo sfruttare. In questa ottica di sensibilizzazione, sono stati organizzati, con il costruttivo apporto del Ministero dell'interno e con il contributo determinante degli uffici regionali Istat, alcuni incontri tra i gruppi permanenti a livello regionale, e altri sono in programma. Al fine di monitorare le attività dei gruppi il Ministero dell'interno, facendo proprio un invito dell'Istat, ha dato disposizioni affinché i responsabili dei gruppi redigano annualmente un rapporto sulle iniziative di interesse statistico progettate e realizzate in ambito provinciale. Da tali rapporti sarà possibile trarre indicazioni significative per azioni di stimolo e di sostegno.

7.2 Sviluppo della cultura statistica

Nel 1998 l'Istat ha rafforzato il suo impegno per la diffusione della cultura statistica.

In questo quadro, la presentazione dell'ultimo Rapporto annuale presso la Camera dei deputati ha assunto una valenza significativa e simbolica.

In via generale, l'Istituto si è dato, come obiettivi, la standardizzazione dei processi e dei prodotti, la territorializzazione dei dati, l'integrazione delle fonti e della produzione a livello centrale e locale.

Le modalità attivate sono molteplici e vanno da forme di assistenza tecnica e di cooperazione, alla fornitura di strumenti generalizzati di standardizzazione (repertori di classificazioni, manuali di tecniche di indagine eccetera), ad interventi formativi.

Al fine di sviluppare la capacità di armonizzazione e di coordinamento delle attività svolte dagli enti territoriali, il gruppo di lavoro permanente presso la Prefettura di Roma ha

organizzato, tra altre iniziative, un seminario su *L'informazione statistica per programmare, gestire e valutare*. Significativa è stata la partecipazione di alcuni sindaci e responsabili degli enti locali, nonché degli addetti agli uffici di statistica dei comuni.

Un contributo rilevante per la diffusione della cultura statistica è stato dato dagli uffici regionali dell'Istat. Le iniziative portate avanti, molto differenziate nei diversi contesti locali, hanno avuto come obiettivi principali la costituzione di sistemi informativi statistici regionali a base comunale, la messa a punto di annuari provinciali, la formazione degli operatori impegnati negli uffici di statistica comunali e provinciali, la promozione della cultura statistica nelle università e nelle scuole primarie e secondarie.

Gli uffici della rete territoriale dell'Istituto hanno operato in stretta collaborazione con gli altri uffici di statistica presenti nei gruppi di lavoro permanenti presso le prefetture. Importante, in particolare, è risultato il contributo dato dai diversi soggetti nella ricerca di fonti statistiche locali, spesso inedite, e nell'organizzazione dei corsi di formazione. Il lavoro fatto fino ad ora costituisce un prezioso serbatoio di esperienze, alcune delle quali possono essere considerate esemplari, veri e propri prototipi da utilizzare, con i necessari adattamenti, anche in contesti diversi.

Sviluppo della cultura statistica significa soprattutto crescita della professionalità degli addetti al settore. Al fine di favorire tale processo, l'Istat ha dato vita, nel corso del 1998, ad una consultazione volta a rilevare il fabbisogno formativo del personale operante in ambito statistico presso le amministrazioni centrali e gli enti pubblici di interesse nazionale.

Sono state selezionate oltre 850 richieste, in base alle quali sono stati progettati 4 differenti percorsi professionalizzanti:

- un percorso formativo di *alfabetizzazione* e costruzione della professionalità statistica finalizzato, da un lato, a far acquisire agli utenti le conoscenze di base sul Sistan, sul ruolo della statistica nella pubblica amministrazione e sulla strumentazione statistico-metodologica primaria, dall'altro a sviluppare la capacità di reperimento e di utilizzazione dei dati;
- un percorso formativo di *prima professionalizzazione*, volto allo sviluppo dell'identità e del ruolo dello statistico all'interno dell'amministrazione di appartenenza, con particolare riferimento alla capacità di progettazione e di conduzione di una indagine statistica, nonché di approfondimento delle conoscenze e delle competenze statistico-metodologiche;
- un percorso formativo rivolto a professionalità statistiche già consolidate e finalizzato a soddisfare le esigenze di *specializzazione professionale* a sostegno della missione dell'ente di appartenenza;
- un percorso *organizzativo*, rivolto sia a professionalità statistiche sia a responsabili degli uffici di statistica, orientato al miglioramento e all'approfondimento della capacità di pianificazione, programmazione, gestione e controllo delle attività.

L'inizio dell'erogazione dei corsi relativi, che interesserà circa 180 soggetti (pari a più del 90% del personale totale degli uffici di statistica delle amministrazioni interessate), è stato pianificato per il primo semestre 1999.

Allo scopo di raggiungere l'utenza locale, è stato messo a punto un *Catalogo di opportunità formative* dal quale poter attingere singoli interventi formativi o percorsi articolati a seconda delle specifiche esigenze. Il catalogo è stato articolato su tre macro-obiettivi:

- obiettivi di base;
- obiettivi di sviluppo della professionalità statistica ;
- obiettivi di specializzazione della professionalità statistica a sostegno della missione dell'ente di appartenenza.

Il *Giornale del Sistan* continua a rappresentare un importante strumento per accrescere la consapevolezza di *rete* nel Sistema statistico nazionale.

Nella rubrica *Normativa e statistica* sono commentate le novità più importanti in campo internazionale, comunitario e nazionale che interessano l'attività statistica e la sua organizzazione.

In concomitanza con la quarta conferenza nazionale di statistica, sono stati diffusi il *Catalogo Sistan 1998* e il III e IV volume del *Codice della statistica ufficiale.*

Il Catalogo 1998 raccoglie le pubblicazioni edite dagli uffici di statistica dei diversi soggetti Sistan, classificate in 15 settori tematici. Il volume riporta, oltre alla produzione edita entro giugno 1998, anche le pubblicazioni più significative riferite agli anni dal 1994 al 1996 che non risultavano inserite nelle precedenti edizioni. Esso è corredato da un supporto informatico contenente la banca dati delle informazioni presenti e gli indici delle pubblicazioni più importanti. Tale supporto è consultabile presso gli uffici regionali dell'Istat e presso tutti gli enti del Sistema.

Nell'edizione 1998 sono presenti nel Catalogo 142 amministrazioni ed enti del Sistan, per un totale di 557 volumi.

Con i due volumi del *Codice*, dedicati alla normativa d'indagine, quella nazionale il III e quella comunitaria il IV, si completa l'opera di raccolta delle leggi in materia statistica, iniziata dall'Istat nel 1996. I testi consentono la consultazione delle numerose disposizioni che nel nostro ordinamento impongono alle amministrazioni lo svolgimento di specifiche attività statistiche.

In sintonia con l'obiettivo di favorire lo sviluppo della cultura statistica, l'Istat consente a tutti gli uffici ed enti del Sistema statistico la consultazione gratuita del servizio di diffusione delle informazioni statistiche in BBS (*Bulletin Board System*), attivo sul sito Internet dell'Istituto. Si tratta di uno strumento importante per accrescere il loro ruolo all'interno delle amministrazioni ed enti di cui fanno parte.

PARTE SECONDA

L'ATTIVITÀ DEGLI ALTRI ENTI DEL SISTEMA STATISTICO NAZIONALE

1. PREMESSA

Nel corso dell'anno sono state poste le basi per favorire lo sviluppo del Sistan nel senso voluto dalle riforme istituzionali in atto e secondo una linea che avvicina sempre più la sede di elaborazione e di restituzione delle informazioni statistiche agli utenti finali, tra i quali non figura soltanto la pubblica amministrazione ma anche la società nelle sue componenti essenziali, imprese e cittadini.

Si collocano in questo quadro gli interventi rivolti ai vertici delle amministrazioni centrali dello Stato perché attribuiscano alla funzione statistica le risorse necessarie, l'impostazione di significativi processi formativi, il coinvolgimento sempre più accentuato dei responsabili delle attività statistiche presso le diverse amministrazioni nel processo di razionalizzazione del Programma statistico nazionale, gli accordi bilaterali per l'attivazione di sistemi informativi funzionali alle esigenze gestionali e a quelle statistiche.

Altrettanto impegnativa è risultata l'iniziativa per favorire la crescita della rete. Proficua è stata l'interazione con le regioni e molta attenzione è stata dedicata agli altri uffici, a livello provinciale e comunale, per accrescerne la professionalità, attivare esperienze pilota, individuare e realizzare possibili innovazioni di processo volte a garantire una produzione statistica più aderente alle esigenze degli utenti.

Per fare il punto sulla situazione degli organismi che compongono il Sistema è stata effettuata, come già si è accennato, una specifica rilevazione, con riferimento al 31 dicembre 1998, che ha coinvolto la totalità degli uffici di statistica (circa 3.300); attraverso un'apposita scheda, riportata alla fine della Parte seconda, essi hanno fornito informazioni sugli elementi identificativi, sulle risorse umane e tecnologiche disponibili, nonché sulle attività svolte.

I risultati della rilevazione si riferiscono al 100% delle amministrazioni centrali, degli enti pubblici e delle camere di commercio, a 15 regioni e 2 province autonome, a 96 prefetture e a 65 province.

A fronte di un tasso di risposta esaustivo per gli uffici di statistica anzidetti, quello delle amministrazioni comunali è stato del 93% (2.603 comuni su 2.794), risultato comunque notevole e frutto di una intensa e capillare azione di sollecito sul territorio.

2. AMMINISTRAZIONI CENTRALI DELLO STATO

Il processo di riorganizzazione delle amministrazioni centrali ha coinvolto anche i rispettivi uffici di statistica, la cui funzionalità è strettamente legata alla loro collocazione organizzativa. In alcuni casi, si è trattato di semplici ristrutturazioni, in altri di più vaste modifiche ordinamentali che hanno comportato radicali trasferimenti di competenze.

Tali eventi hanno comunque rallentato il processo di sviluppo di molti uffici di statistica, soprattutto ove tali strutture non erano ancora consolidate. Nel seguito, si dà conto dell'attività svolta da tali uffici anche sulla base dei rapporti trasmessi al Presidente dell'Istat ed alla propria amministrazione, ai sensi dell'art.6, comma 6, del d. lgs. 322/89.

Le tavole successive (14, 15 e 16) presentano, in sintesi, le risorse disponibili e alcune caratteristiche delle attività svolte da ciascun ufficio nel corso del 1998.

Presidenza del Consiglio dei Ministri

L'ufficio, costituito nell'anno 1992 e collocato nell'ambito del Dipartimento per l'informatica e la statistica, costituisce oggi, a seguito dell'attuazione del decreto di riordino dell'Amministrazione (D.P.C.M. del 6.8.1998) un autonomo servizio presso il nuovo Ufficio per l'informatica, la telematica e la statistica che opera nell'ambito del Segretariato generale.

Sin dalla sua costituzione non ha potuto disporre di risorse adeguate, carenza che non ha consentito una sua piena attivazione ed in particolare una più incisiva attività di controllo e validazione dei dati prodotti da altri uffici e dipartimenti della stessa Presidenza del Consiglio.

L'attività svolta è risultata, pertanto, piuttosto limitata, e solo a fine 1998, con l'assegnazione di nuovi funzionari, l'ufficio è stato in grado di programmare una serie di interventi nei confronti dei vari uffici e dipartimenti dell'amministrazione interessati all'attività statistica.

L'ufficio ha provveduto alla raccolta, presso tutte le strutture della Presidenza, dei dati validi per la compilazione della Relazione allegata al *Conto annuale* (anno 1997), i cui risultati, oltre che essere forniti alla Ragioneria generale dello Stato titolare dell'indagine, hanno formato oggetto di un'apposita pubblicazione, elaborata e diffusa dallo stesso ufficio di statistica (*La Presidenza del Consiglio dei ministri nel 1997: organizzazione, personale, attività e costi*).

Ministero degli affari esteri

L'ufficio, costituito nel 1989, si identifica con l'Ufficio ricerca, studi e programmazione della Direzione generale del personale.

L'ufficio ha intrapreso un'azione di sensibilizzazione delle Direzioni generali dell'amministrazione, al fine di incrementare il numero dei lavori da inserire nel Programma statistico nazionale. L'entrata in servizio di un funzionario con competenze statistiche ha permesso di avviare un'opera di revisione critica dei lavori fin qui effettuati e di proporre la realizzazione di nuovi.

Nel programma 1998-2000 è stata prevista una sola elaborazione, quella relativa alle rappresentanze diplomatiche e uffici consolari della Repubblica italiana che è stata portata a termine come programmato. Il processo elaborativo consiste nel trattamento di dati derivanti da documenti amministrativi, formati nell'ambito dell'attività del ministero. Non sono previsti controlli di qualità. La situazione aggiornata delle rappresentanze diplomatiche è consultabile *on-line* sul sito Internet del ministero.

Si auspica che la riorganizzazione del ministero possa riservare attenzione alla funzione statistica, al fine di integrare i lavori già presenti nel Programma statistico nazionale con altri che l'ufficio intende sviluppare e con quelli prodotti da altre strutture dell'amministrazione.

L'ufficio ha collaborato all'inserimento dei dati relativi al 1998 nel libro bianco *Il Ministero degli affari esteri al servizio dell'Italia nel mondo*, effettuando una verifica dei dati stessi e fornendo alle direzioni interessate criteri e suggerimenti per una più corretta elaborazione statistica.

È in programma un censimento dei lavori statistici effettuati all'interno del ministero.

Ministero dell'ambiente

L'ufficio, costituito nell'anno 1993, è collocato nell'ambito del Servizio valutazione impatto ambientale, informazione ai cittadini e per la relazione sullo stato dell'ambiente.

È dotato di risorse assolutamente insufficienti (2 unità di personale compreso il responsabile) per poter far fronte ad una domanda, crescente, di informazioni statistico-ambientali e soddisfare adeguatamente la richiesta di collaborazione dei numerosi organismi internazionali che trattano la materia.

Il dirigente dell'ufficio, essendo anche il coordinatore dei rapporti con organismi internazionali, quali l'Unione europea, l'Ocse, l'Onu, l'Agenzia europea per l'ambiente, non può svolgere un efficace ruolo sia per sviluppare nuove iniziative statistiche sia per coordinare quelle eventualmente intraprese da altre strutture della stessa amministrazione.

L'ufficio, comunque, ha portato a compimento i lavori previsti per il Programma statistico nazionale ed ha collaborato con altri soggetti Sistan, principalmente con l'Istat, alla realizzazione di ulteriori indagini.

Ministero per i beni e le attività culturali

L'ufficio, costituito nell'anno 1992 nell'ambito del Gabinetto, dispone di un limitato numero di personale e di scarse risorse informatiche.

Recenti problemi logistici ne hanno condizionato l'attività, soprattutto per ciò che concerne i collegamenti con le reti dell'amministrazione.

Ciò non ha impedito la realizzazione dei lavori previsti per il Psn e l'avvio di tre importanti indagini sperimentali che si riferiscono a:

- rilevazione quindicinale sul *parco dei musei* (dati giornalieri su numero dei visitatori, introiti e servizi aggiuntivi);
- rilevazione quindicinale sugli *istituti museali* del territorio del comune di Roma;
- rilevazione mensile sulle *città d'arte*.

Sulla base degli esiti positivi di questa esperienza, localizzata in alcuni comuni, è stato deciso di estendere le rilevazioni, con cadenza mensile, a tutti gli istituti museali statali presenti sul territorio nazionale.

E' proseguita l'attività per la realizzazione del Sistema informativo statistico, approvato nell'ambito del piano informatico per il triennio 1998-2000, che consentirà di corrispondere a quanto previsto dall'art.17 della L.59/97, nonché alle esigenze del servizio di controllo interno.

Inoltre, l'ufficio ha continuato nel lavoro congiunto con Istat e Cisis, volto alla definizione dei criteri tecnico-metodologici per la costruzione di un Sistema informativo statistico della cultura, con particolare riferimento all'individuazione dei flussi di informazione, delle procedure di trattamento dei dati e della circolazione delle informazioni tra gli enti interessati. L'attenzione è stata al momento focalizzata su biblioteche e musei.

L'ufficio ha fornito il suo contributo per alcune rilevazioni condotte dall'Istat e dalla Presidenza del Consiglio dei ministri ed ha partecipato ai lavori delle quattro *task forces* riguardanti i principali aspetti delle statistiche culturali, nell'ambito dello *Statistical programme committee*.

Ministero del commercio con l'estero

L'ufficio, costituito nell'anno 1990, è situato nell'ambito del Servizio studi, documentazione ed analisi statistiche. Risulta scarsamente dotato di personale e di risorse informatiche.

Fondamentale è risultata la collaborazione prestata ad altre strutture per la predisposizione della Relazione annuale al Parlamento ai sensi della legge n. 222/92. In particolare l'ufficio, nel rispetto dei vincoli di riservatezza, ha provveduto alla elaborazione dei dati relativi alle esportazioni dei prodotti ad alta tecnologia.

La copiosa quantità di informazioni contenute negli archivi amministrativi delle altre strutture che operano nel ministero consentirebbe all'ufficio di procedere ad ulteriori elaborazioni di rilevante interesse.

È da considerare l'esistenza, presso la stessa amministrazione, dell'Osservatorio economico che, fornito di più ampie risorse, si configura come struttura parallela e, in certa misura, concorrente con l'ufficio di statistica. L'osservatorio è autore della pubblicazione *Bollettino scambi con l'estero*.

Sono attualmente in corso contatti con il ministero, al fine di coordinare l'attività statistica svolta dalle due citate strutture.

Ministero delle comunicazioni

L'ufficio, formalmente costituito nel novembre 1998, risulta inserito come struttura autonoma nell'ambito del Segretariato generale.

Nel più generale contesto di riorganizzazione, in relazione ai compiti demandati all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni dalla legge 31 luglio 1997 n. 249, appare estremamente significativo che il ministero si sia dotato di uno specifico ufficio, di livello dirigenziale, nell'intento di razionalizzare ed armonizzare la produzione statistica in un disegno organizzativo e funzionale che coinvolge tutta l'amministrazione.

Nel corso del 1998, l'ufficio ha affrontato una serie di attività finalizzate all'inserimento nel Programma statistico nazionale di nuovi lavori, che consentano di rappresentare adeguatamente l'attività del ministero, utilizzando le numerose informazioni di pertinenza dell'amministrazione.

In particolare, sono state avviate due elaborazioni concernenti la diffusione dei servizi di telecomunicazione liberalizzati (autorizzazioni rilasciate ai sensi del decreto lègislativo n.103/95) e l'evoluzione dei servizi di telefonia vocale (D.M. 25.11.97 sul rilascio delle licenze individuali nel settore delle telecomunicazioni).

L'ufficio ha inoltre iniziato un'attività di studio finalizzata alla predisposizione di un sistema di indicatori sullo sviluppo della società dell'informazione.

Ministero della difesa

A seguito della recente riorganizzazione del ministero, a partire dal 1° settembre 1998 è stata costituita una sezione statistica presso il Centro tecnico interforze per la simulazione e la statistica (Cetiss), nell'ambito del Reparto informatica del Segretariato generale della difesa e direzione nazionale degli armamenti. La nomina del dirigente è in corso. L'ufficio ha funzioni organicamente distinte da quelle degli altri servizi del Cetiss.

La ristrutturazione organizzativa dell'ufficio non ha impedito di realizzare i lavori previsti per il Psn ma ha determinato la necessità di riformulare le procedure di acquisizione delle informazioni statistiche presso le altre strutture dell'amministrazione.

La carenza di personale con adeguata professionalità non consente approfonditi controlli di qualità sulle informazioni raccolte e trattate.

L'ufficio ha provveduto a fornire alla propria amministrazione le informazioni richieste ed a collaborare, per la parte di competenza, a rilevazioni ed elaborazioni condotte da soggetti esterni, quali il Dipartimento della funzione pubblica (*Anagrafe delle prestazioni rese dal personale, non comprese nei compiti d'ufficio, ed i relativi compensi ricevuti*; *Aspettative e permessi sindacali*; *Albo dei dirigenti*) ed il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica (*Raccolta dati* e *Relazione sul conto annuale*).

Ministero delle finanze

L'ufficio, costituito nell'anno 1990, è collocato presso l'Ufficio per l'elaborazione di studi di politica tributaria e di analisi fiscale, operante nell'ambito del Segretariato generale.

Risulta dotato di risorse proprie e di apparecchiature informatiche collegate direttamente con l'anagrafe tributaria.

L'ufficio, oltre ad aver realizzato nel periodo di riferimento tutti i lavori previsti dal Programma statistico nazionale, ha svolto altre numerose attività, fra le quali:

- istituzione di una funzione statistica ed individuazione di un responsabile presso ciascuna Direzione regionale, al fine di consentire celerità ed efficienza nei rapporti di interscambio centro-periferia e periferia-pubblico;
- rapporti con i più rappresentativi organi centrali dello Stato quali Camera dei deputati, Senato, Corte dei conti nonché enti economici di maggior rilievo quali Banca d'Italia, Cnel, Cnr ed associazioni più rappresentative;
- supporto statistico alle divisioni dell'ufficio studi del Ministero delle finanze, con elaborazioni e studi ad hoc, secondo le necessità contingenti;
- partecipazione a gruppi di lavoro, come "Amministrazione statale - Regione siciliana" per l'individuazione del credito-debito e la determinazione delle quote spettanti ai due soggetti, Stato e Regione;
- assistenza all'ufficio centrale per le relazioni internazionali, per la riclassificazione delle entrate tributarie ai fini della ripartizione del gettito, per alcune imposte, tra persone fisiche e persone giuridiche;
- elaborazioni ai fini dell'attribuzione dell'8 per mille per quanto attiene alla Conferenza episcopale.

L'ufficio ha provveduto ad effettuare gli opportuni controlli di qualità su tutta la produzione statistica raccolta per il Programma statistico nazionale, curandone nel contempo la pubblicazione e diffusione.

Ministero di grazia e giustizia

L'ufficio, costituito nell'anno 1992, risulta attualmente collocato presso la Direzione generale dell'organizzazione giudiziaria e degli affari generali.

La cronica penuria di risorse e la frequente alternanza dei dirigenti hanno impedito di assolvere compiutamente il ruolo di struttura di coordinamento tecnico e metodologico della produzione statistica del ministero che pure, nel programma statistico, si presenta ricca ed articolata.

L'attività più significativa che ha impegnato l'ufficio è risultata circoscritta all'invio trimestrale all'Istat delle statistiche pervenute dagli uffici giudiziari civili (rilevazione presa in carico dal ministero) ed alla effettuazione della rilevazione degli uffici del giudice di pace.

L'ufficio ha anche coordinato una nuova indagine, promossa dal ministero, e inerente il carico di lavoro degli uffici giudiziari ed il lavoro dei magistrati.

Dal prossimo anno l'ufficio assumerà la titolarità esclusiva della conduzione delle statistiche processuali penali, attualmente gestite dall'Istat.

In vista dell'entrata in vigore della normativa che istituisce il giudice unico di primo grado, l'ufficio, in collaborazione con l'Istat, sta predisponendo i relativi modelli di rilevazione, mentre ha in corso contatti con le altre strutture dell'amministrazione per un completo riesame della modulistica utilizzata dagli uffici giudiziari, ai fini di migliorarne la qualità ed eliminare le eventuali duplicazioni o ridondanze.

Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato

L'ufficio, costituito nell'anno 1991 e formalmente posto alle dirette dipendenze dell'ufficio di Gabinetto del Ministro opera, di fatto, presso la Divisione I della Direzione generale del commercio interno.

Non dispone di un proprio organico, né risulta dotato di apparecchiature informatiche. Per l'espletamento dei suoi compiti si avvale delle risorse in dotazione della predetta divisione.

Pur privo della necessaria autonomia, l'ufficio ha provveduto, nel periodo di riferimento, a coordinare l'attività statistica delle diverse direzioni dell'amministrazione e a realizzare i lavori previsti per il Programma statistico nazionale.

Tralasciando le attività connesse al predetto programma, al quale si rimanda per l'individuazione dei numerosi lavori prodotti, si segnalano gli ulteriori lavori di carattere statistico che sono stati effettuati nell'ambito dell'amministrazione:

- predisposizione degli elementi per l'analisi delle risultanze del consuntivo del ministero (legge 468/78);
- elaborazione dei dati sulla consistenza associativa delle confederazioni ed organizzazioni sindacali (legge 93/83);
- studi con elaborati statistici e compilazione di questionari che pervengono periodicamente al ministero da enti nazionali ed internazionali;
- gestione delle attività di imposizione e di controllo delle scorte petrolifere obbligatorie, con formulazione di elaborati statistici a livello nazionale e di area;
- indagini intese ad analizzare l'apparato distributivo attraverso l'esame congiunto di dati prodotti da fonti diverse e predisposizione di una nuova *Indagine sui centri commerciali* da effettuarsi nell'anno 1999;
- gestione e pubblicazione annuale di diversi albi professionali quali: mediatori di assicurazione e riassicurazione; agenti di assicurazione; periti assicurativi;
- aggiornamento della situazione di politica industriale e confronti con i Paesi dell'Ocse;
- partecipazione all'Osservatorio per il settore chimico, istituito dall'anno 1997 presso il ministero;
- valutazione e controllo sull'efficacia di leggi e provvedimenti in materia di sostegno alle attività economiche e produttive;
- monitoraggio dei prezzi di carburanti e delle tariffe del servizio idrico integrato (acqua potabile, fognature e depurazione) praticate nei capoluoghi di provincia con informazione sui consumi, sul numero degli utenti eccetera.

In considerazione dei numerosi adempimenti di natura statistica che l'amministrazione è tenuta a svolgere per compiti istituzionali, è auspicabile che l'ufficio possa essere potenziato e dotato delle necessarie risorse, al fine di poter più organicamente svolgere il proprio ruolo a vantaggio sia della stessa amministrazione sia degli altri soggetti esterni interessati.

Ministero dell'interno

L'ufficio, costituito nell'anno 1990, è collocato nell'ambito della Direzione generale per la documentazione - Settore I°. Nella sua attività è coadiuvato da un apposito gruppo di lavoro permanente per la statistica, istituito con D.M. del 31.1.1991, nel quale sono presenti i rappresentanti delle diverse direzioni generali dell'amministrazione.

Ha svolto una intensa attività finalizzata sia alla realizzazione delle numerose indagini rientranti nel Programma statistico nazionale, sia per il coordinamento dei *gruppi di lavoro permanenti* operanti presso le singole Prefetture.

Al fine di monitorare le attività dei gruppi l'ufficio, in collaborazione con l'Istat, ha dato disposizioni affinché i responsabili redigano annualmente un rapporto sulle iniziative di interesse statistico progettate e realizzate in ambito provinciale.

Tra gli obiettivi dell'ufficio è stato prioritario quello di assicurare una più intensa circolazione delle informazioni all'interno ed all'esterno dell'amministrazione. È stata pertanto curata la diffusione dei risultati delle indagini, ritenute un utile supporto conoscitivo ai fini dell'adozione di interventi decisionali o di programmazione, anche mediante la realizzazione

di un apposito sito Internet ove sono presentate le informazioni ed i dati dell'amministrazione compresi nel Programma statistico nazionale. In particolare, è stato pubblicato il *V Compendio delle statistiche ufficiali dell'amministrazione dell'interno.*

Unitamente all'Istat ed all'Unioncamere ha poi proseguito il progetto sperimentale finalizzato all'apertura di punti di accesso per il pubblico all'informazione statistica, da sperimentare inizialmente presso alcune province. Di tale progetto si dirà più in dettaglio trattando delle prefetture.

Anche in funzione della realizzazione di tale progetto, l'ufficio ha dato impulso alla formazione del personale effettuando, in collaborazione con l'Istat e con la Scuola superiore dell'amministrazione dell'interno, una serie di corsi rivolti ai responsabili degli uffici di statistica delle prefetture e ad altri funzionari.

Infine, l'ufficio ha partecipato a diversi gruppi di lavoro mirati alla revisione della modulistica; da ricordare quello per il settore della criminalità, che ha provveduto alla formulazione di un nuovo modello di rilevazione ed alla razionalizzazione dei flussi informativi; il modello e la nuova procedura, sperimentati in alcune province, saranno adottati con riferimento a tutto il territorio nazionale.

Ministero dei lavori pubblici

L'ufficio, costituito nell'anno 1992, è collocato presso il Gabinetto del Ministro. È dotato delle necessarie risorse informatiche e svolge la sua attività in maniera autonoma; il responsabile, titolare anche di altra struttura, conduce l'ufficio *ad interim.*

Per lo svolgimento dei suoi compiti, l'ufficio lamenta l'esiguità di personale statistico disponibile, in special modo per le sedi periferiche.

L'ufficio ha comunque portato a compimento i lavori previsti per il Psn, svolgendo un ruolo di coordinamento delle diverse direzioni titolari delle indagini ed operando, sui dati raccolti, i necessari controlli di qualità.

Altra attività svolta è stata quella di supporto e di collaborazione per rilevazioni ed elaborazioni effettuate da altri soggetti e principalmente dall'Istituto nazionale di statistica, per il quale ha garantito la realizzazione della rilevazione *Statistiche trimestrali delle opere pubbliche.*

Ha effettuato infine, per conto della propria amministrazione, l'indagine inerente *L'andamento delle offerte presentate alle gare d'appalto* (Legge 109/94) ed ha dato il suo contributo per la raccolta degli elementi conoscitivi utili alla stesura della *Relazione al Parlamento*, curata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri.

Ministero del lavoro e della previdenza sociale

L'ufficio, costituito nell'anno 1990, è collocato nell'ambito della I Divisione della Direzione generale per l'osservatorio del mercato del lavoro.

Per lo svolgimento dei suoi compiti, si avvale del personale e delle attrezzature della citata direzione. Tale situazione, alla quale si accompagna un notevole avvicendamento del personale utilizzato, si riflette sull'attività corrente e non favorisce lo sviluppo di nuove iniziative.

Sul piano operativo l'ufficio, che aveva provveduto alla rivisitazione di tutta la modulistica per adeguarla alle esigenze informativo-statistiche, ha dovuto effettuare una pausa di riflessione, a motivo del mutato quadro di riferimento conseguente al processo di decentramento di numerose funzioni alle regioni ed alle autonomie locali.

L'ufficio ha provveduto a realizzare tre nuove rilevazioni: *Principali dati sulle domande presentate per la Cassa integrazione guadagni straordinaria*; *Nuovi ingressi sul mercato del lavoro di extracomunitari* e *Principali dati statistici mensili sul collocamento*. L'ufficio ha provveduto ad effettuare gli essenziali controlli di qualità sui risultati ottenuti e ne ha curato la pubblicazione.

L'ufficio, inoltre, ha regolarmente effettuato le indagini previste per il Psn ed ha provveduto ad evadere le numerose richieste di dati statistici provenienti da altri settori dell'amministrazione e da soggetti ed organismi esterni.

Oggetto di continuo studio, infine, è stata l'individuazione delle fonti e dei canali informativi più consoni per l'allestimento dei *Piani di occupazione*.

Ministero delle politiche agricole

L'ufficio, costituito nell'anno 1990, è collocato nell'ambito della Direzione generale dei servizi generali e del personale, presso la quale opera come struttura autonoma.

È dotato delle necessarie risorse tecniche e di personale e risulta bene organizzato con una suddivisione delle attività ripartite in 5 settori (rapporti con il Sistan, rilevazioni, coordinamento interno, ricerca, diffusione).

Nella sua attività l'ufficio viene supportato da un apposito Gruppo di lavoro permanente per la statistica, istituito con decreto ministeriale del 24.1.1991 e composto dai rappresentanti delle diverse direzioni generali ed uffici del ministero.

Nel periodo di riferimento, ha regolarmente portato a compimento i numerosi lavori previsti per il Programma statistico nazionale ed ha intrapreso diverse iniziative, atte a soddisfare le sempre crescenti esigenze di informazioni connesse all'attività istituzionale dell'amministrazione o provenienti da soggetti esterni e da organismi comunitari.

L'ufficio ha svolto attività anche in altri campi, quali:

- rilevazione ed elaborazione di dati amministrativi e del personale relative al *Conto annuale*;
- attività di coordinamento per la Direzione generale del personale in seno al gruppo di lavoro euro;
- attività di progettazione e coordinamento organizzativo del sito Internet del ministero;
- collaborazione per l'istruttoria tecnica ed il controllo finale di convenzioni stipulate dall'amministrazione con Enti esterni.

Per il sistema decisionale del ministero, l'ufficio ha inoltre svolto ricerche su specifici argomenti, l'indagine permanente sulla domanda ed offerta di statistiche e l'analisi sul commercio estero.

Nell'anno 1998, inoltre, il dirigente dell'ufficio è stato chiamato a far parte del Collegio per il servizio del controllo interno. L'ufficio ha, quindi, elaborato un *Sistema per la valutazione dei risultati dell'attività dei dirigenti del ministero* ed ha realizzato un *Raffronto sulla valutazione dei dirigenti tra settore pubblico e privato*, diffondendone i risultati tramite un apposito *Quaderno di ricerca*.

Da ultimo, va segnalato che l'ufficio ha presentato agli organi competenti una proposta di riorganizzazione, con l'intento di procedere ad un graduale adeguamento ai corrispondenti uffici dei paesi più avanzati.

Ministero della pubblica istruzione

Il Servizio statistico, costituito nell'anno 1992, risulta inserito nell'ambito della Direzione generale del personale presso la quale costituisce struttura autonoma. Dotato delle necessarie risorse umane ed informatiche, è in grado di soddisfare le esigenze conoscitive della propria amministrazione.

Ha effettuato regolarmente tutti i lavori previsti per il Programma statistico nazionale provvedendo ad operare, sui dati raccolti, gli opportuni controlli di qualità.

Effettua alcune rilevazioni ed elaborazioni in precedenza svolte dall'Istat; in particolare quella relativa alle scuole materne ed elementari, assunta a cominciare dall'anno scolastico 1994-95, e quella relativa alle scuole medie di primo grado, statali e non statali, con riferimento all'anno 1995-96. Con riferimento all'anno scolastico 1998-99, ha preso in carico anche la rilevazione delle scuole medie superiori, limitatamente al settore statale.

La produzione statistica dell'ufficio viene diffusa, a cura della stessa amministrazione, mediante appositi notiziari ed annuari.

Ministero della sanità

L'ufficio, istituito nell'anno 1991, è collocato presso il Dipartimento della programmazione sanitaria ed è strutturato in sei sezioni. Dispone di personale e di apparecchiature informatiche in misura sufficiente.

È collegato con la banca dati del Sistema informativo sanitario (Sis) e ad Internet, su cui l'ufficio stesso ha attivato un sito con i principali dati relativi all'attività del servizio sanitario nazionale.

Ha provveduto alla pubblicazione della edizione 1996 dell'*Annuario statistico del servizio sanitario nazionale* ed ha effettuato il controllo e la validazione dei dati relativi all'*Annuario 1997*, in corso di stampa. In questa ultima edizione sono stati presentati i risultati delle attività delle Asl e delle aziende ospedaliere, secondo una nuova versione conseguente a modifiche e miglioramenti apportati nei modelli di rilevazione.

L'ufficio ha realizzato le previste rilevazioni per il Programma statistico nazionale, incrementandone il numero per il prossimo triennio.

Ha collaborato attivamente con le altre strutture dell'amministrazione per il calcolo della ripartizione regionale del fondo sanitario nazionale e per la progettazione dell'indagine sull'entità ed i tempi di attesa per le erogazioni sanitarie.

Ha fornito il supporto informativo per l'allestimento di alcune pubblicazioni come: *Relazione sullo stato sanitario del Paese*; *Compendio del servizio sanitario nazionale*; *Aziende sanitarie locali: strutture ed attività*. Prosegue la realizzazione del volume *Atlante di geografia sanitaria*, pubblicazione in 21 tomi regionali, che rappresenta dettagliatamente le caratteristiche dell'assistenza sanitaria di base ed ospedaliera del Servizio sanitario nazionale, evidenziando l'attività dei centri di rilevanza nazionale che hanno affrontato casistiche di particolare interesse.

Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica

L'accorpamento in un unico ministero dell'Amministrazione centrale del tesoro, comprensiva della Ragioneria generale dello Stato, e di quella del Bilancio e della programmazione economica, ha messo in evidenza la fragilità della struttura costituita nel 1993 presso la Direzione generale del tesoro e la carenza di un apposito ufficio di statistica del soppresso Ministero del bilancio.

Pur facendo conto ancora sul personale e sulle strutture della Ragioneria generale dello Stato (attualmente costituente uno dei dipartimenti del ministero), che disponeva di un proprio ufficio di statistica, si è reso necessario procedere alla costituzione di una unità organizzativa che fosse in grado di coordinare la copiosa produzione statistica delle varie e complesse articolazioni del ministero e di sviluppare nuove iniziative che consentissero il monitoraggio e la valutazione dei processi di programmazione finanziaria ed economica e di rendicontazione.

Al termine del 1998 è stato costituito, infatti, un nuovo ufficio di coordinamento degli uffici statistici dipartimentali e di rapporti con il Sistema statistico nazionale nell'ambito del

Dipartimento degli affari generali e del personale, che dovrebbe coordinare l'intera articolazione dell'attività statistica all'interno del ministero.

Rilevante, comunque, risulta il numero dei lavori compresi nel Programma statistico nazionale dei quali è titolare il ministero. Tra i più importanti figurano quelli relativi: alle *Emissioni del tesoro per il 1997*; ai flussi del *Fondo ammortamento dei titoli di stato*; alle *Verifiche contabili ed amministrative presso le commissioni mediche per pensioni di invalidità civile*; alle *Partite in pagamento delle pensioni di guerra*, eccetera.

Per il prossimo triennio è stata proposta, per l'inserimento nel Psn, una nuova indagine riguardante il monitoraggio dei versamenti di ritenute Irpef per fondi di pensioni e dei contributi previdenziali per stipendi a carico dei vari ministeri.

Ministero dei trasporti e della navigazione

L'ufficio, istituito nell'anno 1992, ha operato fino a dicembre 1998 presso la Direzione generale Poc (Programmazione, organizzazione e coordinamento), utilizzando il personale e le attrezzature in dotazione a tale struttura.

Da gennaio 1999, l'ufficio è stato riorganizzato, dotato delle necessarie risorse, e collocato, come struttura autonoma, nell'ambito del Servizio sistemi informativi e statistica.

Nell'anno 1998 l'ufficio ha eseguito, con il concorso delle varie direzioni competenti, rilevazioni ed elaborazioni inserite nel Programma statistico nazionale relative a tutti i comparti in cui si articola il trasporto: settore ad impianti fissi, stradale, navigazione interna, navigazione marittima, navigazione aerea, oleodotti, intermodalità.

Per ciascuno dei predetti settori sono state esaminate: le spese correnti ed in conto capitale, che gli operatori pubblici e privati sostengono per il trasporto, le infrastrutture, i mezzi, gli occupati; l'offerta e la domanda di trasporto in servizio interno ed internazionale sia di passeggeri sia di merci; i consumi di energia; l'incidentalità; i confronti internazionali.

I dati raccolti sono stati sottoposti, a cura dell'ufficio, a controlli di qualità ed hanno dato luogo a due specifiche pubblicazioni: il *Conto nazionale dei trasporti* ed *I trasporti in Italia*.

In particolare, nel primo figurano i risultati analitici di tutte le rilevazioni ed elaborazioni effettuate dalle diverse direzioni generali (Motorizzazione civile, Aviazione civile, Navigazione marittima); mentre nel secondo sono riportati, oltre agli aspetti sintetici delle informazioni contenute sul *Conto*, ulteriori temi riferiti agli aspetti normativi, ai grandi progetti di trasporto in ambito Ue nonché alla politica comune dei trasporti in Europa.

Entrambi i volumi costituiscono un valido strumento di programmazione e rappresentano un preciso punto di riferimento per tutti gli operatori interessati al settore

Fra le ulteriori attività svolte dall'ufficio sono da segnalare, infine, quelle di supporto e di collaborazione prestate per la realizzazione di indagini condotte da altri enti ed amministrazioni, nazionali ed internazionali.

Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica

L'ufficio, costituito nell'anno 1994 come struttura autonoma nell'ambito del Dipartimento per gli affari economici, soltanto nell'ultimo anno è stato potenziato in termini di risorse umane ed informatiche.

Esso costituisce ora il principale punto di riferimento dal quale le altre strutture dell'amministrazione e i soggetti esterni interessati possono attingere informazioni sul sistema universitario.

L'ufficio inoltre, a seguito di una convenzione stipulata tra il ministero e l'Istat, sta provvedendo, in accordo con il competente servizio operante presso l'Istituto, al graduale assorbimento della produzione statistica del settore.

In specifico, l'ufficio ha portato a compimento le rilevazioni *Studenti immatricolati e studenti iscritti, in corso e fuori corso, nell'anno accademico 1997-98* e *Studenti laureati nell'anno 1997*, nonché l'indagine annuale sui *Corsi universitari ad accesso limitato*.

Ha elaborato i dati sul personale docente e non docente nelle università, integrandoli con quelli desunti da una apposita indagine svolta sul *Personale docente a contratto*.

Per esigenze informative dell'amministrazione, ha realizzato due ulteriori rilevazioni; l'una, presso le regioni, riguardante il *Diritto allo studio;* l'altra, presso le università, finalizzata alla raccolta di informazioni inerenti l'ammontare degli introiti per tasse e contributi studenteschi.

Ha collaborato inoltre con l'ufficio preposto alla determinazione dei carichi di lavoro.

In collaborazione con l'Imi ha provveduto ad effettuare delle analisi utili per la predisposizione dei programmi nazionali di ricerca e formazione.

Ha infine realizzato la raccolta e l'elaborazione dei dati interessanti l'Osservatorio per la valutazione del Sistema universitario ed ha collaborato, con le competenti strutture dell'Istat, alla progettazione di una nuova Anagrafe delle ricerche ed al proseguimento dello studio, già in precedenza intrapreso, per la costituzione di un Sistema informativo delle università.

Tav.14 - Uffici di statistica delle Amministrazioni centrali e delle Aziende autonome - Personale
(situazione al 31.12.1998)

AMMINISTRAZIONI	PERSONALE IN DOTAZIONE ALL'UFFICIO DI STATISTICA					
	Totale	di cui adibito esclusivamente ad attività statistica	titolo di studio			
			laurea in scienze statistiche e diploma in statistica	altra laurea e diploma universitario	diploma di secondo grado	altro titolo
Presidenza del consiglio dei ministri	5	5	4	1	-	-
Ministero degli affari esteri	2	1	1	1	-	-
Ministero dell'ambiente	2	-	-	2	-	-
Ministero per i beni e le attività culturali	8	5	2	3	2	1
Ministero del commercio con l'estero	2	2	-	2	-	-
Ministero delle comunicazioni	2	1	1	1	-	-
Ministero della difesa	6	6	1	1	4	-
Ministero delle finanze	7	7	3	3	1	-
Ministero di grazia e giustizia	11	-	2	1	6	2
Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato	6	6	1	3	-	2
Ministero dell'interno	9	5	1	3	5	-
Ministero dei lavori pubblici	5	5	2	1	2	-
Ministero del lavoro e della previdenza sociale	4	1	1	1	2	-
Ministero delle politiche agricole	13	13	-	7	5	1
Ministero della pubblica istruzione	16	12	6	-	7	3
Ministero della sanità	8	7	6	1	1	-
Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica	3	1	-	2	1	-
Ministero dei trasporti e della navigazione	18	18	1	3	14	-
Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica	11	9	9	-	2	-
Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo	1	-	-	1	-	-
Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato	9	1	-	3	6	-
TOTALE	148	105	41	40	58	9

Tav. 15 - Uffici di statistica delle Amministrazioni centrali e delle Aziende autonome - Attrezzature
(situazione al 31.12.1998)

AMMINISTRAZIONI	ATTREZZATURE UTILIZZATE						CAPACITA' DI COMUNICAZIONE					
	in dotazione all'ufficio di statistica			presso altre strutture			accesso rete internet	posta elettronica	Istatel	Itapac	Isdn	altre reti
	pc	terminali	stampanti	pc	terminali	stampanti						
Presidenza del consiglio dei ministri	4	-	4	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ministero degli affari esteri	1	-	1	3	-	2	x	x	-	-	-	-
Ministero dell'ambiente	2	-	2	-	-	-	x	x	-	-	-	x
Ministero per i beni e le attività culturali	4	-	3	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ministero del commercio con l'estero	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-
Ministero delle comunicazioni	2	-	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ministero della difesa	7	-	5	-	-	-	-	-	x	-	-	-
Ministero delle finanze	5	-	4	-	1	-	-	-	-	-	-	x
Ministero di grazia e giustizia	-	-	-	16	15	13	x	x	-	-	-	-
Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato	-	-	-	3	-	3	-	-	-	-	-	-
Ministero dell'interno	-	-	-	6	-	5	x	x	-	-	-	-
Ministero dei lavori pubblici	4	-	4	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ministero del lavoro e della previdenza sociale	4	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ministero delle politiche agricole	12	-	7	-	-	-	x	x	-	-	-	x
Ministero della pubblica istruzione	12	-	12	-	-	-	x	x	-	x	-	-
Ministero della sanità	9	-	10	-	-	-	x	x	-	-	-	-
Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica	2	1	1	-	-	-	x	-	-	-	-	-
Ministero dei trasporti e della navigazione	-	-	-	14	-	16	-	-	-	-	-	-
Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica	11	-	13	-	-	-	x	x	-	x	x	-
Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo	-	-	-	1	-	1	-	-	-	-	-	-
Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato	-	-	-	6	1	8	-	-	-	-	-	-
TOTALE	79	1	68	50	17	48	9	8	1	2	1	3

Tav. 16 - Uffici di statistica delle Amministrazioni centrali e delle Aziende autonome - Attività svolta
Anni 1997 e 1998

AMMINISTRAZIONI	ATTIVITA' STATISTICA			PUBBLICAZIONI STATISTICHE	
	per esigenze informative della propria amministrazione		collaborazioni a rilevazioni statistiche di altri soggetti diversi dall'Istat	effettuate negli anni 1997 e 1998	di cui inserite nel *Catalogo Sistan*
	rilevazioni	trattamento statistico di dati derivanti dalla attività istituzionale			
Presidenza del consiglio dei ministri	-	x	x	-	-
Ministero degli affari esteri	-	x	-	x	in parte
Ministero dell'ambiente	-	x	x	x	tutte
Ministero per i beni e le attività culturali	-	x	-	x	tutte
Ministero del commercio con l'estero	-	x	-	x	tutte
Ministero delle comunicazioni	-	-	-	-	-
Ministero della difesa	-	x	x	x	in parte
Ministero delle finanze	-	x	-	x	tutte
Ministero di grazia e giustizia	-	x	-	x	tutte
Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato	-	-	-	x	tutte
Ministero dell'interno	x	x	x	x	tutte
Ministero dei lavori pubblici	x	x	x	-	-
Ministero del lavoro e della previdenza sociale	-	-	-	x	tutte
Ministero delle politiche agricole	x	x	x	x	tutte
Ministero della pubblica istruzione	x	x	x	x	tutte
Ministero della sanità	x	x	-	x	tutte
Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica	-	-	x	x	tutte
Ministero dei trasporti e della navigazione	-	x	x	x	tutte
Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica	x	x	-	x	nessuna
Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo	-	x	x	-	-
Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato	-	x	x	-	-

3. ENTI PUBBLICI

Come per le amministrazioni centrali, si riportano qui di seguito alcune notazioni riguardanti le principali attività svolte nel corso del 1998 da ciascun ente.

I processi di riorganizzazione e le modifiche strutturali conseguenti a nuovi assetti istituzionali che hanno interessato diversi enti, unitamente alla esiguità delle risorse messe a disposizione per finalità strettamente statistiche, sono i principali fattori che hanno caratterizzato la vita degli uffici di statistica degli enti pubblici nell'anno 1998.

Alcuni, come l'Enel, le Poste, le Ferrovie e la Fondazione Enasarco, che hanno mutato il loro ordinamento giuridico, pur seguitando ad essere parte attiva nella produzione statistica del Psn, sono in attesa di essere riconosciuti ufficialmente nel Sistema ai sensi della legge n.125/98.

Risultano ancora assenti dalle attività del Sistan, nonostante la loro pregressa inclusione a norma dell'art.2, lettera g del decreto 322/89, i due enti Anas ed Inpdap.

Dalle tavv. 17, 18 e 19, di seguito riportate, è possibile cogliere alcune informazioni sulla consistenza delle risorse umane e tecnologiche a disposizione di ciascun ente, risultanti alla data del 31.12.98, nonché alcune caratteristiche delle attività svolte.

C'è da segnalare infine che, fra gli enti citati, non compaiono quelli di informazione statistica Isae (derivante dalla fusione di Isco e Ispe), Inea, Isfol, che hanno contribuito, con i lavori presentati, ad arricchire il Programma statistico nazionale e prodotto, a volte anche in collaborazione con altri soggetti, informazioni statistiche di notevole rilievo.

Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente - Anpa

L'ufficio, provvisoriamente costituito nell'anno 1997, è inserito nell'ambito del Dipartimento stato dell'ambiente, prevenzione, risanamento e sistemi informativi.

Non risulta dotato di alcuna risorsa e, per la limitata attività finora svolta, si è avvalso del personale e delle attrezzature in dotazione della citata struttura.

A seguito di una convenzione stipulata con l'Istat nel 1998, l'ufficio ha cominciato a svolgere attività statistiche di un certo rilievo il che ha consentito di predisporre, per il Programma statistico nazionale, due lavori, riferiti l'uno ad una elaborazione dei dati sui *Rifiuti solidi urbani* e l'altro ad una indagine campionaria sulla *Radioattività ambientale.*

Ha iniziato inoltre, all'interno dell'agenzia, una ricognizione delle fonti di dati, al fine di individuare quelle che consentano lo sviluppo di eventuali ulteriori lavori da inserire nel Psn.

Automobile club d'Italia - Aci

L'ufficio, costituito nell'anno 1993, è incardinato nella Direzione centrale coordinamento centro studi.

Dotato delle necessarie risorse, ha svolto prevalentemente, nel periodo di riferimento, attività di ricerca, in collaborazione con l'Ufficio banche dati del sistema informativo, sui temi: automobilismo, trasporti su strada, sicurezza stradale.

In particolare, ha realizzato il *1° Annuario statistico* Aci, in corso di stampa, contenente i principali dati relativi all'automobilismo ed ai trasporti, ed ha redatto un interessante elaborato riguardante la *Fiscalità automobilistica.*

Ha curato l'elaborazione e la stampa del volume *Localizzazione degli incidenti stradali,* svolgendo e coordinando, sulla base dei risultati ottenuti, una ricerca finalizzata alla determinazione dei *Costi sociali degli incidenti stradali*; il volume contenente i risultati della ricerca è di prossima pubblicazione.

Ha portato a compimento i lavori previsti per il Programma statistico nazionale incrementandone il numero, per il prossimo triennio, con l'inserimento di due nuove indagini riguardanti l'*Analisi dell'anzianità del parco circolante* e le *Percorrenze medie annue dei veicoli.*

Un ulteriore lavoro che l'ufficio ha intrapreso è l'elaborazione riguardante i dati sulla *Cessazione dalla circolazione dei veicoli,* con particolare riferimento al fenomeno della rottamazione.

Ha collaborato con il Ministero dei trasporti per la realizzazione del *Conto nazionale dei trasporti,* e con l'Istat, per la preparazione del volume sulle statistiche ambientali.

Ha provveduto infine ad evadere le numerose richieste di dati provenienti da enti ed amministrazioni pubbliche e da privati cittadini.

Comitato olimpico nazionale italiano - Coni

L'ufficio, costituito nell'anno 1992, opera nell'ambito della Direzione centrale delle attività tecnico-sportive.

Pur disponendo di risorse molto limitate, ha realizzato i lavori previsti per il Programma statistico nazionale ed ha sviluppato numerose altre iniziative di esclusivo interesse dell'amministrazione.

Significativo il supporto fornito ai diversi organismi, istituiti a vari livelli territoriali, per promuovere l'integrazione delle informazioni statistiche relative al sistema sportivo.

In particolare, a livello locale, ha dato impulso agli *Osservatori sportivi regionali,* avviando due esperienze pilota che hanno interessato la regione Emilia-Romagna e la provincia di Reggio-Emilia. Tali iniziative hanno prodotto due distinti *Rapporti 1998* sul sistema

sportivo, che risultano integrati fra loro, e predisposti per confluire in un unico insieme di informazioni a livello nazionale, non appena anche le altre strutture periferiche avranno sviluppato le condizioni idonee.

A livello nazionale ha proseguito la sua collaborazione con la commissione *Analisi del fenomeno sportivo,* istituita nell'ambito della Società italiana di statistica, con lo scopo di formulare un quadro metodologico integrato di riferimento per le rilevazioni inerenti il fenomeno sportivo in Italia.

A livello europeo ha continuato, con la collaborazione del Dipartimento di statistica dell'università di Roma, gli approfondimenti scientifici relativi al *Progetto Compass*.

A livello internazionale, infine, l'ufficio ha contribuito notevolmente all'attività del Comitato internazionale per le statistiche sportive, al fine di omogeneizzare i criteri di rilevamento e le metodologie in uso nei diversi paesi per la raccolta dei dati relativi alla conoscenza del fenomeno sportivo.

Consiglio nazionale delle ricerche - Cnr

L'ufficio, costituito nell'anno 1993, risulta attualmente collocato nell'ambito del Dipartimento per gli affari generali.

Pur avendo provveduto ad effettuare i lavori previsti per il Programma statistico nazionale, l'attività dell'ufficio, nel periodo di riferimento, ha subito un notevole rallentamento; ciò è da attribuirsi sia alla persistente carenza di personale e di risorse informatiche sia a difficoltà logistiche. Tuttora, infatti, l'ufficio è allocato presso una sede provvisoria.

In collaborazione con le strutture preposte, l'ufficio ha portato a compimento la rilevazione inerente la regionalizzazione della spesa del Cnr-consuntivo 1997, ed ha riproposto, per il Psn, uno studio progettuale relativo alla ripartizione, per attività economica e classe di addetti, dei finanziamenti del Cnr per attività di ricerca svolta da terzi.

Ha curato inoltre, per la parte di competenza, la rilevazione dei dati, richiesti dalla Funzione pubblica, per la stesura della Relazione al parlamento e dall'Istat, per la *rilevazione statistica annuale* sulla ricerca scientifica e lo sviluppo sperimentale (consuntivo 1997, previsione 1998-99).

Ha avviato, infine, una nuova indagine riguardante *Lo stato della ricerca scientifica* e *tecnologica in Italia nell'anno 1998* ed ha provveduto ad espletare gli adempimenti richiesti a supporto dell'attività decisionale dei vertici dell'amministrazione.

Ente nazionale di assistenza agenti e rappresentanti di commercio - Fondazione Enasarco

L'ufficio, costituito nell'anno 1992, è collocato nell'ambito della Direzione generale.

Pur trasformato in fondazione a seguito dell'applicazione del d.lgs. 509/94, l'ente ha espressamente comunicato di voler continuare a far parte del Sistema.

Non dispone di risorse proprie e si avvale, per lo svolgimento dei suoi compiti, di quelle in dotazione ad altre strutture e principalmente di quelle del Centro tecnico operativo.

Nel periodo di riferimento, ha regolarmente partecipato al Programma statistico nazionale con alcuni lavori ed ha effettuato studi e valutazioni attuariali e matematico-finanziarie in relazione alle esigenze decisionali degli organi dell'amministrazione.

Ha collaborato con l'Istat e con altri soggetti Sistan, quali il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica ed altri, per la realizzazione di alcune indagini.

Infine, ha apportato il proprio contributo di carattere statistico-metodologico per l'effettuazione di alcuni lavori svolti da altre strutture dell'amministrazione inerenti principalmente i piani di ammortamento, le rivalutazioni monetarie e le relazioni sull'attività dell'ente.

Ente nazionale energia elettrica – Enel s.p.a.

L'ufficio, costituito nell'anno 1992, attualmente opera, a seguito della riorganizzazione effettuata con la modifica istituzionale dell'ente, presso la Divisione trasmissione-dispacciamento e statistiche.

È sufficientemente dotato di risorse umane e tecnologiche ed ha sviluppato prevalentemente lavori inerenti il settore elettrico nazionale, ivi comprese le statistiche riferite all'azienda Enel.

Nel corso del 1998 ha raccolto i dati della produzione inerenti le 1360 imprese elettriche operanti sul territorio nazionale e quelli di consumo di energia elettrica, relativi a circa 32 milioni di utenti finali.

I dati, raccolti attraverso questionari inviati e ricevuti per posta, sono stati poi sottoposti a cura dell'ufficio a rigorosi controlli di congruenza e successivamente elaborati e diffusi su due principali pubblicazioni: *Dati statistici sull'energia elettrica in Italia*, volume annuale, e *Dati statistici sull'energia elettrica in Italia*, aggiornamento trimestrale.

Ha proseguito la collaborazione con l'Istat per la realizzazione e l'aggiornamento dell'archivio Asia ed ha cominciato a stabilire i primi contatti, con i vari operatori interessati, per la ristrutturazione delle statistiche del settore elettrico, che si renderà indispensabile in vista della liberalizzazione del mercato elettrico disposta dal decreto legislativo "Bersani" in attuazione della direttiva 1996/62/CE.

L'ufficio, infine, ha partecipato ai processi di pianificazione, programmazione e controllo operati da altri settori, sviluppando analisi previsionali ed a consuntivo sulla domanda e sul mercato dell'energia elettrica.

Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente - Enea

L'ufficio, costituito nell'anno 1991, opera nell'ambito dell'Unità di epidemiologia ambientale. È sufficientemente dotato di personale e di attrezzature informatiche ed è direttamente collegato con la Banca dati epidemiologica, condotta dallo stesso responsabile dell'ufficio di statistica.

Nel periodo di riferimento ha curato tutti gli adempimenti previsti dalla normativa Sistan ed ha partecipato, con alcuni lavori, al Programma statistico nazionale.

Ha effettuato vari studi su tematiche ambientali dei quali si menzionano quelli inerenti i siti energetici e l'aggiornamento della mappatura dei territori a rischio; ha condotto, in collaborazione con il Ministero dell'ambiente, uno studio sulla mortalità di aree ad elevato rischio di crisi ambientale.

Ha intrapreso, inoltre, una nuova elaborazione relativa all'inventario delle emissioni in atmosfera, Corinair, ed uno studio progettuale inerente un inventario integrato delle emissioni.

Ha progettato infine, in collaborazione con l'Istat ed il Ministero dell'industria, un'ulteriore nuova indagine relativa ai consumi energetici delle industrie con più di 50 addetti.

Ferrovie dello Stato - s.p.a.

L'ufficio, costituito nell'anno 1992, è collocato nell'ambito della Direzione strategie e innovazione, funzione strategie e studi.

Sufficientemente dotato di personale e di attrezzature informatiche si è imposto, con la sua attività, come punto di riferimento per quanto attiene alla produzione e diffusione delle informazioni statistiche relative al settore ferrovie.

L'ufficio, infatti, con le numerose pubblicazioni che annualmente produce (si citano in particolare *l'Annuario statistico FS* e le *FS in cifre*), riesce a soddisfare ampiamente le esigenze conoscitive dell'amministrazione, costituendo un valido supporto per le sue decisioni strategiche.

Per quanto riguarda il Programma statistico nazionale, l'ufficio ha realizzato i lavori previsti, impegnandosi ad individuarne altri che, per il carattere di interesse generale, presentano una rilevanza ai fini conoscitivi del mercato dei trasporti.

Alla base comunque di tutte le elaborazioni effettuate, figura un monitoraggio sistematico dei parametri ferroviari più significativi, relativi alla domanda ed all'offerta di trasporto per ferrovia, alle risorse utilizzate nel processo di produzione del servizio ferroviario ed ai risultati economici della gestione, con particolare riferimento all'analisi dei costi e dei ricavi.

Istituto nazionale della nutrizione - Inn

L'ufficio, costituito nell'anno 1996, non risulta, in considerazione delle dimensioni estremamente ridotte dell'ente, specificatamente organizzato per la funzione statistica.

Ha svolto prevalentemente studi e ricerche in campo nutrizionale e, pur non avendo partecipato al Programma statistico nazionale, ha collaborato con l'Istat per la realizzazione di alcune indagini.

Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro - Inail

L'ufficio, costituito nell'anno 1992, opera nella struttura Consulenza statistico-attuariale dell'ente, con la quale si identifica.

Ha svolto una intensa attività statistica sia per soddisfare le complesse esigenze gestionali dell'amministrazione, le cui attività istituzionali risultano strettamente connesse all'acquisizione di informazioni di carattere statistico, sia per i lavori inseriti nel Programma statistico nazionale.

L'ufficio, oltre i lavori previsti, ha effettuato un nuovo studio progettuale finalizzato alla creazione di una *Banca dati disabili*, dalla quale potranno attingersi i dati riferiti ai titolari di rendite Inail, ripartiti secondo diverse modalità, come tipo e livello di disabilità, ripartizione geografica, ecc.

La rilevante attività svolta per esclusivo interesse dell'amministrazione, che ha comportato non di rado anche l'effettuazione di specifiche rilevazioni ed elaborazioni, ha riguardato essenzialmente:

- predisposizione di un prototipo di tariffa Inail per macro-settori di attività;
- indagine per valutare l'influenza delle prime cure ambulatoriali effettuate negli ambulatori Inail, sulla durata media dell'inabilità temporanea e sul grado medio di inabilità permanente;
- analisi della spesa per indennità giornaliere di inabilità temporanea e per rendite;
- *abstract* statistico contenente i risultati più significativi delle elaborazioni statistiche, nonché la raccolta delle leggi che incidono sull'attività istituzionale dell'ente;
- indagine campionaria su *Impresa, lavoro e tutela della salute*, effettuata su imprese industriali e artigiane della provincia di Pavia per la valutazione della percezione del rischio infortunistico da parte dei lavoratori e dei datori di lavoro;
- prima fase del progetto europeo Shape (Sicurezza e salute e performance delle imprese). per lo sviluppo nei paesi europei di un sistema omogeneo di indicatori statistici atti a quantificare le ricadute in termini di costi e benefici degli interventi prevenzionali negli ambienti di lavoro.

Da segnalare, infine, il lavoro svolto per la fornitura di dati ad organismi vari della pubblica amministrazione, ed in particolar modo al Ministero della sanità, in ottemperanza al D.P.C.M. del 9.1.1996, all'Eurostat, nonché ad istituzioni ed enti pubblici e privati.

Istituto nazionale previdenza sociale - Inps

L'ufficio, istituito nell'anno 1992, si identifica con la struttura Coordinamento generale per le funzioni statistico-attuariali. È ampiamente dotato di risorse umane ed informatiche ed è dedicato esclusivamente all'attività statistica.

Le elaborazioni che vengono effettuate e che sono presenti nel Psn fanno riferimento a dati già presenti negli archivi amministrativi dell'ente. Tali dati vengono trattati, sottoposti agli indispensabili controlli di qualità e resi disponibili.

La copiosa produzione di informazioni statistiche, che generalmente interessano lo studio dei fenomeni riguardanti le diverse forme previdenziali che l'Istituto gestisce, trovano diffusione nelle pubblicazioni edite dallo stesso, quali: *Notizie statistiche*, *Bollettino statistico quadrimestrale* ed *Allegato statistico ai bilanci*.

Alcuni dei lavori vengono condotti in collaborazione con l'Istat; sono operanti infatti diversi gruppi di lavoro congiunti Inps-Istat: alcuni scaturiscono dalla nuova convenzione tra i due enti che ha come fine l'utilizzazione dell'enorme massa di dati depositata presso l'Inps, per individuare ulteriori possibili elaborazioni che consentano di approfondire le tematiche strettamente previdenziali, e di avere una più approfondita conoscenza del vasto sistema delle imprese e del mercato del lavoro.

Una intensa attività statistica infine è stata svolta dall'ufficio per il soddisfacimento di specifiche esigenze conoscitive di altre amministrazioni ed istituti pubblici e privati, anche se fondamentale e primaria risulta quella svolta a favore del Governo, tesa a favorire la gestione complessiva delle politiche del paese in campo previdenziale.

Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - Isvap

L'ufficio, costituito nell'anno 1992, è collocato nell'ambito del Servizio organizzazione e sistemi.

Fondamentalmente, ha effettuato elaborazioni di carattere statistico relative al proprio settore di appartenenza, intese a soddisfare le esigenze conoscitive della propria amministrazione.

Ha curato inoltre i rapporti con l'Eurostat per il settore assicurativo ed ha partecipato, con alcuni lavori, al Programma statistico nazionale.

Istituto superiore di sanità - Iss

L'ufficio, costituito nell'anno 1992, opera presso il Laboratorio di epidemiologia e biostatistica.

La carenza di risorse che ha caratterizzato l'ufficio sin dalla sua costituzione non ha impedito di portare avanti interessanti iniziative.

L'ufficio infatti, oltre ad aver partecipato al Programma statistico nazionale con i lavori prefissati e con la predisposizione di un nuovo studio progettuale sulla *Riorganizzazione ed informatizzazione della rilevazione delle malattie infettive,* ha portato a compimento il lavoro già intrapreso in collaborazione con l'Istat sulla *Evoluzione e geografia della mortalità in Italia negli anni 1970-1992* ed ha curato la predisposizione di una base di dati sulla *Mortalità per le principali cause nel periodo 1980-1994.*

Ha proseguito inoltre il lavoro di analisi dei dati sulle schede Istat di natalità e di mortalità infantile.

Poste italiane - s.p.a.

L'ufficio, costituito nell'anno 1996, è collocato nella Direzione centrale strategia, pianificazione e controllo. Risulta fornito delle necessarie risorse.

L'attività svolta nel 1998 è considerevole: infatti, oltre ad aver partecipato al Programma statistico nazionale con un rilevante numero di lavori, l'ufficio ha collaborato alla realizzazione di indagini promosse dall'Eurostat e dall'Unione postale universale.

Ha fornito, tra l'altro, un notevole contributo per l'effettuazione del Censimento intermedio dell'industria e dei servizi, concordando con l'Istat i metodi e le procedure più idonee per la rilevazione degli oltre 14 mila uffici postali dislocati su tutto il territorio nazionale, ed ha condotto studi e ricerche interessanti l'attività gestionale della propria amministrazione.

Infatti, a seguito della trasformazione dell'ente in società per azioni, per operare con efficacia ed efficienza, ha proceduto all'effettuazione di specifiche indagini sui mercati, sulla clientela, sulla concorrenza, sulle tariffe, sulla qualità dei servizi resi, mirate ad ottenere informazioni utili per poter meglio valutare, decidere e programmare.

L'ufficio infine ha collaborato con l'Istat relativamente agli aspetti riguardanti il settore postale, per la definizione del nuovo paniere dei prodotti e servizi (base 1998) utilizzato per il calcolo degli indici dei prezzi al consumo.

Unioncamere

Ha svolto prevalentemente attività di coordinamento e di promozione in favore delle camere di commercio, fornendo loro assistenza tecnica e metodologica.

Ha elaborato dati di documentazione per gli organi direttivi dell'amministrazione ed ha provveduto alla effettuazione di alcune rilevazioni che sono state incluse nel Psn.

In occasione del censimento intermedio dell'industria e dei servizi, l'ufficio di statistica dell'Unioncamere ha svolto un importante ruolo di coordinamento e monitoraggio che ha consentito alle camere di commercio di svolgere l'attività di rilevazione diretta delle imprese, coinvolgendo il personale precedentemente istruito nel corso di appositi incontri di formazione. Inoltre, l'Unioncamere, con il supporto della Società consortile delle camere di commercio, ha messo a disposizione dell'Istat per il censimento intermedio, la propria rete

informatica con i necessari adeguamenti, così da innovare radicalmente le stesse modalità della rilevazione censuaria e garantendo una possibile utilizzazione e diffusione dei dati di censimento in tempi estremamente contenuti.

L'Unioncamere è coordinatore del progetto Lapin (*Labour policies information network*), estensione europea di *Excelsior* con la partecipazione di Francia, Belgio e Gran Bretagna. Il prototipo di Lapin, oltre a fornire informazioni statistiche sull'occupazione nelle aree pilota, consentirà di ottenere informazioni sulle politiche occupazionali e i casi di eccellenza.

Tav. 17 - Uffici di statistica degli Enti pubblici - Personale
(situazione al 31.12.1998)

ENTI PUBBLICI	PERSONALE UTILIZZATO						
	in dotazione all'ufficio di statistica						presso altre strutture
	Totale	di cui adibito esclusivamente ad attività statistica	titolo di studio				
			laurea in scienze statistiche e diploma in statistica	altra laurea e diploma universitario	diploma di secondo grado	altro titolo	
ACI	6	2	2	2	2	-	8
ANAS(a)	-	-	-	-	-	-	-
ANPA	1	1	1	-	-	-	-
CNR	4	3	1	2	1	-	-
CONI	4	-	-	2	2	-	-
Fondazione Enasarco	1	-	-	1	-	-	-
ENEA	5	2	-	5	-	-	4
ICE	2	-	-	2	-	-	-
INAIL	57	13	20	-	15	22	-
INPDAP(a)	-	-	-	-	-	-	-
Istituto nazionale della nutrizione	4	1	1	2	1	-	-
INPS	60	51	44	-	7	9	-
ISS	1	-	-	1	-	-	16
ISVAP	2	1	2	-	-	-	-
Istituto poligrafico e zecca dello Stato	-	-	-	-	-	-	-
Unioncamere	6	5	1	3	2	-	-
ENEL s.p.a	13	13	3	3	5	2	-
Poste italiane s.p.a.	4	-	1	-	3	-	-
Ferrovie dello Stato s.p.a.	6	-	1	4	1	-	-
TOTALE	176	92	77	27	39	33	28

(a) Ufficio non costituito.

Tav. 18 - Uffici di statistica degli Enti pubblici - Attrezzature
(situazione al 31.12.1998)

ENTI PUBBLICI	ATTREZZATURE UTILIZZATE						CAPACITA' DI COMUNICAZIONE					
	in dotazione all'ufficio di statistica			presso altre strutture			accesso rete Internet	posta elettronica	Istatel	Itapac	Isdn	altre reti
	pc	terminali	stampanti	pc	terminali	stampanti						
ACI	5	1	5	4	-	4	x	x	-	-	x	-
ANAS(a)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ANPA	-	-	-	2	1	2	x	x	x	x	x	x
CNR	3	-	2	-	-	-	x	x	-	-	-	-
CONI	2	-	1	-	-	-	x	-	-	-	-	-
Fondazione Enasarco	-	-	-	1	-	1	x	x	-	-	-	-
ENEA	6	-	4	-	-	-	x	x	-	-	-	-
ICE	-	-	-	14	13	7	x	x	-	-	x	-
INAIL	58	10	60	-	-	-	x	x	-	-	x	-
INPDAP(a)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Istituto nazionale della nutrizione	1	-	1	-	-	-	x	x	-	-	-	-
INPS	79	-	79	-	-	-	x	x	-	-	-	-
ISS	1	-	-	-	-	-	x	x	-	-	-	-
ISVAP	-	-	-	2	-	-	x	-	-	x	x	-
Istituto poligrafico e zecca dello Stato												
Unioncamere	7	-	7	-	-	-	x	x	-	-	x	x
ENEL s.p.a.	13	-	13	-	-	-	x	x	-	x	-	-
Poste italiane s.p.a.	4	-	4	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ferrovie dello Stato s.p.a.	6	-	6	-	-	-	x	-	-	-	-	-
TOTALE	185	11	182	23	14	14	15	12	1	3	6	2

(a) Ufficio non costituito.

Tav. 19 - Uffici di statistica degli Enti pubblici - Attività svolta
Anni 1997 e 1998

ENTI PUBBLICI	ATTIVITA' STATISTICA			PUBBLICAZIONI STATISTICHE	
	per esigenze informative della propria amministrazione		collaborazioni a rilevazioni statistiche di altri soggetti diversi dall'Istat	effettuate negli anni 1997 e 1998	di cui inserite nel *Catalogo Sistan*
	rilevazioni	trattamento statistico di dati derivanti dalla attività istituzionale			
ACI	-	x	-	x	in parte
ANAS(a)	-	-	-	-	-
ANPA	x	x	x	x	nessuna
CNR	-	x	x	x	in parte
CONI	-	x	-	x	tutte
Fondazione Enasarco	-	x	x	-	-
ENEA	-	-	-	x	nessuna
ICE	-	x	-	x	tutte
INAIL	x	x	-	x	tutte
INPDAP(a)	-	-	-	-	-
Istituto nazionale della nutrizione	x	-	x	-	-
INPS	-	x	x	x	tutte
ISS	-	x	-	x	nessuna
ISVAP	x	x	-	x	tutte
Istituto poligrafico e zecca dello Stato	-	-	-	-	-
Unioncamere	x	-	x	x	in parte
ENEL s.p.a.	x	x	-	x	in parte
Poste italiane s.p.a.	x	x	-	-	-
Ferrovie dello Stato s.p.a.	-	x	-	x	tutte

(a) Ufficio non costituito.

4. REGIONI E PROVINCE AUTONOME

Sono 15 le regioni che hanno istituito l'ufficio di statistica ai sensi del d.lgs. n. 322/1989, oltre alle due province autonome di Trento e Bolzano. L'Umbria e la Basilicata, pur avendo deliberato l'istituzione dell'ufficio da oltre un anno, non hanno ancora provveduto agli ulteriori adempimenti di carattere organizzativo.

Il personale in dotazione è rimasto sostanzialmente invariato, ma si nota un incremento del personale adibito esclusivamente ad attività statistica (tav. 20). Le risorse informatiche (tav. 21), sia quelle in dotazione agli uffici di statistica sia quelle di altre strutture, utilizzate per attività statistiche, sono pressoché invariate rispetto al 1997.

Gli uffici operano soprattutto per soddisfare le esigenze informative della propria amministrazione, utilizzando i dati derivanti dall'attività istituzionale (tav.22). Lo conferma anche l'indagine conoscitiva sulla produzione statistica delle regioni e delle province autonome condotta nel corso del 1998, in conformità al progetto varato nell'ambito del Comitato paritetico Cisis-Istat. L'indagine è stata portata a termine e i risultati sono stati resi noti con la pubblicazione di un volume di sintesi e di 21 fascicoli regionali.

Gli esiti dell'iniziativa anzidetta sono risultati positivi. Senza la pretesa di aver colto i fenomeni di interesse nella loro interezza, si può affermare che sono stati raggiunti risultati importanti. Dai dati, infatti, emergono con chiarezza non soltanto le aree ed i settori di maggior rilievo per le regioni e le province autonome ma anche in quali contesti la statistica abbia assunto un ruolo ed una funzionalità significativi, in quali sia necessario valorizzare i risultati già conseguiti ed in quali, invece, sia indispensabile promuovere una più incisiva opera di diffusione della cultura statistica.

L'attività di rilevazione e di analisi dei processi produttivi ha conseguito, inoltre, un risultato solo in parte atteso e, tuttavia, denso di ulteriori effetti: l'opportunità, offerta ai responsabili degli uffici di statistica delle regioni e delle province autonome di interagire con gli altri settori della propria amministrazione, ha permesso di consolidare o di instaurare rapporti di collaborazione proficui per l'armonizzazione e l'integrazione delle varie iniziative.

Sempre nell'ambito del Comitato paritetico Cisis-Istat, costituito presso la Conferenza Stato-Regioni, è continuata la collaborazione tra l'Istat, le regioni e le province autonome, rivolta ad una forte integrazione delle rispettive iniziative nelle diverse aree statistiche.

Come derivazione del Comitato hanno operato i gruppi di lavoro misti costituiti per l'analisi e lo sviluppo di specifici settori. I rappresentanti delle regioni presenti in tali gruppi hanno partecipato attivamente ai circoli di qualità, contribuendo alla programmazione dell'attività statistica dell'Istat in un'ottica che tenga conto anche delle esigenze locali. È di nuova costituzione un gruppo di lavoro misto su istruzione pubblica e formazione professionale, nel quale è presente anche il Ministero della pubblica istruzione.

Per il censimento dell'agricoltura del 2000, cinque rappresentanti delle regioni sono stati chiamati nei lavori della commissione appositamente costituita, in vista anche di un eventuale coinvolgimento delle regioni nell'organizzazione del censimento stesso. Il contributo delle regioni è stato particolarmente significativo sul tema della georeferenziazione e nella

sperimentazione, nel corso delle indagini di struttura, di quesiti con contenuti innovativi che potrebbero entrare nel questionario censuario.

La collaborazione con le regioni si è sostanziata anche in attività di supporto e assistenza agli uffici di statistica di detti enti; in particolare, nell'ambito della convenzione stipulata tra l'Istat e la regione Lazio, finalizzata alla valorizzazione e standardizzazione a fini statistici delle informazioni contenute negli archivi amministrativi e gestionali della regione stessa, il gruppo di lavoro appositamente costituito ha messo a punto un questionario di rilevazione specifico condiviso dal settore statistico dell'ente. Il questionario mette a frutto le recenti esperienze realizzate in ambito Istat in relazione alla rilevazione delle attività degli enti del Sistan e quelle portate avanti in altre realtà regionali, come l'Emilia-Romagna e la Toscana. Attraverso l'analisi degli archivi si auspica di poter cogliere i vari fenomeni osservati nell'ambito della regione e verificare l'affidabilità dei dati, al fine della validazione degli archivi stessi. Gli archivi saranno inoltre codificati e classificati in modo da comprendere come avvengono i flussi dell'informazione sia tra i settori della regione sia con l'esterno.

Infine, per quanto riguarda il gruppo di lavoro interno al comitato Cisis-Istat sulle statistiche correlate ai fondi strutturali, è stato confermato il programma originario articolato su quattro temi fondamentali: miglioramento delle informazioni statistiche territoriali a scala sub-provinciale; definizione di indicatori di efficienza ed efficacia nell'ambito del controllo interno di gestione; organizzazione e consolidamento dei sistemi informativi e statistici per la gestione; individuazione di nuove forme per la realizzazione delle rilevazioni e per la diffusione dell'informazione statistica. In particolare, la necessità di procedere a simulazioni in vista della conclusione del negoziato *Agenda 2000* e del nuovo ciclo di programmazione dei fondi strutturali 2000-2006 ha indotto il gruppo a concentrare le proprie attività sul primo degli obiettivi, costruendo una base dati statistica a livello di provincia e di sistema locale del lavoro e formulando diverse ipotesi di zonizzazione.

Tav. 20 - Uffici di statistica delle Regioni e delle Province autonome - Personale
(situazione al 31.12.1998)

REGIONI PROVINCE AUTONOME	PERSONALE UTILIZZATO						
	in dotazione all'ufficio di statistica						presso altre strutture
	Totale	di cui adibito esclusivamente ad attività ststistica	titolo di studio				
			laurea in scienze statistiche e diploma in statistica	altra laurea e diploma universitario	diploma di secondo grado	altro titolo	
Piemonte	7	7	-	3	3	1	-
Valle d'Aosta	8	8	-	1	4	3	4
Lombardia	12	9	2	3	4	3	-
Veneto	10	10	7	-	3	-	11
Friuli-Venezia Giulia	5	5	-	3	1	1	-
Liguria	7	7	-	2	5	-	-
Emilia-Romagna	7	5	4	2	-	1	15
Toscana	21	20	6	8	2	5	10
Umbria (b)	-	-	-	-	-	-	-
Marche	8	3	1	2	5	-	1
Lazio	6	4	2	1	3	-	-
Abruzzo	3	2	-	2	1	-	-
Molise (a)	-	-	-	-	-	-	-
Campania	19	18	-	3	12	4	-
Puglia(a)	-	-	-	-	-	-	-
Basilicata(b)	4	-	1	1	1	1	-
Calabria	2	-	1	1	-	-	
Sicilia	11	11	4	4	3	-	15
Sardegna	5	3	-	1	2	2	-
Trento	33	26	6	11	14	2	-
Bolzano	39	39	5	10	14	10	8
TOTALE	207	177	39	58	77	33	64

(a) Ufficio non costituito.
(b) Ufficio in corso di costituzione.

Tav. 21 - Uffici di statistica delle Regioni e delle Province autonome - Attrezzature
(situazione al 31.12.1998)

REGIONI e PROVINCE AUTONOME	ATTREZZATURE UTILIZZATE						CAPACITA' DI COMUNICAZIONE					
	in dotazione all'ufficio di statistica			presso altre strutture			accesso rete Internet	posta elettronica	Istatel	Itapac	Isdn	altre reti
	pc	terminali	stampanti	pc	terminali	stampanti						
Piemonte	6	-	6	-	-	-	x	x	-	-	-	x
Valle d'Aosta	5	-	1	-	1	-	x	x	x	-	-	x
Lombardia	14	-	7	-	-	-	x	x	-	-	-	x
Veneto	10	-	10	-	-	-	x	x	x	x	x	x
Friuli-Venezia Giulia	7	3	7	-	-	-	x	x	x	-	-	-
Liguria	10	-	5	-	-	-	x	x	x	-	-	-
Emilia-Romagna	4	-	5	-	-	-	x	x	-	x	-	x
Toscana	34	-	13	-	-	-	x	x	-	-	-	-
Umbria (b)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Marche	11	11	11	-	-	-	x	x	x	x	x	-
Lazio	5	-	2	-	-	-	-	-	-	-	-	x
Abruzzo	4	-	3	-	-	-	x	x	-	-	-	-
Molise (a)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Campania	18	-	12	-	-	-	x	-	x	-	x	-
Puglia(a)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Basilicata(b)	1	-	1	-	-	-	x	x	-	-	-	-
Calabria	-	-	-	2	-	2	x	x	-	-	-	x
Sicilia	11	-	11	15	-	5	x	x	-	x	-	-
Sardegna	3	1	2	2	2	2	x	x	-	-	-	-
Trento	34	-	6	-	-	-	x	x	-	-	-	x
Bolzano	58	-	15	-	-	-	x	x	-	x	-	x
TOTALE	235	15	117	19	3	9	17	16	6	5	3	9

(a) Ufficio non costituito.
(b) Ufficio in corso di costituzione.

Tav. 22 - Uffici di statistica delle Regioni e delle Province autonome - Attività svolta
Anni 1997 e 1998

REGIONI e PROVINCE AUTONOME	ATTIVITA' STATISTICA			PUBBLICAZIONI STATISTICHE	
	per esigenze informative della propria amministrazione		collaborazioni a *rilevazioni statistiche* di altri soggetti diversi dall'Istat	effettuate negli anni 1997 e 1998	*di cui inserite nel Catalogo Sistan*
	rilevazioni	trattamento statistico di dati derivanti dalla attività istituzionale			
Piemonte	x	x	x	x	in parte
Valle d'Aosta	-	x	x	x	nessuna
Lombardia	x	x	-	x	tutte
Veneto	-	x	-	x	tutte
Friuli-Venezia Giulia	x	x	x	x	tutte
Liguria	x	x	x	x	tutte
Emilia-Romagna	x	x	-	x	in parte
Toscana	x	x	x	x	tutte
Umbria (b)	-	-	-	-	-
Marche	x	x	-	x	nessuna
Lazio	x	x	-	-	-
Abruzzo	-	x	x	x	tutte
Molise (a)	-	-	-	-	-
Campania	x	x	-	x	tutte
Puglia(a)	-	-	-	-	-
Basilicata (b)	x	x	-	x	nessuna
Calabria	-	x	-	-	-
Sicilia	x	x	x	x	nessuna
Sardegna	x	x	-	-	-
Trento	x	x	-	x	tutte
Bolzano	x	x	x	x	tutte

(a) Ufficio non costituito.
(b) Ufficio in corso di costituzione.

5. AMMINISTRAZIONI A LIVELLO PROVINCIALE

La rete locale a livello provinciale comprende gli uffici di statistica delle prefetture, delle province e delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, la cui distribuzione per ripartizione geografica è riportata nella tavola 23.

Le circoscrizioni provinciali sono 100, in quanto non sono incluse la regione Valle d'Aosta e le province di Bolzano e Trento, per la loro particolare configurazione istituzionale.

Dei 300 uffici di statistica che avrebbero dovuto essere istituiti ne risultano costituiti 263, con un tasso di copertura più elevato nel Nord.

Tav. 23 - Uffici di statistica a livello provinciale per ripartizione geografica
(situazione al 31.12.1998)

Ripartizioni geografiche	Circoscrizioni provinciali	Uffici di statistica								
		Prefetture			Camere di commercio			Province		
		1997	1998		1997	1998		1997	1998	
			n°	*copertura %*		*n°*	*copertura %*		*n°*	*copertura %*
Nord	43	40	40	93,0	45 (a)	45 (a)	100,0	31	32	74,4
Centro	21	21	21	100,0	21	21	100,0	13	13	61,9
Mezzogiorno	36	35	35	97,2	36	36	100,0	19	20	55,6
ITALIA	**100**	**96**	**96**	**96,0**	**102**	**102**	**100,0**	**63**	**65**	**65,0**

(a) Sono comprese Trento e Bolzano.

Tav. 24 - Uffici di statistica a livello provinciale per ripartizione geografica - Personale
(situazione al 31.12.1998)

Ripartizioni geografiche	Prefetture			Camere di commercio			Province		
	pers. addetto all'U.S.		in dotazione ad altre strutture	pers. addetto all'U.S.		in dotazione ad altre strutture	pers. addetto all'U.S.		in dotazione ad altre strutture
	Totale	di cui adibito esclusivamente all'attività statistica		Totale	di cui adibito esclusivamente all'attività statistica		Totale	di cui adibito esclusivamente all'attività statistica	
Nord	137	1	3	192	62	20	63	20	9
Centro	67	-	4	82	24	15	31	11	5
Mezzogiorno	118	2	3	102	30	24	45	11	-
ITALIA	**322**	**3**	**10**	**376**	**116**	**59**	**139**	**42**	**14**

5.1 Province

Gli uffici di statistica delle province sono passati fra il 1997 e il 1998 da 63 a 65: un incremento poco significativo, se si considera che la recente normativa ha conferito a tali enti nell'ambito della riforma della pubblica amministrazione e del decentramento amministrativo. Ultimi fra gli enti territoriali ad aderire in modo sostanziale al Sistan, le province hanno però dimostrato seri intenti di una partecipazione attiva.

Il protocollo d'intesa tra l'Unione delle province italiane (Upi) e l'Istat, in corso di stipula, è la testimonianza di tali intenzioni, così come la partecipazione al progetto "Controlli interni nella pubblica amministrazione" (Conpa). In tale ambito, infatti, è stata realizzata tra le amministrazioni provinciali una rilevazione finalizzata a sperimentare e diffondere nuove tecniche di controllo basate sul confronto tra unità appartenenti alla stessa tipologia, mediante un piano di indicatori di efficacia ed efficienza. Per approfondire questa tematica un gruppo di lavoro è stato costituito tra i rappresentanti di alcune province facenti capo all'Unione delle province d'Italia (Upi), da rappresentanti dell'Upi stessa, dell'Upitel e dell'Istat.

Dall'esame della tavola 24, si desume che su 139 addetti agli uffici di statistica, soltanto 42 sono adibiti esclusivamente all'attività statistica; il ricorso a personale di altre strutture è contenuto, a differenza di quanto avviene per la dotazione di attrezzature (tav. 25).

Tav. 25 - Uffici di statistica delle province per ripartizione geografica - Risorse informatiche
(situazione al 31.12.1998)

Ripartizioni geografiche	PROVINCE					
	attrezzature in dotazione all'U.S.			attrezzature presso altre strutture		
	pc	terminali	stampanti	pc	terminali	stampanti
Nord	50	6	38	19	-	16
Centro	15	-	12	12	-	12
Mezzogiorno	13	4	10	19	4	15
ITALIA	**78**	**10**	**60**	**50**	**4**	**43**

5.2 Prefetture

È rimasto invariato, rispetto al 1997, il numero delle prefetture che hanno costituito l'ufficio di statistica (96 su 100). Mancano ancora quelli delle prefetture di nuova costituzione. Insoddisfacente è l'assetto organizzativo di molti uffici; infatti, in diverse sedi, si devono ancora lamentare carenze di risorse umane e di attrezzature informatiche ed una inadeguata preparazione professionale del personale addetto, nonostante l'impegno profuso dal Ministero dell'interno in appositi corsi formativi. Il *turn over* dei responsabili degli uffici e del restante personale, l'attribuzione alla struttura di più funzioni, tra le quali quella statistica, non facilitano lo sviluppo degli uffici stessi.

Osservando le tavole 24 e 26, si constata che soltanto l'1% del personale degli uffici di statistica è adibito esclusivamente all'attività statistica e che, in media, vi è 1 personal computer ogni 30 persone .

Nonostante il loro assetto organizzativo non sia del tutto confacente ai compiti che essi devono svolgere in ambito provinciale, gli uffici hanno portato a compimento gli obiettivi loro assegnati sia come soggetti attivi delle rilevazioni comprese nel Psn, sia come organi periferici del Ministero dell'interno.

Dal rapporto annuale, inviato dai responsabili dei gruppi di lavoro permanenti al Ministero dell'interno ed all'Istat, Segreteria centrale del Sistan, risulta che più del 50% di tali organismi si sono riuniti almeno una volta.

Tav. 26 - Uffici di statistica delle prefetture per ripartizione geografica – Risorse informatiche
(situazione al 31.12.1998)

Ripartizioni geografiche	PREFETTURE					
	attrezzature in dotazione all'U.S.			attrezzature presso altre strutture		
	pc	terminali	stampanti	pc	terminali	stampanti
Nord	14	4	11	48	18	43
Centro	9	-	9	20	4	21
Mezzogiorno	8	3	8	19	10	20
ITALIA	31	7	28	87	32	84

Alcuni di essi come, ad esempio, quelli di Arezzo, Bergamo, Catania, Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia, Savona, Siena, Taranto, Trapani, Vicenza e Viterbo, con il contributo dei rappresentanti degli uffici regionali dell'Istat, hanno effettuato attività formative presso 134 comuni. Inoltre, alcuni dei gruppi citati, insieme a quelli delle prefetture di Catanzaro, Milano, Palermo, Perugia e Terni, hanno saputo valorizzare i patrimoni informativi delle amministrazioni in essi rappresentate e di altre esterne, sviluppando positive sinergie che hanno portato alla creazione di sistemi informativi integrati nonché all'approntamento di pubblicazioni di grande interesse in ambito locale.

Di notevole rilievo, infine, è il progetto sperimentale *Sportello al cittadino sui dati statistici*, finanziato dal Dipartimento per la Funzione pubblica al Ministero dell'interno e attivato in collaborazione con l'Istat e l'Unioncamere, per l'apertura di punti di accesso per il pubblico all'informazione statistica presso le prefetture e le camere di commercio. Il progetto verrà inizialmente sperimentato nelle province di Benevento, Lucca, Macerata, Pavia, Pisa, Sassari e Vicenza. Gli sportelli, che verranno attivati entro il mese di maggio del corrente anno, dovranno agire in stretta relazione tra loro e con i centri di informazione statistica aperti da qualche anno presso gli uffici regionali dell'Istat e con quelli di informazione economica presso le camere di commercio. Fra i supporti progettati e messi a punto, riveste un ruolo importante una banca dati che gestisce, in linea, le informazioni statistiche prodotte dal Ministero dell'interno e una guida all'accesso all'informazione statistica, destinata in un

primo tempo agli operatori di sportello e, successivamente, agli utenti, realizzata su un software molto amichevole. La guida consente agli operatori di muoversi con facilità all'interno dell'intero patrimonio di dati statistici esistente, partendo dalle domande, anche le più generiche, espresse dagli utenti.

5.3 Camere di commercio

Nel 1998 il sistema delle camere di commercio ha realizzato un ulteriore rafforzamento nel campo delle statistiche per le imprese, sotto il profilo sia del consolidamento delle strutture sia delle attività svolte.

Dal punto di vista strutturale, il sistema delle camere di commercio dispone di uffici di statistica costituiti in tutte le 102 province italiane, con una media di 3,7 addetti per ufficio, oltre alle 59 unità in dotazione presso altre strutture; notevole è anche la dotazione di attrezzature informatiche (tavv.24 e 27).

Se poi si considera che gli uffici di statistica sono spesso inseriti nel più ampio servizio denominato *Studi, statistica e documentazione*, la media degli addetti sale a 5,5 unità.

Tav. 27 - Uffici di statistica delle camere di commercio per ripartizione geografica - Risorse informatiche (situazione al 31.12.1998)

Ripartizioni geografiche	CAMERE DI COMMERCIO					
	attrezzature in dotazione all'U.S.			attrezzature presso altre strutture		
	pc	terminali	stampanti	pc	terminali	stampanti
Nord	164	65	145	33	13	39
Centro	52	16	55	17	8	19
Mezzogiorno	51	23	50	25	16	30
ITALIA	**267**	**104**	**250**	**75**	**37**	**88**

Punto di forza delle camere di commercio è la forte integrazione di sistema, caratterizzata da un'efficiente rete informatica che copre l'intero territorio nazionale (con più di 4500 terminali attivi presso le camere di commercio). Proprio questa caratterizzazione a sistema ha portato, in questi anni, allo sviluppo di rilevanti progetti innovativi nel campo delle statistiche economiche. Si tratta di progetti, con il coordinamento dell'Unioncamere e, in molti casi, delle unioni regionali, che vedono coinvolti tutti gli uffici di statistica a livello provinciale.

Di particolare rilievo risulta il sistema informativo per l'occupazione e la formazione *Excelsior*.

Nel 1998 le camere di commercio hanno inoltre svolto un'importante azione all'interno del Censimento intermedio dell'industria e dei servizi.

6. COMUNI

I comuni che ad oggi hanno costituito l'ufficio di statistica sono 2.882, pari al 35,6% del totale, con un incremento rispetto al 1997 del 6,5%. Ciò testimonia il progressivo sviluppo delle attività statistiche a livello locale nell'ambito del Sistema statistico nazionale.

Gli uffici di statistica comunali coprono circa un terzo del totale dei comuni che, tuttavia, rappresentano il 63,1% della popolazione italiana.

L'analisi dei dati a livello territoriale mostra forti squilibri e, in particolare, il ritardo degli enti locali dell'Italia settentrionale nell'istituzione degli uffici e nel processo di attuazione del Sistema statistico nazionale. Nel Nord, infatti, solo il 21,7% dei comuni ha istituito un ufficio, a fronte del 52,5% dei comuni del Centro e del 53,7% di quelli del Mezzogiorno (tav. 28).

Tuttavia, si deve segnalare che l'intensa attività di promozione e sensibilizzazione degli enti locali per lo sviluppo dei nodi periferici del sistema statistico sta producendo significativi risultati soprattutto nelle aree critiche che presentavano il maggiore ritardo nel livello di adesione al Sistan; infatti, sono proprio i piccoli comuni (con meno di 20.000 abitanti) del Nord Italia ad aver registrato il maggiore incremento con riferimento sia al numero di uffici di statistica, passando da 742 nel 1997 a 870 nel 1998, sia al tasso di copertura sulla popolazione, aumentato di circa 5 punti percentuali.

La maggiore presenza di comuni dotati di ufficio di statistica si riscontra in Umbria (91,3%), Calabria (84,1%), Basilicata (84,0%) e Abruzzo (83,0%). I valori più bassi sono nella Valle d'Aosta (1,4%) e nel Piemonte (4,1%) (tav.29).

In ben 16 province, i comuni che hanno costituito l'ufficio di statistica sono oltre il 90% del totale; si deve segnalare, invece, il grave deficit di 15 province, alle quali corrisponde una quota di comuni aderenti al Sistan inferiore al 10%.

I 470 comuni italiani con oltre 20.000 abitanti, nei quali si concentra oltre la metà (52,7%) della popolazione italiana, hanno infatti, in larga parte (67,9%), provveduto ad istituire l'ufficio e coprono l'83,7% della popolazione di riferimento. La partecipazione dei comuni di grandi dimensioni al sistema statistico risulta dunque ampia e senza significative divergenze tra le varie ripartizioni geografiche: i rispettivi tassi di copertura non presentano infatti rilevanti scostamenti rispetto ai valori medi nazionali.

Tav. 28 - Comuni in complesso e con ufficio di statistica per ripartizione geografica

Ripartizioni geografiche	Comuni in complesso						Comuni con ufficio di statistica						Tasso di copertura (%)					
	con popolazione > 20.000 abitanti		altri comuni		totale		con popolazione > 20.000 abitanti		altri comuni		totale		con popolazione > 20.000 abitanti		altri comuni		totale	
	n°	*popolazione*	n°	*popolazione*	n°	*popolazione*	n°	*popolazione*	n°	*popolazione*	n°	*popolazione*	*comuni*	*popolazione*	*comuni*	*popolazione*	*comuni*	*popolazione*
Nord	168	11.547.935	4.375	14.019.095	4.543	25.567.030	114	9.811.383	870	4.175.941	984	13.987.324	67,9	85,0	19,9	29,8	21,7	54,7
Centro	95	7.230.840	907	3.821.765	1.002	11.052.605	66	6.312.663	460	1.925.307	526	8.237.970	69,5	87,3	50,7	50,4	52,5	74,5
Mezzogiorno	207	11.544.537	2.350	9.399.182	2.557	20.943.719	139	9.266.722	1.233	4.802.344	1.372	14.071.066	67,2	80,3	52,5	51,1	53,7	67,2
ITALIA	470	30.323.312	7.632	27.240.042	8.102	57.563.354	319	25.390.768	2.563	10.905.592	2.882	36.296.360	67,9	83,7	33,6	40,0	35,6	63,1

Tav. 29 - Comuni in complesso e con ufficio di statistica per regione e provincia

Regioni e Province	comuni in complesso	comuni con ufficio di statistica	tasso di copertura	Regioni e Province	comuni in complesso	comuni con ufficio di statistica	tasso di copertura	Regioni e Province	comuni in complesso	comuni con ufficio di statistica	tasso di copertura
	n°	n°	%		n°	n°	%		n°	n°	%
Torino	315	26	8,3	Bologna	60	43	71.7	Campobasso	84	38	45,2
Alessandria	190	2	1,1	Ferrara	26	14	53,8	Isernia	52	52	100,0
Asti	120	3	2,5	Forlì	30	5	16,7	**Molise**	**136**	**90**	**66,2**
Biella	83	2	2.4	Modena	47	36	76.6				
Cuneo	250	6	2.4	Parma	47	41	87.2	Napoli	92	32	34.8
Novara	88	2	2.3	Piacenza	48	44	91.7	Avellino	119	32	26,9
Verbania	77	1	1.3	Ravenna	18	14	77,8	Benevento	78	28	35.9
Vercelli	86	8	9.3	Reggio E.	45	25	55.6	Caserta	104	42	40.4
Piemonte	**1.209**	**50**	**4,1**	Rimini	20	4	20.0	Salerno	158	71	44.9
				Emilia-				**Campania**	**551**	**205**	**37,2**
Valle d'Aosta	**74**	**1**	**1,4**	**Romagna**	**341**	**226**	**66,3**				
								Bari	48	11	22.9
Milano	188	60	31.9	Firenze	44	20	45,5	Brindisi	20	4	20.0
Bergamo	244	31	12.7	Arezzo	39	17	43.6	Foggia	64	10	15.6
Brescia	206	3	1,5	Grosseto	28	20	71,4	Lecce	97	5	5,2
Como	163	2	1.2	Livorno	20	19	95,0	Taranto	29	10	34.5
Cremona	115	96	83.5	Lucca	35	29	82.9	**Puglia**	**258**	**40**	**15,5**
Lecco	90	4	4.4	Massa	17	16	94,1				
Lodi	61	13	21.3	Pisa	39	38	97,4	Potenza	100	88	88.0
Mantova	70	30	42.9	Pistoia	22	3	13.6	Matera	31	22	71.0
Pavia	190	6	3,2	Prato	7	1	14,3	**Basilicata**	**131**	**110**	**84,0**
Sondrio	78	-	-	Siena	36	26	72.2				
Varese	141	15	10.6	**Toscana**	**287**	**189**	**65,9**	Catanzaro	80	78	97,5
Lombardia	**1.546**	**260**	**16,8**					Cosenza	155	102	65,8
				Perugia	59	57	96.6	Crotone	27	25	92,6
Bolzano	116	1	0,9	Terni	33	27	81.8	Reggio C.	97	95	97,9
Trento	223	1	0.4	**Umbria**	**92**	**84**	**91,3**	Vibo Valentia	50	44	88.0
Trentino-A.A.	**339**	**2**	**0,6**					**Calabria**	**409**	**344**	**84,1**
				Ancona	49	16	32.7				
Venezia	43	31	72,1	Ascoli Piceno	73	26	35.6	Palermo	82	15	18,3
Belluno	69	19	27,5	Macerata	57	26	45,6	Agrigento	43	19	44.2
Padova	104	28	26.9	Pesaro	67	24	35.8	Caltanissetta	22	20	90.9
Rovigo	50	9	18,0	**Marche**	**246**	**92**	**37,4**	Catania	58	52	89,7
Treviso	95	31	32,6					Enna	20	13	65,0
Verona	98	11	11.2	Roma	120	21	17,5	Messina	108	27	25.0
Vicenza	121	24	19.8	Frosinone	91	31	34.1	Ragusa	12	12	100,0
Veneto	**580**	**153**	**26,4**	Latina	33	14	42.4	Siracusa	21	9	42.9
				Rieti	73	41	56.2	Trapani	24	24	100.0
Trieste	6	1	16.7	Viterbo	60	54	90.0	**Sicilia**	**390**	**191**	**49,0**
Gorizia	25	3	12.0	**Lazio**	**377**	**161**	**42,7**				
Pordenone	51	51	100.0					Cagliari	109	67	61,5
Udine	137	57	41.6	L'Aquila	108	101	93.5	Nuoro	100	22	22,0
Friuli-V. G.	**219**	**112**	**51,1**	Chieti	104	72	69,2	Oristano	78	28	35,9
				Pescara	46	43	93,5	Sassari	90	22	24.4
Genova	67	52	77.6	Teramo	47	37	78.7	**Sardegna**	**377**	**139**	**36,9**
Imperia	67	44	65.7	**Abruzzo**	**305**	**253**	**83,0**				
La Spezia	32	25	78.1								
Savona	69	59	85.5					ITALIA	8.102	2.882	35.6
Liguria	**235**	**180**	**76.6**								

Nel dettaglio, si osserva (tav.30) che hanno provveduto alla costituzione dell'ufficio di statistica tutti i comuni con oltre 100.000 abitanti e la maggior parte di quelli di medie dimensioni, dal momento che il tasso di copertura degli uffici di statistica è superiore al 93% nei comuni con una popolazione compresa tra i 65.000 e i 100.000 abitanti ed al 61% nei comuni tra i 20.000 e i 65.000 abitanti.

Il panorama cambia sostanzialmente se si osservano, invece, i comuni di piccole dimensioni con meno di 20.000 abitanti. In questa classe, soltanto un comune su tre ha infatti aderito al Sistan ed è proprio con riferimento a tali enti locali che emergono sostanziali divergenze tra le varie ripartizioni: mentre nel Centro e nel Mezzogiorno gli uffici sono sufficientemente diffusi da coprire oltre la metà (rispettivamente il 50,4% e il 51,1%) della popolazione di riferimento, al Nord il tasso di copertura non raggiunge il 30% della popolazione.

Nei comuni con meno di 10.000 abitanti i tassi di copertura scendono sotto il 40%.

Tav. 30 - Comuni in complesso e con ufficio di statistica per classi di ampiezza demografica

Classi di ampiezza demografica	Comuni in complesso		Comuni con ufficio di statistica		Tasso di copertura (%)	
	n°	*Popolazione*	*n°*	*Popolazione*	*Comuni*	*Popolazione*
fino a 5.000	5.856	10.722.077	1.814	3.701.771	31,0	34,5
da 5.001 – 10.000	1.169	8.213.207	452	3.182.172	38.7	38,7
da 10.001 - 20.000	607	8.304.758	297	4.021.649	48,9	48,4
da 20.001 - 65.000	384	13.027.198	236	8.339.416	61,5	64,0
da 65.001 – 100.000	45	3.706.084	42	3.461.322	93,3	93,4
oltre 100.000	41	13.590.030	41	13.590.030	100,0	100,0
ITALIA	**8.102**	**57.563.354**	**2.882**	**36.296.360**	**35,6**	**63,1**

Ovviamente, si deve tenere presente che le caratteristiche strutturali degli uffici di statistica, nonché le loro esigenze organizzative e gestionali, sono sostanzialmente differenti e variano sensibilmente in funzione delle dimensioni del comune.

L'articolazione locale del Sistema statistico nazionale può contare a livello comunale complessivamente su oltre 6.700 addetti (tav.31). È possibile calcolare un numero medio di 2,6 unità di personale per ciascun ufficio di statistica comunale, ma con una ampia variabilità in funzione delle dimensioni del comune: da non più di 3 unità per i comuni fino a 65.000 abitanti alle 15 unità dei grandi comuni con oltre 100.000 abitanti.

Non tutte le unità di personale sono addette esclusivamente alla funzione statistica e, soprattutto nei comuni fino a 65.000 abitanti, larga parte del personale degli uffici di statistica risulta impegnata anche in attività di servizio diverse. I comuni di piccole dimensioni, infatti, tendono a provvedere alla funzione statistica utilizzando prevalentemente risorse di personale

già impegnate nello svolgimento di altre funzioni e solo nei comuni con più di 65.000 abitanti oltre la metà del personale risulta dedicato all'attività statistica (61,0% nei comuni compresi tra 65 mila e 100 mila abitanti e 72,9% nei comuni con più di 100 mila abitanti).

Gli uffici si avvalgono inoltre della collaborazione di quasi 700 addetti inquadrati in altre strutture. Tale modalità organizzativa è diffusa soprattutto presso i piccoli comuni, caratterizzati da una dotazione di organico limitata.

La situazione risulta maggiormente omogenea con riferimento al livello di qualificazione delle risorse umane adibite alla funzione statistica: in media, la quota di personale in possesso di un diploma di laurea è pari al 18,8% e non si rilevano significative differenze tra i comuni di diverse dimensioni.

La dotazione tecnologica è ancora inadeguata e dovrebbe essere fortemente potenziata: i 2.603 uffici si avvalgono di 918 personal computer, 284 terminali e 916 stampanti, pari ad una dotazione media di circa 3 pc, 1 terminale e 3 stampanti ogni 10 comuni; soprattutto i comuni più piccoli, sono frequentemente costretti a ricorrere alle attrezzature di strutture esterne, rappresentate complessivamente da circa 3.000 pc, 1.500 terminali e 3.400 stampanti.

Si rileva una discreta capacità di comunicazione telematica degli uffici, presso i quali risultano diffusi l'accesso alla rete Internet (27,1%) e la posta elettronica (23,9%), con punte del 70% nei comuni con oltre 100.000 abitanti.

Infine, si è intensificata l'azione diretta a favorire la costituzione di uffici di statistica in forma associata tra i comuni di piccole dimensioni. In attuazione a quanto già previsto dall'art.2 del D.lgs. n. 322/89, nonché dalle direttive n. 2 e n.7 emanate dal Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica., è stata da ultimo pubblicata sulla G.U. n. 105 del 7 maggio 1999 la circolare n.3/Sistan, che contiene in allegato uno schema di convenzione, che i sottoscrittori possono modificare o integrare in relazione alle loro esigenze specifiche.

L'esercizio della funzione statistica in forma associata comporta l'individuazione di un ufficio di coordinamento delle sezioni distaccate presso i singoli comuni o altri enti, quali, ad esempio, comunità montane e province. Questi, da parte loro, devono rendere compatibili con la mutata realtà gli uffici di statistica preesistenti, che saranno perciò, a seconda dei casi, trasformati in ufficio di coordinamento, sezione distaccata, ovvero soppressi, nominando un referente statistico.

L'ufficio di coordinamento, che assume la rappresentanza esterna degli associati, gestisce per essi il sistema informativo-statistico, assicura l'adozione di standards metodologici uniformi, elabora i dati necessari alla realizzazione dei lavori previsti dal Psn o dal programma dell'associazione, svolge infine attività anche non previste dal programma, se necessarie alle esigenze conoscitive locali.

E' auspicabile che tale assetto della statistica locale incontri il consenso degli interessati, soprattutto in questa fase di valorizzazione delle autonomie territoriali, che, nelle loro scelte, sempre meno possono prescindere dalla disponibilità di informazioni dettagliate, attendibili e tempestive.

Tav. 31

Uffici di statistica dei comuni per classi di ampiezza demografica – Personale e attrezzature
(situazione al 31.12.1998)

Classi di ampiezza demografica	n° comuni (*)	PERSONALE UTILIZZATO				ATTREZZATURE UTILIZZATE						ACCESSO RETI			
		in dotazione all'U.S.			in dotazione presso altre strutture	in dotazione all'U.S.			presso altre strutture			Internet	posta elettronica	Istatel	altre reti
		Totale	di cui			pc	terminali	stampanti	pc	terminali	stampanti				
			adibiti esclusivamente all'attività statistica	con laurea											
Fino a 5.000	1.631	3.618	66	578	405	215	107	254	1.855	825	2.000	360	306	138	93
Da 5.001 - 10.000	399	1.072	15	215	88	82	56	105	655	334	733	126	115	51	31
Da 10.001 - 20.000	270	805	14	195	70	55	28	63	410	244	449	91	82	51	33
Da 20.001 - 65.000	222	538	95	145	99	145	26	126	173	111	210	85	76	32	18
Da 65.001 - 100.000	42	154	94	29	12	87	16	75	1	-	1	15	15	3	5
Oltre 100.000	39	569	415	108	14	334	51	293	11	5	11	29	27	11	7
TOTALE	2.603	6.756	699	1.270	688	918	284	916	3.105	1.519	3.404	706	621	286	187

(*) Comuni che hanno risposto alla rilevazione, inclusi quelli con ufficio di statistica in forma associata.

SISTEMA STATISTICO NAZIONALE
ISTAT - SEGRETERIA CENTRALE DEL SISTAN

Elementi identificativi, risorse ed attività degli uffici di statistica del Sistema

A - ELEMENTI IDENTIFICATIVI

(*riservato Istat*)

1. Amministrazione: _____

2. Anno di costituzione dell'ufficio di statistica: 1 9 ☐☐

3. Collocazione organizzativa: *(una sola risposta)*

- struttura *dedicata* esclusivamente alla funzione statistica ☐ 1
- struttura *polifunzionale*, che assolve detta funzione nell'ambito di altro ufficio dell'amministrazione ☐ 2

4. Denominazione dell'ufficio: _____

5. Responsabile dell'ufficio

Nome _____

Cognome _____

Titolo di studio _____

Telefono _____ / _____ Fax _____ / _____
(*prefisso*) (*numero*) (*prefisso*) (*numero*)

6. Indirizzo dell'ufficio

Via _____ n° _____ (Cap) _____

Comune _____ (Prov.) _____

Telefono _____ / _____ Fax _____ / _____
(*prefisso*) (*numero*) (*prefisso*) (*numero*)

E-mail _____ Internet _____

B - RISORSE UTILIZZATE DALL'UFFICIO - Situazione al 31.12.1998

1. Risorse umane (compreso il responsabile)

TITOLO DI STUDIO	**Personale in dotazione all'ufficio** (Numero di addetti)		**Personale in dotazione ad altre strutture** utilizzato dall'ufficio per l'espletamento dei suoi compiti (esclusi i rilevatori)
	TOTALE	di cui adibiti esclusivamente all'attività statistica	
Laurea in scienze statistiche			- Numero di unità di personale ☐☐☐
Altra laurea			
Diploma in statistica			
Altro diploma universitario o laurea breve			
Diploma di secondo grado			- Numero complessivo di giornate lavorative prestate (stima) ☐☐☐☐☐☐
Altro titolo di studio			
TOTALE			

2. Risorse informatiche

Tipo di hardware	In dotazione esclusiva all'ufficio di statistica	In dotazione ad altre strutture ed utilizzate dall'ufficio di statistica
	Numero	
PC		
di cui di tipo 486 o con prestazioni superiori		
Terminali		
Stampanti		

3. Capacità di comunicazione dell'ufficio
(una risposta per riga)

- Accesso rete INTERNET Si 1 No 2
- Posta elettronica Si 1 No 2
- Utilizzo servizio ISTATEL Si 1 No 2
- Accesso rete ITAPAC Si 1 No 2
- Accesso servizi ISDN Si 1 No 2
- Accesso ad altre reti Si 1 No 2

Se Si, specificare: _____

C - ATTIVITA' STATISTICA SVOLTA DALL'UFFICIO (anni 1997 - 1998)

1 - L'ufficio ha effettuato attività statistica per **esigenze informative della propria amministrazione**? Si 1 No 2
(non devono essere considerate le attività prestate per rilevazioni Istat o di altri soggetti)

- In caso affermativo, precisare se l'attività ha riguardato: *(una risposta per riga)*

- rilevazioni effettuate mediante la **raccolta dei dati** presso imprese, istituzioni e/o persone fisiche e successivo **trattamento statistico** Si 1 No 2
- **trattamento statistico** di dati derivanti dall'attività istituzionale della propria amministrazione Si 1 No 2

2 - L'ufficio ha collaborato all'esecuzione di rilevazioni statistiche curate da altri soggetti diversi dall'Istat? Si 1 No 2

D - PUBBLICAZIONI STATISTICHE

Sono state effettuate pubblicazioni nel corso degli anni 1997/98? Si 1 No 2

- In caso affermativo, indicare se risultano nel *Catalogo del Sistan*: *(una sola risposta)*

Tutte ☐ 1 Solo alcune ☐ 2 Nessuna ☐ 3

(per l'inserimento nel Catalogo contattare la struttura indicata in calce)

E - OSSERVAZIONI E NOTE

_____

_____

_____

_____

Data di compilazione

_____/_____/ 199____

Firma leggibile del responsabile dell'ufficio

_____

Restituire compilato, entro e non oltre il 31/1/1999, tramite **FAX** a: **Sistan, Servizio Cog - 06/46733568-3596**
Per eventuali chiarimenti e/o informazioni ⇒ Tel.: 06/46733560-65

PARTE TERZA

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 1998-2000 AL 31 DICEMBRE 1998

1. IL PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE PER IL TRIENNIO 1997-99

1.1 Procedura di formalizzazione

Il programma statistico nazionale (Psn) per il triennio 1998-2000 è stato deliberato dal Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica (Comstat) il 25.6.97 ed è stato approvato con D.P.C.M. del 18.11.1997, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 36 alla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana n. 52 del 4.3.1998.

L'elenco delle rilevazioni, comprese nello stesso programma, per le quali sussiste l'obbligo da parte dei soggetti privati di fornire tutti i dati e le notizie che siano loro richiesti, è stato approvato con il D.P.R. del 23.12.1997, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana n. 33 del 10.2.1998 – Serie generale.

1.2 Obiettivi e linee di sviluppo

Gli obiettivi del programma per il triennio 1998-2000, formulati tenendo anche conto delle indicazioni espresse dalla Commissione per la garanzia dell'informazione statistica, sono i seguenti:

- aumento dell'informazione sui fenomeni sociali e ambientali;
- aumento dell'informazione sul sistema delle imprese;
- implementazione del Sec 95;
- sviluppo dell'informazione nel settore della ricerca scientifica e tecnologica e in quello dei servizi alle imprese e alle famiglie;
- sviluppo di un sistema di indagini sistematiche volte a fornire indicazioni sul livello di efficienza, di efficacia ed economicità dei servizi resi dalle pubbliche amministrazioni;
- predisposizione di informazione a livelli territoriali dettagliati, nel rispetto dei vincoli metodologici e di risorse, in modo da soddisfare esigenze informative delle regioni e degli altri enti territoriali;
- progettazione dei Censimenti del duemila;
- ulteriore integrazione tra l'attività dell'Istat e quella degli altri soggetti del Sistan, finalizzata al decentramento di processi produttivi statistici basati sul trattamento dati di fonte amministrativa;
- sviluppo delle metodologie di trattamento statistico dei dati raccolti dalle amministrazioni pubbliche nell'ambito della rispettiva attività istituzionale;
- impostazione di idonee metodologie che assicurino la confrontabilità delle serie di valori espresse in lire con le serie che saranno espresse in "euro", nuova moneta di conto dal 1° gennaio 1999 per i paesi entrati nell'Uem;
- miglioramento della diffusione dei prodotti statistici del Sistema, con orientamento all'utente; istituzione sperimentale degli uffici di collegamento del Sistema statistico nazionale con il pubblico.

1.3 Produzione statistica programmata per il triennio

L'attività statistica programmata per il triennio 1998-2000 registra un ulteriore incremento del numero dei lavori rispetto a quello del precedente programma. L'Istat è presente con 504 lavori, rispetto ai 443 del triennio 1997-99, mentre quelli degli altri soggetti Sistan sono passati da 449 a 459. In complesso, l'intero Sistema curerà la realizzazione di 963 lavori.

Nella tav. 32 sono elencati gli enti che hanno collaborato alle ultime cinque edizioni del programma statistico nazionale, classificati secondo la natura giuridica al momento della definizione di ciascun programma (è sembrato opportuno riportare, nella stessa tav. 32, anche i lavori del triennio 1999-2001, poiché la loro programmazione è stata definita nel corso del 1998). Nella tav. 33 sono riportati i lavori previsti per il triennio 1998-2000, per area e settore di interesse, tipologia ed ente titolare.

Tav. 32 - Lavori presenti nei programmi statistici nazionali per i trienni 1995-97, 1996-98 1997-99, 1998-2000 e 1999-2001, per ente titolare

ENTI TITOLARI (a)	TRIENNI				
	1995-97	1996-98	1997-99	1998-2000	1999-2001
1 - ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA	418	448	443	504	513
2 - ALTRI ENTI	393	416	449	459	472
2.1 -Amministrazioni centrali e Aziende autonome dello Stato	*272*	*295*	*324*	*323*	*321*
Presidenza del Consiglio dei Ministri	-	9	23	18	9
Presidenza del Consiglio dei Ministri – dipartimento servizi tecnici nazionali	1	-	-	-	-
Ministero degli affari esteri	2	3	3	1	6
Ministero dell'ambiente	6	7	7	4	3
Ministero per i beni culturali e ambientali	5	5	6	6	7
Ministero del commercio estero	-	-	-	-	1
Ministero del bilancio e della programmazione economica	3	3	3	3	-
Ministero della difesa	9	14	16	15	14
Ministero delle finanze	25	25	25	22	15
Ministero di grazia e giustizia	38	37	36	40	33
Ministero dell'industria, commercio e artigianato	23	22	23	24	26
Ministero dell'interno	35	34	36	35	36
Ministero dei lavori pubblici	-	4	5	5	6
Ministero del lavoro e della previdenza sociale	18	16	16	20	33
Ministero delle politiche agricole	-	-	-	16	16
Ministero della pubblica istruzione	28	30	31	32	31
Ministero delle risorse agricole, alimentari e forestali	16	18	18	-	-
Ministero della sanità	16	18	18	21	24
Ministero del tesoro	10	7	7	8	-
Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica	-	-	-	-	16
Ministero dei trasporti e della navigazione	30	35	33	33	34
Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica	-	-	9	10	7
Ragioneria generale dello Stato	3	4	5	6	-
Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo – Aima	2	-	2	2	2
Ente per gli interventi nel mercato agricolo – Eima	-	2	-	-	-
Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato	2	2	2	2	2
2.2 - Regioni e Province autonome	*1*	-	*1*	*5*	*8*
Regione Liguria	-	-	1	1	1
Regione Piemonte	-	-	-	1	1
Regione Toscana	-	-	-	1	2
Provincia autonoma di Bolzano	-	-	-	-	1
Provincia autonoma di Trento	1	-	-	2	3
2.3 - Amministrazioni provinciali	-	-	-	2	1
Provincia di Perugia	-	-	-	1	1
Provincia di Vercelli	-	-	-	1	-

(a) Individuati con la medesima classificazione e denominazione con cui hanno partecipato alle diverse edizioni del programma.

segue **Tav. 32 Lavori presenti nei programmi statistici nazionali per i trienni 1995-97, 1996-98, 1997-99, 1998-2000 e 1999-2001, per ente titolare**

ENTI TITOLARI (a)	TRIENNI				
	1995-97	1996-98	1997-99	1998-2000	1999-2001
2.4 – Comuni	*1*	*1*	*1*	*6*	*9*
Comune di Brescia	-	-	-	5	5
Comune di Firenze	1	1	1	1	1
Comune di Milano	-	-	-	-	2
Comune di Vicenza	-	-	-	-	1
2.5 - Camere di commercio, industria,artigianato e agricoltura	*4*	*4*	*1*	*1*	*1*
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	4	4	-	-	-
Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Lucca	-	-	1	1	1
2.6 - Enti pubblici (art. 2, lettera g, d. lgs. n. 322/1989)	*73*	*76*	*98*	*102*	*110*
Ente nazionale di assistenza agenti e rappresentanti di commercio - Enasarco	6	6	6	6	5
Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro – Inail	7	7	6	5	6
Servizio per i contributi agricoli unificati – Scau	2	2	-	-	-
Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica - Inpdap	5	5	5	5	5
Istituto nazionale della previdenza sociale – Inps	21	22	26	26	28
Automobile club d'Italia – Aci	2	2	2	2	5
Consiglio nazionale delle ricerche – Cnr	3	3	4	4	5
Comitato olimpico nazionale italiano – Coni	2	2	1	3	3
Ente nazionale per l'energia elettrica – Enel	3	-	-	-	-
Ente ferrovie dello Stato	8	-	-	-	-
Enel s.p.a.	-	3	3	3	3
Ente per le nuove tecnologie , l'energia e l'ambiente - Enea	1	3	3	3	5
Ferrovie dello Stato s.p.a.	-	8	10	11	11
Istituto nazionale per il commercio estero - Ice	2	2	3	3	3
Istituto superiore di sanità	9	9	9	9	10
Istituto vigilanza assicurazioni private e di interesse collettivo - Isvap	2	2	2	2	2
Poste italiane	-	-	14	14	-
Poste italiane s.p.a.	-	-	-	-	14
Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	-	-	4	6	5
2.7 - Enti ed organismi di informazione statistica. (art.2, lett. h, d. lgs. n. 322/1989)	*28*	*26*	*24*	*20*	*20*
Istituto nazionale di economia agraria - Inea	8	8	6	6	6
Istituto nazionale per lo studio della congiuntura - Isco	11	11	10	10	10
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol	5	5	5	3	3
Istituto di studi per la programmazione economica - Ispe	4	2	3	1	1
2.8 - Enti vari	*14*	*14*	-	-	*2*
Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente - Anpa	-	-	-	-	2
Poste italiane	14	14	-	-	-
TOTALE	811	864	892	963	985

(a) Cfr. la corrispondente nota alla pagina precedente

Tav. 33 - Programma statistico nazionale 1998-2000 - Lavori programmati per area, settore di interesse, tipologia e titolare

AREA E SETTORE DI INTERESSE	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri
CENSIMENTI	9	-	6	-	5	-	20	-
DEMOGRAFICA	8	1	15	2	6	-	29	3
SOCIALE	73	130	44	79	35	9	152	218
Sanità	12	28	3	9	3	2	18	39
Assistenza e previdenza	7	5	2	35	1	1	10	41
Giustizia	25	37	21	3	1	1	47	41
Istruzione	5	28	3	11	5	-	13	39
Cultura	2	6	2	4	3	2	7	12
Lavoro	4	21	8	9	1	1	13	31
Famiglie e aspetti sociali vari	18	5	5	8	21	2	44	15
ECONOMICA	99	106	108	108	45	8	252	222
Conti economici e finanziari	-	-	40	2	34	-	74	2
Agricoltura, foreste e pesca	39	16	11	9	-	-	50	25
Industria	12	16	2	9	-	-	14	25
Costruzioni e opere pubbliche	2	6	3	1	-	-	5	7
Commercio interno	1	7	1	3	1	-	3	10
Commercio estero	2	-	16	5	1	-	19	5
Turismo	4	4	-	-	1	-	5	4
Trasporti e comunicazioni	5	26	10	24	4	3	19	53
Credito e assicurazioni	1	4	-	6	-	-	1	10
Servizi alle imprese e alle famiglie	4	1	-	-	-	-	4	1
Ricerca e sviluppo	6	2	-	5	1	2	7	9
Prezzi	8	1	15	-	2	-	25	1
Retribuzioni	5	-	7	2	-	-	12	2
Amministrazione pubblica	10	23	3	42	1	3	14	68
AMBIENTALE	6	9	12	5	9	2	27	16
METODOLOGICA	2	-	1	-	21	-	24	-
TOTALE	197	246	186	194	121	19	504	459

2. STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE AL 31 DICEMBRE 1998

2.1 Enti realizzatori. Risultati e scostamenti

Come si rileva dalla tav. 32 per il triennio 1998-2000 figurano nel programma, con lavori di carattere prototipale, le regioni Piemonte, Liguria e Toscana, la provincia autonoma di Trento, le province di Vercelli e di Perugia, il comune di Brescia, il comune di Firenze e la Camera di commercio di Lucca.

Dalla tav. 34 emerge che la realizzazione degli obiettivi fissati nel Programma statistico nazionale 1998-2000 comportava, per il 1998, l'esecuzione di 937 progetti (430 rilevazioni, 371 elaborazioni e 136 studi progettuali).

Gran parte delle iniziative previste sono state realizzate; la capacità produttiva del Sistema ha raggiunto l'87% degli obiettivi prefissati, con un lieve arretramento rispetto al 1997 (90%).

Le mancate realizzazioni (soppressioni e rinvii agli anni successivi) derivano soprattutto dalla riduzione o dal riorientamento delle risorse destinate all'attività statistica. L'attività sviluppata nell'ambito dei circoli di qualità ha inoltre consentito un'ulteriore razionalizzazione delle attività programmate che ha comportato, in taluni casi, l'abbandono di lavori di scarso interesse e la sospensione di alcune iniziative.

Gli studi progettuali, in particolare, sono stati realizzati per l'81%, risultato migliore rispetto a quello conseguito nel 1997 (79%).

2.2 Principali caratteristiche della produzione

a) *Tipologie di processi*

Sempre dalla tav. 34, si registra che nel corso del 1998 sono state portate avanti le attività relative a 383 rilevazioni, 326 elaborazioni e 110 studi progettuali, per un totale di 819 lavori, dei quali 422 dell'Istat e 397 di altri soggetti del Sistan.

Le realizzazioni sono concentrate soprattutto nell'area sociale (313) e nell'area economica (409).

Con riferimento ai processi direttamente finalizzati alla produzione di informazioni statistiche (rilevazioni ed elaborazioni), 323 sono stati curati dall'Istat e i restanti 386 da altri soggetti Sistan (tav. 35).

Di particolare rilievo è risultata l'attività di ricerca dedicata dall'Istat allo sviluppo delle metodologie e delle tecniche d'indagine. Nel settore dei conti economici e finanziari ed in quello metodologico sono stati sviluppati numerosi studi progettuali (32 e 19, rispettivamente) che rappresentano il 61% di quelli condotti dallo stesso Istituto (tav. 35).

b) *Periodicità dei processi di rilevazione ed elaborazione*

La maggior parte delle rilevazioni ed elaborazioni curate dal Sistema nel 1998 ha una periodicità non superiore all'anno (665 su 709); di esse, 172 (il 24%) hanno cadenza mensile o inferiore (tav. 36).

Con riferimento all'Istat, i processi con periodicità non superiore all'anno rappresentano il 92%, mentre per gli altri soggetti del Sistan il 95%.

c) *Territorializzazione delle informazioni*

Il consuntivo dell'anno 1998 mostra ancora una scarsa incidenza di rilevazioni ed elaborazioni che rendano disponibili informazioni statistiche a livello comunale. Soltanto il 14% circa offre dati a tale livello territoriale (tav. 37).

L'evidenza invita ad una maggiore attenzione alla territorializzazione delle informazioni prodotte e, conseguentemente, all'utilizzazione dell'imponente patrimonio informativo costituito dai dati presenti nella documentazione amministrativa prodotta nell'ambito dell'attività istituzionale.

Tav. 34 - Programma statistico nazionale 1998 - 2000 - Lavori previsti, lavori realizzati e lavori non realizzati nell'anno 1998, per area, tipologia ed ente titolare

AREA E TIPOLOGIA	ISTAT					ALTRI ENTI DEL SISTAN					TOTALE		
		Realizzati		Non realizzati			Realizzati		Non realizzati			Realizzati	
	Previsti	N.	%	Rinviati o sospesi	Soppressi	Previsti	N.	%	Rinviati o sospesi	Soppressi	Previsti	N.	%
TOTALE	482	422	88	48	12	455	397	87	32	26	937	819	87
Rilevazioni	186	172	92	11	3	244	211	86	16	17	430	383	89
Elaborazioni	179	151	84	22	6	192	175	91	9	8	371	326	88
Studi progettuali	117	99	85	15	3	19	11	58	7	1	136	110	81
AREA CENSIMENTI	19	17	89	2	-	-	-	-	-	-	19	17	89
Rilevazioni	8	7	88	1	-	-	-	-	-	-	8	7	88
Elaborazioni	6	6	100	-	-	-	-	-	-	-	6	6	100
Studi progettuali	5	4	80	1	-	-	-	-	-	-	5	4	80
AREA DEMOGRAFICA	25	21	84	4	-	3	3	100	-	-	28	24	86
Rilevazioni	8	8	100	-	-	1	1	100	-	-	9	9	100
Elaborazioni	12	9	75	3	-	2	2	100	-	-	14	11	79
Studi progettuali	5	4	80	1	-	-	-	-	-	-	5	4	80
AREA SOCIALE	143	120	84	23	-	216	193	89	9	14	359	313	87
Rilevazioni	68	65	96	3	-	129	116	90	3	10	197	181	92
Elaborazioni	43	34	79	9	-	78	71	91	3	4	121	105	87
Studi progettuali	32	21	66	11	-	9	6	67	3	-	41	27	66
AREA ECONOMICA	249	221	89	18	10	220	188	85	20	12	469	409	87
Rilevazioni	96	86	90	7	3	105	85	81	13	7	201	171	85
Elaborazioni	108	93	86	9	6	107	98	92	5	4	215	191	89
Studi progettuali	45	42	93	2	1	8	5	63	2	1	53	47	89
AREA AMBIENTALE	23	22	96	1	-	16	13	81	3	-	39	35	90
Rilevazioni	4	4	100	-	-	9	9	100	-	-	13	13	100
Elaborazioni	10	9	90	1	-	5	4	80	1	-	15	13	87
Studi progettuali	9	9	100	-	-	2	-	-	2	-	11	9	82
AREA METODOLOGICA	23	21	91	-	2	-	-	-	-	-	23	21	91
Rilevazioni	2	2	100	-	-	-	-	-	-	-	2	2	100
Elaborazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Studi progettuali	21	19	90	-	2	-	-	-	-	-	21	19	90

Tav. 35 - Programma statistico nazionale 1998 - 2000 - Lavori realizzati nell'anno 1998, per area e settore di interesse, tipologia ed ente titolare

AREA E SETTORE DI INTERESSE	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri
CENSIMENTI	7	-	6	-	4	-	17	-
DEMOGRAFICA	8	1	9	2	4	-	21	3
SOCIALE	65	116	34	71	21	6	120	193
Sanità	12	28	3	8	2	-	17	36
Assistenza e previdenza	5	5	2	35	1	1	8	41
Giustizia	25	36	14	3	-	1	39	40
Istruzione	5	17	2	7	5	-	12	24
Cultura	2	6	2	3	1	2	5	11
Lavoro	3	20	8	8	1	1	12	29
Famiglie e aspetti sociali vari	13	4	3	7	11	1	27	12
ECONOMICA	86	85	93	98	42	5	221	188
Conti economici e finanziari	-	-	36	2	32	-	68	2
Agricoltura, foreste e pesca	33	15	6	7	-	-	39	22
Industria	10	15	1	8	-	-	11	23
Costruzioni e opere pubbliche	2	5	3	1	-	-	5	6
Commercio interno	1	5	1	3	1	-	3	8
Commercio estero	2	-	15	5	1	-	18	5
Turismo	4	-	-	-	1	-	5	-
Trasporti e comunicazioni	5	24	10	24	4	2	19	50
Credito e assicurazioni	1	4	-	5	-	-	1	9
Servizi a imprese e a famiglie	1	1	-	-	-	-	1	1
Ricerca e sviluppo	5	2	-	5	1	1	6	8
Prezzi	8	1	12	-	2	-	22	1
Retribuzioni	5	-	6	2	-	-	11	2
Amministrazione pubblica	9	13	3	36	-	2	12	51
AMBIENTALE	4	9	9	4	9	-	22	13
METODOLOGICA	2	-	-	-	19	-	21	-
TOTALE	172	211	151	175	99	11	422	397

Tav. 36 - Programma statistico nazionale 1998-2000 - Rilevazioni ed elaborazioni realizzate nel 1998, per periodicità, ente titolare ed area di interesse

PERIODICITA'	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		TOTALE		
	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	Totale
AREA CENSIMENTI							
Mensile o inferiore	-	-	-	-	-	-	-
Bimestrale	-	-	-	-	-	-	-
Trimestrale	-	-	-	-	-	-	-
Quadrimestrale	1	-	-	-	1	-	
Semestrale	1	-	-	-	1	-	
Annuale	3	-	1	-	4	-	4
Occasionale	2	-	5	-	7	-	7
Altra	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	7	-	6	-	13	-	13
AREA DEMOGRAFICA							
Mensile o inferiore	4	-	1	-	5	-	5
Bimestrale	-	-	-	-	-	-	-
Trimestrale	-	-	-	-	-	-	-
Quadrimestrale	-	-	-	-	-	-	-
Semestrale	-	-	2	-	2	-	2
Annuale	4	1	5	2	9	3	12
Occasionale	-	-	-	-	-	-	-
Altra	-	-	1	-	1	-	1
TOTALE	8	1	9	2	17	3	20
AREA SOCIALE							
Mensile o inferiore	16	22	7	4	23	26	49
Bimestrale	-	1	-	1	-	2	2
Trimestrale	12	11	6	2	18	13	31
Quadrimestrale	-	-	-	1	-	1	1
Semestrale	4	21	1	4	5	25	30
Annuale	26	55	20	55	46	110	156
Occasionale	4	3	-	1	4	4	8
Altra	3	3	-	3	3	6	9
TOTALE	65	116	34	71	99	187	286
AREA ECONOMICA							
Mensile o inferiore	27	39	36	25	63	64	127
Bimestrale	-	1	55	66	55	67	122
Trimestrale	8	3	-	2	8	5	13
Quadrimestrale	-	1	1	4	1	5	6
Semestrale	4	5	-	-	4	5	9
Annuale	42	35	-	-	42	35	77
Occasionale	4	-	1	1	5	1	6
Altra	1	1	-	-	1	1	2
TOTALE	86	85	93	98	179	183	362
AREA AMBIENTALE							
Mensile o inferiore	1	6	-	2	1	8	9
Bimestrale	-	1	-	-	-	1	1
Trimestrale	-	-	-	-	-	-	-
Quadrimestrale	-	-	-	-	-	-	-
Semestrale	-	-	-	-	-	-	-
Annuale	1	1	8	2	9	3	12
Occasionale	2	1	-	-	2	1	3
Altra	-	-	1	-	1	-	1
TOTALE	4	9	9	4	13	13	26
AREA METODOLOGICA							
Mensile o inferiore	2	-	-	-	2	-	2
Bimestrale	-	-	-	-	-	-	-
Trimestrale	-	-	-	-	-	-	-
Quadrimestrale	-	-	-	-	-	-	-
Semestrale	-	-	-	-	-	-	-
Annuale	-	-	-	-	-	-	-
Occasionale	-	-	-	-	-	-	-
Altra	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	2	-	-	-	2	-	2
TOTALE							
Mensile o inferiore	50	67	31	24	81	91	172
Bimestrale	-	3	-	2	-	5	5
Trimestrale	20	14	15	6	35	20	55
Quadrimestrale	1	1	-	2	1	3	4
Semestrale	9	26	7	6	16	32	48
Annuale	76	92	89	124	165	216	381
Occasionale	12	4	6	2	18	6	24
Altra	4	4	3	9	7	13	20
TOTALE	172	211	151	175	323	386	709

Tav. 37 - Programma statistico nazionale 1998-2000 - Rilevazioni ed elaborazioni realizzate nel 1998, per minimo livello territoriale dei dati disponibili, ente titolare ed area di interesse (*)

MINIMO LIVELLO TERRITORIALE	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		TOTALE		
	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	Totale
AREA CENSIMENTI							
Comune	3	-	-	-	3	-	3
Comune capoluogo	-	-	-	-	-	-	-
Provincia	-	-	4	-	4	-	4
Regione	-	-	-	-	-	-	-
Nazione	-	-	-	-	-	-	-
Altro	3	-	1	-	4	-	4
TOTALE	**6**	**-**	**5**	**-**	**11**	**-**	**11**
AREA DEMOGRAFICA							
Comune	8	-	1	1	9	1	10
Comune capoluogo	-	-	-	-	-	-	-
Provincia	-	1	2	1	2	2	4
Regione	-	-	4	-	4	-	4
Nazione	-	-	1	-	1	-	1
Altro	-	-	1	-	1	-	1
TOTALE	**8**	**1**	**9**	**2**	**17**	**3**	**20**
AREA SOCIALE							
Comune	10	18	2	9	12	27	39
Comune capoluogo	-	2	-	2	-	4	4
Provincia	20	24	14	35	34	59	93
Regione	20	18	11	6	31	24	55
Nazione	4	19	3	14	7	33	40
Altro	9	35	4	5	13	40	53
TOTALE	**63**	**116**	**34**	**71**	**97**	**187**	**284**
AREA ECONOMICA							
Comune	3	11	3	9	6	20	26
Comune capoluogo	1	2	2	-	3	2	5
Provincia	27	25	7	20	34	45	79
Regione	22	14	20	20	42	34	76
Nazione	22	23	46	43	68	66	134
Altro	9	10	4	6	13	16	29
TOTALE	**84**	**85**	**82**	**98**	**166**	**183**	**349**
AREA AMBIENTALE							
Comune	-	4	-	4	-	8	8
Comune capoluogo	-	-	-	-	-	-	-
Provincia	1	1	-	-	1	1	2
Regione	-	-	1	-	1	-	1
Nazione	-	1	4	-	4	1	5
Altro	3	3	3	-	6	3	9
TOTALE	**4**	**9**	**8**	**4**	**12**	**13**	**25**
AREA METODOLOGICA							
Comune	-	-	-	-	-	-	-
Comune capoluogo	-	-	-	-	-	-	-
Provincia	-	-	-	-	-	-	-
Regione	1	-	-	-	1	-	1
Nazione	-	-	-	-	-	-	-
Altro	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	**1**	**-**	**-**	**-**	**1**	**-**	**1**
TOTALE							
Comune	24	33	6	23	30	56	86
Comune capoluogo	1	4	2	2	3	6	9
Provincia	48	51	27	56	75	107	182
Regione	43	32	36	26	79	58	137
Nazione	26	43	54	57	80	100	180
Altro	24	48	13	11	37	59	96
TOTALE	**166**	**211**	**138**	**175**	**304**	**386**	**690**

(*) Non sono state considerate 6 rilevazioni e 13 elaborazioni per le quali non risulta indicato il livello territorial minimo dei dati disponibili

2.3 Stato di attuazione per area di interesse

2.3.1 Area censimenti

TITOLARE	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETT.		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istat	8	7	6	6	5	4	19	17
TOTALE	8	7	6	6	5	4	19	17

Nel 1998 l'Istat è stato fortemente impegnato nelle operazioni preparatorie dei censimenti del 2000-2001 e nella realizzazione delle nuove basi territoriali censuarie, le quali, per la prima volta, saranno pienamente condivise da tutte le rilevazioni censuarie.

In vista del censimento della popolazione e delle abitazioni, che si svolgerà nell'ottobre del 2001, è stato realizzato uno studio di fattibilità e la prima di due indagini pilota, i cui risultati saranno utilizzati per la progettazione definitiva del censimento.

Le modifiche e le innovazioni sperimentate fanno riferimento ad alcuni aspetti di fasi ed aree tematiche diverse, riguardanti in particolare: la struttura della rilevazione, i contenuti informativi, i modelli di rilevazione e i modelli ausiliari, il contatto con i rispondenti, il sistema informatico di gestione dei dati e le nuove tecnologie, i controlli di qualità.

Nel 1998 vi è stato un notevole impegno, da parte dell'Istat, nella realizzazione del censimento intermedio dell'industria e dei servizi. Nonostante i ritardi accumulati a causa del lungo iter di approvazione del regolamento di attuazione, delle difficoltà di organizzazione del sistema delle Camere di commercio e dei problemi alla rete informatica, l'operazione ha dimostrato tutta la sua carica innovativa e la correttezza dell'impostazione adottata. Il collegamento per via telematica delle 102 Camere di commercio e degli Uffici regionali dell'Istat con gli uffici centrali ha permesso un continuo monitoraggio delle operazioni ed una verifica continua della qualità dei dati. La diffusione dei dati provvisori relativi alla short-form è avvenuta a metà dicembre, secondo modalità fortemente innovative (database utilizzabile dall'utenza via Internet, CD-Rom eccetera).

Con riferimento ad Asia-industria e servizi, è in fase avanzata l'attività connessa con la realizzazione degli archivi satellite per alcuni settori economici, mentre risulta in fase di conclusione lo sviluppo della metodologia sulla demografia delle imprese.

È proseguita la preparazione di Asia-agricoltura; tale archivio costituirà la base informativa da utilizzare nella fase preparatoria del censimento agricolo del 2000. Per quest'ultimo è stata avviata la relativa commissione scientifica ed è stata realizzata la prima indagine pilota.

In sintesi, sono stati realizzati 17 dei 19 progetti previsti nell'area censimenti per il 1998 per un totale di 7 rilevazioni, 6 elaborazioni e 4 studi progettuali. Le mancate realizzazioni (1 rilevazione e 1 studio progettuale) sono dovute al rinvio per riorientamento delle risorse originariamente assegnate.

2.3.2 Area demografica

TITOLARE	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETT.		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istat	8	8	12	9	5	4	25	21
Ministero dell'interno	1	1	2	2	-	-	3	3
TOTALE	9	9	14	11	5	4	28	24

La situazione dell'offerta statistica nel settore demografico può definirsi senz'altro soddisfacente, in quanto dal lato della produzione corrente vi è stato, nel corso degli ultimi anni, un notevole miglioramento dei tempi di rilascio, mentre dal lato delle attività innovative sono avvenuti importanti sviluppi nel corso del 1998, sviluppi che fanno riferimento agli aspetti congiunturali, all'esigenza di maggiore dettaglio territoriale e all'integrazione delle informazioni sulla presenza straniera.

L'Istat si presenta storicamente come il maggiore produttore; i lavori realizzati dall'Istituto aumentano da 16 nel 1997 a 21 nel 1998.

La crescente domanda di informazione statistica in campo demografico, dovuta alle specifiche problematiche del nostro paese (i bassi tassi di natalità e fecondità, l'immigrazione straniera e il decentramento amministrativo con la conseguente necessità di dati di popolazione con forte dettaglio territoriale) ha trovato alcune risposte nella realizzazione degli obiettivi indicati nel Programma statistico nazionale 1998-2000.

In particolare, la tematica della congiuntura demografica è stata approfondita mediante l'impianto di tre nuove elaborazioni, riguardanti le nascite mensili regionali destagionalizzate e le stime congiunturali sulla fecondità e sulla mortalità.

Con la valutazione della popolazione provinciale per sesso, età e stato civile viene avviata la fornitura corrente di stime di popolazione non più soltanto per età e sesso, ma per la priva volta nei periodi intercensuari, anche per provincia e stato civile a un anno e mezzo dalla data di riferimento. Sempre per quanto riguarda la stima degli aspetti strutturali degli stock di popolazione, l'Istat ha proceduto, in collaborazione con l'Istituto superiore di sanità, alla ricostruzione della popolazione per età a livello comunale, nel decennio intercensuario 1982-1991.

La realizzazione dello studio progettuale sulla presenza straniera in Italia, mediante l'integrazione delle informazioni disponibili da diverse fonti, ha fatto il punto su un fenomeno che sta emergendo nel paese.

Infine, sono state implementate tecniche di correzione probabilistica dei microdati, sono stati conseguiti miglioramenti qualitativi relativi allo studio della primo-nuzialità per regione e generazione e alla costruzione delle tavole di nuzialità.

Sono cresciuti i livelli di adesione al servizio Istatel, il servizio telematico di acquisizione di dati comunali mediate reti Videotel, Itapac, Internet ed Isdn.

2.3.3 Area sociale

Sanità

TITOLARE	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETT.		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istat	12	12	3	3	3	2	18	17
Ministero dell' ambiente	-	-	-	-	1	-	1	1
Ministero della difesa	3	3	4	4	-	-	7	7
Ministero dell'industria, commercio e artigianato	1	1	-	-	-	-	1	1
Ministero della sanità	16	16	-	-	1	-	17	16
Regione Piemonte	-	-	1	1	-	-	1	1
Regione Toscana	1	1	-	-	-	-	1	1
Inail	-	-	1	1	-	-	1	1
Inps	-	-	1	-	-	-	1	1
Istituto superiore di sanità	7	7	2	2	-	-	9	9
TOTALE	40	40	12	11	5	2	57	53

L'offerta di informazione statistica risulta ampia e articolata, prodotta da una pluralità di soggetti che comprendono l'Istat, le amministrazioni centrali dello Stato, gli enti pubblici nazionali e le regioni e soddisfa necessità conoscitive riferite sia all'offerta di servizi sanitari sia allo stato di salute della popolazione.

La presenza nel sistema di numerosi soggetti produttori ha richiesto l'avvio di una intensa attività di integrazione delle iniziative intraprese, attuata mediante l'utilizzazione di una serie di strumenti quali i circoli di qualità, gli accordi bi-trilaterali, le convenzioni eccetera. Le collaborazioni poste in essere sono state di carattere metodologico (messa a punto di strumenti comuni per la raccolta, l'archiviazione e l'elaborazione dei dati), progettuale (indagine sulla salute, *health examination survey*) e relative all'analisi dei dati (predisposizione di pubblicazioni in comune).

Nell'ambito delle innovazioni avviate, l'Istat sta predisponendo il file delle cause di morte con il nuovo sistema di codifica automatica, nonché il *brigde-coding* che consentirà il raccordo tra la vecchia e la nuova serie di dati. Inoltre, sta per essere pubblicato il primo volume del sistema di indicatori socio-sanitari che conterrà una breve serie storica di indicatori a livello regionale. Infine, nel corso del 1998, è stata effettuata, attraverso una collaborazione tra diverse strutture dell'Istat, l'indagine pilota relativa alla salute nell'ambito del sistema delle indagini multiscopo; questa rilevazione viene indicata come strumento di monitoraggio per la valutazione dello stato di salute della popolazione nell'ambito del Piano sanitario nazionale 1998-2000 predisposto dal Ministero della sanità.

Il Ministero della sanità ha completato e diffuso il primo *Atlante di geografia sanitaria*, relativo alle caratteristiche dell'offerta di servizi sanitari in Italia. Procede la collaborazione tra il Ministero della sanità e l'Istat per l'introduzione della X revisione della classificazione delle cause di morte ed è stata completata la traduzione dei primi due volumi; il completamento della traduzione del terzo volume è previsto nel corso del 1999. Assumono una particolare importanza le nuove iniziative poste in essere relativamente ai fenomeni della tossicodipendenza e dell'alcoldipendenza.

Di indubbio interesse sono le iniziative avviate, nel corso del 1998, dal Ministero della difesa, volte alla conoscenza dello stato di salute di una precisa fascia della popolazione, i giovani in servizio di leva, sotto diversi aspetti (infortuni, malattie infettive, tossicodipendenza).

Assistenza e previdenza

TITOLARE	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETT.		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
ISTAT	6	5	2	2	1	1	9	8
Ministero dell'interno	3	3	2	2	1	1	6	6
Ministero del lavoro e della previdenza sociale	1	1	2	2	-	-	3	3
Ministero del tesoro	1	1	2	2	-	-	3	3
Enasarco	-	-	4	4	-	-	4	4
Inail	-	-	3	3	-	-	3	3
Inps	-	-	17	17	-	-	17	17
Inpdap	-	-	5	5	-	-	5	5
TOTALE	11	10	37	37	2	2	50	49

L'insieme dell'offerta statistica nel settore assistenza e previdenza, nucleo centrale del cosiddetto *welfare state*, offre un ampio panorama informativo sia sul lato previdenziale che sul lato assistenziale. Infatti, nel corso del 1998 sono stati realizzati complessivamente 49 lavori, derivanti dall'attività sviluppata da 4 amministrazioni centrali e 4 enti pubblici nazionali, oltre l'Istat.

Il patrimonio informativo così costituito è la base per l'intensa attività di analisi e studio condotta da vari soggetti e in particolare l'Istat, l'Inps, il Ministero del tesoro e il Nucleo di valutazione della spesa previdenziale, istituito con la legge 335/95 presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale. Gli studi hanno avuto ad oggetto la messa a punto di strumenti di previsione in grado di fornire prospettive in funzione di diversi scenari demografici e normativi. È stata dedicata particolare attenzione alla qualità dell'informazione, mediante sperimentazioni di metodologie relative al controllo automatico degli errori contenuti nei modelli di rilevazione e per il controllo della qualità dei dati desunti da archivi amministrativi.

Tra le innovazioni, si segnalano la rilevazione su *Interventi in campo socio-assistenziale dei comuni* per la quale nel 1998 è stata effettuata l'indagine pilota, nonché la razionalizzazione dei flussi informativi sul fenomeno droga.

In campo previdenziale, si è concluso il progetto dell'Inps *Statistiche sui percettori di redditi da pensione*, che ha messo in evidenza la non congruità dei dati disponibili rispetto alle esigenze conoscitive che si riteneva di poter soddisfare.

Giustizia

TITOLARE	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETT.		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istat	25	25	21	14	1	-	47	39
Ministero della difesa	3	2	-	-	-	-	3	2
Ministero di grazia e giustizia	31	31	2	2	1	1	34	34
Ministero dell'interno	3	3	1	1	-	-	4	4
TOTALE	62	61	24	17	2	1	88	79

Nel settore giustizia nel 1998 si è realizzato il trasferimento della conduzione di alcune rilevazioni (movimento dei procedimenti penali, attività presso gli uffici giudiziari, statistiche gestionali relative al movimento dei detenuti ed internati negli istituti di prevenzione e pena) dall'Istat al Ministero di grazia e giustizia.

Il Ministero di grazia e giustizia ha preso in carico definitivamente la rilevazione sugli uffici del giudice di pace e tutte le altre rilevazioni concernenti le corti di appello, i tribunali e le preture.

È stato realizzato il sistema informativo dei procedimenti penali (Rege) che consente l'acquisizione dei dati direttamente dagli archivi informatizzati esistenti presso le procure della Repubblica.

Inoltre, sono allo studio una serie di progetti orientati a cogliere i fenomeni emergenti del mondo della giustizia e della sicurezza pubblica, quali il reato di usura, i maltrattamenti e gli omicidi in famiglia, nonché relativi all'impostazione di rilevazioni basate sull'intervista diretta dei detenuti.

Complessivamente, sono stati realizzati 79 lavori degli 88 programmati. La consistente riduzione nelle elaborazioni statistiche, relativamente alla produzione dell'Istat, è da attribuire all'accorpamento di lavori.

Istruzione

TITOLARE	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETT.		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istat	5	5	2	2	5	5	12	12
Ministero di grazia e giustizia	1	1	1	1	-	-	2	2
Ministero della pubblica istruzione	20	12	7	3	-	-	28	15
Ministero dell'università e della ricerca scientifica	2	1	2	2	-	-	4	3
Regione Liguria	1	1	-	-	-	-	1	1
Enasarco	-	-	1	1	-	-	1	1
Isfol	2	2	-	-	-	-	2	2
TOTALE	32	22	13	9	3	5	50	36

Nel 1998 è proseguita l'attività di trasferimento dall'Istat al Ministero della pubblica istruzione delle rilevazioni sull'istruzione (scuole materne, elementari e medie di primo grado statali e non statali). Al ministero è stata affidata anche la conduzione dell'indagine sulle scuole superiori statali mentre quella delle scuole non statali sarà trasferita nel 1999, secondo un processo di riaffidamento delle rilevazioni ai soggetti del Sistan istituzionalmente competenti.

Il progetto del sistema informativo sull'università (Siu) è stato quasi completato dall'Istat, con riferimento al *data base*, attraverso la conduzione di indagini rinnovate e nuove.

Anche nel settore delle statistiche dell'istruzione si è ulteriormente rafforzata la collaborazione tra i soggetti centrali e le regioni. Per quanto riguarda la formazione professionale il nuovo modello di rilevazione, predisposto dall'Istat in collaborazione con l'Isfol, il Cisis e il Ministero del lavoro, consentirà di colmare le lacune informative finora esistenti relativamente a sesso, età e titolo di studio degli allievi, agli esiti finali dei corsi ed al tipo di attestato rilasciato. La maggiore articolazione delle tipologie dei corsi permetterà di descrivere più dettagliatamente l'offerta formativa delle Regioni.

I lavori complessivamente realizzati nel corso del 1998 sono stati 36 rispetto ai 50 previsti, pari al 72%. La mancata copertura è legata essenzialmente al processo di revisione in atto dei lavori condotti dal Ministero della pubblica istruzione.

Cultura

TITOLARE	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETT.		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istat	2	2	2	2	3	1	7	5
Ministero per i beni culturali e ambientali	6	6	-	-	-	-	6	6
Presidenza del Consiglio dei ministri	-	-	2	2	-	-	2	2
Coni	-	-	2	1	1	1	3	2
Ispe	-	-	-	-	1	1	1	1
TOTALE	8	8	6	5	5	3	19	16

Nel corso del 1998 è stata sviluppata un'intensa attività per ottimizzare i collegamenti tra il Ministero dei beni culturali e ambientali, l'Osservatorio sullo spettacolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, il Cisis e l'Istat. Tali attività sono state condotte nell'ambito del Sisc (Sistema informativo per le statistiche culturali), il cui obiettivo è l'ottimizzazione dei collegamenti tra soggetti produttori di dati in campo culturale. Il Sisc ha dato vita a due gruppi di lavoro sui musei e le biblioteche, i quali nel 1998 hanno terminato il loro lavoro con proposte operative e di organizzazione.

Il Ministero per i beni culturali e ambientali ha contribuito in tempi recenti all'allargamento dell'offerta mediante una rilevazione sugli istituti culturali ammessi al contributo statale e sull'attività delle soprintendenze. Il Coni ha avviato uno studio sull'integrazione delle informazioni statistiche relative al fenomeno sportivo. L'Istat ha effettuato uno studio al fine di ristrutturare l'indagine sulla stampa periodica, con particolare riguardo alla possibilità di ampliamento dell'archivio delle testate.

Nel corso del 1998 è risultata intensa e di particolare interesse l'attività internazionale relativa al Leg sulle statistiche culturali, il cui coordinamento è affidato all'Italia. Il progetto Leg, formato in ambito Eurostat, renderà disponibile per la fine del 1999 un quadro comune di riferimento per la produzione di statistiche europee sulla cultura.

I lavori realizzati sono stati 16 sui 19 programmati. Due studi progettuali sono stati rinviati dall'Istat per riorientamento delle risorse assegnate, mentre una elaborazione è stata sospesa dal Coni per la riduzione delle risorse disponibili.

Lavoro

TITOLARE	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETT.		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istat	4	3	8	8	1	1	13	12
Ministero del lavoro	15	14	-	-	1	1	16	15
Ragioneria generale dello Stato	1	1	-	-	-	-	1	1
Ministero dei trasporti	-	-	1	1	-	-	1	1
Presidenza del Consiglio dei ministri	1	1	-	-	-	-	1	1
Comune di Firenze	1	1	-	-	-	-	1	1
Inail	-	-	1	1	-	-	1	1
Inps	-	-	6	6	-	-	6	6
Unioncamere	1	1	-	-	-	-	1	1
Isfol	1	1	-	-	-	-	1	1
Inea	1	1	-	-	-	-	1	1
TOTALE	25	23	16	16	2	2	43	41

Lo scenario attuale del mercato del lavoro è caratterizzato dall'emergere di nuove forme di lavoro a termine e a tempo parziale (borse di lavoro, apprendistato, tirocinio) che hanno formato oggetto di specifiche normative (legge 196/1997, cosiddetto *pacchetto Treu*). La stessa legge 196 ha anche regolato il così detto lavoro interinale, un istituto preordinato a fronteggiare l'emergenza occupazionale, combattere il lavoro nero e far emergere il lavoro sommerso. Il consistente intervento normativo implica una forte azione per adeguare la statistica ufficiale alla nuova realtà.

In tale contesto evolutivo, si colloca la ristrutturazione della rilevazione trimestrale sulle forze di lavoro, stabilita da apposito regolamento comunitario che riguarda il disegno campionario, la tecnica di rilevazione, l'organizzazione del lavoro sul campo, il questionario. Per l'anno 1998, il ciclo delle indagini è rimasto inalterato sotto il profilo metodologico, ma sono state introdotte alcune novità nei questionari. In vista delle accennate innovazioni, nel corso del 1998 è stata messa a punto la prima batteria di sperimentazioni, da effettuare nei mesi di giugno e settembre 1999 e giugno 2000. Queste sperimentazioni hanno lo scopo di verificare la praticabilità della nuova organizzazione e di valutare l'entità della variazione delle principali stime prodotte dall'indagine.

Nel corso del 1998 è stato realizzato il sistema informativo permanente per l'occupazione e la formazione, denominato *Excelsior*, realizzato da parte dell'Unioncamere insieme al Ministero del lavoro e della previdenza sociale e all'Unione europea. Si tratta di una realizzazione che contiene informazioni inedite sulla domanda di lavoro delle imprese, con riferimento particolare ai mercati locali del lavoro.

Complessivamente. sono stati realizzati 41 lavori dei 43 previsti.

Famiglie e aspetti sociali vari

TITOLARE	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETT.		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istat	14	13	5	3	18	11	37	27
Ministero di grazia e giustizia	1	1	-	-	-	-	1	1
Ministero dell'interno	1	1	6	6	-	-	7	7
Presidenza del Consiglio dei ministri	-	-	1	-	-	-	1	-
Comune di Brescia	2	1	1	1	2	1	5	3
Isco	1	1	-	-	-	-	1	1
TOTALE	19	17	13	10	20	12	52	39

Nel corso degli anni 1997-98 è stata rivolta verso il settore famiglie e aspetti sociali vari una forte domanda di informazione statistica, specialmente da soggetti istituzionali (ad esempio sulle statistiche di genere, sull'ammontare del lavoro non retribuito, sull'asimmetria dei ruoli nella coppia, sulle molestie e le violenze sessuali, sul rischio di lavoro infantile, sul monitoraggio del piano sanitario nazionale). La forte domanda ha determinato la necessità di accelerare il processo di arricchimento dell'informazione desumibile dalle indagini sulle famiglie in ambito sociale e implementare un sistema integrato delle indagini sociali multiscopo.

Assume particolare importanza la realizzazione, da parte dell'Istat, del progetto *Panel europeo sulle famiglie* in quanto permette, per la prima volta, di assumere informazioni presso le famiglie mediante una indagine longitudinale condotta contestualmente in tutti i paesi europei.

Inoltre, sono state studiate e sperimentate dallo stesso Istituto innovazioni di processo in tutte le indagini. Fondamentale per l'esperienza acquisita e soddisfacente per i risultati è stata la tecnica di indagine telefonica sperimentata con l'indagine multiscopo sulle famiglie: famiglie e vittimizzazione.

In complesso, sono stati realizzati 39 lavori (di cui 27 dall'Istat) sui 52 lavori programmati. Una rilevazione e 11 studi progettuali programmati non sono stati effettuati dall'Istat per riduzione e riorientamento delle risorse assegnate, e non è stata pure effettuata una ebaborazione da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri per sopraggiunte modifiche normative. Anche il comune di Brescia ha dovuto rinviare l'avvio di una rilevazione e di uno studio progettuale al 1999.

2.3.4 Area economica

Conti economici e finanziari

TITOLARE	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETT.		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istat	-	-	40	36	34	32	74	68
Ministero del bilancio	-	-	1	1	-	-	1	1
Isco	-	-	1	1	-	-	1	1
TOTALE	-	-	40	38	34	32	76	70

Nel 1998 l'Istat è stato impegnato principalmente nell'implementazione del sistema delle stime infrannuali, nonché nei lavori di realizzazione della Tavola I/O simmetrica 101x101 branche relativa all'anno 1992, fondamentale per la costruzione del *benchmark* su cui fondare la revisione dei conti economici secondo il Sec95.

Un ulteriore impegno è consistito nel lavoro finalizzato al completamento del processo di revisione delle serie storiche degli aggregati del quadro macro-economico, per consentirne la ricostruzione secondo il Sec95. Il completamento è previsto nel corso del 1999.

Contemporaneamente, l'Istat ha avviato la costruzione di sistemi informativi integrati su cui fondare le stime, procedendo all'acquisizione di dati da archivi amministrativi (tra gli altri, Inps, Ministero delle finanze, Ragioneria generale dello Stato) e al loro trattamento per consentire l'incrocio con le fonti Istat. In tale scenario, è rilevante l'attività di classificazione del bilancio dello Stato in termini di contabilità nazionale, che si fonda sulla legge 94/1997. A tal fine, l'Istat, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato ed altre istituzioni stanno cooperando attivamente. La nuova classificazione consentirà il collegamento con la futura contabilità analitica per centri di costo: le informazioni elementari potranno essere utilizzate ai fini della contabilità nazionale.

Ai fini della territorializzazione delle informazioni di contabilità nazionale, è proseguita l'analisi di qualità dei dati delle indagini sulle imprese e la costruzione dei relativi data set di archivio.

Sono stati avviati, inoltre, progetti per la costruzione di un sistema di conti istituzionali, sono state realizzate le matrici ponte dei consumi trimestrali e dei consumi collettivi per la tavola economica intersettoriale 92 nonché elaborazioni dei flussi del quadro intermedio. È stata realizzata gran parte della base informativa necessaria sia dal lato dell'input di lavoro che da quello dei valori *pro capite* derivanti dalle indagini.

Sono stati realizzati 70 lavori dei 76 programmati, pari al 92% del totale. Le mancate realizzazioni derivano da un riorientamento delle risorse attuato dall'Istat.

Agricoltura, foreste e pesca

TITOLARE	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETT.		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istat	39	33	11	6	-	-	50	39
Ministero della sanità	2	2	-	-	-	-	2	2
Ministero delle politiche agricole	10	9	5	4	-	-	15	13
Aima	-	-	2	2	-	-	2	2
Unioncamere	-	-	1	1	-	-	1	1
Inea	4	4	-	-	-	-	4	4
TOTALE	55	48	19	13	-	-	74	61

Il settore delle statistiche agricole è fortemente condizionato dalla presenza di una consistente domanda di informazione proveniente dagli organismi comunitari. Per contro, l'offerta statistica è affidata ad una molteplicità di soggetti che rendono difficoltosa la definizione di programmi coerenti e integrati. Conseguentemente, l'attività dell'Istat nel corso del 1998 è stata anche dedicata a problemi di armonizzazione di concetti, definizioni e classificazioni che sottostanno alle varie indagini su base amministrativa. In tal senso, sono stati ridefiniti i rapporti tra l'Istat, il Ministero delle politiche agricole e le regioni mediante la stesura di un protocollo di intesa.

L'attività svolta nel 1998 dall'Istat è stata orientata essenzialmente all'avvio di una revisione generale delle rilevazioni. Un ruolo fondamentale nell'impostazione del nuovo sistema delle statistiche agricole ha avuto l'adozione del nuovo Sec95 (in particolare l'elaborazione dei conti dell'agricoltura per unità di attività economica locale).

Sul piano operativo, l'Istat ha portato a termine: l'indagine polivalente sulla struttura delle aziende e sulle produzioni del 1997; l'indagine sperimentale sui risultati economici delle aziende agricole, servita per avviare la rilevazione per l'anno 1998. È, inoltre, stata avviata l'indagine sul florovivaismo. Sul piano metodologico, è stato avviato il ridisegno dei campioni delle indagini agricole in un'ottica di sistema, in particolare di quelli utilizzati per le indagini sulla struttura e sui risultati economici. L'indagine Rica (condotta dall'Inea) e le altre rilevazioni dell'Istat sulle aziende agricole sono state armonizzate.

Nel 1998 è stato anche rivisto il ruolo e la struttura dell'indagine sulle aziende agricole, cui è stata data cadenza annuale e una impostazione modulare. Circa le indagini comunitarie Tapas (*Technical Action Plans Agricultural Statistics*) è stata programmata una serie di indagini sperimentali da realizzare con la tecnica Cati (*Computer assisted telephone interviewing*).

Nel complesso, è stato realizzato l'82% dell'insieme dei lavori programmati. Con riferimento alla produzione statistica dell'Istat, la diminuzione dei lavori realizzati rispetto a quelli programmati va attribuita sia alla soppressione di alcuni lavori, sia al rinvio agli anni successivi di altri, per riorientamento delle risorse.

Industria

TITOLARE	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETT.		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istat	10	10	2	1	-	-	12	11
Ministero dell'industria	10	9	4	3	-	-	14	12
Amministrazione monopoli di Stato	-	-	1	1	-	-	1	1
Cciaa Lucca	1	1	-	-	-	-	1	1
Enea	-	-	2	2	-	-	2	2
Enel	3	3	-	-	-	-	3	3
Isco	2	2	2	2	-	-	4	4
					-	-		
TOTALE	26	25	11	9	-	-	37	34

La produzione statistica per l'anno 1998 è stata improntata al consolidamento delle iniziative avviate con una forte attenzione alla soddisfazione delle esigenze di completezza e tempestività manifestate dall'utenza nazionale. L'adozione dei regolamenti comunitari Prodcom, sulle statistiche strutturali delle imprese, sugli indicatori a breve termine e sul costo del lavoro, hanno richiesto un notevole impegno finalizzato, per l'Istat, alla riprogettazione e all'effettuazione delle indagini.

Nel corso del 1998 sono stati raggiunti numerosi obiettivi. Di particolare rilievo è l'avvio della nuova indagine trimestrale sul settore chimico, che rappresenta il completamento del programma di applicazione del regolamento Prodcom cui si riferiscono anche la chiusura delle indagini Prodcom 1995, con la ricostruzione delle stime definitive per gli anni 1993-94, e quella sul settore tessile per i primi due trimestri del 1997; la progettazione e la realizzazione del combi-questionario elettronico nell'ambito del progetto Teler; la pubblicazione dei risultati provvisori dell'indagine rapida sul 1997 e del panel retrospettivo 1993-97; la conclusione della prima fase del progetto sui fondi strutturali e l'avvio della seconda fase, finanziata dalla Ue, con la realizzazione di una banca dati di indicatori economici a livello di sistemi locali del lavoro. Con riguardo alle statistiche congiunturali è il caso di segnalare l'avvio dello studio per una territorializzazione dell'indice della produzione industriale.

L'Enel ha realizzato l'indagine annuale sulla produzione, la distribuzione e il consumo di circa 1300 imprese elettriche nonché le indagini mensili sul consumo di energia elettrica relativo a circa 32 milioni di utenti finali. La prossima liberalizzazione del mercato elettrico comporterà una sostanziale ristrutturazione delle statistiche del settore elettrico in vista della quale l'Enel ha avviato un adeguato programma di attività.

Complessivamente, sono stati realizzati 34 dei 37 lavori programmati; l'elaborazione Istat relativa agli indici e alla consistenza degli ordinativi verso i mercati Ue ed extra Ue è stata rinviata per riorientamento delle risorse assegnate; il Ministero dell'industria ha invece sospeso sia la rilevazione sulla consistenza e sulla dinamica delle imprese manifatturiere, sia l'elaborazione sui ricavi lordi medi dei principali prodotti petroliferi sul mercato interno.

Costruzioni e opere pubbliche

TITOLARE	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETT.		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istat	2	2	3	3	-	-	5	5
Ministero del bilancio	2	2	-	-	-	-	2	2
Ministero dell'interno	-	-	1	1	-	-	1	1
Ministero dei lavori pubblici	3	2	-	-	-	-	2	2
Isco	1	1	-	-	-	-	1	1
TOTALE	8	7	4	4	-	-	12	11

Gli elementi caratterizzanti l'offerta statistica del settore consistono, principalmente, nella ristrutturazione della rilevazione sull'attività edilizia e delle opere pubbliche, effettuata dall'Istat, nella creazione del sistema di monitoraggio delle opere pubbliche, messo a punto dal Ministero dei lavori pubblici, nel rinnovo e ampliamento del campione di imprese dell'inchiesta congiunturale Isco-Ue. I punti di forza dell'attività statistica condotta nel 1998 sono stati l'armonizzazione delle classificazioni e l'orientamento generalizzato per la costruzione di sistemi informativi per il monitoraggio dell'edilizia e delle opere pubbliche a livello centrale e locale.

Il nuovo Regolamento comunitario sulle statistiche congiunturali ha definito il quadro delle informazioni di rilevanza comunitaria nel settore delle costruzioni e delle opere pubbliche. L'Istat ha dovuto procedere ad un aggiustamento delle sue attività nel corso del 1998, in modo da adeguarle al nuovo regolamento. Le attività avviate dall'Istituto consentiranno di completare nel corso del 1999 la ristrutturazione della rilevazione sull'attività edilizia, mentre quella sulle opere pubbliche potrà essere conclusa nel 2000. Parallelamente, lo stesso Istituto ha avviato gli studi per la definizione di un indicatore anticipato sulla produzione del settore, che possa essere reso disponibile a 60 giorni dal mese di riferimento.

Complessivamente, sono stati realizzati 11 lavori dei 12 programmati per l'anno 1998.

Commercio interno

TITOLARE	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETT.		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istat	1	1	1	1	1	1	3	3
Ministero dell'industria, commercio e artigianato	4	3	1	1	-	-	5	4
Monopoli di Stato	-	-	1	1	-	-	1	1
Enasarco	-	-	1	1	-	-	1	1
Unioncamere	1	1	-	-	-	-	1	1
Isco	1	1	-	-	-	-	1	1
TOTALE	7	6	4	4	1	1	12	11

L'obiettivo principale della produzione statistica del settore, da parte dell'Istat, è stato la costruzione dell'archivio satellite sul commercio, all'interno del progetto Asia. In particolare, è stata avviata la costruzione di archivi essenzialmente basati sulla individuazione delle imprese con punti di vendita localizzati in centri commerciali, in cooperative, in gruppi di

acquisto eccetera. Sempre con riferimento all'indagine mensile sulle vendite al dettaglio, sono state avviate, nel corso del 1998, le procedure di correzione dei dati anomali e per l'integrazione delle risposte mancanti.

Sono state predisposte alcune tecniche per la stima della dinamica del numero dei punti di vendita con periodicità trimestrale, avvalendosi del dato annuale diffuso dal Ministero dell'Industria.

Nel complesso, l'attività statistica del settore ha visto realizzati 11 lavori dei 12 programmati.

Commercio estero

TITOLARE	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETT.		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istat	2	2	16	15	1	1	19	18
Ministero dei trasporti	-	-	1	1	-	-	1	1
Ice	-	-	3	3	-	-	3	3
Isco	-	-	1	1	-	-	1	1
TOTALE	2	2	21	20	1	1	24	23

Nel corso del 1998 è stata sviluppata dall'Istat una intensa attività che ha consentito numerose, significative, realizzazioni.

Sono stati portati a termine dall'Istituto i lavori finalizzati alla costruzione dei nuovi indici grezzi dei valori medi unitari, calcolati per numerose aree geografiche e per molti paesi e la pubblicazione dei nuovi indici; l'integrazione dei dati del commercio internazionale con quelli dell'archivio Asia che - per la prima volta - ha consentito di leggere la struttura delle imprese che effettuano transazioni con l'estero; l'elaborazione dei dati di esportazione e importazione secondo la classificazione Ateco a tre cifre; lo sviluppo di nuove analisi dei dati di flusso dal punto di vista sia settoriale e sia territoriale.

Lo stesso Istituto ha inoltre avviato, in collaborazione con l'Ice, le attività per la realizzazione del nuovo *Annuario delle statistiche sul commercio estero* e per lo sviluppo del raccordo tra l'archivio delle imprese che effettuano operazioni con l'estero e l'archivio Asia.

Le attività sviluppate nel settore, nel corso del 1998, hanno riguardato complessivamente 23 lavori, rispetto ai 24 programmati. L'elaborazione non realizzata è stata rinviata ai due anni successivi.

Turismo

TITOLARE	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETT.		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istat	4	4	-	-	1	1	5	5
Presidenza del Consiglio dei ministri	4	-	-	-	-	-	4	-
TOTALE	8	4	-	-	1	1	9	5

Lo scenario nazionale e internazionale dei prossimi anni ha rappresentato il quadro di riferimento per le statistiche sull'offerta e sulla domanda turistica già nell'anno 1998: il giubileo e l'entrata in vigore della direttiva Ue sulle statistiche del turismo hanno, infatti, determinato un consistente lavoro nell'anno trascorso. In particolare, Eurostat ha previsto la costituzione di una task force sugli archivi satellite, l'approfondimento di tematiche a carattere regionale, azioni di confronto tra statistiche sulla domanda e sull'offerta turistica.

Nel corso del 1998 l'Istat ha avviato una nuova pubblicazione dei dati del turismo, su supporto sia cartaceo sia informatico. È stata, inoltre, riprogettata la nuova indagine rapida sul turismo, attraverso la revisione del campione sulle attività alberghiere (per renderlo rappresentativo di una realtà in forte cambiamento) e l'inserimento nel modello di rilevazione di informazioni sulle prenotazioni alberghiere provenienti dall'estero.

Tra le altre iniziative sviluppate dall'Istat nel corso dell'anno si segnalano le innovazioni riguardanti
- l'adozione di un nuovo modello di rilevazione del movimento dei clienti, con l'inclusione di alcune nuove nazionalità della clientela straniera e delle regioni di provenienza di quella italiana;
- l'avvio del trasferimento telematico dei dati rilevati (progetto Sert turismo);
- la realizzazione di uno studio progettuale finalizzato alla creazione di un *data base* dei siti turistici italiani, attraverso una serie di indicatori a carattere comunale e provinciale per un gruppo di regioni pilota.

La produzione statistica realizzata nel settore è stata pari al 55% di quella programmata.

Il consuntivo delle realizzazioni registra una caduta per le rilevazioni previste per la Presidenza del Consiglio dei ministri, nessuna delle quali è stata portata avanti nel corso del 1998. La Presidenza ha tuttavia in corso una serie di attività che dovrebbero consentire una ripresa delle rilevazioni su basi di maggiore pertinenza ed affidabilità.

Trasporti e comunicazioni

TITOLARE	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETT.		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istat	5	5	10	10	4	4	19	19
Ministero della difesa	1	1	1	1	-	-	2	2
Ministero dei lavori pubblici	2	1	-	-	-	-	2	1
Ministero dei trasporti e della navigazione	14	13	10	10	3	2	27	25
Aci	-	-	2	2	-	-	2	2
Ferrovie dello Stato s.p.a.	-	-	11	11	-	-	11	11
Poste italiane	9	9	-	-	-	-	9	9
TOTALE	31	29	34	34	7	6	72	69

Il settore trasporti e comunicazioni ha offerto nel 1998 un'ampia e variegata informazione statistica in termini di infrastrutture, consistenza dei veicoli, movimenti di passeggeri e merci, di comunicazioni effettuate, principalmente attraverso l'attività del Ministero dei trasporti e della navigazione, dell'Istat, delle Ferrovie dello Stato s.p.a. e delle Poste italiane.

L'Istat nel 1998 è stato impegnato da una serie di iniziative, dettate anche da specifiche normative comunitarie, quali:

- la ristrutturazione della rilevazione sulla navigazione marittima, il cui completamento è previsto per il 1999;
- lo svolgimento dei lavori connessi al progetto internazionale Mesudemo, relativo alla progettazione di un *data base* integrato sui trasporti di merci e passeggeri e sulle infrastrutture in ambito europeo;
- l'attuazione del modulo D del regolamento Ue sugli indicatori congiunturali.

In totale, sono stati realizzati 69 lavori su 72 programmati. È stata rinviata l'esecuzione di tre lavori (2 rilevazioni e 1 studio progettuale) per la ristrutturazione di rilevazioni da parte del Ministero dei trasporti e della navigazione e del Ministero dei lavori pubblici.

Credito e assicurazioni, mercato monetario e finanziario

TITOLARE	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETT.		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istat	1	1	-	-	-	-	1	1
Ministero dell'industria	-	-	2	1	-	-	2	1
Ragioneria generale dello Stato	1	1	-	-	-	-	1	1
Ministero del tesoro	-	-	2	2	-	-	2	2
Isvap	-	-	2	2	-	-	2	2
Poste italiane	3	3	-	-	-	-	3	3
TOTALE	5	5	6	5	-	-	11	10

La produzione statistica del settore ha subito notevoli trasformazioni derivanti dalla riforma del mercato finanziario e assicurativo, soprattutto con riferimento all'attuazione della direttiva 91/674-Cee in materia di conti annuali e consolidati delle imprese di assicurazione e degli schemi di bilancio delle stesse compagnie. Inoltre, le statistiche del credito e assicurazioni

dovranno fare fronte a problematiche connesse con la revisione dei conti nazionali secondo il Sec95, con l'introduzione dell'euro e con l'applicazione del Regolamento comunitario sugli archivi, le statistiche strutturali delle imprese e le statistiche congiunturali.

Particolare attenzione, quindi, è stata dedicata nel corso del 1998 all'integrazione delle diverse fonti dei vari enti del Sistan e della Banca d'Italia, per rispondere ai bisogni derivanti dai regolamenti comunitari sui servizi finanziari e assicurativi.

L'Istat è stato fortemente impegnato nello sviluppo del sistema informativo integrato sui servizi finanziari. Lo stesso Istituto ha avviato i lavori relativi ad uno studio progettuale sugli intermediari finanziari.

L'Isvap ha avviato la riformulazione delle elaborazioni relative ai bilanci annuali delle imprese di assicurazione. Per dare attuazione al decreto 173/97 che recepisce la direttiva 91/764-Cee, lo stesso Istituto ha avviato la riformulazione dei progetti per l'informativa tecnica, predisponendo anche un nuovo piano dei conti che le imprese dovranno adottare nella loro gestione, provvedendo all'impostazione analitica dei conti stessi, alla loro codificazione e, soprattutto, alla redazione delle istruzioni tecniche di compilazione.

Servizi alle imprese e alle famiglie

TITOLARE	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETT.		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istat	4	1	-		-		4	1
Isco	1	1	-		-		1	1
TOTALE	5	2	-		-		5	2

L'Istat ha portato avanti, nel corso del 1998, la realizzazione del progetto pilota di carattere settoriale sui servizi alle imprese e alle famiglie sui settori M, N e O della classificazione Nace, ai fini dell'implementazione del regolamento sulle statistiche strutturali delle imprese. Tuttavia, nel corso del 1998 si è registrata una battuta d'arresto per alcuni progetti innovativi sui servizi pubblici e di marketing e sui costi dei servizi a motivo di insufficienti di risorse.

Sono stati realizzati, infatti, 2 lavori dei 5 programmati. In particolare, la rilevazione sulla struttura dei costi dei servizi è stata soppressa perché confluirà in un lavoro che verrà eseguito nell'anno 1999.

Ricerca e sviluppo

TITOLARE	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETT.		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istat	5	5	-	-	1	1	6	6
Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica	-	-	4	4	1	1	5	5
Cnr	2	2	1	1	1	0	4	3
TOTALE	7	7	5	5	3	3	15	14

L'offerta di informazione statistica nel settore si è arricchita nel corso del 1998 di nuove rilevazioni ed elaborazioni. L'Istat ha infatti implementato due nuove rilevazioni in collaborazione con il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica (Murst) al fine di approfondire le dimensioni e le caratteristiche dell'attività di ricerca che viene svolta in ambito universitario.

Al contempo, il Murst ha avviato due nuove elaborazioni per valutare le risorse impegnate nella ricerca nell'ambito dei dottorati di ricerca e relativamente al fondo per la ricerca applicata.

Per quanto riguarda la rilevazione curata dall'Istat sulla ricerca scientifica in Italia è stata effettuata una revisione dei contenuti informativi, arricchiti da quesiti relativi alla ricerca per la salvaguardia dell'ambiente, agli scambi internazionali dei risultati delle ricerche, alla mobilità in ambito nazionale e internazionale dei ricercatori.

Nell'ambito del settore sono stati regolarmente effettuati 14 lavori su 15 programmati, di cui 6 dell'Istat. Uno studio progettuale curato dal Cnr non è stato effettuato in quanto non più pertinente alle nuove finalità dell'Ente.

Prezzi

TITOLARE	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETT.		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istat	8	8	15	12	2	2	25	22
Ministero dell'industria, commercio e artigianato	1	1	-	-	-	-	1	1
TOTALE	9	9	15	12	2	2	26	23

La produzione statistica nel settore prezzi deriva essenzialmente dalle attività sviluppate dall'Istat, che ha condotto quasi esclusivamente l'insieme dei lavori realizzati nel 1998. L'Istituto ha curato numerose attività innovative: la reimpostazione sistematica dei numeri indici prodotti, il potenziamento dell'assetto organizzativo delle rilevazioni di base e la revisione delle metodologie, l'accorciamento dei tempi di produzione.

Nel 1998, infatti, l'Istat ha proceduto al ribasamento dell'indice dei prezzi al consumo. In particolare, sono stati affrontati problemi di carattere organizzativo, quelli connessi alla nuova lista dei prodotti, alla classificazione, al trattamento dei dati elementari eccetera. Sono state

condotte sperimentazioni per l'adozione di calcolatori palmari finalizzati alla raccolta dei dati presso le unità di vendita e per lo studio degli effetti di tale innovazione sull'intero ciclo produttivo di costruzione degli indici. Per ciò che concerne i prezzi alla produzione, l'adozione di una diversa organizzazione del processo produttivo ha consentito di ridurre significativamente i tempi di pubblicazione e di migliorare la qualità dei dati. Sono state poi condotte alcune simulazioni per valutare l'impatto dell'introduzione dell'euro ed è stato studiato l'allargamento della rilevazione dei prezzi alla produzione dei beni venduti sui mercati esteri.

Come previsto, è stata sospesa la pubblicazione degli indici dei prezzi praticati dai grossisti. È stato, inoltre, condotto uno studio per valutare la fattibilità di un nuovo indicatore dei prezzi per tale stadio di commercializzazione, ma la conclusione alla quale si è giunti ha suggerito di abbandonare definitivamente il progetto. È stata avviata l'attività di ribasamento degli indici dei prezzi agricoli, coerentemente con quanto deciso a livello comunitario. A seguito dell'avvio di un progetto europeo per lo sviluppo ed il potenziamento degli attuali indici delle parità dei poteri d'acquisto, vista l'esperienza maturata in questo ambito, l'Istat è stato incaricato del coordinamento di un consistente gruppo di paesi (Francia, Spagna e altri), il che ha implicato l'inizio di attività di ricerca in questo campo.

Nel 1999 verrà portato a regime il nuovo sistema dei prezzi al consumo, il quale prevede, tra l'altro: la realizzazione dei diversi indici in un'ottica di sistema, centrato sull'indice nazionale da cui derivano gli altri; l'adozione di procedure di calcolo degli indici pienamente omogenee presso tutti i comuni e la trasmissione telematica e lo sviluppo di un sistema di controllo della qualità dei microdati. Inoltre, verranno sviluppati alcuni progetti di ricerca per sperimentare la raccolta automatica dei prezzi praticati nella grande distribuzione e per valutare l'impatto sui prezzi di vendita dell'adozione dell'euro.

Complessivamente nel 1998 sono stati realizzati 23 lavori (dei quali 22 dell'Istat) dei 26 programmati: 9 rilevazioni, 12 elaborazioni (rispetto a 15) e 2 studi progettuali.

Retribuzioni

TITOLARE	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETT.		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istat	5	5	7	6	-	-	12	11
Inps	-	-	2	2	-	-	2	2
TOTALE	5	5	9	8	-	-	14	13

In generale, nel corso degli ultimi anni, la distanza tra le esigenze di analisi congiunturale e la ricchezza delle fonti statistiche in materia salariale è aumentata e l'indice delle retribuzioni contrattuali è divenuto sempre più inadeguato. Pertanto, l'attività nel settore è stata orientata, segnatamente nel 1998, all'esame della possibilità di utilizzare le informazioni rinvenibili nei giacimenti amministrativi esistenti presso le amministrazioni pubbliche.

Al riguardo, nel corso del 1998 l'Istat ha realizzato una procedura per la realizzazione di indicatori congiunturali da archivi amministrativi Inps relativamente alle retribuzioni, alle ore lavorate e al costo del lavoro. Ciò ha permesso di avviare, a fine anno, la rilevazione sulla struttura del costo del lavoro sulla base di un questionario che richiede alle imprese

unicamente informazioni non disponibili negli archivi amministrativi, snellendo la struttura del questionario stesso e quindi riducendo il carico sui rispondenti.

Complessivamente, sono stati realizzati 13 lavori su 14 programmati per l'anno 1998.

Amministrazione pubblica

TITOLARE	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETT.		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istat	10	9	3	3	1	-	14	12
Ministero degli affari esteri	-	-	1	1	-	-	1	1
Ministero della difesa	1	-	1	1	-	-	2	1
Ministero delle finanze	5	4	17	14	-	-	22	18
Ministero di grazia e giustizia	2	1	1	1	-	-	3	2
Ministero dell'interno	1	1	11	10	1	1	13	13
Ministero del lavoro e della previdenza sociale	-	-	1	1	-	-	1	1
Ministero della pubblica istruzione	2	-	1	-	1	-	4	-
Ragioneria generale dello Stato	2	2	2	2	-	-	4	4
Ministero del tesoro	1	1	2	2	-	-	3	3
Ministero dei trasporti e della navigazione	2	2	2	2	-	-	4	4
Presidenza del Consiglio dei ministri	3	-	2	1	-	-	5	1
Ministero delle politiche agricole	-	-	1	1	-	-	1	1
Provincia di Vercelli	-	-	-	-	1	1	1	1
Unioncamere	2	-	-	-	-	-	2	-
Poste italiane	2	2	-	-	-	-	2	2
TOTALE	33	22	45	39	4	2	81	64

L'attività dell'Istat si è concentrata, per quanto attiene ai lavori inseriti nel programma statistico nazionale:

- sulla definizione delle caratteristiche del sistema informativo statistico sulle amministrazioni pubbliche;
- sullo sviluppo dei lavori del progetto Conpa e, in particolare, delle indagini sui costi e i rendimenti delle unità periferiche dell'amministrazione statale e sugli indicatori di efficienza ed efficacia dei servizi comunali e provinciali;
- sullo sviluppo di modelli di microsimulazione e di modelli macro di carattere dinamico e di modelli a livello territoriale;
- sulla predisposizione dei nuovi certificati di conto consuntivo delle amministrazioni locali, di concerto con il Ministero dell'interno.

Particolare rilievo ha assunto l'analisi degli indicatori finanziari ed economici delle università all'interno del progetto Siu. È stata predisposta una metodologia per la determinazione della spesa nazionale per l'istruzione universitaria secondo i criteri stabiliti dall'Ocse, realizzando un insieme di indicatori finanziari per ateneo. A tal fine, sono stati avviati i lavori per definire una metodologia per la ripartizione delle spese iscritte nei bilanci delle università tra le funzioni della didattica, della ricerca scientifica e dell'amministrazione generale e per la loro successiva imputazione ai corsi di studio ed alle aree disciplinari. Ciò permetterà l'elaborazione di indicatori economici richiesti dall'osservatorio del Murst.

Nello stesso ambito di ricerca si colloca il disegno dello schema per l'Archivio statistico delle istituzioni pubbliche (Asip), classificate secondo il Sec95 e suddivise per sottosettori.

Il Ministero dell'interno, in collaborazione con l'Istat, ha sviluppato, in materia di finanza degli enti pubblici territoriali, l'elaborazione dei nuovi certificati di conto consuntivo per province, comuni e comunità montane, che permetteranno di ottenere dati finanziari sulla numerosità degli utenti e sui livelli di domanda, produzione e offerta per specifici servizi locali.

Complessivamente, sono stati realizzati 64 lavori su 82 programmati, pari a circa l'80%.

2.3.5 Area ambientale

TITOLARE	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETT.		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istat	4	4	10	9	9	9	23	22
Ministero dell' ambiente	1	1	-	-	2	-	3	1
Ministero della difesa	1	1	-	-	-	-	1	1
Ministero dell'interno	1	1	-	-	-	-	1	1
Ministero della sanità	2	2	-	-	-	-	2	2
Presidenza del Consiglio dei ministri	2	2	2	2	-	-	4	4
Provincia autonoma di Trento	2	2	-	-	-	-	2	2
Provincia di Perugia	-	-	1	-	-	-	1	-
Enea	-	-	1	1	-	-	1	1
Unioncamere	-	-	1	1	-	-	1	1
TOTALE	13	13	15	13	11	9	39	35

L'area ambientale presenta tratti peculiari: è un'area in cui la domanda di informazione statistica ha conosciuto uno sviluppo esponenziale nel corso degli ultimi anni, domanda a cui i soggetti produttori hanno risposto con un notevole incremento dell'offerta (nel corso del 1998 vi è stato un raddoppio della produzione statistica rispetto al 1997, 38 lavori contro 18). Ciò nonostante, esistono difficoltà che non hanno permesso di soddisfare interamente la domanda, difficoltà che vanno ascritte alla frammentarietà delle fonti di informazione e delle normative, ed alla presenza di lacune informative (per esempio, non sono disponibili indicatori rappresentativi di livelli qualitativi medi per tipo di risorsa ambientale e per regione, né indicatori di esposizione della popolazione ai fattori di rischio ambientale)

Nel corso del 1998 l'Istat ha effettuato 9 nuovi lavori al fine di colmare tali lacune informative e soprattutto per predisporre metodologie standard per la raccolta e l'elaborazione dei dati ambientali, attività che è sfociata nella programmazione per il triennio 1999-2001 di una serie di ulteriori 10 nuovi lavori (di cui 5 rilevazioni) al fine di sviluppare quella parte di informazione ambientale che si incardina sulle statistiche sul territorio, sulle famiglie, sulle imprese e sulle istituzioni.

Una importante novità consiste nel trasferimento del Sina (Sistema informativo di contabilità ambientale) dal Ministero dell'ambiente all'Anpa che sarà in grado di fornire indicatori sulla qualità dell'aria, dell'acqua, dei suoli, sul rumore, sulle radiazioni non ionizzanti e sui rifiuti.

La fonte amministrativa di dati più rilevante, allo stato attuale, è costituita dal Modello unico di rilevazione (Mud), sulla base del quale l'Unioncamere, d'accordo con l'Anpa, cura l'elaborazione sui rifiuti.

Per il 1998 erano stati programmati, nell'area ambientale, 39 lavori, dei quali 23 dell'Istat. I lavori dell'Istat (4 rilevazioni, 10 elaborazioni e 9 studi progettuali) sono stati regolarmente eseguiti, tranne una elaborazione rinviata per carenza di risorse.

2.3.6 Area metodologica

TITOLARE	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETT.		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istat	2	2	-	-	21	19	23	21
TOTALE	2	2	-	-	21	19	23	21

Nel corso del 1998 l'attività nell'area metodologica è stata orientata in prevalenza allo studio ed alla ricerca di metodologie statistiche per il miglioramento della qualità delle indagini. L'attività sviluppata renderà disponibili per il Sistema una serie di strumenti indispensabili per avviare un processo di standardizzazione delle procedure e delle tecniche utilizzate in ambito Sistan.

L'attività dell'area è stata caratterizzata in particolare:

- dall'implementazione del sistema informativo di documentazione delle indagini (Sidi), con particolare riferimento alla elaborazione di un sistema di indicatori di qualità;
- dallo sviluppo di metodologie finalizzate alla costruzione di stime e alla definizione di metodi di analisi per le indagini di tipo longitudinale;
- dal consolidamento delle tecniche per il trattamento degli errori tramite la realizzazione di rilevazioni assistite da strumenti informatici e l'integrazione delle fasi di acquisizione, verifica e correzione dei dati;
- dallo sviluppo di tecniche per la correzione dei dati elementari.

Complessivamente, erano previsti per l'area metodologica 23 lavori, tutti dell'Istat (21 studi progettuali e 2 rilevazioni). Il consuntivo dell'anno mostra che l'Istituto ha rinunciato a portare avanti lo studio progettuale relativo ai sistemi informativi statistici (soppresso per riduzione delle risorse assegnate) e quello relativo al raccordo della serie storica sui consumi delle famiglie, in quanto accorpato con un altro studio che sarà avviato nel 1999. I restanti lavori sono stati realizzati regolarmente.

SISTEMA STATISTICO NAZIONALE
ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

ATTI PER LA RELAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI AL PARLAMENTO

APPENDICE

**ELENCO DEI LAVORI PREVISTI PER IL 1998
NEL PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 1998-2000
E REALIZZATI NELLO STESSO ANNO**

MAGGIO 1999

AVVERTENZA

Nelle pagine successive sono riportati i lavori previsti per il 1998 nel Programma statistico nazionale 1998-2000 e realizzati in tale anno dagli enti del Sistan che partecipano al programma.

I lavori, suddivisi in rilevazioni, elaborazioni e studi progettuali, sono elencati dapprima per area, settore d'interesse e soggetto titolare e, in seguito, per soggetto titolare, area e settore d'interesse.

Per una corretta interpretazione delle informazioni riportate nei due elenchi, si precisa quanto segue:

1- Tipologia dei lavori

- rilevazione: processo finalizzato alla produzione di informazioni statistiche da parte dell'ente titolare, consistente nella raccolta di dati presso persone, famiglie, imprese, istituzioni e relativi al territorio e nel loro successivo trattamento;

- elaborazione: processo finalizzato alla produzione di informazioni statistiche da parte dell'ente titolare, consistente nel trattamento di dati statistici già disponibili, perché derivanti da precedenti rilevazioni od elaborazioni, ovvero di dati non statistici che costituiscono patrimonio dell'ente titolare in ragione della sua attività istituzionale;

- studio progettuale: attività di analisi e ricerca finalizzata, in generale, all'impianto, alla ristrutturazione o al miglioramento di un processo di produzione statistica.

2- Individuazione dei lavori

- I soggetti titolari dei lavori sono indicati con la medesima denominazione con cui figurano nel Psn 1998-2000.

- Ciascun lavoro è identificato dallo stesso codice e dalla medesima descrizione riportati nel Programma statistico nazionale 1998-2000.

- I lavori "entrati" nel Psn nel 1998 sono contrassegnati con asterisco.

AREA: **DEMOGRAFICA** SETTORE: **DEMOGRAFICO**

TITOLARE: **Istituto nazionale di statistica - Istat**

Rilevazioni

IST-096	Movimento della popolazione residente annuale
IST-101	Movimento della popolazione residente mensile
IST-198	Nascite: caratteristiche demografiche e sociali
IST-199	Matrimoni
IST-200	Movimento naturale della popolazione presente mensile
IST-201	Iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per trasferimento di residenza
IST-202	Movimento annuale della popolazione straniera residente
IST-203	Popolazione residente comunale per sesso, nascita e stato civile

Elaborazioni

IST-453	Tavole di mortalità della popolazione italiana per regione
IST-454	Aggiornamento tavole di fecondità
IST-455	Permessi di soggiorno cittadini stranieri
IST-460	Nascite mensili regionali destagionalizzate (*)
IST-462	Matrimoni mensili regionali destagionalizzati (*)
IST-463	Ricostruzione popolazione comunale (*)
IST-465	Popolazione residente per sesso età e regione
IST-474	Previsioni della popolazione a livello regionale
IST-475	Stima della popolazione provinciale per sesso, età e stato civile (*)
IST-478	Previsioni di popolazione a livello sub-regionale (*)
IST-480	Stima congiunturale fecondità (*)
IST-481	Stima congiunturale della mortalità (*)

Studi progettuali

IST-003	Anagrafi informatizzate dei Comuni
IST-021	Tavole di nuzialità (*)
IST-555	Analisi della primo-nuzialità per generazione, sesso e regione (*)
IST-556	Ricostruzione serie principali indicatori demografici (*)
IST-557	Presenza straniera in Italia (*)

TITOLARE: **Ministero dell'interno**

Rilevazioni

INT-014	Presenza stranieri in Italia con permesso di soggiorno

Elaborazioni

INT-018	Acquisto cittadinanza italiana ai sensi degli artt. 5 e 9 della Legge 5/2/1992, n. 91
INT-041	Anagrafe degli italiani residenti all'estero

AREA: SOCIALE SETTORE: SANITÀ

TITOLARE: **Istituto nazionale di statistica - Istat**

Rilevazioni

IST-084	Mortalità differenziale secondo ambiente sociale '91
IST-085	Decessi per AIDS (mod. d/4 aids)
IST-086	Notifiche di malattie infettive
IST-087	Ammissioni nei servizi psichiatrici degli Ospedali
IST-088	Dimesse dagli istituti cura per aborto spontaneo
IST-089	Interruzioni volontarie della gravidanza
IST-090	Notifiche di malattie infettive (indagine rapida)
IST-091	Dimessi dagli istituti di cura per mese (indagine rapida)
IST-092	Donne dimesse per aborto spontaneo
IST-093	Interruzione volontaria gravidanza (indagine rapida)
IST-094	Morti oltre il primo anno di vita e morti nel primo anno di vita
IST-095	Nuova indagine sulle cause di morte (*)

Elaborazioni

IST-267	Cause di natimortalità
IST-268	Struttura ed attività degli Istituti di cura
IST-269	Schede dimissione ospedaliera

Studi progettuali

IST-077	Analisi spazio temporale abortività spontanea (*)
IST-078	Atlante di mortalità dal 1970 al 1992 (*)

TITOLARE: **Ministero della difesa**

Rilevazioni

MID-018	Prestazioni ospedaliere erogate dal sistema della sanità militare
MID-019	Malattie infettive in ambito militare (*)
MID-021	Indagine statistico-epidemiologica sull'uso di sostanze stupefacenti e psicotrope tra i giovani che sostengono la visita di leva (*)

Elaborazioni

MID-003	Statistica della leva
MID-004	Infortunati nelle Forze armate italiane
MID-005	Fenomeno della tossicodipendenza in ambito militare
MID-008	Deceduti nelle Forze armate italiane

TITOLARE: **Ministero dell'industria, commercio e artigianato**

Rilevazioni

MIC-033	Incidenti domestici e del tempo libero (*)

TITOLARE: **Ministero della sanità**

Rilevazioni

SAN-001	Attività gestionale ed economica delle U.S.L. - Personale dipendente
SAN-002	Attività gestionale ed economica delle U.S.L.- Medicina di base
SAN-003	Attività gestionale ed economica delle U.S.L. - Assistenza farmaceutica convenzionata
SAN-004	Attività gestionale ed economica delle U.S.L. - Presidi sanitari

SAN-006	Attività gestionale ed economica delle U.S.L. - Rilevazione degli Istituti di cura (personale dipendente)
SAN-007	Attività gestionale ed economica delle U.S.L. - Rilevazione degli Istituti di cura (attività degli Istituti)
SAN-008	Attività Gestionale ed Economica delle U.S.L. - Rilevazione degli Istituti di Cura (caratteristiche strutturali)
SAN-010	Attività gestionale ed economica delle U.S.L. - Grandi apparecchiature degli istituti di cura pubblici e privati convenzionati
SAN-012	Utenza e attività dei servizi pubblici per le tossicodipendenze (S.E.R.T.)
SAN-015	Assistenza sanitaria erogata in applicazione dei regolamenti CEE di sicurezza sociale
SAN-016	Controllo alimenti e bevande
SAN-018	Dimessi dagli Istituti di ricovero pubblici e privati
SAN-020	Risultati del controllo ufficiale dei residui di pesticidi nei prodotti vegetali
SAN-022	Attività delle strutture socio-riabilitative nel settore tossicodipendenza (*)
SAN-023	Utenza e attività delle strutture pubbliche e private nel settore alcooldipendenza (*)
SAN-024	Risultati dei piani di profilassi attuati dal S.S.N. per la eradicazione della tubercolosi bovina, brucellosi bovina, leucosi bovina, brucellosi ovocaprina (*)

TITOLARE: **Regione Piemonte**

Elaborazioni

PIE-001	Struttura socio-demografica della popolazione e differenze della mortalità (*)

TITOLARE: **Regione Toscana**

Rilevazioni

TOS-001	Difetti congeniti alla nascita ed in periodo post-natale, gravidanze interrotte per difetti congeniti (*)

TITOLARE: **Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail**

Elaborazioni

IAI-004	Attività ambulatoriali

TITOLARE: **Istituto superiore di sanità**

Rilevazioni

ISS-003	Sistema di sorveglianza dei tassi di vaccinazione
ISS-004	Registro nazionale AIDS
ISS-005	Rilevazione delle coagulopatie congenite
ISS-006	Rilevazione dei casi notificati di epatite virale acuta
ISS-007	Rilevazione nazionale dei casi di ipotiroidismo congenito
ISS-009	Indagine sulla distribuzione dei campi elettromagnetici prodotti dalle emittenti radiotelevisive sul territorio nazionale, in rapporto a possibili effetti sulla salute umana
ISS-010	Registro nazionale sangue

Elaborazioni

ISS-001	Analisi della mortalità per causa
ISS-002	Analisi della natalità, della natimortalità e della mortalità infantile

AREA: SOCIALE SETTORE: ASSISTENZA E PREVIDENZA

TITOLARE: **Istituto nazionale di statistica - Istat**

Rilevazioni

IST-233	Conti economici degli Enti previdenziali
IST-235	Bilanci consolidati enti diritto studio universitario
IST-238	Trattamenti pensionistici
IST-240	Organizzazioni volontariato iscritte nei registri regionali
IST-241	Bilanci consuntivi degli Istituti ospedalieri pubblici
IST-244	Le iniziative dei comuni in campo socio-assistenziale (*)

Elaborazioni

IST-505	Persone protette beneficiari degli enti previdenziali
IST-508	Archivio dei trattamenti pensionistici

Studi progettuali

IST-046	Interventi dei comuni in campo socio-assisstenziale (*)

TITOLARE: **Ministero dell'interno**

Rilevazioni

INT-008	Tossicodipendenti in trattamento presso i servizi sanitari pubblici e le strutture socio-riabilitative
INT-009	Censimento servizi sanitari pubblici e strutture socio-riabilitative
INT-011	Monitoraggio sull'applicazione dell'art. 75 (sanzioni amministrative) T.U. leggi in materia di droga D.P.R. 309/90

Elaborazioni

INT-027	Speciale elargizione a favore di cittadini italiani, stranieri e apolidi vittime del terrorismo e della criminalità organizzata
INT-033	Iniziative per la tutela dei minori a rischio di coinvolgimento in attività criminose erogazione contributi

Studi progettuali

INT-042	Progetto interistituzionale di razionalizzazione ed implementazione dei flussi informativi prodotti dalla Pubblica Amministrazione sul fenomeno droga

TITOLARE: **Ministero del lavoro e della previdenza sociale**

Rilevazioni

LPS-012	Attività previdenziale degli enti vigilati

Elaborazioni

LPS-022	Indicatori statistici sulla previdenza sociale (*)
LPS-023	Finanziamento agli istituti di patronato (*)

TITOLARE: **Ministero del tesoro**

Rilevazioni

TES-012	Rilevazioni statistiche sulle partite in pagamento delle pensioni di guerra

Elaborazioni

TES-011	Verifiche di invalidità civile
TES-013	Attività di controllo delle commissioni periferiche in materia di invalidità civile

TITOLARE: **Ente nazionale di assistenza agenti e rappresentanti di commercio - Enasarco**

Elaborazioni

EAR-001	Statistiche sulle pensioni (agenti e rappresentanti di commercio)
EAR-002	Statistiche sugli iscritti (agenti e rappresentanti di commercio)
EAR-003	Prestazioni integrative di previdenza agli iscritti
EAR-004	Liquidazioni del fondo indennità risoluzione rapporto agenti e rappresentanti di commercio

TITOLARE: **Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail**

Elaborazioni

IAI-001	Denunce e definizioni degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali
IAI-003	Rendite per infortunio sul lavoro e per malattia professionale
IAI-008	Infortuni sul lavoro: modalità di accadimento e tipo di conseguenza

TITOLARE: **Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps**

Elaborazioni

IPS-001	Statistiche generali delle pensioni
IPS-002	Statistiche sui redditi dei pensionati
IPS-003	Ore autorizzate per trattamenti di integrazione salariale, settori non agricoli
IPS-004	Interventi straordinari di integrazione salariale ai lavoratori sospesi, con pagamento diretto da parte dell'Inps
IPS-005	Integrazioni salariali operai agricoli
IPS-006	Domande di prestazione nell'assicurazione contro la disoccupazione involontaria, settori non agricoli
IPS-007	Trattamenti di disoccupazione, settore agricolo
IPS-008	Assegni al nucleo familiare
IPS-009	Prestazione dell'assicurazione contro la tubercolosi
IPS-010	Prestazioni economiche di malattia e maternità, settore agricolo
IPS-011	Domande di integrazione salariale e lavoratori interessati - Settori non agricoli
IPS-017	Lavoratori iscritti alle gestioni pensionistiche degli artigiani e dei commercianti
IPS-027	Lavoratori iscritti alla gestione pensionistica dei "Coltivatori diretti, mezzadri e coloni"
IPS-029	Titolari di trattamenti pensionistici
IPS-030	Beneficiari dell'indennità di mobilità
IPS-032	Posizioni assicurative e contributive dei lavoratori agricoli subordinati, autonomi e associati
IPS-033	Statistiche sui percettori di redditi da pensione (*)

TITOLARE: **Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'Amministrazione pubblica - Inpdap**

Elaborazioni

IPD-001	Indennità premio di servizio - gestione ex Inadel
IPD-002	Indennità di buonuscita - gestione ex Enpas
IPD-003	Prestiti annuali e pluriennali agli iscritti - gestione ex Enpas
IPD-004	Distribuzione per età e per sesso degli iscritti alla ex Cpdl, alla ex C.P.S., alla ex C.P.I. vigenti al 1° gennaio
IPD-005	Situazione delle pensioni in pagamento al 31 dicembre, delle eliminate nell'anno e delle nuove sorte nell'anno

AREA: SOCIALE SETTORE: GIUSTIZIA

TITOLARE: **Istituto nazionale di statistica - Istat**

Rilevazioni

IST-112	Tribunali minori-movimento dei procedimenti civili ed attività varie
IST-113	Corte di Cassazione - movimento dei procedimenti civili ed attività varie
IST-114	Procedimenti ordinari esauriti con sentenza
IST-115	Separazione dei coniugi: procedimenti esauriti
IST-116	Scioglimento matrimoni: procedimenti esauriti
IST-117	Procedimenti esauriti in materia di lavoro
IST-118	Provvedimenti di esecuzione: schede individuali
IST-119	TAR - Movimento dei procedimenti sul contenzioso amministrativo ordinario
IST-120	Consiglio di Stato - Movimento dei procedimenti del contenzioso amministrativo
IST-121	Consiglio giustizia amministrativa - Regione Sicilia
IST-122	Procedimenti sul Contenzioso Corte dei Conti
IST-123	Scheda individuale dei fallimenti dichiarati
IST-124	Scheda individuale dei fallimenti chiusi
IST-125	Modelli riepilogativi protesti per Provincia
IST-126	Preture - Movimento dei procedimenti penali ed attività varie
IST-127	Tribunali dei minorenni - movimento dei procedimenti penali ed attività varie
IST-128	Tribunali - Movimento dei procedimenti penali ed attività varie
IST-129	Corti di Appello - Corti di Assise Sezione per i minorenni - movimento dei procedimenti penali ed attività varie
IST-130	Corte Cassazione - movimento dei procedimenti penali ed attività varie
IST-131	Delitti denunciati per i quali l'Autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale
IST-132	Minorenni denunciati per delitto
IST-133	Suicidi e tentativi di suicidio
IST-134	Attività dei tribunali di sorveglianza
IST-135	Attività degli uffici di sorveglianza
IST-136	Controversie instaurate presso i giudici di pace

Elaborazioni

IST-302	Preture - Movimento procedimenti civili ed attività varie
IST-303	Tribunali - Movimento dei procedimenti civili ed attività varie presso i Tribunali
IST-304	Corti di Appello - movimento dei procedimenti civili ed attività varie
IST-305	Attività notarile distinta per sede e fuori sede
IST-306	Imputati per delitto con sentenza irrevocabile
IST-307	Delittuosità denunciata all'Autorità giudiziaria da Polizia di Stato, Arma dei carabinieri, Guardia di finanza
IST-308	Movimento detenuti e internati in Istituti di pena
IST-309	Entrati negli Istituti di pena
IST-310	Lavoro detenuti e vita carceraria
IST-318	Detenuti tossicodipendenti in istituti di prevenzione e pena
IST-319	Minorenni entrati nei centri di prima accoglienza
IST-320	Movimento dei detenuti e degli internati stranieri presso Istituti di prevenzione e di pena
IST-321	Detenuti stranieri presenti al 31/12 negli istituti di prevenzione e di pena
IST-322	Movimento dei procedimenti civili presso l'Ufficio del Giudice di pace

TITOLARE: **Ministero della difesa**

Rilevazioni

MID-016	Delitti denunciati all'autorità militare per i quali è stata iniziata l'azione penale
MID-017	Movimento dei procedimenti negli uffici giudiziari militari

TITOLARE: **Ministero di grazia e giustizia**

Rilevazioni

MGG-003	Rilevazione dei procedimenti instaurati e dei provvedimenti restrittivi nei confronti dei tossicodipendenti; monitoraggio sullo stato della tossicodipendenza (Legge 9/10/1990 n. 309) per la Relazione al Parlamento
MGG-004	Rilevazione sull'applicazione delle misure di prevenzione personale e patrimoniale (ex L. 646 del 1982 e succ; mod. stampo mafioso)
MGG-005	Monitoraggio sull'andamento del Nuovo Codice di Procedura Penale.
MGG-006	Rilevazione delle prescrizioni di reati verificatesi nel corso dei procedimenti penali
MGG-007	Rilevazione dei procedimenti penali pendenti per delitti relativi alle frodi nelle sovvenzioni comunitarie
MGG-008	Rilevazione dei procedimenti penali pendenti per fatti di criminalità collegata all'informatica
MGG-009	Monitoraggio sull'attuazione della legge N. 194/78 "Norme per la tutela sociale della maternità e sulla interruzione volontaria della gravidanza (ex art. 16 legge medesima) per la relazione al Parlamento.
MGG-010	Rilevazione dei procedimenti penali pendenti per delitti commessi per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico
MGG-011	Rilevazione dei procedimenti penali pendenti per delitti di criminalità organizzata di stampo mafioso - Coordinamento delle indagini e competenze tra Procure della Repubblica presso il Tribunale e Procure distrettuali antimafia.
MGG-013	Rilevazione dei casi di sospensione del processo e messa alla prova (DPR 448/88 - art. 28 Nuovo codice di procedura penale minorile)
MGG-017	Evasi dagli Istituti penitenziari
MGG-018	Detenuti lavoranti
MGG-019	Ospedali psichiatrici giudiziari
MGG-022	Detenuti tossicodipendenti: misure alternative; entrati, presenti, in trattamento metadonico
MGG-024	Detenuti tossicodipendenti entrati negli Istituti penitenziari
MGG-026	Detenuti presenti ristretti per reati contro il DPR 309/90
MGG-027	Stranieri entrati negli istituti penitenziari
MGG-028	Bambini conviventi con madri detenute
MGG-029	Attività dei centri di servizio sociale per adulti
MGG-030	Asili nido funzionanti
MGG-032	Detenuti presenti affetti da HIV
MGG-033	Mancati rientri negli Istituti penitenziari
MGG-035	Rilevazione dati e informazioni sui minori che fanno uso di droghe a carico dei quali è adottato provvedimento penale da parte dell'Autorità giudiziaria
MGG-036	Screening H.I.V.
MGG-038	Utenza minorile che entra nei centri di prima accoglienza
MGG-039	Utenza minorile che entra negli Istituti penali minorili
MGG-041	Movimento dei procedimenti presso gli uffici dei tribunali (*)
MGG-042	Movimento dei procedimenti presso gli uffici di Corte d'Appello (*)
MGG-043	Movimento dei procedimenti presso gli uffici delle Preture (*)
MGG-044	Movimento dei procedimenti presso gli uffici del Giudice di pace (*)
MGG-045	Detenuti ristretti per art. 416 bis e 630 C.P. e art. 73 T.U. 309/90 (appartenenti alla criminalità organizzata) (*)

Elaborazioni

MGG-015	Atti di aggressione negli Istituti penitenziari
MGG-037	Manifestazioni di protesta negli Istituti penitenziari

TITOLARE: **Ministero dell'interno**

Rilevazioni

INT-004	Andamento delle procedure di rilascio di immobili ad uso abitativo, contratti di compravendita e locazione immobili ad uso abitativo

INT-013	Attività delle forze di polizia nel settore degli stupefacenti
INT-015	Delitti denunciati all'Autorità giudiziaria da parte della Polizia di Stato, Carabinieri e Guardia di Finanza

Elaborazioni

INT-030	Ricorsi straordinari al Capo dello Stato avverso il decreto del Ministero dell'interno di decisione dei ricorsi gerarchici prodotti da minorati civili per mancata o denegata concessione delle provvidenze economiche di legge

AREA: SOCIALE SETTORE: ISTRUZIONE

TITOLARE: **Istituto nazionale di statistica - Istat**

Rilevazioni

IST-215	Scuole secondarie superiori
IST-216	Scuole di istruzione artistica e musicale
IST-217	Università ed istituti superiori (dati definitivi)
IST-218	Corsi di diploma universitario
IST-219	Corsi regionali di formazione professionale

Elaborazioni

IST-222	Università ed istituti superiori
IST-488	Corsi sperimentali di scuola media per lavoratori
IST-489	Corsi sperimentali di alfabetizzazione

Studi progettuali

IST-036	Percorsi formativi e professionali dei maturi
IST-037	Studio d'indag. su sbocchi profess.diplom.univers.
IST-221	Percorsi formativi e professionali dei maturi
IST-559	Analisi della formazione professionale a livello europeo (*)
IST-560	Indicatori dell'istruzione e della formazione (*)

TITOLARE: **Ministero di grazia e giustizia**

Rilevazioni

MGG-020	Corsi professionali per detenuti negli istituti penitenziari

Elaborazioni

MGG-021	Corsi d'istruzione per detenuti negli istituti penitenziari

TITOLARE: **Ministero della pubblica istruzione**

Rilevazioni

MPI-003	Indagine campionaria sugli esami di maturità nelle scuole statali di istruzione secondaria di II grado
MPI-004	Indagine campionaria sui risultati della votazione riportata dagli alunni negli esami di maturità nelle scuole statali di istruzione secondaria di II grado
MPI-005	Indagine campionaria sui risultati degli esami di qualifica professionale e di licenza di maestro d'arte
MPI-006	Indagine campionaria sui risultati degli scrutini nelle scuole statali di istruzione secondaria di II grado
MPI-007	Indagine campionaria sui giudizi riportati dagli alunni negli esami di licenza nelle scuole statali di istruzione secondaria di I grado
MPI-008	Indagine campionaria sui risultati di licenza nelle scuole statali di istruzione secondaria di I grado
MPI-009	Indagine campionaria sui risultati degli scrutini nelle scuole statali di istruzione secondaria di I grado
MPI-010	Indagine campionaria sui risultati degli scrutini e degli esami di licenza nelle scuole elementari statali
MPI-012	Elezioni organi collegiali della scuola di durata annuale, rilevazione affluenza alle urne
MPI-015	Elezioni organi collegiali della scuola di durata triennale (consigli scolastici provinciali - consigli scolastici distrettuali) - Rilevazione affluenza alle urne
MPI-028	Dispersione scolastica
MPI-039	Corsi di specializzazione e/o perfezionamento post-diploma di maturità presso gli istituti scolastici statali (*)

Elaborazioni

MPI-034	Scuole elementari statali e non statali
MPI-035	Scuole materne statali e non statali
MPI-036	Scuole medie statali e non statali

TITOLARE: **Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica**

Rilevazioni

URS-001	Istruzione universitaria - dati provvisori
URS-002	Studenti universitari

Elaborazioni

URS-003	Ricercatori e personale docente dell'università.
URS-010	Personale non docente dell'università (*)

TITOLARE: **Regione Liguria**

Rilevazioni

LIG-001	Esiti occupazionali dei corsi di formazione professionale

TITOLARE: **Ente nazionale di assistenza agenti e rappresentanti di commercio - Enasarco**

Elaborazioni

EAR-006	Corsi di qualificazione professionale per agenti e rappresentanti di commercio

TITOLARE: **Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol**

Rilevazioni

ISF-001	Spesa delle Regioni per la formazione professionale
ISF-002	Struttura tipologica della formazione professionale regionale

AREA: SOCIALE SETTORE: CULTURA

TITOLARE: **Istituto nazionale di statistica - Istat**

Rilevazioni

IST-208	Statistica della stampa periodica
IST-209	Statistica della produzione libraria

Elaborazioni

IST-482	Attività ricreative e sportive
IST-483	Radiodiffusioni e TV

Studi progettuali

IST-033	Progettazione della ristrutturazione dell'indagine sulla stampa periodica (*)

TITOLARE: **Ministero per i beni culturali e ambientali**

Rilevazioni

BCA-001	Rilevazione sull'attività degli archivi di Stato
BCA-003	Censimento dei siti archeologici visibili

BCA-004	Rilevazione degli istituti statali di antichità e d'arte dipendenti dal Ministero per i beni culturali ed ambientali
BCA-005	Rilevazione delle biblioteche pubbliche statali dipendenti dal Ministero per i beni culturali ed ambientali
BCA-006	Rilevazione sulle soprintendenze archivistiche dipendenti dal Ministero per i beni culturali e ambientali
BCA-007	Indagine sugli istituti culturali ammessi al contributo dello Stato

TITOLARE: **Presidenza del Consiglio dei Ministri**

Elaborazioni

PCM-024	Spese dello Stato per la cultura e lo spettacolo
PCM-025	Spese degli Enti locali per la cultura e lo spettacolo

TITOLARE: **Comitato olimpico nazionale italiano - Coni**

Elaborazioni

CON-002	Società, tesserati e operatori delle federazioni sportive nazionali e discipline associate

Studi progettuali

CON-004	Integrazione delle informazioni statistiche relative al sistema sportivo (*)

TITOLARE: **Istituto di studi per la programmazione economica - Ispe**

Studi progettuali

ISP-008	Valutazione e valorizzazione del patrimonio culturale pubblico

AREA: SOCIALE SETTORE: LAVORO

TITOLARE: **Istituto nazionale di statistica - Istat**

Rilevazioni

IST-050	Occupazione, orari lavoro, retribuzione grandi imprese
IST-052	Conflitti di lavoro originati o non originati da controversie di lavoro
IST-220	Sbocchi professionali dei laureati

Elaborazioni

IST-251	Indici di lavoro nelle grandi imprese con 500 addetti ed oltre
IST-253	Conflitti di lavoro secondo le cause, i lavoratori partecipanti e le ore di lavoro perdute
IST-255	Ore di lavoro concesse dalla cassa integrazione guadagni
IST-257	Indici di lavoro nelle imprese con meno di 500 addetti
IST-466	Lavoratori stranieri extracomunitari dipendenti (*)
IST-467	Stranieri extracomunitari avviati al lavoro (*)
IST-468	Stranieri iscritti al collocamento (*)
IST-469	Ingressi di stranieri per lavoro (*)

Studi progettuali

IST-558	Serie storiche 1984-1992 indagine forze di lavoro (*)

TITOLARE: **Ministero del lavoro e della previdenza sociale**

Rilevazioni

LPS-005	Iscrizione al collocamento
LPS-006	Avviamenti - cessazioni
LPS-007	Cittadini extracomunitari iscritti nelle liste di collocamento
LPS-008	Avviamenti al lavoro rilasciati a favore di cittadini extracomunitari
LPS-009	Contratti di formazione e lavoro - Legge 863/84
LPS-010	Apprendisti occupati alle dipendenze di aziende artigiane e non artigiane
LPS-011	Iscritti di lunga durata nelle liste di collocamento
LPS-013	Archivio dati società cooperative
LPS-014	Controversie di lavoro
LPS-016	Statistiche della cooperazione
LPS-019	Cooperative sociali
LPS-020	Autorizzazioni al lavoro subordinato concesse a cittadini extracomunitari
LPS-021	Iscrizioni, avviamenti e cancellazioni dalle liste di mobilità
LPS-025	Lavori socialmente utili (*)

Studi progettuali

LPS-024	Occupazione, ore di lavoro, retribuzioni ed oneri sociali (*)

TITOLARE: **Ragioneria generale dello Stato**

Rilevazioni

RGS-006	Rilevazione della consistenza e della distribuzione del personale del pubblico impiego e delle relative spese

TITOLARE: **Ministero dei trasporti e della navigazione**

Elaborazioni

TRN-026	Dati forza lavoro ed infortuni nel settore marittimo

TITOLARE: **Presidenza del Consiglio dei Ministri**

Rilevazioni

PCM-026	Il part-time nelle pubbliche Amministrazioni (*)

Elaborazioni

PCM-017	Il lavoro e lo spettacolo in Italia

TITOLARE: **Comune di Firenze**

Rilevazioni

FIR-001	Indagine sui comportamenti dei cittadini nel mercato del lavoro nel Comune di Firenze

TITOLARE: **Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail**

Elaborazioni

IAI-005	Calcolo ore lavorate dagli assicurati Inail

TITOLARE: **Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps**

Elaborazioni

IPS-012	Imprese ed occupati del settore privato non agricolo
IPS-014	Contratti di formazione e lavoro
IPS-015	Lavoratori domestici
IPS-018	Lavoratori stranieri iscritti all'Inps
IPS-019	"Rapporti di lavoro" del settore privato non agricolo
IPS-025	Lavoratori agricoli dipendenti

TITOLARE: **Unione delle Camere di commercio italiane - Unioncamere**

Rilevazioni

UCC-007	Indagine sulla domanda di lavoro prevista dalle imprese (*)

TITOLARE: **Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol**

Rilevazioni

ISF-003	Domanda di lavoro qualificato in Italia

TITOLARE: **Istituto nazionale di economia agraria - Inea**

Rilevazioni

INE-007	Impiego degli immigrati extracomunitari nel settore agricolo

AREA: SOCIALE SETTORE: FAMIGLIE E ASPETTI SOCIALI VARI

TITOLARE: **Istituto nazionale di statistica - Istat**

Rilevazioni

IST-031	Indagine target europea sulle forze di lavoro
IST-080	Archivio rilevatori indagini sulle famiglie
IST-081	Indicatori di qualità della rete di rilevazione delle indagini sulle famiglie
IST-083	Archivio dei comuni per le indagini sulle famiglie
IST-197	Forze di lavoro
IST-204	Indagine Multiscopo sulle famiglie "Aspetti della vita quotidiana" Generale
IST-205	Indagine Multiscopo sulle famiglie "Tempo libero e cultura"
IST-206	Indagine Multiscopo sulle famiglie "Famiglia e soggetti sociali"
IST-207	Indagine Multiscopo sulle famiglie "Famiglie e vittimizzazione"
IST-210	Indagine Multiscopo sulle famiglie "Indagine telefonica su viaggi e vacanze"
IST-212	Sperimentazione ampliamento indagine "Aspetti della vita quotidiana Emilia-Romagna"
IST-213	Sperimentazione ampliamento indagine "Vittimizzazione Emilia-Romagna"
IST-214	Indagine Multiscopo sulle famiglie "Condizione di salute e ricorso ai servizi sanitari"
IST-245	Nuova indagine sui consumi delle famiglie
IST-246	Panel europeo sulle famiglie
IST-249	Sperimentazione rilevazione reddito individuale (*)
IST-250	Quantità alimentari consumate (*)

Elaborazioni

IST-470	Ingressi di stranieri per ricongiungimenti familiari (*)
IST-471	Acquisizione della cittadinanza italiana (*)
IST-472	Richieste di asilo politico (*)

Studi progettuali

IST-022	Panel sperimentale indagine multiscopo sulle famiglie
IST-023	Multiscopo sulle famiglie - fam e soggetti sociali
IST-024	Multiscopo famiglie - tempo libero e cultura
IST-026	Viaggi e vacanze
IST-028	Multiscopo sulle Famiglie: Aspetti vita quotidiana
IST-029	M.F.:Aspetti vita quotidiana (anno rifer.ind.1997)
IST-030	M.F. Aspetti vita quotidiana (anno rifer.ind.1998)
IST-035	Condizione salute ricorso S.S. anno rif ind.99
IST-048	Piano fatt.indagine panel sui consumi (*)
IST-270	Analisi dei ricoveri nell'indagine Multiscopo e nelle Statistiche Sanitarie (*)
IST-338	Analisi delle malattie croniche nell'indagine annuale sulla salute (*)
IST-348	Analisi della pratica sportiva (*)
IST-355	Panel Europeo: analisi delle transazioni scuola lavoro (*)
IST-450	Analisi telescoping wording (salute) (*)

TITOLARE: **Ministero di grazia e giustizia**

Rilevazioni

MGG-023	Adozione e affidamento dei minori (legge 4/5/1983, N. 184)

TITOLARE: **Ministero dell'interno**

Rilevaz.....

INT-003	Elettori e sezioni elettorali

Elaborazioni

INT-017	Casi di decesso per assunzione di stupefacenti
INT-025	Ricorsi gerarchici al Ministero dell'interno di minorati civili avverso le delibere dei Comitati provinciali di assistenza e beneficenza pubblica
INT-026	Decreti prefettizi di concessione e revoca delle provvidenze legislative a favore di minorati civili
INT-029	Profughi stranieri. Dati complessivi relativi ai richiedenti asilo ed agli esaminati dalla commissione centrale per il riconoscimento dello status di rifugiato
INT-034	Provvedimenti emanati in materia di culti
INT-039	Risultati elettorali provvisori e definitivi

TITOLARE: **Comune di Brescia**

Rilevazioni

BRE-003	La microcriminalità e le attività marginali svolte sulla strada (*)

Elaborazioni

BRE-001	I consumi dei farmaci dei bresciani (*)

Studi progettuali

BRE-004	Le attività sociali per le famiglie (*)

TITOLARE: **Istituto nazionale per lo studio della congiuntura - Isco**

Rilevazioni

ISC-004	Inchiesta congiunturale Isco-U.E. presso le famiglie

AREA: ECONOMICA SETTORE: CONTI ECONOMICI E FINANZIARI

TITOLARE: **Istituto nazionale di statistica - Istat**

Elaborazioni

IST-358	Input di lavoro
IST-368	Indicatori di produttività in ambito schemi contabilità nazionale
IST-369	Sintesi conti di branca a livello nazionale a cadenza annuale
IST-373	Conto economico del Resto del mondo
IST-376	Consumi alimentari delle famiglie
IST-379	Consumi non alimentari delle famiglie
IST-381	Investimenti in macchine ecc. per branca produttrice
IST-383	Indicatori di costi e profitti
IST-385	Investimenti fissi lordi per branca utilizzatrice e proprietari
IST-389	Produzione e valore aggiunto e silvicoltura
IST-392	Produzione e valore aggiunto della pesca
IST-394	Produzione e valore aggiunto della trasformazione industriale
IST-397	Produzione valore aggiunto del settore energetico
IST-400	Produzione valore aggiunto dei servizi destinabili alla vendita e servizi bancari
IST-403	Deflazione degli aggregati dell'offerta e sintesi dei prezzi I/O
IST-406	Sintesi dei conti regionali annuali
IST-407	Sintesi dei conti trimestrali e stima rapida
IST-409	Investimenti, produzione e valore aggiunto delle costruzioni
IST-412	Redditi da lavoro dipendente, retribuzioni e oneri sociali
IST-415	Consumi collettivi
IST-418	Produzione e valore aggiunto dei servizi non destinabili alla vendita
IST-421	Contributi alla produzione e imposte indirette
IST-424	IVA e imposte sulle importazioni
IST-427	Conti della protezione sociale per funzione e regime
IST-429	Spese per sanità, assistenza e previdenza per singola voce
IST-433	Conti economici delle imprese non finanziarie
IST-434	Conti economici delle imprese finanziarie
IST-435	Conti economici delle famiglie consumatrici
IST-437	Costruzione dei conti finanziari annuali
IST-439	Conti e aggregati economici delle amministrazioni pubbliche
IST-440	Spese della pubblica amministrazione per funzione
IST-441	Struttura dei costi intermedi della tavola I/O
IST-442	Calcolo delle scorte delle branche energetiche
IST-443	Consumi energetici per funzione di consumo
IST-444	Conti previsionali dell'agricoltura: valutazione del livello del reddito agricolo
IST-447	Calcolo della variazione delle scorte

Studi progettuali

IST-015	Sviluppo conti patrimoniali
IST-016	Tavola input-output anno 1992
IST-017	Conti della protezione sociale e revisione del sistema SESPROS
IST-019	Conti istituzionali delle famiglie e delle imprese per revisione generale di contabilità nazionale
IST-020	Conti istituzionali della pubblica amministrazione per revisione generale di contabilità nazionale
IST-357	Classificazioni per la revisione generale di contabilità nazionale (*)
IST-359	Nuovi studi sulla domanda di lavoro (*)
IST-360	Conto del Resto del Mondo per revisione generale di contabilità nazionale (*)
IST-361	Sviluppo delle analisi per le stime di contabilità nazionale per classi dimensionali (*)
IST-362	Sviluppo analisi infrannuali (*)
IST-363	Offerta di branca per revisione generale di Contabilità Nazionale (*)
IST-364	Analisi di qualità dei dati di input-output di contabilità nazionale
IST-365	Tavola input-output 1992
IST-366	Esaustività ed armonizzazione del PNL

IST-367	Input di lavoro per revisione generale di contabilità nazionale
IST-370	Nuova base informativa per revisione generale di contabilità nazionale
IST-372	Bilanciamento
IST-374	Domanda interna per revisione generale di contabilità nazionale
IST-375	Deflazione
IST-377	Stock di abitazioni
IST-378	Analisi dell'interscambio con l'estero
IST-380	Sviluppo conti patrimoniali
IST-382	Sviluppo conti di accumulazione per revisione di contabilità nazionale
IST-384	Impiego per la contabilità nazionale di dati fiscali e amministrativi
IST-386	Sviluppo matrice di contabilità sociale
IST-390	Sviluppo conti satellite
IST-391	Conti della protezione sociale per revisione sistema SESPROS
IST-393	Conti istituzionali delle famiglie e delle imprese per revisione generale di contabilità nazionale
IST-395	Conti istituzionali della P.A. per revisione generale di contabilità nazionale
IST-396	Distribuzione del reddito
IST-398	Aggregati economici delle amministrazioni pubbliche per branca di attività economica per revisione generale di contabilità nazionale (*)
IST-399	Approntamento delle tavole degli impieghi dell'energia

TITOLARE: **Ministero del bilancio e della programmazione economica**

Elaborazioni

BPE-005	Elaborazioni per la "Relazione previsionale e programmatica"

TITOLARE: **Istituto nazionale per lo studio della congiuntura - Isco**

Elaborazioni

ISC-010	Quadri macroeconomici previsionali

AREA: ECONOMICA SETTORE: AGRICOLTURA, FORESTE E PESCA

TITOLARE: **Istituto nazionale di statistica - Istat**

Rilevazioni

IST-156	Aggiornamento schedario aziende agricole - produzioni/struttura
IST-159	Superficie e produzione delle coltivazioni erbacee e legnose
IST-160	Utilizzazione della produzione di uva
IST-161	Consistenza del bestiame, produzione latte e lana
IST-163	Bestiame macellato
IST-164	Latte e prodotti lattiero-caseari
IST-165	Produzione dei bozzoli da filanda
IST-166	Attività degli impianti di incubazione delle uova
IST-167	Consegne concimi minerali ed organominerali
IST-168	Prodotti fitoiatrici distribuiti per uso agricolo
IST-169	Rilevazione della distribuzione di sementi
IST-170	Produzione e distribuzione mangimi completi
IST-171	Superfici a vite per la produzione di vini Doc
IST-172	Rendimento medio per ha nelle superfici a vite
IST-173	Campionaria sul bestiame bovino e bufalino
IST-175	Annuale sul latte e sui prodotti lattiero-caseari
IST-176	Tagliate e utilizzazioni legnose forestali
IST-177	Piantine nei vivai gestiti dalle Regioni o Enti

IST-178	Utilizzazioni legnose fuori foresta
IST-179	Incendi forestali
IST-180	Rimboschimenti, disboscamenti, ricostituzioni boschive
IST-181	Prezzi mercantili degli assortimenti legnosi
IST-182	Prodotti della pesca marittima e lagunare
IST-183	Prodotti della pesca nelle tonnare e tonnarelle
IST-184	Prodotti pesca marittima in acque fuori del Mediterraneo
IST-185	Pesca nei laghi e bacini artificiali
IST-186	Acquacoltura
IST-187	Vendita dei prodotti della pesca marittima e lagunare
IST-188	Aziende faunistiche e zone de ripopolazione delle oasi di protezione
IST-189	Infrazioni a tutela dell'ambiente forestale
IST-190	Indagine polivalente sulla struttura e sulle aziende agricole
IST-191	Indagine sui bilanci aziendali
IST-195	Utilizzazione della produzione delle olive (*)

Elaborazioni

IST-343	Produzione lorda vendibile delle coltivazioni
IST-345	Prodotto lordo e valore aggiunto della pesca
IST-346	Prodotto lordo della silvicoltura
IST-350	Quantità lorda vendibile della zootecnia
IST-351	Carne depurata dei grassi, frattaglie commestibili
IST-354	Metodologia raccordo dei dati regionali e subregionali

TITOLARE: **Ministero della sanità**

Rilevazioni

SAN-005	Importazioni, controlli sanitari, respingimenti di animali e prodotti di origine animale dai paesi extra comunitari
SAN-017	Ricerca dei residui di sostanze ormonali, anabolizzanti e antiormonali in animali e carni

TITOLARE: **Ministero delle politiche agricole**

Rilevazioni

PAC-001	Prezzi di mercato di acciughe, sardine e sogliole
PAC-002	Interventi a favore delle aziende agricole nei territori danneggiati colpiti da eventi calamitosi
PAC-004	Canoni di equo affitto per zone agrarie omogenee
PAC-005	Stima delle superfici e previsione delle produzioni delle coltivazioni con la tecnica del telerilevamento
PAC-007	Meccanizzazione agricola in Italia
PAC-008	Dichiarazioni viti-vinicole: giacenze presso i produttori e i commercianti
PAC-009	Dichiarazioni viti-vinicole: superficie e produzione
PAC-010	Attività di prevenzione e repressione delle frodi agroalimentari
PAC-016	Valore di mercato di naselli, polpi, seppie e calamari congelati.

Elaborazioni

PAC-011	Elaborazione sul commercio estero
PAC-012	Impianti di trasformazione agro-industriale di interesse collettivo (dati relativi all'applicazione delle leggi N. 910/66 e 201/91)
PAC-013	Infrastrutture e strutture per la bonifica e l'irrigazione
PAC-021	Finanziamenti alle imprese del settore agroindustriale (reg. CEE 866/90)

TITOLARE: **Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo - Aima**

Elaborazioni

AIM-003	Spesa per interventi inerenti l'ammasso pubblico comunitario
AIM-004	Spesa per gli aiuti comunitari in agricoltura

TITOLARE: **Unione delle Camere di commercio italiane - Unioncamere**

Elaborazioni

UCC-004	Consistenza delle imprese agricole iscritte nel Registro delle imprese

TITOLARE: **Istituto nazionale di economia agraria - Inea**

Rilevazioni

INE-001	Rete d'informazione contabile agricola CEE (RICA)
INE-006	Stime sull'andamento dell'annata agricola
INE-008	Indagine sul mercato fondiario e su quello degli affitti dei terreni agricoli
INE-010	Indagine regionale sulla spesa per ricerca e sperimentazione in agricoltura

Elaborazioni

INE-002	Determinazione dei Redditi lordi standard (R.L.S.)

AREA: ECONOMICA SETTORE: INDUSTRIA

TITOLARE: **Istituto nazionale di statistica - Istat**

Rilevazioni

IST-058	Stima provvisoria valore aggiunto delle imprese
IST-059	Produzione industriale per il calcolo degli indici
IST-060	Fatturato e ordinativi: consistenza e calcolo degli indici
IST-063	Siderurgia
IST-067	Sistema dei conti delle imprese con 20 addetti e oltre
IST-068	Produzione delle industrie tessili e dell'abbigliamento
IST-069	Produzione industriale (Prodcom) del settore chimico (*)
IST-070	Produzione industriale (Prodcom) (*)
IST-071	Struttura dei costi dell'industria (*)
IST-137	Campionaria sulle piccole e medie imprese con 1-19 addetti
IST-152	Aggiornamento dell'archivio dell'industria e dei servizi (SIRIO-NAI) - imprese con 50 addetti ed oltre
IST-153	Aggiornamento dell'archivio dell'industria e dei servizi (SIRIO-NAI) - imprese fino a 49 addetti

Elaborazioni

IST-262	Adeguamenti SCI e IND-PRODCOM a schemi internazionali

TITOLARE: **Ministero dell'industria, commercio e artigianato**

Rilevazioni

MIC-001	Statistiche delle industrie estrattive in Italia
MIC-003	Produzioni nazionali minerarie e metallurgiche da minerali di prima categoria, dati di occupazione del personale
MIC-008	Importazione-esportazione, consumi di prodotti carboniferi
MIC-016	Importazione-esportazione, consumi di prodotti petroliferi
MIC-032	Ricerca e produzione di idrocarburi liquidi e gassosi e ricerche geotermiche (*)
MIC-034	Impianti alimentati a biomasse e/o rifiuti civili o industriali (*)
MIC-035	Produzione delle raffinerie di petrolio (*)
MIC-036	Bilancio nazionale del gas metano (*)
MIC-037	Produzione dell'industria petrolchimica (*)

Elaborazioni

MIC-018	Bilancio energetico nazionale
MIC-026	Invenzioni, marchi, modelli d'utilità, modelli ornamentali, certificati complementari prodotti medicinali, novità vegetali
MIC-027	Concessioni ed erogazioni di contributi alla produzione

TITOLARE: **Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato**

Elaborazioni

MST-004	Produzione di tabacchi, sale e chinino

TITOLARE: **Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Lucca**

Rilevazioni

CCL-001	Nuove imprese manifatturiere e di servizi alle imprese della provincia di Lucca

TITOLARE: **Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente - Enea**

Elaborazioni

ENT-004	Dati ed indicatori energetici Regioni, Italia, Europa
ENT-005	Bilanci energetici regionali

TITOLARE: **Enel s.p.a.**

Rilevazioni

ENE-001	Statistica annuale della produzione e del consumo di energia elettrica dell'intero settore elettrico nazionale: Enel, Autoproduttori, Produttori indipendenti, Aziende Municipalizzate ed altre imprese
ENE-002	Statistiche mensili Serie grande produzione (S.G.P.)
ENE-003	Statistiche mensili della richiesta elettrica dell'ENEL e dei terzi produttori nazionali

TITOLARE: **Istituto nazionale per lo studio della congiuntura - Isco**

Rilevazioni

ISC-001	Inchiesta congiunturale ISCO-U.E. presso le imprese manifatturiere ed estrattive
ISC-002	Inchiesta ISCO-U.E. sugli investimenti delle imprese manifatturiere ed estrattive

Elaborazioni

ISC-008	Indicatori mensili dell'attività industriale per settore
ISC-011	Indici mensili della produzione industriale destagionalizzati e rettificati

AREA: ECONOMICA SETTORE: COSTRUZIONI E OPERE PUBBLICHE

TITOLARE: **Istituto nazionale di statistica - Istat**

Rilevazioni

IST-061	Opere pubbliche e di pubblica utilità
IST-062	Attività edilizia

Elaborazioni

IST-264	Indice delle concessioni dell'edilizia residenziale
IST-265	Indice di produzione delle opere di genio civile
IST-266	Indice di produzione dell'edilizia

TITOLARE: **Ministero del Bilancio e della programmazione economica**

Rilevazioni

BPE-001 Ispezione progetti "F.I.O." - situazione sulla realizzazione dei progetti immediatamente eseguibili, finanziati con fondi F.I.O.

BPE-003 Progetti F.I.O. - anagrafe delle richieste di finanziamento pervenute, degli esiti di istruttoria, dei finanziamenti concessi dal CIPE, dei dati di costo, di occupazione, ecc..

TITOLARE: **Ministero dell'interno**

Elaborazioni

INT-021 Sovvenzioni straordinarie a favore dei Comuni

TITOLARE: **Ministero dei lavori pubblici**

Rilevazioni

MLP-010 Stato di attuazione delle opere pubbliche di edilizia demaniale

MLP-012 Opere portuali e di edilizia demaniale (*)

TITOLARE: **Istituto nazionale per lo studio della congiuntura - Isco**

Rilevazioni

ISC-005 Inchiesta congiuntura Isco-U.E. sulle costruzioni

AREA: ECONOMICA SETTORE: COMMERCIO INTERNO

TITOLARE: **Istituto nazionale di statistica - Istat**

Rilevazioni

IST-151 Indice delle vendite della piccola, grande e media distribuzione commerciale

Elaborazioni

IST-323 Prodotti ortofrutticoli introdotti nei mercati all'ingrosso

Studi progettuali

IST-012 Costruzione dell'archivio satellite sul commercio all'interno del progetto Asia

TITOLARE: **Ministero dell'industria, commercio e artigianato**

Rilevazioni

MIC-009 Manifestazioni fieristiche internazionali

MIC-011 Rilevazione sui centri commerciali all'ingrosso e al dettaglio

MIC-012 Rilevazione forme associative del commercio: unioni volontarie e gruppi di acquisto

MIC-014 Grande distribuzione: grandi magazzini, supermercati, ipermercati, cash and carry

Elaborazioni

MIC-017 Credito agevolato al commercio - Erogazioni

TITOLARE: **Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato**

Elaborazioni

MST-005 Vendite in quantità e valore dei generi di monopolio (tabacchi, sale e chinino)

TITOLARE: **Ente nazionale di assistenza agenti e rappresentanti di commercio - Enasarco**

Elaborazioni

EAR-005 Agenti e rappresentanti di commercio - Statistiche sui preponenti

TITOLARE: **Unione delle Camere di commercio italiane - Unioncamere**

Rilevazioni

UCC-001 Flussi delle autorizzazioni comunali per l'esercizio di attività commerciali (SIREDI)

TITOLARE: **Istituto nazionale per lo studio della congiuntura - Isco**

Rilevazioni

ISC-003 Inchieste ISCO-U.E. sul commercio al minuto

AREA: ECONOMICA SETTORE: COMMERCIO ESTERO

TITOLARE: **Istituto nazionale di statistica - Istat**

Rilevazioni

IST-110 Commercio speciale esportazione/importazione extra U.E.
IST-111 Cessioni/acquisti di beni tra paesi U.E. (Sistema Intrastat)

Elaborazioni

IST-286 Commercio estero secondo i modi di trasporto e la nomenclatura NST/REV (Nomenclatura statistica del traffico revisionata)
IST-287 Commercio estero secondo la nomenclatura SITC (Standard International Trade Classification)
IST-288 Import-export secondo la provincia di destinazione
IST-289 Dati Import-Export dei paesi terzi secondo la moneta di fatturazione
IST-290 Registro operatori tra Stati membri U.E.
IST-291 Import-export con paesi extra-comunitari per circoscrizione doganale e dogana distribuiti per gruppi merceologici
IST-292 Acquisti da paesi U.E. secondo la moneta del paese fornitore
IST-293 Acquisti-cessioni con paesi U.E. per centri doganali di raccolta distribuiti per gruppi merceologici
IST-294 Incidenza soglie statistiche nel sistema INTRASTAT
IST-295 Dati Paese U.E. secondo la natura della transazione
IST-296 Acquisti da paesi U.E. per paese di origine delle merci
IST-297 Import-export di prodotti tessili secondo speciali raggruppamenti di merci soggette a sorveglianza
IST-298 Import-export in regime di traffico
IST-299 Materie prime (base 1993=100)
IST-300 Numeri indici del commercio estero

Studi progettuali

IST-007 Analisi della concentrazione delle imprese operanti nel sistema U.E. ed extra U.E.

TITOLARE: **Ministero dei trasporti e della navigazione**

Elaborazioni

TRN-012 Commercio con l'estero per l'elaborazione del Conto nazionale dei trasporti

TITOLARE: **Istituto nazionale per il commercio estero - Ice**

Elaborazioni

ICE-006	Elaborazioni per il "Rapporto sul commercio estero"
ICE-007	Tenuta albi degli esportatori di prodotti ortofrutticoli ed agrumari nonché fiori e piante
ICE-008	Imprese abbonate ai servizi Ice

TITOLARE: **Istituto nazionale per lo studio della congiuntura - Isco**

Elaborazioni

ISC-012	Dati mensili del commercio estero dell'Italia: classificazione e destagionalizzazione Isco

AREA: ECONOMICA SETTORE: TURISMO

TITOLARE: **Istituto nazionale di statistica - Istat**

Rilevazioni

IST-138	Consistenza degli esercizi ricettivi per comune
IST-139	Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi
IST-140	Movimento internazionale transiti di frontiera
IST-141	Attività alberghiera nei mesi di aprile-giugno-agosto-ottobre-dicembre

Studi progettuali

IST-014	Indicatori sulle prenotazioni alberghiere (*)

AREA: ECONOMICA SETTORE: TRASPORTI E COMUNICAZIONI

TITOLARE: **Istituto nazionale di statistica - Istat**

Rilevazioni

IST-142	Rapporto statistico di incidente stradale
IST-143	Navigazione marittima per operazioni di commercio
IST-144	Provviste di bordo imbarcate
IST-145	Trasporto aereo
IST-146	Trasporto merci su strada

Elaborazioni

IST-324	Veicoli a motore nuovi di fabbrica iscritti al PRA
IST-325	Parco veicoli
IST-326	Rete stradale
IST-327	Traffico autostradale
IST-328	Veicoli immatricolati presso la motorizzazione civile
IST-329	Servizi postali e comunicazione
IST-330	Patenti guida
IST-331	Contravvenzioni
IST-332	Trasporti ferroviari ed in concessione - Consistenza
IST-333	Trasporti ferroviari - indagine congiunturale

Studi progettuali

IST-009	Ristrutturazione indagine navigazione marittima
IST-010	Ristrutturazione indagine trasporto merci su strada
IST-011	Progettazione di un indicatore congiunturale sul trasporto di merci
IST-013	Rilevatori congiunturali sui Servizi (*)

TITOLARE: **Ministero della difesa**

Rilevazioni

MID-012	Statistica dei movimenti negli aeroporti gestiti dall'Aeronautica militare

Elaborazioni

MID-014	Statistica degli incidenti occorsi al parco automezzi del ministero

TITOLARE: **Ministero dei lavori pubblici**

Rilevazioni

MLP-001	Lunghezza rete viaria provinciale

TITOLARE: **Ministero dei trasporti e della navigazione**

Rilevazioni

TRN-001	Spese correnti e in conto capitale per la gestione degli aeroporti civili
TRN-002	Caratteristiche principali degli aeroporti italiani
TRN-003	Trasporto pubblico di persone e merci per ferrovie in concessione ed in gestione governativa.
TRN-004	Spese degli Enti pubblici territoriali per la viabilità minore.
TRN-005	Trasporto pubblico locale
TRN-006	Indagine sulle autolinee di competenza statale (interregionali, gran turismo e internazionale) e noleggio autobus
TRN-007	Servizi di trasporto impianti a fune (monofuni, bifuni, sciovie) e funicolari
TRN-008	Trasporti per condotta
TRN-009	Trasporti di vie d'acqua interna
TRN-020	Movimenti generali aeroporti aperti al traffico di aviazione generale
TRN-021	Movimenti traffico aeroportuale attività commerciale (linea charter e voli taxi taxiaereo)
TRN-022	Traffico aeroportuale: origine e destinazione passeggeri merci e posta
TRN-023	Autoscuole

Elaborazioni

TRN-010	Trasporti su strada. Analisi per l'elaborazione del Conto nazionale dei trasporti
TRN-011	Spese e dati di traffico del settore marittimo per l'elaborazione Conto nazionale dei trasporti
TRN-013	Ferrovie dello Stato (dati economici infrastrutture, mezzi, traffico) per l'elaborazione del Conto nazionale trasporti
TRN-014	Infrastrutture,mezzi e traffico trasporti aerei, per l'elaborazione del Conto nazionale trasporti
TRN-016	Trasporti, confronti internazionali per l'elaborazione del Conto nazionale dei trasporti
TRN-018	Traffico tra il continente e le isole maggiori e minori per l'elaborazione del Conto nazionale dei trasporti
TRN-019	Ferrovie dello stato - traffico continente - isole maggiori per l'elaborazione del Conto nazionale dei trasporti
TRN-024	Spese dei privati per veicoli stradali circolanti in Italia; consistenza numerica dei veicoli immatricolati
TRN-025	Incidenti di aviazione civile
TRN-028	Bilanci società concessionarie di autostrade e trafori

Studi progettuali

TRN-034	Mobilità sistematica negli anni 1981-1991
TRN-037	Ristrutturazione dell'indagine sul diporto nautico in Italia

TITOLARE: **Automobile Club d'Italia - Aci**

Elaborazioni

ACI-001	Statistiche automobilistiche "veicoli nuovi di fabbrica iscritti al P.R.A."
ACI-002	Statistiche automobilistiche: "veicoli circolanti"

TITOLARE: **Ferrovie dello Stato s.p.a.**

Elaborazioni

FES-001	Bilancio FS
FES-002	Lunghezza della rete ferroviaria
FES-003	Personale
FES-004	Consistenza rotabili ferroviari
FES-005	Percorrenze dei rotabili ferroviari
FES-006	Traffico viaggiatori
FES-007	Traffico merci
FES-008	Traffico navi traghetto
FES-009	Serie storiche dei principali parametri ferroviari
FES-010	Traffico per linea statistica
FES-011	Analisi di benchmarking tra le principali reti ferroviarie europee (*)

TITOLARE: **Poste italiane**

Rilevazioni

PTI-001	Posta elettronica
PTI-002	Corrispondenze impostate in ciascuna provincia: raccomandate e assicurate
PTI-003	Corrispondenze impostate in ciascuna provincia: ordinarie ed espressi
PTI-004	Stampe spedite
PTI-005	Posta celere
PTI-006	Pacchi impostati ed arrivati in ciascuna provincia
PTI-007	Telegrammi
PTI-008	Telefax
PTI-013	Uffici principali, locali e servizi di recapito e scambio

AREA: ECONOMICA SETTORE: CREDITO E ASSICURAZIONI

TITOLARE: **Istituto nazionale di statistica - Istat**

Rilevazioni

IST-147	Bilanci delle imprese finanziarie

TITOLARE: **Ministero dell'industria, commercio e artigianato**

Elaborazioni

MIC-024	Relazione al Parlamento sullo stato della politica assicurativa

TITOLARE: **Ragioneria generale dello Stato**

Rilevazioni

RGS-001	Indagine sui mutui contratti dagli Enti locali per finalità d'investimento

TITOLARE: **Ministero del tesoro**

Elaborazioni

TES-004	Le emissioni del tesoro
TES-014	Flussi del fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato

TITOLARE: **Istituto vigilanza assicurazioni private e di interesse collettivo - Isvap**

Elaborazioni

IVA-001	Elaborazione sui bilanci annuali delle imprese di assicurazione
IVA-002	Situazione patrimoniale e conto economico delle imprese di assicurazione

TITOLARE: **Poste italiane**

Rilevazioni

PTI-009	Vaglia postali emessi e pagati in ciascuna provincia, ripartizione per Stati del traffico internazionale
PTI-010	Conti correnti postali
PTI-011	Risparmi postali

AREA: ECONOMICA SETTORE: SERVIZI A IMPRESE E A FAMIGLIE

TITOLARE: **Istituto nazionale di statistica - Istat**

Rilevazioni

IST-148	Servizi informatici

TITOLARE: **Istituto nazionale per lo studio della congiuntura - Isco**

Rilevazioni

ISC-006	Inchiesta congiunturale ISCO-U.E. sul terziario avanzato

AREA: ECONOMICA SETTORE: RICERCA E SVILUPPO

TITOLARE: **Istituto nazionale di statistica - Istat**

Rilevazioni

IST-064	Ricerca scientifica effettuata in Italia - Servizi e pubbliche amministrazioni
IST-065	Innovazione tecnologica nei servizi
IST-066	Innovazione tecnologica nell'industria
IST-073	Innovazione tecnologica nelle imprese dei servizi (*)
IST-074	Ricerca scientifica nelle strutture universitarie (*)
IST-075	Attività di ricerca dei docenti Universitari (*)

Studi progettuali

IST-001	Studio di fattibilità della standardizzazione delle classificazioni dei dati di fonte amministrativa sui finanziamenti pubblici alle imprese per ricerca e sviluppo

TITOLARE: **Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica**

Elaborazioni

URS-004	Programmi nazionali di ricerca e di formazione
URS-005	Progetti di ricerca di interesse nazionale delle università
URS-011	Dottorati di ricerca (*)
URS-012	Fondo per la ricerca applicata (*)

Studi progettuali

URS-008	Utilizzo a fini statistici dell'anagrafe nazionale delle ricerche

TITOLARE: **Consiglio nazionale delle ricerche - Cnr**

Rilevazioni

CNR-001	Indagine sulle risorse (finanziamento pubblico e personale) destinate alla ricerca scientifica e tecnologica in Italia
CNR-002	Banca dati "Risultati Cnr"

Elaborazioni

CNR-003	Finanziamenti del Cnr per attività di ricerca svolta da terzi

AREA: ECONOMICA SETTORE: **PREZZI**

TITOLARE: **Istituto nazionale di statistica - Istat**

Rilevazioni

IST-102	Rilevazione dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali
IST-103	Rilevazione dei prezzi dei beni acquistati dagli agricoltori per il calcolo di specifici indici mensili
IST-104	Prezzi per l'elaborazione degli indici del costo di costruzione di un fabbricato residenziale, di un capannone industriale e di un tronco stradale
IST-105	Prezzi al consumo
IST-106	Prezzi alla produzione dei prodotti venduti dagli agricoltori
IST-107	Prezzi al consumo parità potere acquisto beni/servizi
IST-108	Prezzi dei principali beni e servizi acquistati dalle Pubbliche amministrazioni
IST-109	Prezzi praticati dai grossisti

Elaborazioni

IST-271	Indice dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali
IST-272	Indice prezzi di acquisto dei prodotti agricoli e dei mezzi di produzione agricola
IST-273	Indici dei costi di costruzione di un fabbricato residenziale
IST-274	Indici dei costi di costruzione di un capannone industriale
IST-275	Indici dei costi costruzione di tronchi stradali
IST-276	Indice armonizzato comunitario dei prezzi al consumo
IST-277	Indici generali dei prezzi al consumo
IST-278	Indice (satellite) dei prezzi al consumo per le famiglie operai ed impiegati
IST-280	Indice (satellite) prezzi al consumo al netto imposte indirette
IST-281	Indici dei prezzi dei prodotti venduti dagli agricoltori
IST-282	Indice comunitario dei prezzi alla produzione dei prodotti agricoli
IST-285	Indici dei prezzi praticati dai grossisti

Studi progettuali

IST-005	Progetto di sviluppo dei piani campionari dei prezzi al consumo
IST-006	Progetto indice dei prezzi al consumo armonizzato U.E.

TITOLARE: **Ministero dell'industria, commercio e artigianato**

Rilevazioni

MIC-028	Rilevazione dei prezzi settimanali di alcuni prodotti petroliferi (benzina super, benzina senza piombo, gasolio per auto, gasolio da riscaldamento, olii combustibili)

AREA: ECONOMICA SETTORE: RETRIBUZIONI

TITOLARE: **Istituto nazionale di statistica - Istat**

Rilevazioni

IST-051	Retribuzioni lorde contrattuali e durata contrattuale del lavoro
IST-053	Retribuzioni contrattuali e costo del lavoro degli operai dell'edilizia provinciali
IST-054	Costo del lavoro e retribuzioni contrattuali nette
IST-055	Retribuzioni lorde contrattuali degli operai dell'agricoltura a tempo inderminato
IST-056	Retribuzioni lorde contrattuali degli operai dell'agricoltura a tempo determinato

Elaborazioni

IST-252	Indici sulle retribuzioni lorde contrattuali e durata contrattuale del lavoro
IST-254	Retribuzioni contrattuali annue
IST-256	Indicatori per la rivalutazione degli stipendi dei magistrati e dirigenti dell'amministrazione pubblica e adeguamento pensioni
IST-258	Retribuzioni per la parità del potere di acquisto nell'U.E.
IST-259	Indice annuale del BIT sulle retribuzioni di alcune figure professionali
IST-260	Determinazione dei coefficienti di rivalutazione delle retribuzioni dei funzionari U.E.: art.65 statuto

TITOLARE: **Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps**

Elaborazioni

IPS-013	Retribuzioni degli operai e impiegati del settore privato non agricolo
IPS-028	Retribuzioni di fatto

AREA: ECONOMICA SETTORE: AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

TITOLARE: **Istituto nazionale di statistica - Istat**

Rilevazioni

IST-229	Bilanci consuntivi regioni e province autonome
IST-230	Bilanci consuntivi amministrazioni provinciali
IST-231	Bilanci consuntivi comunità montane
IST-232	Bilanci consuntivi camere commercio
IST-234	Bilanci consuntivi delle università
IST-236	Bilanci consuntivi : enti provinciali del turismo
IST-237	Bilanci consuntivi istituti autonomi case popolari
IST-239	Costi e rendimenti delle amministrazioni statali
IST-242	Costi e livelli di soddisfazione delle imprese per i servizi pubblici

Elaborazioni

IST-503	Bilanci consuntivi delle amministrazioni comunali
IST-504	Flussi finanziari originati dal bilancio dello Stato
IST-507	Finanze pubbliche

TITOLARE: **Ministero degli affari esteri**

Elaborazioni

MAE-005	Rappresentanze diplomatiche e Uffici consolari della Repubblica italiana (*)

TITOLARE: **Ministero della difesa**

Elaborazioni

MID-009	Concorsi militari per scioperi, pubbliche calamità, servizio O.P. ed esigenze varie concessi dalle FF. AA.

TITOLARE: **Ministero delle finanze**

Rilevazioni

MIF-036	Accertamento, riscossione e versamento delle entrate dello Stato
MIF-042	Rilevazione generale sullo stato del Dipartimento delle entrate
MIF-046	Rilevazione generale sullo stato degli Uffici centrali del Ministero delle finanze
MIF-048	Rilevazione delle violazioni tributarie accertate dalla Guardia di finanza

Elaborazioni

MIF-005	Analisi delle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche (MOD. 740)
MIF-006	Analisi delle dichiarazioni dei redditi delle persone giuridiche (MOD. 760)
MIF-009	Accertamenti effettuati annualmente ai fini delle imposte dirette
MIF-010	Analisi e sintesi delle dichiarazioni Iva
MIF-011	Accertamenti notificati ai fini Iva
MIF-012	Rimborsi Iva
MIF-013	Analisi delle richieste di registrazione
MIF-014	Analisi delle richieste di registrazione soggette a valutazione
MIF-020	Dogane e imposte di fabbricazione
MIF-023	Statistiche generali sulle dichiarazioni dei redditi delle società di persone (mod. 750)
MIF-037	Statistiche generali sulle dichiarazioni dei sostituti d'imposta (mod.770)
MIF-038	Gettito mensile tributi erariali (Irpef, Irpeg, Ilor, Registro, oli minerali, ecc.)
MIF-044	Versamenti spontanei di imposte dirette e dei titolari di conto fiscale
MIF-047	Riscossioni Iva

TITOLARE: **Ministero di grazia e giustizia**

Rilevazioni

MGG-001	Attività degli archivi notarili

Elaborazioni

MGG-012	Personale dipendente dell'Amministrazione penitenziaria

TITOLARE: **Ministero dell'interno**

Rilevazioni

INT-001	Censimento del personale degli enti locali (Province, Comuni, Consorzi e Aziende, Comunità montane)

Elaborazioni

INT-002	Dinamica degli organici degli Enti locali (attività della Commissione centrale per gli organici degli Enti locali)
INT-016	Personale civile del Ministero dell'interno
INT-020	Osservatorio degli statuti comunali e provinciali
INT-022	Anagrafe degli Amministratori degli Enti locali
INT-023	Indagine sulla situazione anagrafica e finanziaria di ciascun ente locale sia con riferimento alle entrate, che alle spese
INT-024	Dati statistici personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco
INT-035	Interventi finanziari per il restauro, la conservazione e la manutenzione degli edifici di culto di

	proprietà del fondo edifici di culto, installazione e manutenzione impianti di sicurezza
INT-036	Beni mobili e immobili patrimoniali appartenenti al Fondo edifici di culto
INT-037	Conto consuntivo di gestione degli affari dei culti
INT-040	Evoluzione storica del personale degli enti locali

Studi progettuali

INT-045	Progetto di ricognizione e accertamento degli edifici sacri e annessi compendi, di proprietà del Fondo edifici di culto (legge 222/1985, art.55) (*)

TITOLARE: **Ministero del lavoro e della previdenza sociale**

Elaborazioni

LPS-015	Indagini sul personale dipendente

TITOLARE: **Ragioneria generale dello Stato**

Rilevazioni

RGS-008	La spesa statale regionalizzata
RGS-009	Unità di personale ed indicatori di attività e prodotto (*)

Elaborazioni

RGS-005	Emolumenti a carattere fisso e continuativo e trattamento accessorio del personale delle Amministrazioni ed Enti gestiti dai sistemi informativi della R.G.S. e D.G.S.P.T. e della Guardia di finanza
RGS-007	Il patrimonio dello Stato

TITOLARE: **Ministero del tesoro**

Rilevazioni

TES-009	Spese di fornitura del P.G.S.

Elaborazioni

TES-001	Conto riassuntivo del tesoro
TES-015	Contesti amministrativi trattati dall'U.I.C. (Ufficio italiano cambi) (*)

TITOLARE: **Ministero delle politiche agricole**

Elaborazioni

PAC-017	Irregolarità nel settore delle norme comunitarie e agroalimentari

TITOLARE: **Ministero dei trasporti e della navigazione**

Rilevazioni

TRN-039	Spese correnti e c/capitale nel settore trasporti (amministrazioni regionali) per l'elaborazione del Conto nazionale dei trasporti. (*)
TRN-040	Spese correnti e spese c/capitale nel settore trasporti (amministrazione statale) per l'elaborazione del Conto nazionale dei trasporti. (*)

Elaborazioni

TRN-015	Rilevazione spese correnti e c/capitale nel settore trasporti (Amministrazioni regionali) per l'elaborazione del Conto nazionale dei trasporti
TRN-017	Spese correnti e spese c/capitale nel settore trasporti (amministrazione statale) per l'elaborazione del Conto nazionale dei trasporti

TITOLARE: **Presidenza del Consiglio dei Ministri**

Elaborazioni

PCM-004 Anagrafe delle prestazioni e degli incarichi dei pubblici dipendenti

TITOLARE: **Provincia di Vercelli**

Studi progettuali

VER-001 Costruzione di un prototipo di sistema informativo statistico provinciale

TITOLARE: **Poste italiane**

Rilevazioni

PTI-012 Personale dell'Ente

PTI-015 Edifici, alloggi e case albergo per il personale dipendente dell'Ente

AREA: **AMBIENTALE** SETTORE: **AMBIENTALE**

TITOLARE: **Istituto nazionale di statistica - Istat**

Rilevazioni

IST-223	Qualità dell'aria
IST-224	Fenomeni metereologici e dati termopluviometrici
IST-225	Impianti di depurazione
IST-226	Percezioni, comportamenti e disponibilità a pagare per beni e servizi a rilevanza ambientale
IST-227	Aree protette (*)
IST-228	Verde urbano (*)

Elaborazioni

IST-491	Sintesi delle stime del SERIEE
IST-492	Spesa ambientale delle imprese
IST-493	SERIEE: spesa ambientale della pubblica amministrazione
IST-494	Spesa ambientale delle famiglie
IST-495	Calcolo di aggregati relativi alle ecoindustrie
IST-497	Conti delle risorse del sottosuolo (*)
IST-498	Elaborazioni contabili sull'uso e copertura del suolo
IST-499	Valutazione monetaria del danno ambientale (*)
IST-500	Prime elaborazioni dell'indagine pilota di conti delle foreste (*)
IST-501	Bilancio dell'azoto (*)
IST-502	Stime su tasse e sussidi ambientali (*)

Studi progettuali

IST-038	Percezioni, comportamenti e disponibilità a pagare per beni e servizi a rilevanza ambientale
IST-039	Definizione del sistema di indicatori di pressione
IST-040	Schemi contabili su uso e copertura del suolo
IST-041	Individuazione di tasse e sussidi ambientali (*)
IST-042	Fattibilità dell'approccio ISTAT per i conti fisici delle acque interne.
IST-352	Consumi di energia e costi ambientali per regione (*)
IST-353	Sviluppo di metodologie standardizzate: aria (*)
IST-356	Sviluppo di metodologie standardizzate: acqua (*)
IST-451	Elaborazione di una metodologia standard sull'inquinamento acustico (*)

TITOLARE: **Ministero dell'ambiente**

Rilevazioni

AMB-008	Indagine campionaria sulla percezione e sul comportamento dei cittadini nei confronti dei temi ambientali (*)

TITOLARE: **Ministero della difesa**

Rilevazioni

MID-010	Dati meteorologici

TITOLARE: **Ministero dell'interno**

Rilevazioni

INT-012	Statistiche sulle attività di soccorso svolte dai Vigili del fuoco

TITOLARE: **Ministero della sanità**

Rilevazioni

SAN-013	Qualità delle acque di balneazione
SAN-019	Rilevazione sulla rete acquedottistica

TITOLARE: **Presidenza del Consiglio dei Ministri**

Rilevazioni

PCM-001	Reti di monitoraggio sismico operanti sul territorio nazionale
PCM-002	Dati ondametrici relativi a 8 zone di mare lungo le coste italiane

Elaborazioni

PCM-027	Danni alle persone in relazione ad eventi idrogeologici (*)
PCM-028	Denunce di scavo ai sensi della Legge 464/84

TITOLARE: **Provincia Autonoma di Trento**

Rilevazioni

PAT-002	Qualità delle acque superficiali dei corsi principali in provincia di Trento (*)
PAT-003	Indagine sulle discariche, sui centri di raccolta e rottamazione di veicoli a motore e sulle attività di smaltimento dei rifiuti solidi urbani (*)

TITOLARE: **Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente - Enea**

Elaborazioni

ENT-003	Indicatori ambientali di effetti - Banca dati epidemiologica

TITOLARE: **Unione delle Camere di commercio italiane - Unioncamere**

Elaborazioni

UCC-003	Rifiuti speciali provenienti da attività produttive, rifiuti solidi urbani, rifiuti recuperabili

AREA: METODOLOGICA SETTORE: METODOLOGICO

TITOLARE: **Istituto nazionale di statistica - Istat**

Rilevazioni

IST-247	Reinterviste CATI
IST-248	Rilevazione sperimentale sui consumi delle famiglie

Elaborazioni

IST-458	Ristrutturazione dei processi di procedura tavole demografiche (*)

Studi progettuali

IST-043	Metodologie di stima delle statistiche agricole
IST-044	Introduzione dell'euro (*)
IST-511	Tutela della riservatezza nel censimento intermedio dell'industria e dei servizi (*)
IST-512	Correzione dei dati nelle indagini longitudinali
IST-513	Tutela della riservatezza dei dati aggregati
IST-514	SDC - Statistical disclosure control
IST-515	Qualità dei dati nelle indagini sulle imprese
IST-516	Trattamento dei dati campionari anomali
IST-517	Progettazione delle tecniche di indagine
IST-518	Studio delle indagini Panel
IST-519	Strumenti di correzioni variabili qualitative
IST-520	Qualità del censimento intermendio dell'industria e dei servizi
IST-521	Metodi e strumenti della rilevazione dei dati assistita da computer (*)
IST-522	Metodi di stima per piccole aree
IST-523	Sistema di controllo delle indagini
IST-524	Strumenti per la correzione delle variabili quantitative
IST-526	Strumenti per la correzione errori inter-record
IST-527	Qualità dei dati delle indagini sulle famiglie
IST-528	Qualità dei dati delle indagini amministrative

ELENCO DEI LAVORI PREVISTI PER IL 1998 NEL PSN 1998-2000 E REALIZZATI NELLO STESSO ANNO, PER ENTE TITOLARE, AREA E SETTORE DI INTERESSE

TITOLARE: **Istituto nazionale di statistica - Istat**

AREA: CENSIMENTI SETTORE: CENSIMENTI

Rilevazioni

IST-097	Indagine sulle superfici comunali
IST-098	Stradario Nazionale: Aggiornamento
IST-099	Variazioni territoriali e di nome dei Comuni
IST-100	Progettazione del censimento della popolazione e delle abitazioni del 2001 - Indagine pilota (*)
IST-154	Aggiornamento archivio aziende agricole - suini
IST-155	Aggiornamento archivio aziende agricole - bovini
IST-157	Censimento intermedio dell'industria e servizi - short form
IST- 402	Censimento dell'agricoltura del 2000 (*)

Elaborazioni

IST-334	Sperimentazione costruzione dell'archivio statistico delle istituzioni in alcune province
IST-335	Sperimentazione e costruzione dell'archivio statistico delle imprese agricole in alcune province
IST-336	Sviluppo del data base ASIA
IST-337	Analisi sulla struttura e l'evoluzione delle imprese (*)
IST-339	Impianto archivio statistico istituzioni pubbliche e relative unità locali
IST-340	Impianto archivio statistico delle istituzioni private (*)

Studi progettuali

IST-002	Progettazione del censimento della popolazione e delle abitazioni del 2001
IST-405	Progettazione del censimento dell'agricoltura del 2000
IST-553	Sistema informativo dei dati censuari (*)
IST-554	Indicatori socio-demografici per classificazione dei Comuni (I FASE) (*)

AREA: DEMOGRAFICA SETTORE: DEMOGRAFICO

Rilevazioni

IST-096	Movimento della popolazione residente annuale
IST-101	Movimento della popolazione residente mensile
IST-198	Nascite: caratteristiche demografiche e sociali
IST-199	Matrimoni
IST-200	Movimento naturale della popolazione presente mensile
IST-201	Iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per trasferimento di residenza
IST-202	Movimento annuale della popolazione straniera residente
IST-203	Popolazione residente comunale per sesso, nascita e stato civile

Elaborazioni

IST-453	Tavole di mortalità della popolazione italiana per regione
IST-454	Aggiornamento tavole di fecondità
IST-455	Permessi di soggiorno cittadini stranieri

IST-460 Nascite mensili regionali destagionalizzate (*)
IST-462 Matrimoni mensili regionali destagionalizzati (*)
IST-463 Ricostruzione popolazione comunale (*)
IST-465 Popolazione residente per sesso età e regione
IST-474 Previsioni della popolazione a livello regionale
IST-475 Stima della popolazione provinciale per sesso, età e stato civile (*)
IST-478 Previsioni di popolazione a livello sub-regionale (*)
IST-480 Stima congiunturale fecondità (*)
IST-481 Stima congiunturale della mortalità (*)

Studi progettuali
IST-003 Anagrafi informatizzate dei Comuni
IST-021 Tavole di nuzialità (*)
IST-555 Analisi della primo-nuzialità per generazione, sesso e regione (*)
IST-556 Ricostruzione serie principali indicatori demografici (*)
IST-557 Presenza straniera in Italia (*)

AREA: SOCIALE SETTORE: SANITÀ

Rilevazioni
IST-084 Mortalità differenziale secondo ambiente sociale '91
IST-085 Decessi per AIDS (mod. d/4 aids)
IST-086 Notifiche di malattie infettive
IST-087 Ammissioni nei servizi psichiatrici degli Ospedali
IST-088 Dimesse dagli istituti cura per aborto spontaneo
IST-089 Interruzioni volontarie della gravidanza
IST-090 Notifiche di malattie infettive (indagine rapida)
IST-091 Dimessi dagli istituti di cura per mese (indagine rapida)
IST-092 Donne dimesse per aborto spontaneo
IST-093 Interruzione volontaria gravidanza (indagine rapida)
IST-094 Morti oltre il primo anno di vita e morti nel primo anno di vita
IST-095 Nuova indagine sulle cause di morte (*)

Elaborazioni
IST-267 Cause di natimortalità
IST-268 Struttura ed attività degli Istituti di cura
IST-269 Schede dimissione ospedaliera

Studi progettuali
IST-077 Analisi spazio temporale abortività spontanea (*)
IST-078 Atlante di mortalità dal 1970 al 1992 (*)

AREA: SOCIALE SETTORE: ASSISTENZA E PREVIDENZA

Rilevazioni
IST-233 Conti economici degli Enti previdenziali
IST-235 Bilanci consolidati enti diritto studio universitario

IST-238 Trattamenti pensionistici
IST-240 Organizzazioni volontariato iscritte nei registri regionali
IST-241 Bilanci consuntivi degli Istituti ospedalieri pubblici
IST-244 Le iniziative dei comuni in campo socio-assistenziale (*)

Elaborazioni
IST-505 Persone protette beneficiari degli enti previdenziali
IST-508 Archivio dei trattamenti pensionistici

Studi progettuali
IST-046 Interventi dei comuni in campo socio-assisstenziale (*)

AREA: SOCIALE SETTORE: GIUSTIZIA

Rilevazioni
IST-112 Tribunali minori-movimento dei procedimenti civili ed attività varie
IST-113 Corte di Cassazione - movimento dei procedimenti civili ed attività varie
IST-114 Procedimenti ordinari esauriti con sentenza
IST-115 Separazione dei coniugi: procedimenti esauriti
IST-116 Scioglimento matrimoni: procedimenti esauriti
IST-117 Procedimenti esauriti in materia di lavoro
IST-118 Provvedimenti di esecuzione: schede individuali
IST-119 TAR - Movimento dei procedimenti sul contenzioso amministrativo ordinario
IST-120 Consiglio di Stato - Movimento dei procedimenti del contenzioso amministrativo
IST-121 Consiglio giustizia amministrativa - Regione Sicilia
IST-122 Procedimenti sul Contenzioso Corte dei Conti
IST-123 Scheda individuale dei fallimenti dichiarati
IST-124 Scheda individuale dei fallimenti chiusi
IST-125 Modelli riepilogativi protesti per Provincia
IST-126 Preture - Movimento dei procedimenti penali ed attività varie
IST-127 Tribunali dei minorenni - movimento dei procedimenti penali ed attività varie
IST-128 Tribunali - Movimento dei procedimenti penali ed attività varie
IST-129 Corti di Appello - Corti di Assise Sezione per i minorenni - movimento dei procedimenti penali ed attività varie
IST-130 Corte Cassazione-movimento dei procedimenti penali ed attività varie
IST-131 Delitti denunciati per i quali l'Autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale
IST-132 Minorenni denunciati per delitto
IST-133 Suicidi e tentativi di suicidio
IST-134 Attività dei tribunali di sorveglianza
IST-135 Attività degli uffici di sorveglianza
IST-136 Controversie instaurate presso i giudici di pace

Elaborazioni
IST-302 Preture-Movimento procedimenti civili ed attività varie
IST-303 Tribunali-Movimento dei procedimenti civili ed attività varie presso i Tribunali
IST-304 Corti di Appello-movimento dei procedimenti civili ed attività varie

IST-305	Attività notarile distinta per sede e fuori sede
IST-306	Imputati per delitto con sentenza irrevocabile
IST-307	Delittuosità denunciata all'Autorità giudiziaria da Polizia di Stato, Arma dei carabinieri, Guardia di finanza
IST-308	Movimento detenuti e internati in Istituti di pena
IST-309	Entrati negli Istituti di pena
IST-310	Lavoro detenuti e vita carceraria
IST-318	Detenuti tossicodipendenti in istituti di prevenzione e pena
IST-319	Minorenni entrati nei centri di prima accoglienza
IST-320	Movimento dei detenuti e degli internati stranieri presso Istituti di prevenzione e di pena
IST-321	Detenuti stranieri presenti al 31/12 negli istituti di prevenzione e di pena
IST-322	Movimento dei procedimenti civili presso l'Ufficio del Giudice di pace

AREA: SOCIALE SETTORE: ISTRUZIONE

Rilevazioni

IST-215	Scuole secondarie superiori
IST-216	Scuole di istruzione artistica e musicale
IST-217	Università ed istituti superiori(dati definitivi)
IST-218	Corsi di diploma universitario
IST-219	Corsi regionali di formazione professionale

Elaborazioni

IST-222	Università ed istituti superiori
IST-488	Corsi sperimentali di scuola media per lavoratori
IST-489	Corsi sperimentali di alfabetizzazione

Studi progettuali

IST-036	Percorsi formativi e professionali dei maturi
IST-037	Studio d'indag. su sbocchi profess.diplom.univers.
IST-221	Percorsi formativi e professionali dei maturi
IST- 559	Analisi della formazione professionale a livello europeo (*)
IST-560	Indicatori dell'istruzione e della formazione (*)

AREA: SOCIALE SETTORE: CULTURA

Rilevazioni

IST-208	Statistica della stampa periodica
IST-209	Statistica della produzione libraria

Elaborazioni

IST-482	Attività ricreative e sportive
IST-483	Radiodiffusioni e TV

Studi progettuali

IST-033	Progettazione della ristrutturazione dell'indagine sulla stampa periodica (*)

AREA: SOCIALE SETTORE: LAVORO

Rilevazioni

IST-050	Occupazione, orari lavoro, retribuzione grandi imprese
IST-052	Conflitti di lavoro originati o non originati da controversie di lavoro
IST-220	Sbocchi professionali dei laureati

Elaborazioni

IST-251	Indici di lavoro nelle grandi imprese con 500 addetti ed oltre
IST-253	Conflitti di lavoro secondo le cause, i lavoratori partecipanti e le ore di lavoro perdute
IST-255	Ore di lavoro concesse dalla cassa integrazione guadagni
IST-257	Indici di lavoro nelle imprese con meno di 500 addetti
IST-466	Lavoratori stranieri extracomunitari dipendenti (*)
IST-467	Stranieri extracomunitari avviati al lavoro (*)
IST-468	Stranieri iscritti al collocamento (*)
IST-469	Ingressi di stranieri per lavoro (*)

Studi progettuali

IST-558	Serie storiche 1984-1992 indagine forze di lavoro (*)

AREA: SOCIALE SETTORE: FAMIGLIE E ASPETTI SOCIALI VARI

Rilevazioni

IST-031	Indagine target europea sulle forze di lavoro
IST-080	Archivio rilevatori indagini sulle famiglie
IST-081	Indicatori di qualità della rete di rilevazione delle indagini sulle famiglie
IST-083	Archivio dei comuni per le indagini sulle famiglie
IST-197	Forze di lavoro
IST-204	Indagine Multiscopo sulle famiglie "Aspetti della vita quotidiana" Generale
IST-205	Indagine Multiscopo sulle famiglie "Tempo libero e cultura"
IST-206	Indagine Multiscopo sulle famiglie "Famiglia e soggetti sociali"
IST-207	Indagine Multiscopo sulle famiglie "Famiglie e vittimizzazione"
IST-210	Indagine Multiscopo sulle famiglie "Indagine telefonica su viaggi e vacanze"
IST-212	Sperimentazione ampliamento indagine "Aspetti della vita quotidiana Emilia-Romagna"
IST-213	Sperimentazione ampliamento indagine "Vittimizzazione Emilia-Romagna"
IST-214	Indagine Multiscopo sulle famiglie "Condizione di salute e ricorso ai servizi sanitari"
IST-245	Nuova indagine sui consumi delle famiglie

IST-246 Panel europeo sulle famiglie
IST-249 Sperimentazione rilevazione reddito individuale (*)
IST-250 Quantità alimentari consumate (*)

Elaborazioni
IST-470 Ingressi di stranieri per ricongiungimenti familiari (*)
IST-471 Acquisizione della cittadinanza italiana (*)
IST-472 Richieste di asilo politico (*)

Studi progettuali
IST-022 Panel sperimentale indagine multiscopo sulle famiglie
IST-023 Multiscopo sulle famiglie - fam e soggetti sociali
IST-024 Multiscopo famiglie - tempo libero e cultura
IST-026 Viaggi e vacanze
IST-028 Multiscopo sulle Famiglie: Aspetti vita quotidiana
IST-029 M.F.:Aspetti vita quotidiana (anno rifer.ind.1997)
IST-030 M.F. Aspetti vita quotidiana (anno rifer.ind.1998)
IST-035 Condizione salute ricorso S.S. anno rif ind.99
IST-048 Piano fatt.indagine panel sui consumi (*)
IST-270 Analisi dei ricoveri nell'indagine Multiscopo e nelle Statistiche Sanitarie (*)
IST-338 Analisi delle malattie croniche nell'indagine annuale sulla salute (*)
IST-348 Analisi della pratica sportiva (*)
IST-355 Panel Europeo: analisi delle transazioni scuola lavoro (*)
IST-450 Analisi telescoping wording (salute) (*)

AREA: ECONOMICA SETTORE: CONTI ECONOMICI E FINANZIARI

Elaborazioni
IST-358 Input di lavoro
IST-368 Indicatori di produttività in ambito schemi contabilità nazionale
IST-369 Sintesi conti di branca a livello nazionale a cadenza annuale
IST-373 Conto economico del Resto del mondo
IST-376 Consumi alimentari delle famiglie
IST-379 Consumi non alimentari delle famiglie
IST-381 Investimenti in macchine ecc. per branca produttrice
IST-383 Indicatori di costi e profitti
IST-385 Investimenti fissi lordi per branca utilizzatrice e proprietari
IST-389 Produzione e valore aggiunto e silvicoltura
IST-392 Produzione e valore aggiunto della pesca
IST-394 Produzione e valore aggiunto della trasformazione industriale
IST-397 Produzione valore aggiunto del settore energetico
IST-400 Produzione valore aggiunto dei servizi destinabili alla vendita e servizi bancari
IST-403 Deflazione degli aggregati dell'offerta e sintesi dei prezzi I/O
IST-406 Sintesi dei conti regionali annuali
IST-407 Sintesi dei conti trimestrali e stima rapida
IST-409 Investimenti, produzione e valore aggiunto delle costruzioni
IST-412 Redditi da lavoro dipendente, retribuzioni e oneri sociali

IST-415	Consumi collettivi
IST-418	Produzione e valore aggiunto dei servizi non destinabili alla vendita
IST-421	Contributi alla produzione e imposte indirette
IST-424	IVA e imposte sulle importazioni
IST-427	Conti della protezione sociale per funzione e regime
IST-429	Spese per sanità, assistenza e previdenza per singola voce
IST-433	Conti economici delle imprese non finanziarie
IST-434	Conti economici delle imprese finanziarie
IST-435	Conti economici delle famiglie consumatrici
IST-437	Costruzione dei conti finanziari annuali
IST-439	Conti e aggregati economici delle amministrazioni pubbliche
IST-440	Spese della pubblica amministrazione per funzione
IST-441	Struttura dei costi intermedi della tavola I/O
IST-442	Calcolo delle scorte delle branche energetiche
IST-443	Consumi energetici per funzione di consumo
IST-444	Conti previsionali dell'agricoltura: valutazione del livello del reddito agricolo
IST-447	Calcolo della variazione delle scorte

Studi progettuali

IST-015	Sviluppo conti patrimoniali
IST-016	Tavola input-output anno 1992
IST-017	Conti della protezione sociale e revisione del sistema Sespros
IST-019	Conti istituzionali delle famiglie e delle imprese per revisione generale di contabilità nazionale
IST-020	Conti istituzionali della pubblica amministrazione per revisione generale di contabilità nazionale
IST-357	Classificazioni per la revisione generale di contabilità nazionale (*)
IST-359	Nuovi studi sulla domanda di lavoro (*)
IST-360	Conto del Resto del Mondo per revisione generale di contabilità nazionale (*)
IST-361	Sviluppo delle analisi per le stime di contabilità nazionale per classi dimensionali (*)
IST-362	Sviluppo analisi infrannuali (*)
IST-363	Offerta di branca per revisione generale di Contabilità Nazionale (*)
IST-364	Analisi di qualità dei dati di input-output di contabilità nazionale
IST-365	Tavola input-output 1992
IST-366	Esaustività ed armonizzazione del Pnl
IST-367	Input di lavoro per revisione generale di contabilità nazionale
IST-370	Nuova base informativa per revisione generale di contabilità nazionale
IST-372	Bilanciamento
IST-374	Domanda interna per revisione generale di contabilità nazionale
IST-375	Deflazione
IST-377	Stock di abitazioni
IST-378	Analisi dell'interscambio con l'estero
IST-380	Sviluppo conti patrimoniali
IST-382	Sviluppo conti di accumulazione per revisione di contabilità nazionale
IST-384	Impiego per la contabilità nazionale di dati fiscali e amministrativi
IST-386	Sviluppo matrice di contabilità sociale

IST-390	Sviluppo conti satellite
IST-391	Conti della protezione sociale per revisione sistema Sespros
IST-393	Conti istituzionali delle famiglie e delle imprese per revisione generale di contabilità nazionale
IST-395	Conti istituzionali della P.A. per revisione generale di contabilità nazionale
IST-396	Distribuzione del reddito
IST-398	Aggregati economici delle amministrazioni pubbliche per branca di attività economica per revisione generale di contabilità nazionale (*)
IST-399	Approntamento delle tavole degli impieghi dell'energia

AREA: ECONOMICA SETTORE: AGRICOLTURA, FORESTE E PESCA

Rilevazioni

IST-156	Aggiornamento schedario aziende agricole - produzioni/struttura
IST-159	Superficie e produzione delle coltivazioni erbacee e legnose
IST-160	Utilizzazione della produzione di uva
IST-161	Consistenza del bestiame, produzione latte e lana
IST-163	Bestiame macellato
IST-164	Latte e prodotti lattiero-caseari
IST-165	Produzione dei bozzoli da filanda
IST-166	Attività degli impianti di incubazione delle uova
IST-167	Consegne concimi minerali ed organominerali
IST-168	Prodotti fitoiatrici distribuiti per uso agricolo
IST-169	Rilevazione della distribuzione di sementi
IST-170	Produzione e distribuzione mangimi completi
IST-171	Superfici a vite per la produzione di vini Doc
IST-172	Rendimento medio per ha nelle superfici a vite
IST-173	Campionaria sul bestiame bovino e bufalino
IST-175	Annuale sul latte e sui prodotti lattiero-caseari
IST-176	Tagliate e utilizzazioni legnose forestali
IST-177	Piantine nei vivai gestiti dalle Regioni o Enti
IST-178	Utilizzazioni legnose fuori foresta
IST-179	Incendi forestali
IST-180	Rimboschimenti, disboscamenti, ricostituzioni boschive
IST-181	Prezzi mercantili degli assortimenti legnosi
IST-182	Prodotti della pesca marittima e lagunare
IST-183	Prodotti della pesca nelle tonnare e tonnarelle
IST-184	Prodotti pesca marittima in acque fuori del Mediterraneo
IST-185	Pesca nei laghi e bacini artificiali
IST-186	Acquacoltura
IST-187	Vendita dei prodotti della pesca marittima e lagunare
IST-188	Aziende faunistiche e zone de ripopolazione delle oasi di protezione
IST-189	Infrazioni a tutela dell'ambiente forestale
IST-190	Indagine polivalente sulla struttura e sulle aziende agricole
IST-191	Indagine sui bilanci aziendali
IST-195	Utilizzazione della produzione delle olive (*)

Elaborazioni

IST-343	Produzione lorda vendibile delle coltivazioni
IST-345	Prodotto lordo e valore aggiunto della pesca
IST-346	Prodotto lordo della silvicoltura
IST-350	Quantità lorda vendibile della zootecnia
IST-351	Carne depurata dei grassi, frattaglie commestibili
IST-354	Metodologia raccordo dei dati regionali e subregionali

AREA: ECONOMICA SETTORE: INDUSTRIA

Rilevazioni

IST-058	Stima provvisoria valore aggiunto delle imprese
IST-059	Produzione industriale per il calcolo degli indici
IST-060	Fatturato e ordinativi: consistenza e calcolo degli indici
IST-063	Siderurgia
IST-067	Sistema dei conti delle imprese con 20 addetti e oltre
IST-068	Produzione delle industrie tessili e dell'abbigliamento
IST-069	Produzione industriale (Prodcom) del settore chimico (*)
IST-070	Produzione industriale (Prodcom) (*)
IST-071	Struttura dei costi dell'industria (*)
IST-137	Campionaria sulle piccole e medie imprese con 1-19 addetti
IST-152	Aggiornamento dell'archivio dell'industria e dei servizi (Sirio-Nai) - imprese con 50 addetti ed oltre
IST-153	Aggiornamento dell'archivio dell'industria e dei servizi (Sirio-Nai) - imprese fino a 49 addetti

Elaborazioni

IST-262	Adeguamenti SCI e IND-PRODCOM a schemi internazionali

AREA: ECONOMICA SETTORE: COSTRUZIONI E OPERE PUBBLICHE

Rilevazioni

IST-061	Opere pubbliche e di pubblica utilità
IST-062	Attività edilizia

Elaborazioni

IST-264	Indice delle concessioni dell'edilizia residenziale
IST-265	Indice di produzione delle opere di genio civile
IST-266	Indice di produzione dell'edilizia

AREA: ECONOMICA SETTORE: COMMERCIO INTERNO

Rilevazioni

IST-151	Indice delle vendite della piccola, grande e media distribuzione commerciale

Elaborazioni

IST-323	Prodotti ortofrutticoli introdotti nei mercati all'ingrosso

Studi progettuali

IST-012 Costruzione dell'archivio satellite sul commercio all'interno del progetto Asia

AREA: ECONOMICA SETTORE: COMMERCIO ESTERO

Rilevazioni

IST-110	Commercio speciale esportazione/importazione extra U.e.
IST-111	Cessioni/acquisti di beni tra paesi U.e. (Sistema Intrastat)

Elaborazioni

IST-286	Commercio estero secondo i modi di trasporto e la nomenclatura NST/REV (Nomenclatura statistica del traffico revisionata)
IST-287	Commercio estero secondo la nomenclatura Sitc (Standard International Trade Classification)
IST-288	Import-export secondo la provincia di destinazione
IST-289	Dati Import-Export dei paesi terzi secondo la moneta di fatturazione
IST-290	Registro operatori tra Stati membri U.e.
IST-291	Import-export con paesi extra-comunitari per circoscrizione doganale e dogana distribuiti per gruppi merceologici
IST-292	Acquisti da paesi U.e. secondo la moneta del paese fornitore
IST-293	Acquisti-cessioni con paesi U.e. per centri doganali di raccolta distribuiti per gruppi merceologici
IST-294	Incidenza soglie statistiche nel sistema Intrastat
IST-295	Dati Paese U.e. secondo la natura della transazione
IST-296	Acquisti da paesi U.e. per paese di origine delle merci
IST-297	Import-export di prodotti tessili secondo speciali raggruppamenti di merci soggette a sorveglianza
IST-298	Import-export in regime di traffico
IST-299	Materie prime (base 1993=100)
IST-300	Numeri indici del commercio estero

Studi progettuali

IST-007	Analisi della concentrazione delle imprese operanti nel sistema U.e. ed extra U.e.

AREA: ECONOMICA SETTORE: TURISMO

Rilevazioni

IST-138	Consistenza degli esercizi ricettivi per comune
IST-139	Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi
IST-140	Movimento internazionale transiti di frontiera
IST-141	Attività alberghiera nei mesi di aprile-giugno-agosto-ottobre-dicembre

Studi progettuali

IST-014	Indicatori sulle prenotazioni alberghiere (*)

AREA: ECONOMICA SETTORE: TRASPORTI E COMUNICAZIONI

Rilevazioni

IST-142	Rapporto statistico di incidente stradale

IST-143 Navigazione marittima per operazioni di commercio
IST-144 Provviste di bordo imbarcate
IST-145 Trasporto aereo
IST-146 Trasporto merci su strada

Elaborazioni
IST-324 Veicoli a motore nuovi di fabbrica iscritti al Pra
IST-325 Parco veicoli
IST-326 Rete stradale
IST-327 Traffico autostradale
IST-328 Veicoli immatricolati presso la motorizzazione civile
IST-329 Servizi postali e comunicazione
IST-330 Patenti guida
IST-331 Contravvenzioni
IST-332 Trasporti ferroviari ed in concessione - Consistenza
IST-333 Trasporti ferroviari - indagine congiunturale

Studi progettuali
IST-009 Ristrutturazione indagine navigazione marittima
IST-010 Ristrutturazione indagine trasporto merci su strada
IST-011 Progettazione di un indicatore congiunturale sul trasporto di merci
IST-013 Rilevatori congiunturali sui Servizi (*)

AREA: ECONOMICA SETTORE: CREDITO E ASSICURAZIONI

Rilevazioni
IST-147 Bilanci delle imprese finanziarie

AREA: ECONOMICA SETTORE: SERVIZI A IMPRESE E A FAMIGLIE

Rilevazioni
IST-148 Servizi informatici

AREA: ECONOMICA SETTORE: RICERCA E SVILUPPO

Rilevazioni
IST-064 Ricerca scientifica effettuata in Italia - Servizi e pubbliche amministrazioni
IST-065 Innovazione tecnologica nei servizi
IST-066 Innovazione tecnologica nell'industria
IST-073 Innovazione tecnologica nelle imprese dei servizi (*)
IST-074 Ricerca scientifica nelle strutture universitarie (*)
IST-075 Attività di ricerca dei docenti Universitari (*)

Studi progettuali
IST-001 Studio di fattibilità della standardizzazione delle classificazioni dei dati di fonte amministrativa sui finanziamenti pubblici alle imprese per ricerca e sviluppo

AREA: ECONOMICA SETTORE: **PREZZI**

Rilevazioni

IST-102	Rilevazione dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali
IST-103	Rilevazione dei prezzi dei beni acquistati dagli agricoltori per il calcolo di specifici indici mensili
IST-104	Prezzi per l'elaborazione degli indici del costo di costruzione di un fabbricato residenziale, di un capannone industriale e di un tronco stradale
IST-105	Prezzi al consumo
IST-106	Prezzi alla produzione dei prodotti venduti dagli agricoltori
IST-107	Prezzi al consumo parità potere acquisto beni/servizi
IST-108	Prezzi dei principali beni e servizi acquistati dalle Pubbliche Amministrazioni
IST-109	Prezzi praticati dai grossisti

Elaborazioni

IST-271	Indice dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali
IST-272	Indice prezzi di acquisto dei prodotti agricoli e dei mezzi di produzione agricola
IST-273	Indici dei costi di costruzione di un fabbricato residenziale
IST-274	Indici dei costi di costruzione di un capannone industriale
IST-275	Indici dei costi costruzione di tronchi stradali
IST-276	Indice armonizzato comunitario dei prezzi al consumo
IST-277	Indici generali dei prezzi al consumo
IST-278	Indice (satellite) dei prezzi al consumo per le famiglie operai ed impiegati
IST-280	Indice (satellite) prezzi al consumo al netto imposte indirette
IST-281	Indici dei prezzi dei prodotti venduti dagli agricoltori
IST-282	Indice comunitario dei prezzi alla produzione dei prodotti agricoli
IST-285	Indici dei prezzi praticati dai grossisti

Studi progettuali

IST-005	Progetto di sviluppo dei piani campionari dei prezzi al consumo
IST-006	Progetto indice dei prezzi al consumo armonizzato U.e.

AREA: ECONOMICA SETTORE: **RETRIBUZIONI**

Rilevazioni

IST-051	Retribuzioni lorde contrattuali e durata contrattuale del lavoro
IST-053	Retribuzioni contrattuali e costo del lavoro degli operai dell'edilizia provinciali
IST-054	Costo del lavoro e retribuzioni contrattuali nette
IST-055	Retribuzioni lorde contrattuali degli operai dell'agricoltura a tempo inderminato
IST-056	Retribuzioni lorde contrattuali degli operai dell'agricoltura a tempo determinato

Elaborazioni

IST-252	Indici sulle retribuzioni lorde contrattuali e durata contrattuale del lavoro
IST-254	Retribuzioni contrattuali annue
IST-256	Indicatori per la rivalutazione degli stipendi dei magistrati e dirigenti dell'amministrazione pubblica e adeguamento pensioni
IST-258	Retribuzioni per la parità del potere di acquisto nell'U.e.

IST-259	Indice annuale del BIT sulle retribuzioni di alcune figure professionali
IST-260	Determinazione dei coefficienti di rivalutazione delle retribuzioni dei funzionari U.e.: art.65 statuto

AREA: ECONOMICA SETTORE: AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Rilevazioni

IST-229	Bilanci consuntivi regioni e province autonome
IST-230	Bilanci consuntivi amministrazioni provinciali
IST-231	Bilanci consuntivi comunità montane
IST-232	Bilanci consuntivi camere commercio
IST-234	Bilanci consuntivi delle università
IST-236	Bilanci consuntivi : enti provinciali del turismo
IST-237	Bilanci consuntivi istituti autonomi case popolari
IST-239	Costi e rendimenti delle amministrazioni statali
IST-242	Costi e livelli di soddisfazione delle imprese per i servizi pubblici

Elaborazioni

IST-503	Bilanci consuntivi delle amministrazioni comunali
IST-504	Flussi finanziari originati dal bilancio dello Stato
IST-507	Finanze pubbliche

AREA: AMBIENTALESETTORE: AMBIENTALE

Rilevazioni

IST-223	Qualità dell'aria
IST-224	Fenomeni metereologici e dati termopluviometrici
IST-225	Impianti di depurazione
IST-226	Percezioni, comportamenti e disponibilità a pagare per beni e servizi a rilevanza ambientale
IST-227	Aree protette (*)
IST-228	Verde urbano (*)

Elaborazioni

IST-491	Sintesi delle stime del Seriee
IST-492	Spesa ambientale delle imprese
IST-493	SERIEE: spesa ambientale della pubblica amministrazione
IST-494	Spesa ambientale delle famiglie
IST-495	Calcolo di aggregati relativi alle ecoindustrie
IST-497	Conti delle risorse del sottosuolo (*)
IST-498	Elaborazioni contabili sull'uso e copertura del suolo
IST-499	Valutazione monetaria del danno ambientale (*)
IST-500	Prime elaborazioni dell'indagine pilota di conti delle foreste (*)
IST-501	Bilancio dell'azoto (*)
IST-502	Stime su tasse e sussidi ambientali (*)

Studi progettuali

IST-038	Percezioni, comportamenti e disponibilità a pagare per beni e servizi a rilevanza ambientale
IST-039	Definizione del sistema di indicatori di pressione
IST-040	Schemi contabili su uso e copertura del suolo
IST-041	Individuazione di tasse e sussidi ambientali (*)
IST-042	Fattibilità dell'approccio Istat per i conti fisici delle acque interne.
IST-352	Consumi di energia e costi ambientali per regione (*)
IST-353	Sviluppo di metodologie standardizzate: aria (*)
IST-356	Sviluppo di metodologie standardizzate: acqua (*)
IST-451	Elaborazione di una metodologia standard sull'inquinamento acustico (*)

AREA: METODOLOGICA SETTORE: METODOLOGICO

Rilevazioni

IST-247	Reinterviste Cati
IST-248	Rilevazione sperimentale sui consumi delle famiglie

Elaborazioni

IST-458	Ristrutturazione dei processi di procedura tavole demografiche (*)

Studi progettuali

IST-043	Metodologie di stima delle statistiche agricole
IST-044	Introduzione dell'euro (*)
IST-511	Tutela della riservatezza nel censimento intermedio dell'industria e dei servizi (*)
IST-512	Correzione dei dati nelle indagini longitudinali
IST-513	Tutela della riservatezza dei dati aggregati
IST-514	Sdc - Statistical disclosure control
IST-515	Qualità dei dati nelle indagini sulle imprese
IST-516	Trattamento dei dati campionari anomali
IST-517	Progettazione delle tecniche di indagine
IST-518	Studio delle indagini Panel
IST-519	Strumenti di correzioni variabili qualitative
IST-520	Qualità del censimento intermendio dell'industria e dei servizi
IST-521	Metodi e strumenti della rilevazione dei dati assistita da computer (*)
IST-522	Metodi di stima per piccole aree
IST-523	Sistema di controllo delle indagini
IST-524	Strumenti per la correzione delle variabili quantitative
IST-526	Strumenti per la correzione errori inter-record
IST-527	Qualità dei dati delle indagini sulle famiglie
IST-528	Qualità dei dati delle indagini amministrative

AMMINISTRAZIONI CENTRALI E AZIENDE AUTONOME DELLO STATO

TITOLARE: **Presidenza del Consiglio dei Ministri**

AREA: SOCIALE SETTORE: CULTURA

Elaborazioni

PCM-024 Spese dello Stato per la cultura e lo spettacolo
PCM-025 Spese degli Enti locali per la cultura e lo spettacolo

AREA: SOCIALE SETTORE: LAVORO

Rilevazioni

PCM-026 Il part-time nelle pubbliche Amministrazioni (*)

Elaborazioni

PCM-017 Il lavoro e lo spettacolo in Italia

AREA: ECONOMICA SETTORE: AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Elaborazioni

PCM-004 Anagrafe delle prestazioni e degli incarichi dei pubblici dipendenti

AREA: AMBIENTALE SETTORE: AMBIENTALE

Rilevazioni

PCM-001 Reti di monitoraggio sismico operanti sul territorio nazionale
PCM-002 Dati ondametrici relativi a 8 zone di mare lungo le coste italiane

Elaborazioni

PCM-027 Danni alle persone in relazione ad eventi idrogeologici (*)
PCM-028 Denunce di scavo ai sensi della Legge 464/84

TITOLARE: **Ministero degli affari esteri**

AREA: ECONOMICA SETTORE: AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Elaborazioni

MAE-005 Rappresentanze diplomatiche e Uffici consolari della Repubblica italiana (*)

TITOLARE: **Ministero dell'ambiente**

AREA: AMBIENTALESETTORE: AMBIENTALE

Rilevazioni

AMB-008 Indagine campionaria sulla percezione e sul comportamento dei cittadini nei confronti dei temi ambientali (*)

TITOLARE: **Ministero per i beni culturali e ambientali**

AREA: SOCIALE SETTORE: CULTURA

Rilevazioni

BCA-001	Rilevazione sull'attività degli archivi di Stato
BCA-003	Censimento dei siti archeologici visibili
BCA-004	Rilevazione degli istituti statali di antichità e d'arte dipendenti dal Ministero per i Beni culturali ed ambientali
BCA-005	Rilevazione delle biblioteche pubbliche statali dipendenti dal Ministero per i Beni culturali ed ambientali
BCA-006	Rilevazione sulle soprintendenze archivistiche dipendenti dal Ministero per i Beni culturali e ambientali
BCA-007	Indagine sugli istituti culturali ammessi al contributo dello Stato

TITOLARE: **Ministero del bilancio e della programmazione economica**

AREA: ECONOMICA SETTORE: CONTI ECONOMICI E FINANZIARI

Elaborazioni

BPE-005	Elaborazioni per la "Relazione previsionale e programmatica"

AREA: ECONOMICA SETTORE: COSTRUZIONI E OPERE PUBBLICHE

Rilevazioni

BPE-001	Ispezione progetti "F.I.O." - situazione sulla realizzazione dei progetti immediatamente eseguibili, finanziati con fondi F.I.O.
BPE-003	Progetti F.I.O. - anagrafe delle richieste di finanziamento pervenute, degli esiti di istruttoria, dei finanziamenti concessi dal CIPE, dei dati di costo, di occupazione, ecc..

TITOLARE: **Ministero della difesa**

AREA: SOCIALE SETTORE: SANITÀ

Rilevazioni

MID-018	Prestazioni ospedaliere erogate dal sistema della sanità militare
MID-019	Malattie infettive in ambito militare (*)
MID-021	Indagine statistico-epidemiologica sull'uso di sostanze stupefacenti e psicotrope tra i giovani che sostengono la visita di leva (*)

Elaborazioni

MID-003	Statistica della leva
MID-004	Infortunati nelle Forze armate italiane

MID-005 Fenomeno della tossicodipendenza in ambito militare
MID-008 Deceduti nelle Forze armate italiane

AREA: SOCIALE SETTORE: GIUSTIZIA

Rilevazioni
MID-016 Delitti denunciati all'autorità militare per i quali è stata iniziata l'azione penale
MID-017 Movimento dei procedimenti negli uffici giudiziari militari

AREA: ECONOMICA SETTORE: TRASPORTI E COMUNICAZIONI

Rilevazioni
MID-012 Statistica dei movimenti negli aeroporti gestiti dall'Aeronautica militare

Elaborazioni
MID-014 Statistica degli incidenti occorsi al parco automezzi del ministero

AREA: ECONOMICA SETTORE: AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Elaborazioni

MID-009 Concorsi militari per scioperi, pubbliche calamità, servizio O.P. ed esigenze varie concessi dalle FF. AA.

AREA: AMBIENTALESETTORE: AMBIENTALE

Rilevazioni

MID-010 Dati meteorologici

TITOLARE: **Ministero delle finanze**

AREA: ECONOMICA SETTORE: AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Rilevazioni

MIF-036 Accertamento, riscossione e versamento delle entrate dello Stato
MIF-042 Rilevazione generale sullo stato del Dipartimento delle entrate
MIF-046 Rilevazione generale sullo stato degli Uffici Centrali del Ministero delle finanze
MIF-048 Rilevazione delle violazioni tributarie accertate dalla Guardia di finanza

Elaborazioni

MIF-005 Analisi delle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche (MOD. 740)
MIF-006 Analisi delle dichiarazioni dei redditi delle persone giuridiche (MOD. 760)
MIF-009 Accertamenti effettuati annualmente ai fini delle imposte dirette
MIF-010 Analisi e sintesi delle dichiarazioni IVA
MIF-011 Accertamenti notificati ai fini IVA
MIF-012 Rimborsi IVA
MIF-013 Analisi delle richieste di registrazione
MIF-014 Analisi delle richieste di registrazione soggette a valutazione
MIF-020 Dogane e imposte di fabbricazione
MIF-023 Statistiche generali sulle dichiarazioni dei redditi delle società di persone (mod. 750)
MIF-037 Statistiche generali sulle dichiarazioni dei sostituti d'imposta (MOD.770)
MIF-038 Gettito mensile tributi erariali (IRPEF, IRPEG, ILOR, Registro, oli minerali, ecc.)
MIF-044 Versamenti spontanei di imposte dirette e dei titolari di conto fiscale
MIF-047 Riscossioni IVA

TITOLARE: **Ministero di grazia e giustizia**

AREA: SOCIALE SETTORE: GIUSTIZIA

Rilevazioni

MGG-003 Rilevazione dei procedimenti instaurati e dei provvedimenti restrittivi nei confronti dei tossicodipendenti; monitoraggio sullo stato della tossicodipendenza (Legge 9/10/1990 n. 309) per la Relazione al Parlamento

MGG-004	Rilevazione sull'applicazione delle misure di prevenzione personale e patrimoniale (ex L. 646 del 1982 e succ; mod. stampo mafioso)
MGG-005	Monitoraggio sull'andamento del Nuovo Codice di Procedura Penale.
MGG-006	Rilevazione delle prescrizioni di reati verificatesi nel corso dei procedimenti penali
MGG-007	Rilevazione dei procedimenti penali pendenti per delitti relativi alle frodi nelle sovvenzioni comunitarie
MGG-008	Rilevazione dei procedimenti penali pendenti per fatti di criminalità collegata all'informatica
MGG-009	Monitoraggio sull'attuazione della legge N. 194/78 "Norme per la tutela sociale della maternità e sulla interruzione volontaria della gravidanza (ex art. 16 legge medesima) per la relazione al Parlamento.
MGG-010	Rilevazione dei procedimenti penali pendenti per delitti commessi per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico
MGG-011	Rilevazione dei procedimenti penali pendenti per delitti di criminalità organizzata di stampo mafioso - Coordinamento delle indagini e competenze tra Procure della Repubblica presso il Tribunale e Procure Distrettuali Antimafia.
MGG-013	Rilevazione dei casi di sospensione del processo e messa alla prova (DPR 448/88 - art. 28 Nuovo codice di procedura penale minorile)
MGG-017	Evasi dagli Istituti penitenziari
MGG-018	Detenuti lavoranti
MGG-019	Ospedali psichiatrici giudiziari
MGG-022	Detenuti tossicodipendenti: misure alternative; entrati, presenti, in trattamento metadonico
MGG-024	Detenuti tossicodipendenti entrati negli Istituti penitenziari
MGG-026	Detenuti presenti ristretti per reati contro il DPR 309/90
MGG-027	Stranieri entrati negli istituti penitenziari
MGG-028	Bambini conviventi con madri detenute
MGG-029	Attività dei centri di servizio sociale per adulti
MGG-030	Asili nido funzionanti
MGG-032	Detenuti presenti affetti da HIV
MGG-033	Mancati rientri negli Istituti penitenziari
MGG-035	Rilevazione dati e informazioni sui minori che fanno uso di droghe a carico dei quali è adottato provvedimento penale da parte dell'Autorità giudiziaria
MGG-036	Screening H.I.V.
MGG-038	Utenza minorile che entra nei centri di prima accoglienza
MGG-039	Utenza minorile che entra negli Istituti penali minorili
MGG-041	Movimento dei procedimenti presso gli uffici dei tribunali (*)
MGG-042	Movimento dei procedimenti presso gli uffici di Corte d'Appello (*)
MGG-043	Movimento dei procedimenti presso gli uffici delle Preture (*)
MGG-044	Movimento dei procedimenti presso gli uffici del Giudice di pace (*)
MGG-045	Detenuti ristretti per art. 416 bis e 630 C.P. e art. 73 T.U. 309/90 (appartenenti alla criminalità organizzata) (*)

Elaborazioni

MGG-015	Atti di aggressione negli Istituti penitenziari
MGG-037	Manifestazioni di protesta negli Istituti penitenziari

AREA: SOCIALE SETTORE: ISTRUZIONE

Rilevazioni
MGG-020 Corsi professionali per detenuti negli istituti penitenziari

Elaborazioni
MGG-021 Corsi d'istruzione per detenuti negli istituti penitenziari

AREA: SOCIALE SETTORE: FAMIGLIE E ASPETTI SOCIALI VARI

Rilevazioni
MGG-023 Adozione e affidamento dei minori (legge 4/5/1983, N. 184)

AREA: ECONOMICA SETTORE: AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Rilevazioni
MGG-001 Attività degli archivi notarili

Elaborazioni
MGG-012 Personale dipendente dell'Amministrazione penitenziaria

TITOLARE: **Ministero dell'industria, commercio e artigianato**

AREA: SOCIALE SETTORE: SANITÀ

Rilevazioni

MIC-033 Incidenti domestici e del tempo libero (*)

AREA: ECONOMICA SETTORE: INDUSTRIA

Rilevazioni

MIC-001 Statistiche delle industrie estrattive in Italia
MIC-003 Produzioni nazionali minerarie e metallurgiche da minerali di prima categoria, dati di occupazione del personale
MIC-008 Importazione-esportazione, consumi di prodotti carboniferi
MIC-016 Importazione-esportazione, consumi di prodotti petroliferi
MIC-032 Ricerca e produzione di idrocarburi liquidi e gassosi e ricerche geotermiche (*)
MIC-034 Impianti alimentati a biomasse e/o rifiuti civili o industriali (*)
MIC-035 Produzione delle raffinerie di petrolio (*)
MIC-036 Bilancio nazionale del gas metano (*)
MIC-037 Produzione dell'industria petrolchimica (*)

Elaborazioni

MIC-018 Bilancio energetico nazionale
MIC-026 Invenzioni, marchi, modelli d'utilità, modelli ornamentali, certificati complementari prodotti medicinali, novità vegetali
MIC-027 Concessioni ed erogazioni di contributi alla produzione

AREA: ECONOMICA SETTORE: COMMERCIO INTERNO

Rilevazioni

MIC-009 Manifestazioni fieristiche internazionali
MIC-011 Rilevazione sui centri commerciali all'ingrosso e al dettaglio
MIC-012 Rilevazione forme associative del commercio: unioni volontarie e gruppi di acquisto
MIC-014 Grande distribuzione: grandi magazzini, supermercati, ipermercati, cash and carry

Elaborazioni

MIC-017 Credito agevolato al commercio - Erogazioni

AREA: ECONOMICA SETTORE: CREDITO E ASSICURAZIONI

Elaborazioni

MIC-024 Relazione al Parlamento sullo stato della politica assicurativa

AREA: ECONOMICA SETTORE: PREZZI

Rilevazioni

MIC-028 Rilevazione dei prezzi settimanali di alcuni prodotti petroliferi (benzina super, benzina senza piombo, gasolio per auto, gasolio da riscaldamento, olii combustibili)

TITOLARE: **Ministero dell'interno**

AREA: DEMOGRAFICA SETTORE: DEMOGRAFICO

Rilevazioni

INT-014 Presenza stranieri in Italia con permesso di soggiorno

Elaborazioni

INT-018 Acquisto cittadinanza italiana ai sensi degli artt. 5 e 9 della Legge 5/2/1992, n. 91

INT-041 Anagrafe degli italiani residenti all'estero

AREA: SOCIALE SETTORE: ASSISTENZA E PREVIDENZA

Rilevazioni

INT-008 Tossicodipendenti in trattamento presso i servizi sanitari pubblici e le strutture socio-riabilitative

INT-009 Censimento servizi sanitari pubblici e strutture socio-riabilitative

INT-011 Monitoraggio sull'applicazione dell'art. 75 (sanzioni amministrative) T.U. leggi in materia di droga D.P.R. 309/90

Elaborazioni

INT-027 Speciale elargizione a favore di cittadini italiani, stranieri e apolidi vittime del terrorismo e della criminalità organizzata

INT-033 Iniziative per la tutela dei minori a rischio di coinvolgimento in attività criminose erogazione contributi

Studi progettuali

INT-042 Progetto interistituzionale di razionalizzazione ed implementazione dei flussi informativi prodotti dalla Pubblica Amministrazione sul fenomeno droga

AREA: SOCIALE SETTORE: GIUSTIZIA

Rilevazioni

INT-004 Andamento delle procedure di rilascio di immobili ad uso abitativo, contratti di compravendita e locazione immobili ad uso abitativo

INT-013 Attività delle forze di polizia nel settore degli stupefacenti

INT-015 Delitti denunciati all'Autorità giudiziaria da parte della Polizia di Stato, Carabinieri e Guardia di finanza

Elaborazioni

INT-030 Ricorsi straordinari al Capo dello Stato avverso il decreto del Ministero dell'interno di decisione dei ricorsi gerarchici prodotti da minorati civili per mancata o denegata concessione delle provvidenze economiche di legge

AREA: SOCIALE SETTORE: FAMIGLIE E ASPETTI SOCIALI VARI

Rilevazioni

INT-003 Elettori e sezioni elettorali

Elaborazioni

INT-017 Casi di decesso per assunzione di stupefacenti

INT-025 Ricorsi gerarchici al Ministero dell'interno di minorati civili avverso le delibere dei Comitati provinciali di assistenza e beneficenza pubblica

INT-026 Decreti prefettizi di concessione e revoca delle provvidenze legislative a favore di minorati civili

INT-029 Profughi stranieri. Dati complessivi relativi ai richiedenti asilo ed agli esaminati dalla commissione centrale per il riconoscimento dello status di rifugiato

INT-034 Provvedimenti emanati in materia di culti

INT-039 Risultati elettorali provvisori e definitivi

AREA: ECONOMICA SETTORE: COSTRUZIONI E OPERE PUBBLICHE

Elaborazioni

INT-021 Sovvenzioni straordinarie a favore dei Comuni

AREA: ECONOMICA SETTORE: AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Rilevazioni

INT-001	Censimento del personale degli enti locali (Province, Comuni, Consorzi e Aziende, Comunità montane)

Elaborazioni

INT-002	Dinamica degli organici degli enti locali (attività della Commissione centrale per gli organici degli enti locali)
INT-016	Personale civile del Ministero dell'interno
INT-020	Osservatorio degli statuti comunali e provinciali
INT-022	Anagrafe degli Amministratori degli enti locali
INT-023	Indagine sulla situazione anagrafica e finanziaria di ciascun ente locale sia con riferimento alle entrate, che alle spese
INT-024	Dati statistici personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
INT-035	Interventi finanziari per il restauro, la conservazione e la manutenzione degli edifici di culto di proprietà del fondo edifici di culto, installazione e manutenzione impianti di sicurezza
INT-036	Beni mobili e immobili patrimoniali appartenenti al Fondo Edifici di Culto
INT-037	Conto consuntivo di gestione degli affari dei culti
INT-040	Evoluzione storica del personale degli enti locali

Studi progettuali

INT-045	Progetto di ricognizione e accertamento degli edifici sacri e annessi compendi, di proprietà del Fondo edifici di culto (legge 222/1985, art.55) (*)

AREA: AMBIENTALESETTORE: AMBIENTALE

Rilevazioni

INT-012	Statistiche sulle attività di soccorso svolte dai Vigili del Fuoco

TITOLARE: **Ministero dei lavori pubblici**

AREA: ECONOMICA SETTORE: COSTRUZIONI E OPERE PUBBLICHE

Rilevazioni

MLP-010	Stato di attuazione delle opere pubbliche di edilizia demaniale
MLP-012	Opere portuali e di edilizia demaniale (*)

AREA: ECONOMICA SETTORE: TRASPORTI E COMUNICAZIONI

Rilevazioni

MLP-001	Lunghezza rete viaria provinciale

TITOLARE: **Ministero del lavoro e della previdenza sociale**

AREA: SOCIALE SETTORE: ASSISTENZA E PREVIDENZA

Rilevazioni

LPS-012 Attività previdenziale degli enti vigilati

Elaborazioni

LPS-022 Indicatori statistici sulla previdenza sociale (*)

LPS-023 Finanziamento agli istituti di patronato (*)

AREA: SOCIALE SETTORE: LAVORO

Rilevazioni

LPS-005	Iscrizione al collocamento
LPS-006	Avviamenti - cessazioni
LPS-007	Cittadini extracomunitari iscritti nelle liste di collocamento
LPS-008	Avviamenti al lavoro rilasciati a favore di cittadini extracomunitari
LPS-009	Contratti di formazione e lavoro - Legge 863/84
LPS-010	Apprendisti occupati alle dipendenze di aziende artigiane e non artigiane
LPS-011	Iscritti di lunga durata nelle liste di collocamento
LPS-013	Archivio dati società cooperative
LPS-014	Controversie di lavoro
LPS-016	Statistiche della cooperazione
LPS-019	Cooperative sociali
LPS-020	Autorizzazioni al lavoro subordinato concesse a cittadini extracomunitari
LPS-021	Iscrizioni, avviamenti e cancellazioni dalle liste di mobilità
LPS-025	Lavori socialmente utili (*)

Studi progettuali

LPS-024	Occupazione, ore di lavoro, retribuzioni ed oneri sociali (*)

AREA: ECONOMICA SETTORE: AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Elaborazioni

LPS-015	Indagini sul personale dipendente

TITOLARE: **Ministero delle politiche agricole**

AREA: ECONOMICA SETTORE: AGRICOLTURA, FORESTE E PESCA

Rilevazioni

PAC-001	Prezzi di mercato di acciughe, sardine e sogliole
PAC-002	Interventi a favore delle aziende agricole nei territori danneggiati colpiti da eventi calamitosi
PAC-004	Canoni di equo affitto per zone agrarie omogenee
PAC-005	Stima delle superfici e previsione delle produzioni delle coltivazioni con la tecnica del telerilevamento
PAC-007	Meccanizzazione agricola in Italia
PAC-008	Dichiarazioni viti-vinicole: giacenze presso i produttori e i commercianti
PAC-009	Dichiarazioni viti-vinicole: superficie e produzione
PAC-010	Attività di prevenzione e repressione delle frodi agroalimentari
PAC-016	Valore di mercato di naselli, polpi, seppie e calamari congelati.

Elaborazioni

PAC-011	Elaborazione sul commercio estero
PAC-012	Impianti di trasformazione agro-industriale di interesse collettivo (dati relativi all'applicazione delle leggi N. 910/66 e 201/91)

PAC-013 Infrastrutture e strutture per la bonifica e l'irrigazione
PAC-021 Finanziamenti alle imprese del settore agroindustriale (reg. CEE 866/90)

AREA: ECONOMICA SETTORE: AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Elaborazioni
PAC-017 Irregolarità nel settore delle norme comunitarie e agroalimentari

TITOLARE: **Ministero della pubblica istruzione**

AREA: SOCIALE SETTORE: ISTRUZIONE

Rilevazioni

MPI-003	Indagine campionaria sugli esami di maturità nelle scuole statali di istruzione secondaria di II grado
MPI-004	Indagine campionaria sui risultati della votazione riportata dagli alunni negli esami di maturità nelle scuole statali di istruzione secondaria di II grado
MPI-005	Indagine campionaria sui risultati degli esami di qualifica professionale e di licenza di maestro d'arte
MPI-006	Indagine campionaria sui risultati degli scrutini nelle scuole statali di istruzione secondaria di II grado
MPI-007	Indagine campionaria sui giudizi riportati dagli alunni negli esami di licenza nelle scuole statali di istruzione secondaria di I grado
MPI-008	Indagine campionaria sui risultati di licenza nelle scuole statali di istruzione secondaria di I grado
MPI-009	Indagine campionaria sui risultati degli scrutini nelle scuole statali di istruzione secondaria di I grado
MPI-010	Indagine campionaria sui risultati degli scrutini e degli esami di licenza nelle scuole elementari statali
MPI-012	Elezioni organi collegiali della scuola di durata annuale, rilevazione affluenza alle urne
MPI-015	Elezioni organi collegiali della scuola di durata triennale (consigli scolastici provinciali - consigli scolastici distrettuali) - Rilevazione affluenza alle urne
MPI-028	Dispersione scolastica
MPI-039	Corsi di specializzazione e/o perfezionamento post-diploma di maturità presso gli istituti scolastici statali (*)

Elaborazioni

MPI-034	Scuole elementari statali e non statali
MPI-035	Scuole materne statali e non statali
MPI-036	Scuole medie statali e non statali

TITOLARE: **Ministero della sanità**

AREA: SOCIALE SETTORE: SANITÀ

Rilevazioni

SAN-001	Attività gestionale ed economica delle U.s.l. - Personale dipendente
SAN-002	Attività gestionale ed economica delle U.s.l.- Medicina di base
SAN-003	Attività gestionale ed economica delle U.s.l. - Assistenza farmaceutica convenzionata
SAN-004	Attività gestionale ed economica delle U.s.l. - Presidi sanitari
SAN-006	Attività gestionale ed economica delle U.s.l. - Rilevazione degli Istituti di cura (personale dipendente)
SAN-007	Attività gestionale ed economica delle U.s.l. - Rilevazione degli Istituti di cura

(attività degli Istituti)

SAN-008 Attività Gestionale ed Economica delle U.s.l.. - Rilevazione degli Istituti di Cura (caratteristiche strutturali)

SAN-010 Attività gestionale ed economica delle U.s.l.. - Grandi apparecchiature degli istituti di cura pubblici e privati convenzionati

SAN-012 Utenza e attività dei servizi pubblici per le tossicodipendenze (S.e.r.t.)

SAN-015 Assistenza sanitaria erogata in applicazione dei regolamenti CEE di sicurezza sociale

SAN-016 Controllo alimenti e bevande

SAN-018 Dimessi dagli Istituti di ricovero pubblici e privati

SAN-020 Risultati del controllo ufficiale dei residui di pesticidi nei prodotti vegetali

SAN-022 Attività delle strutture socio-riabilitative nel settore tossicodipendenza (*)

SAN-023 Utenza e attività delle strutture pubbliche e private nel settore alcooldipendenza (*)

SAN-024 Risultati dei piani di profilassi attuati dal S.s.n.. per la eradicazione della tubercolosi bovina, brucellosi bovina, leucosi bovina, brucellosi ovocaprina (*)

AREA: ECONOMICA SETTORE: AGRICOLTURA, FORESTE E PESCA

Rilevazioni

SAN-005 Importazioni, controlli sanitari, respingimenti di animali e prodotti di origine animale dai paesi extra comunitari

SAN-017 Ricerca dei residui di sostanze ormonali, anabolizzanti e antiormonali in animali e carni

AREA: AMBIENTALE SETTORE: AMBIENTALE

Rilevazioni

SAN-013 Qualità delle acque di balneazione

SAN-019 Rilevazione sulla rete acquedottistica

TITOLARE: **Ministero del tesoro**

AREA: SOCIALE SETTORE: ASSISTENZA E PREVIDENZA

Rilevazioni

TES-012 Rilevazioni statistiche sulle partite in pagamento delle pensioni di guerra

Elaborazioni

TES-011 Verifiche di invalidità civile

TES-013 Attività di controllo delle commissioni periferiche in materia di invalidità civile

AREA: ECONOMICA SETTORE: CREDITO E ASSICURAZIONI

Elaborazioni

TES-004 Le emissioni del Tesoro

TES-014 Flussi del fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato

AREA: ECONOMICA SETTORE: AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Rilevazioni
TES-009 Spese di fornitura del P.G.S.

Elaborazioni
TES-001 Conto riassuntivo del Tesoro
TES-015 Contesti amministrativi trattati dall'U.i.c. (Ufficio italiano cambi) (*)

TITOLARE: **Ministero dei trasporti e della navigazione**

AREA: SOCIALE SETTORE: LAVORO

Elaborazioni
TRN-026 Dati forza lavoro ed infortuni nel settore marittimo

AREA: ECONOMICA SETTORE: COMMERCIO ESTERO

Elaborazioni
TRN-012 Commercio con l'estero per l'elaborazione del Conto nazionale dei trasporti

AREA: ECONOMICA SETTORE: TRASPORTI E COMUNICAZIONI

Rilevazioni

TRN-001	Spese correnti e in conto capitale per la gestione degli aeroporti civili
TRN-002	Caratteristiche principali degli aeroporti italiani
TRN-003	Trasporto pubblico di persone e merci per ferrovie in concessione ed in gestione governativa.
TRN-004	Spese degli Enti pubblici territoriali per la viabilità minore.
TRN-005	Trasporto pubblico locale
TRN-006	Indagine sulle autolinee di competenza statale (interregionali, gran turismo e internazionale) e noleggio autobus
TRN-007	Servizi di trasporto impianti a fune (monofuni, bifuni, sciovie) e funicolari
TRN-008	Trasporti per condotta
TRN-009	Trasporti di vie d'acqua interna
TRN-020	Movimenti generali aeroporti aperti al traffico di aviazione generale
TRN-021	Movimenti traffico aeroportuale attività commerciale (linea charter e voli taxi taxiaereo)
TRN-022	Traffico aeroportuale: origine e destinazione passeggeri merci e posta
TRN-023	Autoscuole

Elaborazioni

TRN-010	Trasporti su strada. Analisi per l'elaborazione del Conto nazionale dei trasporti
TRN-011	Spese e dati di traffico del settore marittimo per l'elaborazione Conto nazionale dei trasporti
TRN-013	Ferrovie dello Stato (dati economici infrastrutture, mezzi, traffico) per l'elaborazione del Conto nazionale trasporti
TRN-014	Infrastrutture,mezzi e traffico trasporti aerei, per l'elaborazione del Conto nazionale trasporti
TRN-016	Trasporti, confronti internazionali per l'elaborazione del Conto nazionale dei trasporti
TRN-018	Traffico tra il continente e le isole maggiori e minori per l'elaborazione del Conto nazionale dei trasporti
TRN-019	Ferrovie dello stato - traffico continente - isole maggiori per l'elaborazione del Conto nazionale dei trasporti
TRN-024	Spese dei privati per veicoli stradali circolanti in Italia; consistenza numerica dei veicoli immatricolati
TRN-025	Incidenti di aviazione civile
TRN-028	Bilanci società concessionarie di autostrade e trafori

Studi progettuali

TRN-034	Mobilità sistematica negli anni 1981-1991
TRN-037	Ristrutturazione dell'indagine sul diporto nautico in Italia

AREA: ECONOMICA SETTORE: AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Rilevazioni

TRN-039	Spese correnti e c/capitale nel settore trasporti (amministrazioni regionali) per

l'elaborazione del Conto nazionale dei trasporti. (*)

TRN-040 Spese correnti e spese c/capitale nel settore trasporti (amministrazione statale) per l'elaborazione del Conto nazionale dei trasporti. (*)

Elaborazioni

TRN-015 Rilevazione spese correnti e c/capitale nel settore trasporti (amministrazioni regionali) per l'elaborazione del Conto nazionale dei trasporti

TRN-017 Spese correnti e spese c/capitale nel settore trasporti (amministrazione statale) per l'elaborazione del Conto nazionale dei trasporti

TITOLARE: **Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica**

AREA: SOCIALE SETTORE: ISTRUZIONE

Rilevazioni

URS-001 Istruzione universitaria - dati provvisori

URS-002 Studenti universitari

Elaborazioni

URS-003 Ricercatori e personale docente dell'università.

URS-010 Personale non docente dell'università (*)

AREA: ECONOMICA SETTORE: RICERCA E SVILUPPO

Elaborazioni

URS-004 Programmi nazionali di ricerca e di formazione

URS-005 Progetti di ricerca di interesse nazionale delle università

URS-011 Dottorati di ricerca (*)

URS-012 Fondo per la ricerca applicata (*)

Studi progettuali

URS-008 Utilizzo a fini statistici dell'anagrafe nazionale delle ricerche

TITOLARE: **Ragioneria generale dello Stato**

AREA: SOCIALE SETTORE: LAVORO

Rilevazioni

RGS-006 Rilevazione della consistenza e della distribuzione del personale del pubblico impiego e delle relative spese

AREA: ECONOMICA SETTORE: CREDITO E ASSICURAZIONI

Rilevazioni

RGS-001 Indagine sui mutui contratti dagli Enti locali per finalità d'investimento

AREA: ECONOMICA SETTORE: **AMMINISTRAZIONE PUBBLICA**

Rilevazioni

RGS-008	La spesa statale regionalizzata
RGS-009	Unità di personale ed indicatori di attività e prodotto (*)

Elaborazioni

RGS-005	Emolumenti a carattere fisso e continuativo e trattamento accessorio del personale delle Amministrazioni ed Enti gestiti dai sistemi informativi della R.G.S. e D.G.S.P.T. e della Guardia di Finanza
RGS-007	Il patrimonio dello Stato

TITOLARE: **Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo - Aima**

AREA: ECONOMICA SETTORE: **AGRICOLTURA, FORESTE E PESCA**

Elaborazioni

AIM-003	Spesa per interventi inerenti l'ammasso pubblico comunitario
AIM-004	Spesa per gli aiuti comunitari in agricoltura

TITOLARE: **Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato**

AREA: ECONOMICA SETTORE: INDUSTRIA

Elaborazioni

MST-004 Produzione di tabacchi, sale e chinino

AREA: ECONOMICA SETTORE: COMMERCIO INTERNO

Elaborazioni

MST-005 Vendite in quantità e valore dei generi di monopolio (tabacchi, sale e chinino)

REGIONI E PROVINCE AUTONOME

TITOLARE: **Regione Liguria**

AREA: SOCIALE SETTORE: ISTRUZIONE

Rilevazioni

LIG-001 Esiti occupazionali dei corsi di formazione professionale

TITOLARE: **Regione Piemonte**

AREA: SOCIALE SETTORE: SANITÀ

Elaborazioni

PIE-001 Struttura socio-demografica della popolazione e differenze della mortalità (*)

TITOLARE: **Regione Toscana**

AREA: SOCIALE SETTORE: SANITÀ

Rilevazioni

TOS-001 Difetti congeniti alla nascita ed in periodo post-natale, gravidanze interrotte per difetti congeniti (*)

TITOLARE: **Provincia autonoma di Trento**

AREA: AMBIENTALE SETTORE: AMBIENTALE

Rilevazioni

PAT-002 Qualità delle acque superficiali dei corsi principali in provincia di Trento (*)

PAT-003 Indagine sulle discariche, sui centri di raccolta e rottamazione di veicoli a motore e sulle attività di smaltimento dei rifiuti solidi urbani (*)

PROVINCE

TITOLARE: **Provincia di Vercelli**

AREA: ECONOMICA SETTORE: AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Studi progettuali

VER-001 Costruzione di un prototipo di sistema informativo statistico provinciale

COMUNI

TITOLARE: **Comune di Brescia**

AREA: SOCIALE SETTORE: FAMIGLIE E ASPETTI SOCIALI VARI

Rilevazioni
BRE-003 La microcriminalità e le attività marginali svolte sulla strada (*)

Elaborazioni
BRE-001 I consumi dei farmaci dei bresciani (*)

Studi progettuali
BRE-004 Le attività sociali per le famiglie (*)

TITOLARE: **Comune di Firenze**

AREA: SOCIALE SETTORE: LAVORO

Rilevazioni
FIR-001 Indagine sui comportamenti dei cittadini nel mercato del lavoro nel Comune di Firenze

CAMERE DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA

TITOLARE: **Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Lucca**

AREA: ECONOMICA SETTORE: INDUSTRIA

Rilevazioni
CCL-001 Nuove imprese manifatturiere e di servizi alle imprese della provincia di Lucca

ENTI PUBBLICI (art. 2, lett. g, d. lgs. n. 322/1989)

TITOLARE: **Ente nazionale di assistenza agenti e arppresentanti di commercio - Enasarco**

AREA: SOCIALE SETTORE: ASSISTENZA E PREVIDENZA

Elaborazioni

EAR-001	Statistiche sulle pensioni (agenti e rappresentanti di commercio)
EAR-002	Statistiche sugli iscritti (agenti e rappresentanti di commercio)
EAR-003	Prestazioni integrative di previdenza agli iscritti
EAR-004	Liquidazioni del fondo indennità risoluzione rapporto agenti e rappresentanti di commercio

AREA: SOCIALE SETTORE: ISTRUZIONE

Elaborazioni

EAR-006	Corsi di qualificazione professionale per agenti e rappresentanti di commercio

AREA: ECONOMICA SETTORE: COMMERCIO INTERNO

Elaborazioni

EAR-005 Agenti e rappresentanti di commercio - Statistiche sui preponenti

TITOLARE: **Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail**

AREA: SOCIALE SETTORE: SANITÀ

Elaborazioni

IAI-004 Attività ambulatoriali

AREA: SOCIALE SETTORE: ASSISTENZA E PREVIDENZA

Elaborazioni

IAI-001 Denunce e definizioni degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali
IAI-003 Rendite per infortunio sul lavoro e per malattia professionale
IAI-008 Infortuni sul lavoro: modalità di accadimento e tipo di conseguenza

AREA: SOCIALE SETTORE: LAVORO

Elaborazioni

IAI-005 Calcolo ore lavorate dagli assicurati Inail

TITOLARE: **Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'Amministrazione pubblica - Inpdap**

AREA: SOCIALE SETTORE: ASSISTENZA E PREVIDENZA

Elaborazioni

IPD-001 Indennità premio di servizio - gestione ex Inadel
IPD-002 Indennità di buonuscita - gestione ex Enpas
IPD-003 Prestiti annuali e pluriennali agli iscritti - gestione ex Enpas
IPD-004 Distribuzione per età e per sesso degli iscritti alla ex Cpdel, alla ex C.p.s., alla ex C.p.i. vigenti al 1° gennaio
IPD-005 Situazione delle pensioni in pagamento al 31 dicembre, delle eliminate nell'anno e delle nuove sorte nell'anno

TITOLARE: **Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps**

AREA: SOCIALE SETTORE: ASSISTENZA E PREVIDENZA

Elaborazioni

IPS-001 Statistiche generali delle pensioni

IPS-002	Statistiche sui redditi dei pensionati
IPS-003	Ore autorizzate per trattamenti di integrazione salariale, settori non agricoli
IPS-004	Interventi straordinari di integrazione salariale ai lavoratori sospesi, con pagamento diretto da parte dell'Inps
IPS-005	Integrazioni salariali operai agricoli
IPS-006	Domande di prestazione nell'assicurazione contro la disoccupazione involontaria, settori non agricoli
IPS-007	Trattamenti di disoccupazione, settore agricolo
IPS-008	Assegni al nucleo familiare
IPS-009	Prestazione dell'assicurazione contro la tubercolosi
IPS-010	Prestazioni economiche di malattia e maternità, settore agricolo
IPS-011	Domande di integrazione salariale e lavoratori interessati - Settori non agricoli
IPS-017	Lavoratori iscritti alle gestioni pensionistiche degli artigiani e dei commercianti
IPS-027	Lavoratori iscritti alla gestione pensionistica dei "Coltivatori diretti, mezzadri e coloni"
IPS-029	Titolari di trattamenti pensionistici
IPS-030	Beneficiari dell'indennità di mobilità
IPS-032	Posizioni assicurative e contributive dei lavoratori agricoli subordinati, autonomi e associati
IPS-033	Statistiche sui percettori di redditi da pensione (*)

AREA: SOCIALE SETTORE: LAVORO

Elaborazioni

IPS-012	Imprese ed occupati del settore privato non agricolo
IPS-014	Contratti di formazione e lavoro
IPS-015	Lavoratori domestici
IPS-018	Lavoratori stranieri iscritti all'Inps
IPS-019	"Rapporti di lavoro" del settore privato non agricolo
IPS-025	Lavoratori agricoli dipendenti

AREA: ECONOMICA SETTORE: RETRIBUZIONI

Elaborazioni

IPS-013	Retribuzioni degli operai e impiegati del settore privato non agricolo
IPS-028	Retribuzioni di fatto

TITOLARE: **AutomobileClub d'Italia - Aci**

AREA: ECONOMICA SETTORE: TRASPORTI E COMUNICAZIONI

Elaborazioni

ACI-001	Statistiche automobilistiche "veicoli nuovi di fabbrica iscritti al P.R.A."
ACI-002	Statistiche automobilistiche: "veicoli circolanti"

TITOLARE: **Consiglio nazionale delle ricerche - Cnr**

AREA: ECONOMICA SETTORE: RICERCA E SVILUPPO

Rilevazioni

CNR-001 Indagine sulle risorse (finanziamento pubblico e personale) destinate alla ricerca scientifica e tecnologica in Italia

CNR-002 Banca dati "Risultati Cnr"

Elaborazioni

CNR-003 Finanziamenti del Cnr per attività di ricerca svolta da terzi

TITOLARE: **Comitato olimpico nazionale - Coni**

AREA: SOCIALE SETTORE: CULTURA

Elaborazioni

CON-002 Società, tesserati e operatori delle federazioni sportive nazionali e discipline associate

Studi progettuali

CON-004 Integrazione delle informazioni statistiche relative al sistema sportivo (*)

TITOLARE: **Enel s.p.a.**

AREA: ECONOMICA SETTORE: INDUSTRIA

Rilevazioni

ENE-001	Statistica annuale della produzione e del consumo di energia elettrica dell'intero settore elettrico nazionale: Enel, Autoproduttori, Produttori indipendenti, Aziende Municipalizzate ed altre imprese
ENE-002	Statistiche mensili Serie grande produzione (S.g.p.)
ENE-003	Statistiche mensili della richiesta elettrica dell'Enele dei terzi produttori nazionali

TITOLARE: **Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente - Enea**

AREA: ECONOMICA SETTORE: INDUSTRIA

Elaborazioni

ENT-004	Dati ed indicatori energetici Regioni, Italia, Europa
ENT-005	Bilanci energetici regionali

AREA: AMBIENTALE SETTORE: AMBIENTALE

Elaborazioni

ENT-003	Indicatori ambientali di effetti - Banca dati epidemiologica

TITOLARE: **Ferrovie dello Stato s.p.a.**

AREA: ECONOMICA SETTORE: TRASPORTI E COMUNICAZIONI

Elaborazioni

FES-001	Bilancio Fs
FES-002	Lunghezza della rete ferroviaria
FES-003	Personale
FES-004	Consistenza rotabili ferroviari
FES-005	Percorrenze dei rotabili ferroviari
FES-006	Traffico viaggiatori
FES-007	Traffico merci
FES-008	Traffico navi traghetto
FES-009	Serie storiche dei principali parametri ferroviari
FES-010	Traffico per linea statistica
FES-011	Analisi di benchmarking tra le principali reti ferroviarie europee (*)

TITOLARE: **Istituto nazionale per il commercio estero - Ice**

AREA: ECONOMICA SETTORE: COMMERCIO ESTERO

Elaborazioni

ICE-006	Elaborazioni per il "Rapporto sul commercio estero"
ICE-007	Tenuta albi degli esportatori di prodotti ortofrutticoli ed agrumari nonché fiori e piante
ICE-008	Imprese abbonate ai servizi Ice

TITOLARE: **Istituto superiore di sanità**

AREA: SOCIALE SETTORE: SANITÀ

Rilevazioni

ISS-003	Sistema di sorveglianza dei tassi di vaccinazione
ISS-004	Registro nazionale AIDS
ISS-005	Rilevazione delle coagulopatie congenite
ISS-006	Rilevazione dei casi notificati di epatite virale acuta
ISS-007	Rilevazione nazionale dei casi di ipotiroidismo congenito
ISS-009	Indagine sulla distribuzione dei campi elettromagnetici prodotti dalle emittenti radiotelevisive sul territorio nazionale, in rapporto a possibili effetti sulla salute umana
ISS-010	Registro nazionale sangue

Elaborazioni

ISS-001	Analisi della mortalità per causa
ISS-002	Analisi della natalità, della natimortalità e della mortalità infantile

TITOLARE: **Istituto vigilanza assicurazioni private e di interesse collettivo - Isvap**

AREA: ECONOMICA SETTORE: CREDITO E ASSICURAZIONI

Elaborazioni

IVA-001	Elaborazione sui bilanci annuali delle imprese di assicurazione
IVA-002	Situazione patrimoniale e conto economico delle imprese di assicurazione

TITOLARE: **Poste italiane**

AREA: ECONOMICA SETTORE: TRASPORTI E COMUNICAZIONI

Rilevazioni

PTI-001	Posta elettronica
PTI-002	Corrispondenze impostate in ciascuna provincia: raccomandate e assicurate
PTI-003	Corrispondenze impostate in ciascuna provincia: ordinarie ed espressi
PTI-004	Stampe spedite
PTI-005	Posta celere
PTI-006	Pacchi impostati ed arrivati in ciascuna provincia
PTI-007	Telegrammi
PTI-008	Telefax
PTI-013	Uffici principali, locali e servizi di recapito e scambio

AREA: ECONOMICA SETTORE: CREDITO E ASSICURAZIONI

Rilevazioni

PTI-009	Vaglia postali emessi e pagati in ciascuna provincia, ripartizione per Stati del traffico internazionale
PTI-010	Conti correnti postali
PTI-011	Risparmi postali

AREA: ECONOMICA SETTORE: AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Rilevazioni

PTI-012	Personale dell'Ente
PTI-015	Edifici, alloggi e case albergo per il personale dipendente dell'Ente

TITOLARE: **Unione delle Camere di commercio italiane - Unioncamere**

AREA: SOCIALE SETTORE: LAVORO

Rilevazioni
UCC-007 Indagine sulla domanda di lavoro prevista dalle imprese (*)

AREA: ECONOMICA SETTORE: AGRICOLTURA, FORESTE E PESCA

Elaborazioni
UCC-004 Consistenza delle imprese agricole iscritte nel Registro delle imprese

AREA: ECONOMICA SETTORE: COMMERCIO INTERNO

Rilevazioni
UCC-001 Flussi delle autorizzazioni comunali per l'esercizio di attività commerciali (Siredi)

AREA: AMBIENTALE SETTORE: AMBIENTALE

Elaborazioni
UCC-003 Rifiuti speciali provenienti da attività produttive, rifiuti solidi urbani, rifiuti recuperabili

ENTI ED ORGANISMI DI INFORMAZIONE STATISTICA (art. 2, lett. h, d. lgs. n. 322/1989)

TITOLARE: **Istituto nazionale di economia agraria - Inea**

AREA: SOCIALE SETTORE: LAVORO

Rilevazioni
INE-007 Impiego degli immigrati extracomunitari nel settore agricolo

AREA: ECONOMICA SETTORE: AGRICOLTURA, FORESTE E PESCA

Rilevazioni
INE-001 Rete d'informazione contabile agricola CEE (Rica)
INE-006 Stime sull'andamento dell'annata agricola
INE-008 Indagine sul mercato fondiario e su quello degli affitti dei terreni agricoli
INE-010 Indagine regionale sulla spesa per ricerca e sperimentazione in agricoltura

Elaborazioni
INE-002 Determinazione dei Redditi lordi standard (R.l.s.)

AREA: ECONOMICA SETTORE: INDUSTRIA

Rilevazioni

ISC-001 Inchiesta congiunturale Isco-U.e. presso le imprese manifatturiere ed estrattive
ISC-002 Inchiesta Isco-U.e. sugli investimenti delle imprese manifatturiere ed estrattive

Elaborazioni

ISC-008 Indicatori mensili dell'attività industriale per settore
ISC-011 Indici mensili della produzione industriale destagionalizzati e rettificati

AREA: ECONOMICA SETTORE: COSTRUZIONI E OPERE PUBBLICHE

Rilevazioni

ISC-005 Inchiesta congiuntura Isco-U.e. sulle costruzioni

AREA: ECONOMICA SETTORE: COMMERCIO INTERNO

Rilevazioni

ISC-003 Inchieste Isco-U.e. sul commercio al minuto

AREA: ECONOMICA SETTORE: COMMERCIO ESTERO

Elaborazioni

ISC-012 Dati mensili del commercio estero dell'Italia: classificazione e destagionalizzazione Isco

AREA: ECONOMICA SETTORE: SERVIZI A IMPRESE E A FAMIGLIE

Rilevazioni

ISC-006 Inchiesta congiunturale Isco-U.e. sul terziario avanzato

TITOLARE: **Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol**

AREA: SOCIALE SETTORE: ISTRUZIONE

Rilevazioni

ISF-001 Spesa delle Regioni per la formazione professionale
ISF-002 Struttura tipologica della formazione professionale regionale

AREA: SOCIALE SETTORE: LAVORO

Rilevazioni

ISF-003 Domanda di lavoro qualificato in Italia

TITOLARE: **Istituto di studi per la programmazione economica - Ispe**

AREA: SOCIALE SETTORE: CULTURA

Studi progettuali

ISP-008 Valutazione e valorizzazione del patrimonio culturale pubblico

Commissione per la Garanzia dell'Informazione Statistica

Rapporto annuale 1998

Allegato alla Relazione al Parlamento sull'attività dell'Istituto Nazionale di Statistica.

L'attività, l'organizzazione e i compiti della Commissione

1. Modi di operare ed organizzazione dei lavori della Commissione

In base al decreto legislativo 322 del 6 settembre 1989, la Commissione è un Organo collegiale indipendente chiamato a garantire:

- il principio della imparzialità e della completezza dell'informazione statistica

e a vigilare:

- sulla tutela della riservatezza delle informazioni fornite agli enti del Sistema Statistico Nazionale;
- sulla qualità delle metodologie statistiche e delle tecniche informatiche impiegate nella raccolta, nella conservazione e nella diffusione dei dati;
- sulla conformità delle rilevazioni alle direttive degli organismi internazionali e comunitari.

La Commissione, nell'esercizio delle sue attività, può formulare osservazioni e rilievi al Presidente dell'ISTAT, il quale fornisce i necessari chiarimenti, dando avvio ad un possibile contraddittorio secondo una procedura codificata. Essa è inoltre chiamata ad esprimere il proprio parere sul Programma Statistico Nazionale.

La Commissione avvalendosi, oltre che della segreteria, anche di esperti esterni, può promuovere ricerche mirate e predisporre note, valutazioni, raccomandazioni da porre all'attenzione in primo luogo del Presidente dell'ISTAT, per la sua figura apicale nel SISTAN, ma non necessariamente solo a questi. Da questo punto di vista, la formulazione del parere sul Programma Statistico Nazionale è ovviamente la sede privilegiata di cui la Commissione può avvalersi per un compito di stimolo e di dialettica sullo sviluppo dell'informazione statistica pubblica.

Nell'adempimento delle sue funzioni la Commissione:

- raccoglie presso la segreteria i flussi informativi di vario genere e provenienza riguardanti la normativa e la gestione della statistica pubblica;
- richiede note informative a responsabili degli enti del SISTAN;
- attua audizioni, con preparazione previa di un questionario di riferimento e successive sintesi;
- partecipa, tramite suoi Commissari, a convegni nazionali e internazionali su argomenti inerenti i compiti della Commissione;
- ricorre alla consulenza di singoli specialisti per l'approfondimento di aspetti particolari dell'informazione statistica;
- attiva gruppi di ricerca per lo svolgimento di studi a carattere monografico sulla completezza e qualità dell'informazione statistica e sulla opportunità del suo sviluppo per grandi tematiche;
- rilascia pareri, quando richiesti, alle competenti autorità.

Nel corso del 1998, consolidando l'esperienza acquisita negli anni precedenti, la Commissione ha strutturato la propria attività cercando di:

a) intensificare i necessari flussi informativi dei vari enti del SISTAN con specifiche richieste di note scritte esplicative su argomenti di precipuo interesse per la Commissione;

b) diffondere informazioni sulla sua attività con una serie di iniziative tra le quali si evidenziano le seguenti:

- la predisposizione, come per gli anni precedenti, di una serie di "Rapporti di ricerca" che raccolgono i risultati di attività di appositi gruppi di ricerca, promossi e coordinati dalla Commissione in relazione all'adempimento dei propri compiti. Tali rapporti sono stati approntati e trasmessi a un ristretto gruppo di destinatari istituzionali tra cui il Presidente del Consiglio, il Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministro per la Funzione Pubblica;

- la progettazione di un Bollettino annuale sull'attività della Commissione (il cui primo numero conterrà anche una sintesi di tutta l'attività svolta nei primi 8 anni di vita e di cui era stata già predisposta la bozza nel corso del 1998, ma che per ragioni tecniche non è stata data alle stampe e che sarà pubblicata nel corso dei primi mesi del 1999);

- la definizione di una procedura operativa da seguire per la pubblicazione di una selezione delle ricerche svolte dai gruppi di ricerca e per la stampa di una collana di studi della Commissione.

Prima di passare ad illustrare l'attività svolta, che come si vedrà dai paragrafi successivi può ritenersi di un certo rilievo, corre l'obbligo di rimarcare, ancora una volta, che purtroppo alcune circostanze continuano a creare qualche ostacolo per una efficiente operatività della Commissione.

Infatti, da una parte si continuano a patire vincoli nel campo dei finanziamenti (come si rileva anche dagli allegati II e III): basti dire, ad esempio, che i fondi annuali per l'attività della Commissione sono in genere disponibili solo nel mese di aprile e che questi debbono essere esauriti entro lo stesso anno di calendario, ostacolando così la possibilità di progettare un organico piano pluriennale di attività ed iniziative.

Dall'altra parte, la più volte lamentata insufficienza dell'organico della segreteria, segnatamente per quanto attiene alle figure professionalmente preparate nel campo statistico, ha finora ridotto notevolmente la capacità operativa, soprattutto se si considera che i compiti della Commissione si stanno ampliando e che il numero dei gruppi di ricerca è aumentato per analizzare almeno parte dei molteplici aspetti, metodologici e di settore, della qualità delle rilevazioni statistiche.

In relazione a quanto detto, occorre, infine, rilevare che, nel corso del 1998, la Commissione ha varato un piano di ristrutturazione e potenziamento dell'oganico della propria segreteria, soprattutto per quanto concerne i funzionari con professionalità statistiche specifiche, atti a svolgere in maniera soddisfacente i compiti attribuiti dal decreto legislativo 322/89. Per il momento, a fronte di una richiesta specifica di otto unità, sono stati assegnati quattro impiegati, laureati in statistica, dei quali solo due erano ancora in servizio alla fine del 1998 ma la

Commissione auspica che, come è stato assicurato dai competenti Dipartimenti, vengano soddisfatte gran parte delle richieste formulate.

2. Attività su aspetti organizzativi e normativi relativi alla statistica pubblica

La Commissione ha svolto una sempre più attenta attività di continuo monitoraggio sulla produzione statistica pubblica, anche in relazione ai sostanziali cambiamenti che essa sta attraversando, sia dal punto di vista tecnico che normativo. In particolare sono da citare i seguenti aspetti (già menzionati nel rapporto dell'anno passato):

i) la internazionalizzazione dei sistemi informativi statistici e, nell'ambito dell'Unione Europea, la sempre maggiore incidenza di specifiche normative e di criteri di standardizzazione che i sistemi statistici nazionali devono seguire;

ii) lo sviluppo crescente di sondaggi di opinione, ricerche di mercato, etc., che richiede una qualche forma di verifica esterna della qualità delle rilevazioni effettuate, eventualmente affidata a strutture pubbliche;

iii) la difficoltà di una completa attuazione del SISTAN che impedisce di sviluppare tutte le potenzialità del sistema e di raggiungere gli obiettivi previsti dal decreto legislativo n. 322; in particolare, mentre si rileva un forte sviluppo dei piani strategici di attività dell'ISTAT, è certamente necessario trovare i modi più opportuni per far nascere e sviluppare le strutture statistiche delle amministrazioni statali, regionali e locali e per definire sia l'autonomia organizzativa delle stesse strutture che il loro raccordo;

iv) l'approvazione, nel dicembre 1996, della legge n. 675 recante norme sulla "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" e della corrispondente legge delega al Governo (legge 31 dicembre 1996, n. 676), che richiede uno stretto rapporto di collaborazione tra la Commissione e l'Ufficio del Garante della Privacy, nonché l'approntamento di una specifica normativa per l'utilizzo dei dati personali a fini statistici e di ricerca scientifica;

v) la necessità di analizzare gli effetti della razionalizzazione amministrativa e del controllo di gestione, etc. nella P.A., anche in termini di ricaduta sulle informazioni statistiche.

Le problematiche sono state affrontate dalla Commissione costituendo appositi gruppi di lavoro.

Due gruppi di ricerca hanno curato gli aspetti internazionali: il primo, attivato nel 1998, ha preso in esame la recente normativa internazionale riguardante la tutela della riservatezza delle informazioni rilevate e trattate a fini statistici, con lo scopo di darne una valutazione e di esprimere suggerimenti per un eventuale adeguamento della normativa italiana; il secondo, già attivato nell'anno precedente, ha proseguito l'analisi delle normative straniere ed in particolare comunitarie, concernenti le materie di competenza della Commissione e il governo della statistica pubblica. Quest'ultimo gruppo ha inoltre proseguito nel compito di verificare l'organizzazione e il funzionamento del SISTAN al fine di valutarne l'eventuale modifica legislativa, analizzare lo schema organizzativo fissato dal decreto 322/89 e considerare l'opportunità di costituire un'agenzia europea per la Statistica.

Un terzo gruppo di ricerca si è occupato di verificare l'avvenuta istituzione degli uffici di statistica da parte dei Comuni, conducendo un'indagine sul campo tramite l'utilizzo di un questionario, già predisposto nell'anno precedente nell'ambito della prima fase di ricerca, per rilevare l'attività da questi effettivamente svolta.

Infine, con riguardo al punto iv) sopra menzionato, la Commissione, proseguendo l'azione di approfondimento e di elaborazione di proposte in tema di tutela della riservatezza di dati personali utilizzati a fini di ricerca e di statistici ha operato in due direzioni. In primo luogo, in collaborazione con l'ISTAT, il SISTAN e la SIS (Società Italiana di Statistica), ha promosso la predisposizione di un dettagliato documento propositivo, le cui linee sono state approvate dalla Commissione stessa.
In secondo luogo, la Commissione ha avviato una serie di contatti con le competenti Autorità di governo (segnatamente, con il Ministro della Funzione Pubblica e con il Garante della privacy) in vista della predisposizione di uno schema di decreto legislativo in materia, in adempimento della legge 676/96.

A seguito di queste iniziative, si sono tenute numerose riunioni, nel mese di luglio e quindi nel periodo ottobre-dicembre 1998. Malgrado l'impegno profuso, nell'arco del 1998 questa attività non è peraltro approdata a esiti conclusivi.

3. Attività di vigilanza e di ricerca

E' da sottolineare che, in base alla legge istitutiva, la Commissione esercita attribuzioni di garanzia e di vigilanza che non riguardano tutti gli aspetti della statistica e non incidono in via immediata sull'intero arco degli operatori del settore.

In sostanza, per l'assolvimento dei compiti indicati al paragrafo 1, le attività effettivamente svolte dalla Commissione possono essere così schematizzate:

a) vigilanza sulla produzione statistica del SISTAN, per i profili della imparzialità, della completezza, della tutela della riservatezza, della qualità tecnica e metodologica, del rispetto delle direttive comunitarie e degli accordi internazionali;

b) attività collegata ai gruppi di ricerca costituiti dalla Commissione;

c) attivazione di flussi informativi e di audizioni;

d) partecipazione a riunioni, seminari e convegni nazionali e internazionali.

Di queste iniziative e attività viene fornita di seguito una sintesi.

a) Vigilanza sulla produzione statistica del SISTAN

L'impegno principale della Commissione, come per gli anni precedenti, è stato rivolto alla vigilanza generale sulla produzione statistica del SISTAN ed in modo particolare sulle rilevazioni ed elaborazioni statistiche incluse nel Programma Statistico Nazionale (P.S.N.).

Dal "Parere" espresso sul P.S.N. 1999-2000 (riportato nell'allegato IV) risulta che la Commissione ne ha apprezzato le innovazioni e i miglioramenti, sia dal punto di vista

dell'impianto che della documentazione, apportati in buona parte in seguito alle indicazioni che la Commissione stessa aveva formulato in anni precedenti. In particolare, la Commissione ha valutato positivamente la costituzione di un Gruppo di lavoro con il compito di ridisegnare l'archivio del P.S.N. predisponendo un Sistema Informativo del Programma (SIPROS), di realizzare una "guida analitica per soggetti e contenuti" del P.S.N. e di effettuare una ricognizione delle esigenze dell'utenza del SISTAN.

Nel corso dell'anno, inoltre, la Commissione ha posto particolare attenzione su alcune problematiche relative alla correttezza, all'esaustività e alla fruizione dell'informazione statistica.

In riferimento ai primi due aspetti, anche su segnalazione dell'ISTAT e di studiosi, la Commissione ha preso posizione nei riguardi della nuova regolamentazione in materia di "stato civile e certificazione anagrafica" introdotta dalla legge 127/97, art. 2, evidenziando gli effetti negativi che l'[illegible] applicazione di tale legge avrebbe sullo stato delle informazioni provenienti [illegible] delle nascite". La Commissione ha ribadito l'importanza di legiferare in [illegible] a tale tema al fine di perseguire obiettivi di semplificazione amministrativa e per la tutela della privacy del nascituro e della madre, ma ha anche richiamato l'attenzione sull'altrettanto legittimo diritto della collettività a un'informazione statistica corretta ed esauriente su un fenomeno così importante come quello della natalità che alimenta le analisi da parte della Comunità scientifica e programmazione sociale da parte delle Istituzioni.

Per quanto attiene alla fruizione dell'informazione statistica, la Commissione ha esaminato e discusso il problema dell'imparzialità nell'accesso ai dati statistici prodotti dall'ISTAT, assicurandosi, tramite apposita documentazione fornita dal Presidente dell'Istituto, che vi siano i necessari mezzi divulgativi affinché i dati elementari, sempre nel rispetto della tutela della privacy dei rispondenti, possano essere messi a disposizione e facilmente consultabili da un'utenza di ricercatori scientifici sempre più ampia e varia, al fine di consentire successive elaborazioni e analisi.

b) Attività collegata ai gruppi di ricerca costituiti dalla Commissione

Rilevante è stata l'attività dei Commissari e della Commissione nel suo complesso con riguardo ai gruppi di ricerca, oltre a quelli di cui si è già parlato nel paragrafo 2, costituiti allo scopo di acquisire in autonomia punti di riferimento per i propri orientamenti o per valutare le caratteristiche qualitative di specifiche informazioni statistiche.

Vengono qui presentati i lavori dei gruppi di ricerca che hanno completato la loro attività nel corso del 1998, mentre nell'allegato V sono riportate le attività dei gruppi di ricerca che hanno predisposto soltanto dei rapporti intermedi o che sono stati costituiti durante l'anno.

La Commissione ha ricevuto ed esaminato i rapporti delle seguenti sei ricerche, per le quali si riportano, in estrema sintesi, lo scopo e le principali conclusioni e raccomandazioni:

- "Analisi delle caratteristiche dei non rispondenti con riferimento alle principali indagini campionarie sulle famiglie condotte dall'ISTAT", *con lo scopo di studiare le caratteristiche strutturali delle famiglie non rispondenti di alcune indagini campionarie condotte dall'ISTAT (Indagine sui consumi delle famiglie e indagini multiscopo) al fine di verificare i conseguenti errori nei dati statistici pubblicati e relativi a tali indagini.*

- "Lo stato dell'informazione statistica sul lavoro, con particolare riguardo alla partecipazione al lavoro ed a retribuzioni e costo del lavoro", *per acquisire un aggiornato e documentato quadro di valutazione sullo stato delle statistiche sul lavoro, ai fini della formulazione di eventuali suggerimenti sui cambiamenti da apportare alla costruzione di un nuovo sistema di statistiche in questo campo, anche alla luce di un programmato intervento dell'Unione Europea nel settore.*
- "Analisi della disponibilità delle statistiche di genere", *tramite un monitoraggio del materiale statistico predisposto e diffuso da tutti gli organismi del SISTAN, con le finalità di verificare se tutte le informazioni raccolte siano elaborate per entrambi i sessi e se siano adeguate a descrivere le differenze di genere e sensibili ad una lettura dell'attuale posizione occupata dalla donna nella società*
- "Le procedure di destagionalizzazione di serie storiche economiche: esperienze internazionali e pratica nell'ambito del SISTAN" *per acquisire un aggiornato quadro di valutazione sullo stato delle procedure di destagionalizzazione delle serie economiche che sono utilizzate dall'ISTAT; effettuare una ricognizione di analoghe procedure adottate nei principali uffici statistici nazionali e all'Eurostat, in modo da compararle con la pratica seguita dall'Istat in materia.*
- "La razionalizzazione delle statistiche giudiziarie" *con lo scopo di misurare e descrivere la domanda di "giustizia" avanzata dalla collettività e la relativa risposta dell'apparato giudiziario per soddisfare tale domanda; analizzare le modalità, qualità e motivazioni secondo cui si manifesta ed esprime la domanda; elaborare dei quadri informativi sia per descrivere la realtà sociale, sia per predisporre i necessari interventi.*
- "Accesso ai dati statistici individuali: l'esperienza di altri paesi" *con l'obiettivo di valutare la validità della nuova normativa italiana di tutela della riservatezza dei dati individuali anche analizzando comparativamente le più specifiche esperienze straniere in materia di accesso ai dati individuali ai fini di ricerca e di produzione di informazione statistica*

c) Attivazione di flussi informativi e di audizioni

La Commissione ha richiesto varie note informative all'ISTAT ed ha effettuato una audizione sul seguente tema:

i) "L'informazione statistico-economica a livello territoriale" cui hanno risposto il direttore e i ricercatori del Dipartimento di Contabilità Nazionale e Analisi Economica dell'ISTAT.

L'audizione è stata organizzata sulla base di specifici quesiti e ha consentito ai membri della Commissione di esprimere osservazioni e suggerimenti in ordine al tema discusso.

d) Partecipazione a riunioni, seminari e convegni nazionali e internazionali

La partecipazione di Commissari e/o funzionari di segreteria a riunioni e convegni nazionali e internazionali è stata anche nel 1998 molto intensa. Le iniziative hanno avuto ad oggetto fondamentalmente gli aspetti della organizzazione dei sistemi statistici nazionali e sovranazionali (Unione Europea), della qualità dei dati statistici, della loro diffusione e della tutela della riservatezza, delle direttive internazionali in campo statistico (EUROSTAT e

Conferenza degli Statistici Europei), e altre particolari problematiche in campo statistico (statistiche dell'emigrazione, dei trasporti, della qualità degli indici dei prezzi, ecc.).

Le iniziative di particolare rilievo che hanno visto la presenza di membri della Commissione sono state:

- XXXIX Riunione Scientifica della SIS, Sorrento 15-18 aprile 1998.
- "Fourth Conference of the Ottawa Group on Consumer Price Indices", Washington 22-24 aprile 1998.
- Congresso internazionale su "Padri e figli: le nuove forme della disoccupazione", Stresa 8-9 maggio 1998.
- Seminario su "Working time and labour flexibility" CEIES (The European Advisory Committee on Statistical Information in the Economic and Social Spheres Secretariat), Vienna 11-12 maggio 1998.
- Conferenza statistici europei, Parigi 18-20 maggio 1998.
- "International Symposium on linked Employer - Employee Data", Washington 21-22 maggio 1998.
- "The 21st Conference on Regionl and Urban Statistics and Research", Belfast 8-11 giugno 1998.
- "Joint meeting of the American Statistical Association", Dallas 8-15 agosto 1998.
- "IASS-IAOS Conference", Aguascalientes (Mex) 1-4 settembre 1998.
- "Regional Population Meeting", ECE/NU, Budapest 6-10 dicembre 1998

La partecipazione dei Commissari a tali iniziative, cui ha fatto seguito la predisposizione di rapporti informativi per la Commissione, ha certamente consentito sia una migliore programmazione dell'attività, grazie anche all'approfondimento e/o all'individuazione di nuove importanti tematiche ed argomenti sui quali concentrare l'analisi e la ricerca nell'ambito dei compiti istituzionali assegnati alla Commissione, sia il collegamento con gli organismi degli altri Paesi che hanno funzioni analoghe a quelle della Commissione.

Il Presidente della Commissione
Prof. Giovanni Girone

ALLEGATI

I - Composizione e riunioni della Commissione

La Commissione, istituita con il decreto legislativo n. 322/89 (art.12), nel 1998 era così composta:

Biggeri prof. Luigi	ordinario di Statistica economica, Università di Firenze, Presidente
Caselli prof.ssa Graziella	ordinario di Demografia, Università di Roma "La Sapienza"
De Leo dott. Bruno	ispettore generale capo della Ragioneria Generale dello Stato
Draghi prof. Mario	direttore generale del Tesoro
Girone prof. Giovanni	ordinario di Statistica, Università di Bari
Guarini prof. Renato	ordinario di Statistica economica, Università di Roma "La Sapienza"
Santini dott. Carlo	direttore centrale della Banca d'Italia
Torchia prof.ssa Luisa	ordinario di Diritto amministrativo, Università di Urbino
Trivellato prof. Ugo	ordinario di Statistica economica, Università di Padova

Nel corso del 1998 la Commissione si è riunita in seduta plenaria dieci volte. In relazione a quanto disposto nelle singole riunioni, i Commissari hanno inoltre svolto attività specifiche, secondo competenze, incarichi e deleghe loro attribuiti dal Presidente e/o dalla Commissione nel suo complesso.

II - Ufficio di Segreteria della Commissione

Nel 1998 l'ufficio di segreteria è stato retto dal Dott. Eduardo Borrelli (Segretario della Commissione e Coordinatore della Segreteria).

Inoltre hanno fatto parte dell'ufficio: Dott.ssa Marta Fabris, Sig.ra Antonietta Licenziato, Dott.ssa Rosa Maria Piccioni, Sig.ra Edmea Quattrocchi, Sig.ra Sabrina Siorti. Nel corso del 1998 la Dott.ssa Maura Liberatori è rientrata presso il suo ente di appartenenza (ENEA) ma non ha avuto sostituzione nonostante le richieste della Commissione. Verso la fine del 1998 sono state assunte dalla P.C.M. e assegnate alla Commissione due nuove unità di personale con professionalità statistiche: Dott.ssa Barbara Buldo (1 ottobre 1998), Dott.ssa Valeria Napoli (14 dicembre 1998). Tale personale ha coadiuvato il Presidente, i Commissari e il Segretario della Commissione nell'espletamento delle loro funzioni.

III - Risorse finanziarie

La Commissione nel 1997 si è avvalsa, come per il 1996, di uno stanziamento ridotto rispetto a quelli degli anni precedenti e che complessivamente è ammontato a 600 milioni di lire, stanziati sul capitolo 1165, ad essa intestato ed ottenuto mediante uno storno dal capitolo 2770 (fondo per l'attività statistica nazionale). Occorre però, ancora una volta, rilevare che la Commissione continua a patire vincoli nelle modalità di finanziamento. Basti dire - ad esempio - che in pratica lo stanziamento sopra riportato, inizialmente fissato in 400 milioni di lire, è stato reso disponibile soltanto verso la fine di marzo. Ciò significa che fino ad allora la Commissione non ha potuto prevedere impegni che contemplassero oneri di bilancio e che, soprattutto, dovendo esaurire l'importo stanziato entro lo stesso anno di calendario, non può progettare un organico piano pluriennale di iniziative. Inoltre, la differenza, pari a 200 milioni di lire, è stata assegnata solo a seguito dell'assestamento di bilancio, nel mese di ottobre, con ulteriori evidenti ripercussioni negative sull'attività di ricerca della Commissione.

IV - Parere sul Programma Statistico Nazionale 1999-2001

La Commissione per la Garanzia dell'informazione Statistica, esaminato il *Programma Statistico Nazionale 1999-2001,* secondo quanto previsto dall'art. 13, comma 3, del D.Lgs. 322/1989, esprime il seguente

PARERE

1. *In termini generali di preparazione, di struttura e di realizzazione del Programma:*

1.1. Rileva che nella presentazione dei contenuti e della struttura del Programma Statistico Nazionale (PSN) emergono sostanziali innovazioni e miglioramenti, che riguardano sia l'impianto che la documentazione del Programma stesso. Essi rispondono, in buona parte, alle sollecitazioni e ai suggerimenti formulati dalla Commissione negli anni passati.
Gli elementi salienti di questa impostazione significativamente innovativa sono delineati in tre documenti generali di supporto al Programma: le linee strategiche e gli obiettivi generali per il triennio 1999-2001, indicati dal Comitato di indirizzo e di coordinamento dell'informazione statistica (COMSTAT); le linee strategiche per il triennio 1999-2001, deliberate dal Consiglio dell'ISTAT nell'aprile del 1998; le indicazioni elaborate dal

Gruppo di lavoro incaricato di predisporre una guida analitica per soggetti e contenuti del PSN, di ridisegnare l'archivio del PSN e di effettuare una ricognizione delle esigenze dell'utenza del SISTAN.

Per ovvie ragioni di gradualità nella realizzazione, nel PSN 1999-2001 confluiscono solo parte delle innovazioni previste, mentre altre sono enunciate e potranno trovare compiuta attuazione nel seguito. In particolare, compaiono già quest'anno: (i) una raccolta di documenti di supporto: oltre a quelli generali appena menzionati, quelli prodotti dai 26 "circoli di qualità" istituiti per i diversi settori del PSN, che consentono di evidenziarne le specifiche problematiche; (ii) un elenco dei lavori programmati anche secondo l'ente titolare, il settore di interesse e la tipologia, il quale consente di caratterizzare l'offerta di ciascun soggetto che partecipa al Programma.

La Commissione esprime il proprio apprezzamento per questa evoluzione, e in particolare condivide l'impostazione dell'attività adottata dal Gruppo di lavoro, orientata alla predisposizione di un Sistema Informativo del Programma (SIPROS). Apprezza inoltre lo sforzo che lo stesso gruppo sta conducendo per la realizzazione della "guida analitica per soggetti e contenuti", pure richiesta dalla Commissione.

1.2. Sottolinea l'importanza di un coerente sviluppo di questi orientamenti, non solo in termini di documentazione, ma anche in chiave di impianto stesso del PSN. A questo proposito, fa presente che la sollecitazione più volte avanzata dalla Commissione in merito alla predisposizione di una "relazione tecnica. la quale, tenuto conto di carenze come di esigenze espresse, definisca in dettaglio le programmate linee di sviluppo istituzionale, logistico e sostanziale dell'intero sistema delle statistiche ufficiali", va naturalmente intesa con riferimento a due caratteristiche qualificanti del documento di Programma: (i) l'organicità, e (ii) la chiara evidenziazione dello sviluppo temporale delle attività previste dai successivi programmi.

Pertanto, in una situazione a regime, non si chiede di aggiungere un'altra relazione, appunto quella tecnica, giustapponendola all'impianto attuale del PSN, poiché l'obiettivo deve essere, piuttosto, quello di ridefinire tale impianto in maniera organica e sistematica, anche sulla scorta delle persuasive indicazioni del citato documento del Consiglio dell'ISTAT. Con riferimento a questo obiettivo, la relazione tecnica si pone come la tappa conclusiva, di documentazione e di prospettazione di linee programmatiche, del processo di sviluppo del Sistema statistico nazionale.

In questo quadro, la Commissione è dell'avviso che rivestano importanza strategica due linee di lavoro, chiaramente presenti nel Programma, ma che abbisognano di un impegno ancor più determinato e incisivo:

(a) il coordinamento fra i diversi soggetti del SISTAN: l'ISTAT, le diverse amministrazioni statali, i diversi livelli di governo locale;

(b) il ruolo di indirizzo, di coordinamento metodologico e di assistenza tecnica dell'ISTAT e del COMSTAT nei confronti della produzione statistica degli altri soggetti del SISTAN.

1.3. Con riferimento alla seconda caratteristica del Programma prima richiamata, la Commissione rileva che, al momento, manca nel PSN un quadro sinottico che presenti il

"consolidato" e al tempo stesso evidenzi il processo di prosecuzione-rettifica-innovazione delle attività, tramite il raccordo sistematico ed esplicito di ogni PSN col precedente. Questa caratteristica è essenziale per un Programma "scorrevole", con orizzonte triennale ma riformulato ogni anno. Essa è presente solo in parte nell'impianto attuale del PSN.
In particolare, accanto alla documentazione dei lavori che proseguono e dei nuovi lavori programmati, è altrettanto importante documentare i lavori che cessano e dar conto delle ragioni del loro venire meno (lavori conclusi, sostituiti da altri che ne modificano alcuni tratti, falliti, etc).
Nello specifico, il PSN mette in luce che dei 984 lavori previsti per il triennio 1999-2001 (di cui 513 dell'ISTAT) quelli che entrano per la prima volta sono 205 (dei quali 135 dell'ISTAT), con un tasso di nuovi ingressi che appare piuttosto elevato (oltre il 20%). Nulla dice, invece, dei 184 lavori che erano previsti nel PSN 1998-2000 (dei quali 126 dell'ISTAT) e che col 1999 vengono a cadere. Una analisi anche dei lavori cessati, e più in generale del processo di nascite/morti dei lavori, consentirebbe una più significativa comprensione del percorso di formazione e di evoluzione del sistema delle statistiche ufficiali.

1.4. Nota che, per la definizione delle esigenze informative e delle problematiche presenti nei vari settori, è stata molto sviluppata l'attività dei "circoli di qualità". Ciò è da valutarsi molto positivamente e l'obiettivo è certamente quello di potenziarli ancora di più per il futuro, dando più spazio, oltre che alle componenti del SISTAN, anche agli utenti/destinatari dell'informazione statistica, in modo che possano prospettare, "coagulare" e far "valere" le loro esigenze.

1.5. Rileva che, in termini di programmazione e di successiva verifica delle realizzazioni, sarebbe necessaria una più chiara indicazione delle scadenze temporali delle diverse attività, in modo da fornire una sorta di scadenzario della prevista ultimazione dei lavori e, in particolare, delle rilevazioni e della disponibilità dei risultati.

2. *Con riferimento alle linee strategiche, agli obiettivi generali e alle linee di sviluppo del Programma*:

2.1. Nota che il PSN segnala il consolidarsi delle innovazioni nel contesto, tutte presenti già l'anno scorso ma che col 1999 diverranno operanti in maniera più ampia e penetrante. Esse consistono: (i) nel progressivo affermarsi di un sistema statistico comunitario, al quale si "collegano" i sistemi nazionali (con i rilevanti problemi statistici connessi all'introduzione dell'"euro"); (ii) nell'accentuazione di alcune caratteristiche dell'assetto istituzionale del Paese, nel senso delle autonomie e del decentramento, della semplificazione dell'azione amministrativa, della gestione della cosa pubblica ispirata a criteri di efficienza, con la connessa attivazione da parte delle pubbliche amministrazioni di sistemi informativo-statistici di supporto al controllo di gestione; (iii) nel completamento delle disposizioni sul censimento intermedio dell'industria e dei servizi e nell'avvio dei censimenti del 2000.
L'elemento che merita di essere sottolineato è che le novità del contesto prendono corpo, si fanno operative e pongono stringenti, difficili, sfide alla statistica ufficiale. In questo quadro, emerge con particolare forza l'esigenza che la statistica ufficiale accentui i tratti di "sistema": capace ad un tempo di rispondere a un corpo di domande diversificato - quanto

a interrogativi ed a soggetti che li pongono - e di mantenere caratteristiche di coerenza e di integrazione.
La Commissione è dell'avviso che l'accelerazione del processo di sviluppo del Sistema statistico nazionale, resa ancor più pressante dall'evoluzione del contesto appena richiamata, possa sì avvalersi dei circoli di qualità prima indicati, ma non possa basarsi esclusivamente sul processo del tipo *bottom up* che essi attivano. Ritiene infatti essenziale che essa sia sostenuta anche da un'azione di potenziamento e di miglioramento degli uffici di statistica delle varie amministrazioni, nonché da un più efficace processo di coordinamento di tali uffici, del tipo *top down*.

2.2. Registra la migliore articolazione delle linee strategiche del PSN, che ora poggia, secondo le indicazioni a suo tempo fornite dalla Commissione, sull'individuazione di: (i) linee generali di sviluppo e, per ciascuna di esse, di (ii) obiettivi specifici.
La Commissione condivide, in via generale, l'identificazione delle linee di sviluppo enunciate nei "Lineamenti generali" del Programma. In particolare, valuta positivamente l'impegno nella direzione della realizzazione di sistemi integrati di indagini (per le statistiche economiche e le imprese, per i fenomeni sociali, per i fenomeni ambientali, ecc.), delineato nell'ambito della linea di sviluppo E.
Rileva, peraltro, che il collegamento tra le linee generali di sviluppo, e in particolare tra la linea mirata alla realizzazione di sistemi integrati di indagini, e la concreta struttura del PSN è labile. Il Programma mantiene, infatti, l'impianto tradizionale per aree e settori di interesse, nel quale appare dominante la logica di assemblaggio di un programma di lavori definito innanzitutto per singoli settori. E' significativo, al riguardo, che per le due grandi aree sociale ed economica, nelle quali maggiore dovrebbe essere l'impegno progettuale in favore dello sviluppo di sistemi integrati di indagini, non sia trasferita nel PSN alcuna riflessione a livello di obiettivi e progetti per l'area, quando invece tali analisi sono certamente svolte almeno per i piani di attività dell'ISTAT. La stessa carenza si ritrova poi ad una scala più bassa, cioè a livello dei singoli settori: per parecchi settori il raccordo fra obiettivi e progetti da un lato e lavori presenti nel PSN dall'altro è debole, incerto; le scelte innovative in favore di rilevazioni coordinate e integrate sono chiaramente enunciate nella presentazione degli obiettivi, ma sono accompagnate da elenchi di lavori a volte piuttosto frammentari, che appaiono, in qualche caso, dettati in buona parte da logiche di inerzia.
La Commissione ritiene essenziale un maggiore, più coerente raccordo fra le linee di sviluppo e gli obiettivi del PSN e la struttura operativa del Programma stesso e sollecita un ulteriore impegno del SISTAN in questa direzione.

2.3. Osserva che tra gli obiettivi alcuni debbano essere meglio specificati o, addirittura, inseriti ex-novo.

- In primo luogo, tra gli obiettivi in cui si articola la linea di sviluppo B ("Miglioramento di qualità della produzione statistica"), e più in generale tra gli obiettivi del PSN, non compare esplicitamente quello del miglioramento delle operazioni sul campo in rilevazioni tramite indagine survey.
  La Commissione, pur convenendo sull'importanza di una migliore utilizzazione delle fonti amministrative e dello sfruttamento dei relativi archivi, è dell'avviso che grande attenzione debba essere dedicata anche al complesso delle operazioni sul campo

richieste nel caso di survey, e ciò per due ordini di ragioni: (i) perché l'acquisizione di dati tramite survey mantiene un notevole ruolo nell'ambito del PSN (tra l'altro, sarà ancora lo strumento di rilevazione principale dei censimenti del 2000) e, in via generale, per l'acquisizione di informazioni cosiddette 'soft', attinenti cioè a giudizi, atteggiamenti, intenzioni; (ii) perché la qualità delle operazioni sul campo è notoriamente il fronte di maggiore debolezza delle nostre statistiche ufficiali.
Pertanto la Commissione, ribadendo quanto espresso nel parere dell'anno scorso, sottolinea la necessità di un forte investimento da parte del SISTAN, e in primo luogo dell'ISTAT, oltre che sul 'data capturing', anche sul fronte delle operazioni sul campo: costruzione dei frame', selezione-formazione-supervisione degli intervistatori, controllo della qualità delle operazioni.

- In secondo luogo, la Commissione ritiene che sia necessario effettuare una analisi complessiva delle rilevazioni ed informazioni statistiche disponibili sugli aspetti distributivi e in particolare sui fenomeni di emarginazione sociale che ad essi si accompagnano.

- In terzo luogo, la Commissione ribadisce l'opportunità di estendere agli altri organismi del SISTAN, sia pure con gradualità, la predisposizione di un calendario per la diffusione delle informazioni statistiche, analogamente a quanto fa l'ISTAT. Pur avendo presenti le difficoltà di una tale realizzazione, non vi è dubbio che si eviterebbe così di dare l'impressione - come qualche volta accade, in particolare per vari ministeri - di una pubblicazione cadenzata secondo obiettivi contingenti e non perseguita per regolare diffusione di conoscenze. Ancora, parrebbe opportuno che si diffondesse il costume di predisporre, soprattutto da parte degli organismi di maggiore consistenza, piani di azione almeno annuali; sembra questa una valida forma di rispetto per un esercizio autonomo ed autorevole della funzione statistica.

2.4. Sottolinea l'importanza che, per il coerente ed efficace perseguimento delle linee generali di sviluppo e degli obiettivi specifici del PSN, assume il ruolo di guida, di coordinamento e di assistenza metodologica e tecnica dell'ISTAT. Nel documento di Programma, questo ruolo è menzionato come un'azione generale di supporto al raggiungimento degli obiettivi del PSN, in termini di "monitoraggio della qualità della produzione statistica decentrata". Esso si esplica inoltre nel contesto della linea di sviluppo B ("Miglioramento di qualità della produzione statistica"), tramite il perseguimento dell'obiettivo della "predisposizione di manuali relativi a nomenclature, classificazioni e tecniche di indagine che agevolino la validazione di dati da parte degli uffici di statistica del Sistema".

La Commissione condivide queste indicazioni, ma ritiene che soffrano di una connotazione settoriale. E' necessario che la funzione di guida, di coordinamento e di assistenza tecnica dell'Istat:

(a) si dispieghi sull'intero spettro delle attività degli altri soggetti del SISTAN;

(b) operi efficacemente, sia nella dimensione del sostegno all'azione dei diversi soggetti, che in quella dell'indirizzo e del controllo.

2.5. Nota, come del resto si è rilevato poco sopra, che il PSN, nell'enunciare le linee

strategiche, segnala giustamente le sollecitazioni e gli impulsi, per la funzione statistica nazionale e locale, che verranno dalle recenti innovazioni legislative.

A tale proposito la Commissione ritiene necessario richiamare l'attenzione del Governo sulla grande importanza che, per un efficace assolvimento della funzione statistica, riveste l'emanazione dei decreti legislativi e dei provvedimenti amministrativi adottati in attuazione di tali normative, nonché del decreto legislativo previsto dalla legge 676/96 di "Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali", specificatamente in tema di "modalità di trattamento dei dati personali utilizzati a fini ... di ricerca e di statistica". L'individuazione di un soddisfacente "equilibrio fra la necessità della ricerca e della statistica da una parte, e l'indispensabile protezione della persona dall'altra" (conformemente alla Raccomandazione del Consiglio d'Europa n. 18 del 1997) è infatti essenziale per la completezza e per la qualità dell'informazione statistica.

La Commissione, in collaborazione con l'ISTAT e con alcune società scientifiche, ha elaborato un apposito documento sull'argomento, le cui linee si augura vengano nella sostanza recepite durante i prossimi ulteriori confronti che si avranno con il Garante della Privacy e il Governo.

3. Per quanto riguarda la partecipazione al Programma dei vari enti, diversi dall'ISTAT:

3.1. Registra favorevolmente il rinnovarsi dell'impegno dei vari soggetti del SISTAN con la previsione di nuove attività (in alcuni casi anche con studi progettuali), nonché l'inserimento nel Sistema di una componente privata, costituita dagli enti pubblici "privatizzati" che svolgono funzioni di pubblico interesse (come era logico che avvenisse, anche per la continuità con le attività inserite in passato nel PSN).

3.2. Nota, tuttavia, che per le tematiche nelle quali il contributo diretto dell'ISTAT assume un peso inferiore rispetto a quello degli altri soggetti si riscontra, in svariati casi, una minore chiarezza del disegno complessivo. Ciò testimonia le difficoltà ancora presenti, del resto chiaramente indicate nei documenti dei circoli di qualità, per un adeguato coordinamento delle diverse parti che compongono il Sistema, nonostante gli indubbi progressi già conseguiti (tra l'altro, è facile verificare che non tutti i ministeri sono ugualmente collaborativi).

La Commissione rileva inoltre che, come si evince dalla documentazione, alcune rilevazioni statistiche "passate" dall'ISTAT ai singoli enti hanno subito dei "peggioramenti" in termini di qualità dell'informazione raccolta, e soprattutto di tempestività nella diffusione delle informazioni.

4. Con riferimento ai contenuti generali del Programma:

4.1. Ritiene rilevante l'impegno dell'ISTAT e di alcuni altri Enti in molti nuovi studi progettuali tesi all'impianto o alla ristrutturazione di processi produttivi. Giudica peraltro importante che, per tutti gli studi, vengano illustrate con maggior dettaglio le previste attività e tempi di realizzazione.

4.2. Rileva che in molte aree vi è un mediocre raccordo fra obiettivi e progetti da un lato ed elenco analitico dei lavori dall'altro. L'impostazione che presiede all'enunciazione di

obiettivi e progetti, infatti, ben coordinata e segnata da un forte impegno innovativo, si riconosce solo in parte nell'elenco dei lavori, che appare qua e là frammentario. Osserva inoltre che, in parecchi casi, le schede dei lavori risultano incomplete, il che rende problematica una loro adeguata valutazione.

5. *Con riferimento a singole aree* osserva quanto segue:

5.1. per quanto riguarda l'area dei *censimenti* rileva che:

- per il *censimento della popolazione e delle abitazioni*, il Programma dedica ampio spazio alle diverse fasi operative che precederanno il censimento del 2001. Viene indicato come obiettivo quello di apportare significative innovazioni nelle modalità organizzative e nelle procedure di raccolta, di elaborazione e di diffusione dell'informazione, specificando come si intende procedere per la loro realizzazione. Un aspetto che, invece, non risulta adeguatamente chiarito, e che richiede quindi di essere approfondito, è quello relativo alla soluzione dei problemi di "copertura" della rilevazione registrati in alcuni grandi comuni nel corso del Censimento del 1991.
  Anche se la Commissione non dispone ancora dei documenti preparatori del censimento, il materiale presentato consente comunque di valutare positivamente il lavoro fin qui svolto e i cambiamenti proposti per superare alcuni nodi cruciali presenti nei precedenti censimenti, anche se i tempi per svolgere tutte le attività previste sono davvero divenuti molto stretti;

- per il *censimento dell'industria e dei servizi*, la Commissione ricorda quanto già espresso nel parere del 1997, circa l'esclusione del campo di osservazione del censimento intermedio di alcune attività dei servizi che rappresentano nella moderna economia i settori emergenti e più dinamici.
  Nei recenti dibattiti a livello politico ed accademico è emersa la necessità di una conoscenza statistica di tali settori ai fini non solo di una adeguata politica dell'occupazione, ma anche per garantire tempestivi provvedimenti normativi per una ordinata organizzazione delle imprese che operano in tale campo. Tra l'altro sarebbe opportuno evidenziare nel PSN le iniziative che saranno prese per fornire una adeguata informazione ai fini delle analisi socioeconomiche dei settori che non sono inclusi nel campo di osservazione del censimento intermedio. Inoltre occorre rilevare che, soprattutto a causa del ritardo con il quale sono state emanate le relative leggi di finanziamento, lo svolgimento del censimento intermedio sarà completato alla fine del 1998 e, quindi, con ritardo di un certo rilevo rispetto all'anno intermedio tra i due censimenti.
  Per quanto concerne il futuro censimento del 2001, la Commissione ha più volte ribadito la necessità di tener conto delle esperienze dei censimenti precedenti per assicurare innovative procedure di rilevazione. Ritardi nelle scelte operative intersecati a quelli del legislatore in materia di finanziamento e di regolamento attuativo hanno costretto l'ISTAT a operare per il censimento del 1991 in tempi molto stretti con conseguenze sui contenuti e sull'organizzazione della rilevazione. Dal PSN non risultano ancora definite le iniziative che sono state o saranno intraprese per avviare l'organizzazione del censimento del 2001.

Pertanto la Commissione, nel ribadire la necessità di poter disporre di documenti preparatori alle possibili decisioni strategiche, raccomanda all'ISTAT di attivare con tempestività le procedure organizzative per i prossimi censimenti economici;

- per il *censimento dell'agricoltura*, constata che l'ISTAT ha già condotto una valida attività sotto la spinta di un apposito gruppo di lavoro costituito dall'EUROSTAT. Inoltre, l'Istituto ha già svolto uno studio di prefattibilità e ha previsto l'effettuazione di quattro indagini pilota per definire i criteri da seguire per la territorializzazione e georeferenziazione, per l'aggiornamento degli elenchi aziendali e la individuazione delle sezioni di censimento, per la verifica della rilevazione di nuove variabili e la individuazione di particolari tipi di unità di rilevazione e, infine, per la messa a punto della modulistica e per la verifica della rete di rilevazione che è, giustamente, considerata il punto critico dell'operazione censuaria.
  Nel complesso, quindi, l'attività preparatoria del censimento è certamente da considerarsi bene impostata e dovrebbe garantire buoni risultati nella organizzazione e nello svolgimento della rilevazione;

5.2. nell'area *demografica* rileva che sono presenti alcune proposte molto interessanti riguardanti nuove elaborazioni e l'avvio di studi progettuali, che già erano state segnalate lo scorso anno e che sono state realizzate o che sono in corso di realizzazione. Tra le prime si ricordano quelle inerenti la valutazione, con un dettaglio provinciale, dei permessi di soggiorno a cittadini stranieri; le stime della popolazione residente provinciale per sesso, età e stato civile; l'effettuazione di previsioni della popolazione provinciale e della popolazione in età scolastica; la costruzione di tavole di mortalità provinciali e delle serie storiche dei principali indicatori demografici. Nel Programma si fa riferimento anche alla ricostruzione dell'entità della popolazione dei Comuni distinta per sesso, età e anno di nascita per gli anni 1982-1991. Il progetto è senz'altro molto interessante, ma è difficile esprimere un giudizio sulla sua validità in quanto non è indicata la metodologia che si intende seguire.
  La Commissione esprime un giudizio molto favorevole sull'avvio di alcuni studi in tema di mortalità differenziale, fecondità, abortività e nuzialità, tutti tesi allo sviluppo delle analisi esplicative di questi fenomeni. Si fa riferimento, ad esempio, alla conoscenza della mortalità differenziale tra i sessi, all'allungamento della vita, ai diversi aspetti della vedovanza, all'evoluzione del numero di nati per donna, alle modificazioni dell'età al matrimonio, a tutti quegli aspetti dei fenomeni demografici che hanno un ruolo di primaria importanza nelle modificazioni del ciclo di vita individuale e in quello della famiglia. Si auspica, pertanto, che questi progetti possano essere realizzati entro il 2001 e che i risultati siano rapidamente resi disponibili.
  Nel campo delle rilevazioni di stato civile, è apprezzabile l'intento dell'ISTAT di fornire annualmente, anche a livello regionale, gli eventi di stato civile dei cittadini stranieri;

5.3. con riguardo al settore *sanitario*, osserva che l'informazione statistica in questi ultimi anni ha avuto un notevole impulso. In particolare, sono da sottolineare lo sviluppo dell'importante iniziativa di raccolta di dati sulle principali cause di malattia e di morte mediante un nuovo sistema di codifica automatica, che consente il raccordo tra le vecchie e nuove serie. Altrettanto interessanti sono le proposte di progetti in collaborazione tra

l'ISTAT, il Ministero della Sanità e l'Istituto Superiore di Sanità, anche se non sono delineati i confini dei rispettivi campi di lavoro. Notevole rilievo assume il coinvolgimento dell'ISTAT nelle iniziative che l'Unione Europea sta sviluppando per la valutazione dello stato di salute delle popolazioni e per misurare gli effetti delle politiche sanitarie adottate dai paesi membri. A questo fine nel 1999 verrà condotta un'indagine sulla salute dei lavoratori in concomitanza con l'indagine sulle forze di lavoro. In questo ambito va segnalata anche l'importante iniziativa promossa da due Commissioni di Camera e Senato di effettuare un'indagine conoscitiva sulla sicurezza e l'igiene del lavoro. Inoltre va segnalato positivamente che il Ministero della Sanità ha completato l'atlante di geografia sanitaria. Altrettanto interessante appare la proposta dello stesso Ministero di raccogliere dati sull'assistenza sanitaria in ambiente di vita e di lavoro con la finalità di utilizzare le informazioni per avviare politiche di prevenzione.

Nel settore sanitario, più che in altri, si rileva l'ampia partecipazione alla produzione dell'informazione statistica da parte di più organismi del SISTAN, ma è impossibile apprezzare l'importanza della cospicua attività, in quanto nell'ambito dei diversi progetti i dettagli esplicativi sono esigui.

La Commissione apprezza il tentativo dell'ISTAT di mettere a regime un sistema di comunicazione tra dati ISTAT e dati INPS. Rileva, però, che in altri settori delle statistiche sanitarie, manca un concreto progetto di coordinamento tra i diversi organismi che preveda il necessario raccordo delle diverse fonti, così da giungere al tanto auspicato "sistema integrato" delle informazioni. Ciò faciliterebbe l'utenza, aiuterebbe l'analisi volta alla comprensione dei molteplici aspetti dei fenomeni morbosi, e potrebbe essere di grande aiuto alla messa a punto di efficaci misure d'intervento;

5.4. in materia *d'assistenza e previdenza*, rileva che alcuni dei progetti previsti dal PSN 1998-2000 sono stati portati avanti, quali, ad esempio, una indagine pilota dell'ISTAT sugli interventi dei comuni nel settore assistenziale e il progetto di costruzione da parte dell'INAIL di una banca dati sugli infortuni sul lavoro. Altri progetti si sono invece addirittura fermati, quale quello dell'INPS di analisi dei redditi dei percettori di pensione.

La Commissione constata, comunque, che permangono molte sovrapposizioni che dovrebbero essere eliminate e carenze contenutistiche e metodologiche, carenze che rischiano di acuirsi con l'attuazione del nuovo sistema assistenziale e con il passaggio alle Regioni e agli enti locali della erogazione di molteplici servizi rivolti alla persona e alla comunità. Come è messo in evidenza dal documento di Programma, questo passaggio potrebbe presentare per gli enti difficoltà gestionali che si potranno riflettere anche sulla qualità delle rilevazioni statistiche.

Occorre pertanto tenere strettamente sotto controllo tale passaggio anche dal punto di vista statistico e prepararsi a raccogliere le informazioni in modo diverso, effettuando sperimentazioni con indagini ad hoc.

La Commissione apprezza le molte iniziative previste, tra le quali anche la costruzione di un modello di micro-simulazione degli effetti delle politiche sociali e fiscali. C'è comunque il rischio che queste rimangano soltanto ipotesi se non si realizzano consistenti miglioramenti sotto il profilo del coordinamento fra l'ISTAT e gli altri enti produttori (vecchi e nuovi) di statistiche nel settore, specialmente in tema di trattamenti previdenziali e del nuovo sistema assistenziale;

5.5. nel settore della *giustizia*, riscontra che alcune linee direttive di sviluppo sono state perseguite con il decentramento delle statistiche di fonte gestionale-amministrativa ai ministeri competenti e con la estensione a tutte le procure della Repubblica dell'acquisizione su supporto informatico dei dati relativi ai delitti denunciati per i quali è iniziata l'azione penale.
Desta invece preoccupazione il fatto che con la riduzione degli uffici giudiziari si avranno problemi organizzativi di raccolta dei dati, nonché problemi di comparabilità degli stessi. Il PSN parla di "almeno un triennio di turbolenza statistica relativa ai dati di attività degli uffici". Ovviamente la Commissione invita a mettere in atto tutte le necessarie azioni affinché questo periodo sia il più breve possibile.
Nel campo dei nuovi progetti, la Commissione rileva con soddisfazione che il PSN ha recepito alcuni suoi passati suggerimenti sulla necessità di indagini periodiche, veloci e mirate, su piccoli universi in settori non ancora esplorati e, in particolare, sulle "forme di giustizia non giurisdizionale" per le quali si prevede di sviluppare un apposito studio progettuale. E comunque constata che le nuove attività programmate sono molto numerose e importanti, e quindi gli arricchimenti conoscitivi su fenomeni di particolare rilievo sociale dovrebbero essere sostanziali;

5.6. per quanto riguarda l'*istruzione,* valuta positivamente l'accelerazione del processo di ristrutturazione dell'insieme delle statistiche del settore, il quale viene inteso in senso lato e comprende quindi le attività di formazione professionale e di avviamento al lavoro.
Sul piano istituzionale, la Commissione rileva l'importanza cruciale che rivestono i due accordi dell'ISTAT con il MPI e con il MURST, i quali comporteranno il passaggio ai due Ministeri, entro il 2000, della responsabilità diretta delle rilevazioni rispettivamente sull'istruzione pre-universitaria statale e sull'istruzione universitaria. Affinché questo passaggio si realizzi senza pregiudicare l'informazione statistica sull'istruzione, anzi valorizzandola, è necessario che esso sia accompagnato da un adeguato insieme di iniziative mirate a migliorare la qualità dei processi di produzione delle informazioni e ad assicurarne l'integrazione. Allo stato, la scelta in favore di un sistema informativo integrato sull'istruzione, chiaramente enunciata e argomentata nel PSN, non è riconoscibile in maniera altrettanto nitida quando si esaminino le schede identificative dei singoli lavori: parecchie ripropongono piuttosto logiche tradizionali e, nell'insieme, disegnano un quadro ancora segnato da tratti di frammentarietà.
In questo quadro, la Commissione apprezza l'avvio a soluzione di alcune esigenze segnalate nei precedenti pareri (attenzione alle scuole non statali, omogeneizzazione e coordinamento delle rilevazioni che riguardano le varie tipologie di scuole secondarie), nonché la traduzione di precedenti studi progettuali in rilevazioni nuove o ristrutturate (percorsi formativi e professionali dei diplomati universitari, sbocchi professionali dei laureati).
La Commissione rinnova poi l'auspicio che la ristrutturazione delle indagini sul comparto universitario, che sta trovando risposta nell'ambito della convenzione ISTAT-MURST e nella istituzione del sistema informativo universitario (SIU), possa colmare alcune lacune sui trasferimenti, sui risultati del processo formativo, sull'utilizzazione delle strutture, ecc. Ciò tenendo conto che le informazioni attualmente disponibili appaiono ancora insufficienti sia per la valutazione dell'efficacia e della efficienza delle strutture formative

universitarie, sia per la allocazione delle risorse anche in occasione dei piani di sviluppo dell'Università nel nuovo scenario dell'autonomia.

La Commissione registra con soddisfazione l'impegno assunto nel PSN per una profonda revisione delle modalità di rilevazione delle attività di formazione professionale, un'area, questa, contrassegnata negli anni recenti da carenze particolarmente marcate. Considera come un fatto assai positivo la collaborazione che l'ISTAT ha instaurato con l'ISFOL, il Centro Interregionale dei Sistemi Informativi Statistici (CISIS) e il Ministero del Lavoro, per la predisposizione del nuovo modello di rilevazione. Nota, peraltro, come questa innovazione non trovi poi adeguato riscontro nelle schede identificative dei lavori del settore: le due rilevazioni dell'ISFOL (ISF-001 e ISF-002) e quella dell'ISTAT (IST-219), le sole sulla formazione professionale, sono infatti riproposte per il triennio 1999-2001 nei termini tradizionali. Più in generale, è dell'avviso che l'impegno innovativo in materia di rilevazioni sulla formazione professionale non possa limitarsi al ridisegno dello strumento di rilevazione, e debba estendersi, invece, all'insieme delle operazioni sul campo, affinché si possa disporre di stime sufficientemente precise dell'ammontare e delle caratteristiche salienti del fenomeno;

5.7. nel settore della *cultura,* valuta abbastanza completo il panorama delle rilevazioni ed elaborazioni, arricchitosi di recente (attività degli istituti culturali con contributo dello Stato, attività delle soprintendenze, istituti e musei pubblici statali, impianti sportivi pubblici e privati), specie se si considerano anche gli studi progettuali, a partire da quelli di ristrutturazione delle indagini più datate (sulla produzione libraria, sulla stampa periodica), nonché quelli tendenti all'impianto di nuove rilevazioni (censimento dei musei, statistiche del sistema sportivo, valutazione e valorizzazione del patrimonio culturale pubblico)

La Commissione ribadisce l'esigenza della raccolta di informazioni sull'organico di personale delle strutture culturali aperte al pubblico per meglio valutare la loro completa fruibilità.

Per talune elaborazioni (attività ricreative e sportive, radiodiffusioni e TV) la Commissione auspica un accorciamento dei tempi di rilevazione e diffusione;

5.8. con riferimento al *lavoro,* in via preliminare segnala che si è di fronte ad un settore assai complesso, rispetto al quale l'obiettivo del PSN di "sviluppare un sistema integrato di indagini" si presenta particolarmente impegnativo, per il concorso di varie ragioni. In primo luogo, la fenomenologia del lavoro si va facendo via via più articolata. In secondo luogo, nell'ambito delle statistiche ufficiali il lavoro può, e deve, essere preso in esame da più angoli visuali: segnatamente, da quello 'sociale' colto prevalentemente dalla parte delle famiglie e da quello 'economico' colto prevalentemente dalla parte delle imprese. In terzo luogo, nel quadro del SISTAN gli impegni di rilevazione e di analisi del lavoro fanno capo ad una molteplicità di soggetti, tra i quali il coordinamento è tradizionalmente carente. Infine, nell'ambito del PSN il lavoro si presenta segmentato in due settori: quello denominato propriamente 'lavoro' e quello delle 'retribuzioni'.

Con riguardo all'assetto istituzionale e organizzativo dell'apparato di rilevazioni sul lavoro, la Commissione prende atto della positiva ristrutturazione attuata nell'ISTAT, che ha portato all'unificazione in un servizio delle statistiche dell'istruzione, della formazione e del lavoro. Registra peraltro che non si sono realizzati altri passi utili a favorire un

approccio integrato alle statistiche del settore. Lo stato insoddisfacente della situazione chiama in causa innanzitutto le perduranti debolezze dell'apparato informativo del Ministero del Lavoro, com'è chiaramente detto nello stesso documento di Programma. Sfortunatamente, al franco riconoscimento delle carenze non si accompagnano progetti adeguati a porvi rimedio. Nel PSN gli indirizzi di coordinamento dell'attività del Ministero del Lavoro restano formulati in forma vaga, in termini di dichiarazione di intenzioni e non già di programmi operativi; d'altra parte, i documenti dei circoli di qualità sul lavoro e sulle retribuzioni esplicitano con garbata chiarezza le difficoltà ad innovare una situazione di stallo. La Commissione sollecita vivamente il SISTAN - e segnatamente l'ISTAT, il Ministero del Lavoro e il CISIS – ad affrontare la questione, e ad accompagnare il decentramento delle competenze in materia di avviamento al lavoro con un organico progetto di revisione e riqualificazione delle fonti (sistemi informativi collegati a processi amministrativi, indagini correnti, indagini 'ad hoc'), che sappia coordinare efficacemente l'attività dei diversi soggetti e sia in grado di assicurare un adeguato miglioramento della qualità della produzione statistica nel settore.

Quanto al merito degli obiettivi e dei progetti, la Commissione:

- valuta positivamente l'insieme dei progetti che attengono al soddisfacimento di esigenze dell'UE in materia di indicatori del lavoro, il quale fa perno sulla profonda ristrutturazione e sul potenziamento dell'indagine sulle forze di lavoro - secondo le direttive definite recentemente a livello comunitario -. In particolare, in sede di ristrutturazione dell'indagine sulle forze di lavoro, sottolinea l'importanza di un forte impegno per il miglioramento delle operazioni sul campo, segnatamente per quanto attiene alla rete dei rilevatori;

- esprime apprezzamento per l'azione di rafforzamento e di razionalizzazione delle elaborazioni statistiche sul lavoro basate sugli archivi dell'INPS;

- rileva come risulti ancora marcatamente insoddisfacente il processo di razionalizzazione delle rilevazioni su occupazione, orari di lavoro, retribuzioni e oneri sociali, del resto chiaramente specificato in modo critico nell'ambito della stessa documentazione di supporto al PSN. Muovendo da queste considerazioni e ricollegandosi alle osservazioni formulate l'anno scorso, la Commissione: (i) prende atto con soddisfazione del fatto che nel PSN 1999-2001 lo studio progettuale LPS-024 su occupazione, ore di lavoro, retribuzioni e oneri sociali è caduto; (ii) manifesta perplessità nel vedere riproposta per il triennio la rilevazione sulle imprese con meno di 500 addetti, rilevazione che, per quanto si desume dal documento di Programma e dagli allegati, ha incontrato notevoli difficoltà nell'avvio; (iii) ribadisce l'urgenza di un progetto mirato a razionalizzare e potenziare le rilevazioni sull'argomento;

- prende atto del cospicuo impegno di potenziamento dell'attività del Ministero del Lavoro, che si concretizza nel triennio in 5 nuove rilevazioni e in 9 nuovi studi progettuali . Per quanto si desume dal PSN, registra peraltro come tale impegno sia essenzialmente il risultato di indirizzi progettuali tutti interni al Ministero, non adeguatamente coordinati all'interno del SISTAN. Stante l'assenza di una progettazione coordinata e stanti le note debolezze dell'apparato di rilevazioni ed

elaborazioni del Ministero del Lavoro, la Commissione esprime forti riserve su questo programma di nuovi lavori, e invita l'ISTAT, il Ministero del Lavoro e il CISIS a riconsiderare la questione e a ridefinire le iniziative;

- infine, anche in considerazione del crescente peso che stanno assumendo politiche attive della formazione e dell'avviamento al lavoro, ribadisce come sia necessario un più organico impegno per rafforzare gli strumenti di monitoraggio e di valutazione dell'efficacia di tali politiche;

5.9. con riferimento al settore delle *famiglie*, che occupa un posto di primissimo piano nell'informazione statistica italiana, apprezza che anche quest'anno sia stato mantenuto intatto e, addirittura, potenziato, il sistema delle rilevazioni e delle indagini precedenti. Molto importante appare l'obiettivo della costruzione del sistema integrato delle indagini sociali multiscopo. La Commissione apprezza, inoltre, l'ampia attività in collaborazione con organismi nazionali e internazionali.
Di rilievo sono i progetti di indagine sul rischio di lavoro minorile, avviati su richiesta del Dipartimento per gli Affari Sociali e del Ministero del Lavoro, e il progetto *Panel socio-economico* europeo che permette, per la prima volta, di rilevare informazioni presso le famiglie attraverso un'indagine longitudinale.
Non c'è, invece, ad eccezione di un progetto di "ricognizione" del Ministero dell'Interno, uno specifico studio riservato agli anziani con riferimento ai problemi della solitudine e dell'assistenza e alle loro prospettive per il futuro.
Nel settore delle famiglie sono presenti, come sempre, le rilevazioni del Ministero dell'Interno e le elaborazioni del Dipartimento per gli Affari Sociali nell'ambito dell'attività di prevenzione e recupero delle tossicodipendenze.
Purtroppo, ad eccezione delle interessanti indagini dei comuni di Brescia e di Milano che sono i casi "esemplari" che è stato deciso di riportare nel PSN ed i cui risultati possono essere validamente utilizzati per sviluppare politiche sociali in campo locale, non si è in grado conoscere l'esistenza di eventuali altre proposte innovative da parte di altri organismi periferici;

5.10. con riferimento alle *statistiche di genere*, nota che negli ultimi anni l'ISTAT ha compiuto notevoli sforzi per dare visibilità all'universo di tali statistiche, ed è positivo il loro inserimento nel PSN nell'ambito del settore delle famiglie. L'ISTAT ha anticipato le raccomandazioni, inserite nel decreto del Consiglio dei Ministri del marzo '97, di sviluppare le statistiche di genere attraverso indagini che permettano di rilevare le differenze uomo-donna rispetto alle condizioni di salute, all'ammontare del lavoro retribuito, all'asimmetria dei ruoli della coppia e alle violenze sessuali, avviando, se necessario, anche indagini ad *hoc*.
La Commissione auspica che tutti gli organismi del SISTAN, a cui era indirizzato il decreto, siano ugualmente sensibili a questo capitolo dell'informazione statistica, che sta acquisendo un interesse notevole nella società contemporanea. La Commissione raccomanda, inoltre, che la rilevazione dei dati disaggregati per sesso per i principali fenomeni demografici, economici e sociali, sia tale da consentire la completa ricostruzione di un sistema informativo di genere, in grado di competere con quelli dei paesi europei più avanzati in questo campo;

5.11. nell'area dei *conti economici e finanziari,* rileva che l'ISTAT, in relazione agli impegni assunti a livello comunitario, ha predisposto un articolato e soddisfacente progetto esecutivo per costruire la stima degli aggregati di contabilità nazionale in applicazione del nuovo sistema SEC e di assicurare, di conseguenza, la revisione dei conti.
Dal documento di Programma si evince che nel 1999 sarà completata la tavola input-output 101x101 riferita all'anno 1992 (a distanza di 7 anni). Non sono previsti tempi per la tavola sul 1995 (si dice che il lavoro si intensificherà a partire dal 2001).
Molteplici risultano essere gli impegni da parte dell'ISTAT di coordinamento a livello nazionale con la Banca d'Italia, i Ministeri del Tesoro e delle Finanze e l'INPS che stanno portando ad ottimi risultati nella costruzione del conto delle amministrazioni pubbliche.
In questo settore, notevole risulta essere l'attività di studio sia a livello nazionale che internazionale con buoni ritorni in sede di valutazioni e stime dei vari aggregati. Più in generale tutta l'attività statistica in campo economico diventerà oggetto di frequenti richieste in ambito europeo. La statistica economica italiana dovrà essere in grado di produrre informazioni di buona qualità secondo un calendario prefissato e dovrà predisporre note metodologiche esaurienti. Occorrerà pertanto prevedere adeguate risorse da assegnare all'area economica, in termini sia di quantità che di qualità.
La Commissione, pur avendo presente il notevole lavoro svolto per la revisione dei dati e per l'adozione del SEC 95, esprime invece preoccupazione in merito alla disponibilità di dati di contabilità economica a livello sub-nazionale in questa fase particolare di esigenze di informazioni territoriali, espresse dalla società italiana. L'enfasi riposta alla territorializzazione delle statistiche non si traduce ancora in informazioni e quindi dovrebbero essere destinate maggiori risorse a questi aspetti. Sono previsti solo studi per i conti economici provinciali e non si parla di indicatori di occupazione o di altro genere al di sotto delle province (come i sistemi locali del lavoro). Complessivamente, si notano ancora ritardi consistenti rispetto alla richiesta di informazioni territoriali. Inoltre, dalla lettura del programma sembra che nel 1999 sia prevista una interruzione della pubblicazione degli aggregati regionali, che attualmente è disponibile per l'anno 1995, mentre nel giugno del 2000 è prevista la pubblicazione della stima del valore aggiunto al costo dei fattori relativo agli anni dal 1995 al 1998 e nel dicembre del 2000 il conto delle risorse e degli impieghi dello stesso periodo. Pertanto, per circa due anni e mezzo non si disporrà di informazioni complete, ma soltanto di quelle per alcuni aggregati, a livello territoriale.
E' anche da rilevare che l'ISTAT annuncia di assicurare per il 1998 la fornitura dei dati a livello provinciale necessari ai fini della ripartizione dei fondi strutturali dell'Unione Europea, ma non vengono illustrate le metodologie che saranno seguite per assicurare il necessario confronto con le stime provinciali degli altri paesi comunitari.
Infine, un aspetto poco soddisfacente è che per l'avvio della produzione dei conti trimestrali dei settori istituzionali non esistono scadenze precise. Su questo punto esiste da anni un interesse da parte della Banca d'Italia, in quanto si potrebbero completare le informazioni dei conti finanziari trimestrali;

5.12. per il settore *agricolo*, nota che, come già rilevato nei precedenti pareri e come precisa lo stesso PSN, il sistema delle statistiche risulta ancora scarsamente integrato: ciò dipende sia dal condizionamento della richiesta di informazioni proveniente dagli organismi

comunitari, sia dal fatto che vi sono troppi soggetti cui è affidato il soddisfacimento di tali richieste di informazioni.
La Commissione rileva con soddisfazione che, come richiesto, sono state eliminate le duplicazioni esistenti e che è stato riprogettato il sistema delle rilevazioni campionarie basandolo su "area frame" e su una metodologia di stima mediante campioni per piccole aree. Constata inoltre che sarà adottata una nuova più adeguata unità di rilevazione, non più basata sul concetto di azienda agricola, ma riferita al territorio.
I progetti previsti per i prossimi tre anni sembrano validi, anche se quello relativo alla verifica degli archivi amministrativi esistenti è poco convincente in termini di possibili risultati data la loro enorme numerosità. Le nuove rilevazioni, per lo più richieste da obblighi comunitari, fanno sì che le rilevazioni del settore siano ancora un numero troppo rilevante;

5.13. nell'area delle informazioni sulle *imprese* e sull'*industria,* constata il notevole impegno dell'ISTAT per il consolidamento delle attività di nuove indagini e di revisione di quelle esistenti per la piena attuazione dei vari regolamenti comunitari (PRODCOM, sulle statistiche strutturali delle imprese, degli indicatori a breve termine e sul costo del lavoro, in ciò rispondendo alle richieste contenute nei pareri degli anni scorsi.
La Commissione rileva che vengono correttamente individuati gli obiettivi di adeguamento della qualità dei dati, di miglioramento dei processi di produzione dell'informazione ricorrendo a procedure telematiche (posta elettronica e Internet), di integrazione delle fonti e di armonizzazione delle rilevazioni all'interno del SISTAN, ma che non vengono sufficientemente esplicitate le azioni che saranno svolte per il raggiungimento degli obiettivi e non sono indicati i tempi di attuazione delle varie iniziative;

5.14. per quanto attiene alle *costruzioni e opere pubbliche*, osserva come il settore si trovi in una situazione di marcata evoluzione, per il concorso di tre ordini di ragioni: (i) la prossima definizione di direttive comunitarie in materia; (ii) il decentramento di funzioni dalle amministrazioni centrali a quelle locali; (iii) la progettazione di sistemi informativo-statistici presso le singole amministrazioni pubbliche centrali, tra i quali spicca il Sistema Informativo per il Monitoraggio delle Opere Pubbliche (SIMOD) presso il Ministero dei Lavori Pubblici.
La Commissione giudica promettenti le indicazioni sulla ristrutturazione delle due rilevazioni principali, quella mensile sull'attività edilizia e quella trimestrale sulle opere pubbliche e di pubblica utilità, e in particolare apprezza l'impegno ad adeguarle alle definizioni e alle classificazione adottate dall'UE. Il fatto che attualmente si registri una non completa collaborazione dei comuni e degli enti appaltanti, suggerisce di verificare la possibilità di effettuare i necessari controlli di copertura anche con opportune indagini campionarie, oltre che attraverso le già previste altre fonti esogene.
La Commissione considera inoltre di grande interesse l'orientamento in favore di sistemi informativi di monitoraggio dell'edilizia e delle opere pubbliche: il SIMOD innanzitutto, ma anche analoghi sistemi per gli altri enti centrali, nonché sistemi a livello regionale che si conformino a standards coerenti con le richieste dell'EUROSTAT. Rileva peraltro, con preoccupazione, come tra i lavori per il triennio 1999-2001 non figuri alcunché al riguardo. Ciò induce a qualche dubbio sulla capacità di perseguire efficacemente questo obiettivo. La

Commissione suggerisce pertanto il sollecito avvio di studi progettuali sull'argomento, d'intesa fra l'ISTAT e le amministrazioni competenti;

5.15. per il *commercio interno,* viene annunciato un programma di rilancio dell'indagine sulle vendite al dettaglio che oltre ad un migliore conseguimento degli obiettivi principali dovrebbe offrire una maggiore disponibilità di informazioni disaggregate a livello territoriale. Dovrebbero rendersi disponibili anche dati sull'occupazione del settore, mediante l'incrocio delle informazioni desunte dall'indagine con quelle provenienti da altre fonti. Nei programmi dell'ISTAT particolare attenzione viene dedicata, come aveva richiesto la Commissione, al miglioramento della tempestività della suddetta rilevazione sulle vendite al dettaglio.
La Commissione considera certamente importanti gli obiettivi di tempestività conseguiti; tuttavia auspica che l'intervallo di 60 giorni di ritardo rispetto al periodo di riferimento possa essere ulteriormente ridotto se, come normalmente avviene, si vogliono utilizzare tali dati a fini di analisi congiunturali e di previsione.
Per quanto riguarda la diffusione dei dati territoriali, sarebbe utile una frequenza mensile nel rilascio delle informazioni, anziché quella trimestrale, come preannunciato per la situazione a regime.
La Commissione ribadisce inoltre l'utilità di sviluppare progetti di rilevazione dei margini di intermediazione commerciale con frequenza superiore a quella annuale e con un minimo di articolazione per settori, territorio e categorie di impresa;

5.16. in materia di *commercio estero*, rileva che il PSN prevede attività dell'ISTAT volte a sopperire alle perdite informative derivanti dalla semplificazione della normativa riguardante il mercato interno dell'Unione Europea e ad alleviare l'onere dei rispondenti. Nell'ambito del progetto EDICOM dell'EUROSTAT, l'ISTAT promuoverà iniziative volte alla razionalizzazione del processo di produzione delle statistiche che consentiranno, entro la fine del 1998, di anticipare di oltre 20 giorni la diffusione del comunicato stampa sui dati del commercio estero. Attualmente tale comunicato è emesso con un lag temporale di circa un mese per il commercio extra UE e di due mesi per quello intra UE.
L'ISTAT promuoverà inoltre iniziative volte alla razionalizzazione del processo di acquisizione di informazioni statistiche, in armonia con la normativa UE che prevede una sensibile riduzione dell'onere a carico dei rispondenti.
In particolare, il programma di semplificazione della normativa sul mercato interno dell'Unione ha portato all'esenzione dal fornire informazioni per il 95% del numero delle imprese del sistema Intrastat. Inoltre, 5.000 imprese verranno esentate dalla dichiarazione mensile, con un provvedimento che eleva le soglie delle dichiarazioni trimestrali e annuali. In tale contesto è prevista, per le imprese con minor volume di affari, una riduzione delle informazioni richieste per la costruzione di indici di quantità, ricorrendo a stime basate sul valore statistico fornito dalle imprese con maggior volume di affari.
Infine, è probabile che le piccole e medie imprese saranno esentate dal fornire informazioni relative ad alcune delle seguenti variabili: regione di origine dello stato membro di spedizione e regione di destinazione dello stato membro di arrivo, paese di origine, condizioni di consegna e modo di trasporto.

Poiché in futuro le statistiche sugli scambi tra i *partners* comunitari avranno una minore informazione di base, la Commissione suggerisce che, come si rileva nel documento di Programma, si ponga molta attenzione alla realizzazione dei progetti attuali e, al tempo stesso, si creino le condizioni necessarie per la produzione di dati attendibili e tempestivi, tenendo conto della presenza, nel nostro Paese, di molte piccole imprese coinvolte nell'attività di esportazione.
Da segnalare infine le interessanti nuove elaborazioni che farà il Ministero degli Affari Esteri;

5.17. nel settore del *turismo*, osserva che il progetto indicato nel PSN 1998-2000 di realizzazione di un sistema informativo armonizzato nel settore non è più indicato fra le priorità. I cambiamenti che si stanno registrando e il Giubileo hanno verosimilmente fatto spostare l'attenzione su altri obiettivi.
In particolare, l'ISTAT sarà impegnato in molteplici progetti il cui fine è il miglioramento della qualità delle statistiche prodotte e la tempestività con cui esse verranno rilasciate. E' prevista l'adozione di un nuovo modello di rilevazione che include nuove nazionalità per la clientela straniera e la regione di provenienza per quella italiana ed è stato già costituito un gruppo di lavoro tra ISTAT e UIC per prevedere modalità di integrazione delle rispettive statistiche prodotte.
Vari progetti innovativi, tra cui quelli per la realizzazione di un *data base* sui siti turistici italiani, sulla costruzione della rete di collegamento telematico per la rilevazione sul movimento turistico degli esercizi alberghieri, si basano, correttamente, su sperimentazioni fatte con precedenti studi progettuali e quindi dovrebbero condurre a validi risultati.
La Commissione ribadisce la opportunità di verificare la possibilità di rilevare anche le prenotazioni provenienti dall'estero e la percentuale di rinunce;

5.18. per quanto attiene al settore *trasporti* e *comunicazioni* si rileva che continua l'impegno dell'ISTAT per superare la fase di transizione del vecchio sistema e lo sforzo per adeguarsi alle direttive CEE per attuare un quadro armonizzato di indagini.
La necessità di uno stretto coordinamento con gli altri Paesi comunitari rappresenta una garanzia per il raggiungimento degli obiettivi previsti e per il rispetto sui tempi di realizzazione delle iniziative, in particolare per il completamento del progetto MESUDEMO (progettazione di un data base sui trasporti di merci e passeggeri e sulle infrastrutture) e quello della revisione della rilevazione sui trasporti marittimi;

5.19. con riferimento all'area del *credito e delle assicurazioni, mercato monetario e finanziario*, ci saranno delle novità legate alla attuazione del SEC 95 e all'introduzione dell'euro. Alcuni progetti cui si fa riferimento appaiono tempestivi: fondi pensione; privatizzazioni; emissioni di valori mobiliari non quotati.
Anche in relazione alle notevoli trasformazioni derivanti dalla riforma del mercato finanziario e assicurativo, particolare attenzione dovrà essere dedicata alla integrazione delle diverse fonti fra i vari enti del SISTAN e la Banca d'Italia. Per far fronte a ciò l'ISTAT ha stipulato convenzioni sia con la stessa Banca d'Italia che con la Commissione di vigilanza sui fondi pensione.
Gli obiettivi da perseguire nel triennio sono rilevanti: lo sviluppo di un sistema informativo integrato sui servizi finanziari, il miglioramento degli archivi di riferimento, la

ristrutturazione delle indagini correnti, analisi e studi sui fondi pensioni e la ristr delle elaborazioni sui bilanci delle imprese di assicurazione. .
La Commissione rileva tuttavia che sulla base delle informazioni disponi possibile valutare né le metodologie che saranno impiegate né la realizzaz obiettivi previsti;

5.20. la situazione per quanto riguarda i *servizi alle imprese e alle famiglie* (che c circa il 20% dell'occupazione e del valore aggiunto dell'economia e sono tra i dinamici) è decisamente insufficiente. Molte indagini previste non sono stat compimento. Mancano indagini fondamentali nel settore delle profess telecomunicazioni e sulle società di informatica, nonché indicatori per stime della attività del settore.
Come la Commissione aveva già rilevato lo scorso anno, nel complesso, le risor a questo settore sembrano di gran lunga sotto-dimensionate, tanto che nel PSN alcuni progetti hanno subito una battuta d'arresto per carenza di risorse.
Gli obiettivi previsti sono molti e interessanti ma senza sufficienti spiega modalità che saranno seguite per il loro raggiungimento, per cui si auspica che produca finalmente dei frutti, in quanto sarebbe tra l'altro importante raccoglier informazioni sulla produttività dei servizi e aumentare la copertura statistica variegato insieme di attività (troppe indagini sui servizi alle famiglie e alle im ancora in uno stadio progettuale) e sarebbe inoltre importante incrementare l'in delle informazioni settoriali di natura congiunturale con quelle della contabilità n

5.21. con riguardo all'area della *ricerca e sviluppo,* rileva che il panorama delle in pure si è arricchito di recente, o si arricchirà nell'immediato futuro, di nume rilevazioni (programmi nazionali di ricerca e di formazione, fondo per la ricerc ricerca scientifica nelle strutture universitarie, attività di ricerca dei docenti u progetti di ricerca di base nelle università, associazioni di carattere generale mondo), appare ancora abbisognevole di integrazione e di maggiore inquadran contesto organico. Un contributo propositivo, nelle direzioni di una più complet e di un maggiore coordinamento, verosimilmente, emergerà dalle risultanze progettuali, in particolare da quelli sulla standardizzazione della classificazione fonte amministrativa, sui finanziamenti pubblici alle imprese per la ricerca e la i tecnologica, sulla ristrutturazione della elaborazione sui finanziamenti CNR a per le attività di ricerca svolta da terzi, sugli incentivi pubblici per la r innovazione tecnologica, sul rapporto tra innovazione tecnologica, perform imprese ed occupazione e sullo stock di capitale umano nella scienza e nella tecn

5.22. con riferimento agli *indici dei prezzi*, in particolare degli indici dei prezzi a valuta positivamente gli obiettivi di miglioramento dei processi produttivi e in del sistema di rilevazione dei dati e della loro prima elaborazione al livello nonché i lavori che sono stati svolti per la costruzione dell'indice armonizza comunitario. Non soddisfacente è invece da considerare l'ancora mancato inse comuni non capoluogo nella rilevazione dei prezzi.
La Commissione conferma il suggerimento dato lo scorso anno in merito ai ri sperimentazioni che l'ISTAT sta conducendo: una volta che si fosse deciso c

cambiamenti negli indici attualmente prodotti, occorre segnalarli in anticipo, valutare l'impatto delle modifiche sull'entità dell'indice e rendere edotti gli utenti delle caratteristiche e dell'importanza di tali cambiamenti.
La Commissione ricorda comunque all'ISTAT di tenere in ogni caso conto dei suggerimenti emersi in occasione del seminario internazionale su "la qualità degli indici dei prezzi al consumo" organizzato nel dicembre 1997.
Infine, mentre valuta positivamente la estensione che, a seguito di un regolamento comunitario, verrà apportata agli indici dei prezzi alla produzione, la Commissione rileva che, a differenza di quanto si sta facendo in altri paesi, manca nel PSN l'obiettivo di costruire un sistema integrato di indici dei prezzi riguardanti i vari settori e i vari operatori economici (cioè che consideri in un sistema integrato i vari indici dei prezzi al consumo delle famigli e della pubblica amministrazione, quelli dei prezzi del fattore lavoro e di quelli del capitale e degli investimenti per settore, dei prezzi alla produzione e di quelli all'importazione ed esportazione, e così via);

5.23. per quanto attiene al settore delle *retribuzioni*, concorda con la valutazione che l'impegno a cui è chiamato il SISTAN è largamente scándito da disposizioni comunitarie: i regolamenti del Consiglio in tema di indicatori congiunturali e di statistiche strutturali sulle imprese; il processo di costruzione di un sistema comunitario di statistiche armonizzate sulle retribuzioni e le ore di lavoro; le esigenze segnalate come prioritarie dalla BCE in tema di indicatori del costo del lavoro.

La Commissione registra positivamente il fatto che nel PSN siano chiaramente riconosciuti gli aspetti di inadeguatezza della situazione attuale in particolare per l'eccesso di attenzione sui dati contrattuali di retribuzioni e orario di lavoro (dati che vedono diminuire progressivamente la loro rilevanza col crescere dei tratti di eterogeneità dell'apparato produttivo e delle condizioni lavorative), per l'inadeguata copertura delle piccole e medie imprese, per la scarsa attendibilità e tempestività delle retribuzioni lorde della contabilità nazionale a cadenza trimestrale.
La Commissione condivide l'obiettivo di medio-lungo periodo, riassumibile nella proposizione: "ridurre la distanza tra esigenze conoscitive e base informativa sulle retribuzioni". Apprezza poi le due direttrici adottate per il PSN 1999-2001: da un lato la realizzazione delle rilevazioni necessarie per far fronte alle esigenze comunitarie; dall'altro, lo sfruttamento degli archivi amministrativi dell'INPS.
In tale contesto, valuta positivamente l'inserimento nel PSN dell'indagine campionaria sul costo del lavoro con riferimento ai dati relativi all'anno 2000; raccomanda, però, di esaminare la possibilità di una più tempestiva divulgazione dei dati definitivi.
La Commissione ribadisce le forti preoccupazioni, espresse trattando del settore lavoro, in merito alla situazione confusa della rilevazione sulle piccole e medie imprese, che hanno specifico rilievo anche per le elaborazioni in tema di retribuzioni e orari di lavoro. Esprime inoltre qualche riserva per il fatto che il quadro dei progetti e dei lavori programmati per il triennio è, in parte, ancora incerto, e ne sollecita una più puntuale definizione;

5.24. nel settore della *Pubblica Amministrazione,* la Commissione nel condividere gli obiettivi e i progetti delineati dal PSN, concorda sulla necessità di perseverare nel potenziamento organizzativo del SISTAN attraverso soprattutto la valorizzazione della partecipazione

delle regioni, degli enti locali e delle loro associazioni. A tale proposito sottolinea la necessità di una costante sensibilizzazione delle Amministrazioni centrali e periferiche per la destinazione di maggiori risorse alla funzione statistica soprattutto in questo periodo di profonde trasformazioni dell'Amministrazione pubblica.

E' da valutare quanto mai positivamente l'inserimento del PSN della rilevazione degli indicatori di efficienza e di efficacia dei servizi provinciali; la Commissione auspica per l'avvenire l'avvio di rilevazioni similari in altri settori della Amministrazione pubblica centrale e periferica.

La Commissione ritiene inoltre di dover segnalare l'opportunità di "monitorare" l'attuazione delle riforme più recenti in tema di semplificazione e di accelerazione delle procedure amministrative;

5.25. per quanto riguarda l'area *ambientale,* osserva che le rilevazioni sono aumentate in numero e in qualità nei tempi recenti, ed in particolare negli ultimi anni, per l'attenzione diffusa e crescente alla tematica ambientale nel Paese, a livello comunitario e internazionale. Questa tendenza migliorativa della informazione statistica del settore continuerà nel prossimo futuro, per la sempre più definita competenza degli organismi nazionali coinvolti e per l'affacciarsi di Enti territoriali.

La Commissione rileva, in particolare, come studi progettuali dei programmi degli anni precedenti si siano già tradotti in nuove indagini ed elaborazioni.

Particolarmente apprezzabili le novità già realizzate o che lo saranno nel triennio 1999-2001 e le indagini che sono state riordinate (spesa ambientale delle famiglie, delle imprese e della P.A., percezioni e comportamenti dei cittadini nei confronti dei temi ambientali, catasto della qualità delle acque dei laghi italiani, radioattività ambientale, rottamazione di veicoli, uso e copertura del suolo, sviluppo della contabilità ambientale, qualificazione del settore industriale, valutazione monetaria dei danni ambientali, raccolta di oli esauriti e loro riciclaggio, raccolta di batterie esaurite e loro riciclaggio, rifiuti piombosi e recupero piombo, indicatori ambientali di effetti - banca epidemiologica, inventario emissioni in atmosfera).

L'attenzione crescente al comparto emerge altresì dagli studi progettuali che attengono a problemi metodologici di analisi territoriale, ad ulteriori implementazioni ed integrazioni della contabilità ambientale ed alla valutazione del danno ambientale, alla costruzione di indici settoriali di pressione ambientale, di conti fisici delle acque interne, di un archivio delle ecoindustrie, di un inventario sulle emissioni, di indicatori economico-sociali delle realtà coinvolte, alla individuazione dell'impatto dell'ambiente sulla salute e alla ricognizione delle fonti normative sulla produzione di dati statistici di campo ambientale;

5.26. infine, per quanto riguarda l'area *metodologica*, condivide l'impegno prioritario sul fronte del miglioramento della qualità delle indagini, in particolare della messa a punto di metodi e procedure standardizzate utili allo scopo.

La Commissione prende atto che i metodi che saranno sviluppati attengono a cinque grandi aree: (i) miglioramento delle fasi di progettazione e di analisi della qualità; (ii) miglioramento delle strategie di campionamento; (iii) miglioramento delle tecniche di acquisizione, controllo e correzione dei dati; (iv) definizione di metodologie e tecniche per la tutela della riservatezza; (v) studio e realizzazione di sistemi informativi. In particolare,

giudica di grande importanza e apprezza, i progetti orientati allo sviluppo di metodi e procedure generalizzate, all'adozione di tecniche innovative di acquisizione di dati (CAPI e CATI), al potenziamento delle tecniche di uso di dati amministrativi, allo studio di sistemi informativi. Considera inoltre di particolare rilievo l'impegno che l'ISTAT sta dedicando alla sperimentazione, alla realizzazione e all'impiego del sistema informativo delle rilevazioni che costituirà un importante strumento di supporto all'organizzazione e al controllo della qualità delle indagini.

La Commissione rileva che, nel quadro delle azioni per il miglioramento della qualità delle indagini, è in parte trascurato nel documento di Programma un aspetto di rilievo tutt'altro che secondario: quello della progettazione, supervisione e controllo delle operazioni sul campo. Sottolinea la necessità di un maggiore impegno in quest'ambito, segnatamente sui metodi e procedure per la selezione, la formazione e la supervisione degli intervistatori: attività dove le capacità di indirizzo e di controllo dell'ISTAT non sono pienamente soddisfacenti, anche per vincoli di natura normativa. E' dell'avviso che, operando in questa direzione, si potranno ottenere consistenti miglioramenti nel contenimento degli errori non campionari e in definitiva nella qualità delle statistiche. D'altra parte la recente riorganizzazione del Servizio Studi dell'ISTAT è un segnale importante in questa direzione.

La Commissione auspica, inoltre, una maggiore integrazione fra le attività dell'area metodologica e le attività delle altre aree-settori, che operano su domini sostanziali. Questo suggerimento non intende certo negare l'importanza dello sviluppo di metodi e procedure generalizzate, ma vuole sottolineare la non minore importanza di un'adeguata interazione fra problemi sostanziali e risposte metodologiche, che richiede di misurarsi anche con la specificità di contesti e di problematiche.

La Commissione ritiene che i risultati degli studi progettuali non mancheranno di avere riflessi positivi sulla qualità dell'informazione statistica prodotta dallo stesso Istituto. Auspica pertanto che i risultati di tali studi vengano estesi a tutte le rilevazioni del SISTAN.

La Commissione constata che – pur tenendo conto di talune insufficienze di settore (dovute anche a carenza di risorse) e delle possibilità di miglioramento (che però, in genere, saranno conseguibili soltanto se si effettuano le modifiche istituzionali e amministrative suggerite e se si mettono a disposizione del SISTAN maggiori risorse) - il Programma di lavoro predisposto è molto ampio e più organico rispetto al passato e si fa apprezzare per rispondenza alle esigenze, varietà, attualità, innovazione e tendenza alla razionalizzazione di una imponente mole di lavori e di iniziative programmate, e

TUTTO CIO' PREMESSO

esprime una valutazione senz'altro positiva del Programma Statistico Nazionale 1999-2001.

Roma, 20 luglio 1998

Il Presidente della Commissione
Prof. Luigi Biggeri

V - Gruppi di ricerca ancora in attività alla fine del 1998

Sulla scorta del programma iniziale e dei rapporti preliminari, le seguenti ricerche, avviate in precedenza, sono continuate nel 1998, anche in relazione alle loro complesse caratteristiche e ai previsti tempi di realizzazione:

- "Analisi sullo stato di attuazione degli uffici di statistica dei Comuni (D.Lgs. 322/89)", *con l'obiettivo di verificare l'avvenuta istituzione degli uffici di statistica da parte dei comuni in ottemperanza all'obbligo contenuto nel D.Lgs. 322/89, nonché l'attività da essi effettivamente svolta, poiché sembra che a tale obbligo non venga data completa attuazione.*
- "Organizzazione e funzionamento del SISTAN (anche alla luce delle deleghe previste nei cosiddetti decreti Bassanini); approfondimenti sulla revisione del trattato U.E. in materia statistica e sull'istituzione di un'agenzia o istituto statistico europeo", *il cui obiettivo era di completare una precedente ricerca, conducendo una ricognizione delle diverse proposte e valutando l'opportunità di costituire un'agenzia europea per la Statistica e di una modifica legislativa del SISTAN e dello schema organizzativo fissato dal decreto 322/89.*
- "Informazione statistico-economica a livello territoriale", *per valutare la capacità del SISTAN e in particolare dell'ISTAT, a soddisfare le esigenze conoscitive, sempre più pressanti in vista del decentramento territoriale, avanzate dagli utenti ai vari livelli territoriali ai fini sia delle analisi congiunturali, sia di quelle sulle caratteristiche e sulla struttura dei sistemi economici.*
- "Censimenti economici e schedari delle imprese", *col fine di condurre analisi degli aspetti relativi al grado di adeguatezza dei dati censuari per le analisi economiche territoriali e analisi dei collegamenti tra i dati del censimento e le anagrafi o schedari di impresa che sono in via di ampliamento tramite il completamento del progetto ASIA in base al regolamento CEE 2181/93.*
- "Il confronto censimento-anagrafe. Per un maggior grado di coerenza tra le due fonti", *per individuare e analizzare i fattori che nel tempo producono il divario tra la popolazione anagrafica e quella censuaria, che finora ha dato luogo a forti incoerenze e polemiche con riferimento a dati che vengono spesso richiamati nelle leggi, nonché fornire indicazioni per l'avvio del censimento del 2001.*
- "La documentazione statistica su fenomeni di emarginazione sociale: l'offerta e i fabbisogni" *con l'obiettivo di analizzare la completezza e la qualità dell'informazione statistica disponibile sul fenomeno disabilità ed handicap nell'infanzia e nell'adolescenza, principalmente in relazione agli obiettivi della prevenzione, riabilitazione, creazione di pari opportunità.*

Nel corso del 1998 la Commissione ha anche attivato nuovi gruppi di ricerca, esaminando e approvando i rispettivi programmi di lavoro riguardanti le seguenti problematiche oggetto delle proprie competenze:

- "Analisi delle procedure di correzione-imputazione utilizzate dall'Istat nelle principali indagini sulle famiglie" *con l'obiettivo di esaminare le procedure adottate dall'ISTAT per*

l'imputazione dei dati mancanti o inammissibili con riferimento alle principali indagini campionarie sulle famiglie; analizzare empiricamente il comportamento della procedura su campioni di dati elementari tratti dalle indagini considerate.

- "Analisi della qualità delle operazioni sul campo con riferimentto alle principali indagini campionarie dell'Istat sulle famiglie" *al fine di analizzare la qualità delle operazioni di rilevazione (intervista altro) sul campo e valutare le modalità di applicazione delle medesime, nonchè le azioni correttive adottate quando si siano riscontrate difformità, rispetto alle regole predefinite.*

- "Rilevazione delle strutture con compiti di raccolta e valutazione di informazioni e dati nelle pubbliche amministrazioni centrali" *procedendo a un censimento delle strutture in oggetto, al fine di verificare la necessità di coordinamento con il SISTAN e la possibilità di ridurre duplicazioni e sovrapposizioni.*

- "Problemi di adeguamento della legislazione italiana alla internazionale sulla tutela della riservatezza di dati personali utilizzati per finalità statistiche" *per acquisire un aggiornato quadro di valutazione della recente normativa internazionale in materia di tutela della riservatezza relativamente alle informazioni rilevate e trattate per finalità statistiche, anche ai fini della formulazione di eventuali suggerimenti per l'adeguamentto della normativa italiana.*

VI - Elenco Rapporti di Ricerca

93.01 Valutazioni di procedure di oscuramento delle informazioni individuali e di canoni di pubblicazione di informazioni a minimo rischio di individuazione, (*M. Angrisani)*

93.02 Gli investimenti pubblici: problemi di contabilità pubblica e di contabilità nazionale, (*G. Trupiano*)

93.03 Investimenti pubblici lordi e netti: problemi analitici, (*V. Selan)*

93.04 L'indice dei prezzi al consumo in Italia, *(F. Franceschini, G. Marliani, M. Martini)*

94.01 Privatizzazione e sistema statistico nazionale, (*G. Di Gaspare)*

94.02 Stato delle statistiche sociali in Italia, (*G.B. Sgritta)*

94.03 Statistica sociale e Statistiche sociali, (*L. Bernardi)*

94.04 Prospettive preliminari per possibili analisi longitudinali nella statistica ufficiale italiana, *(U. Trivellato, G. Ghellini, C. Martelli, A. Regoli)*

94.05 Analisi di alcune caratteristiche del Programma Statistico Nazionale 1995-1997, *(D. Cotzia, S. D'Andrea, E. Mastantuoni)*

94.06 Verifica dei ritardi rispetto alle previsioni di stampa delle pubblicazioni ISTAT negli anni 1993 e 1994, *(D. Cotzia)*

94.07 Analisi sulla tempestività della Produzione di informazione statistica, (Esame di alcune rilevazioni ed elaborazioni dell'ISTAT), (*D. Cotzia*)

94.08 La suddivisione territoriale della spesa pubblica per investimenti, (*G. Trupiano)*

94.09 Il consolidamento della spesa pubblica per investimenti, (*G. Trupiano*)

94.10 Investimenti netti, ammortamenti e spese di manutenzione. Stock di capitale: un'ipotesi censuaria, *(V. Selan)*

94.11 Le spese per investimenti nelle statistiche Eurostat sui conti delle amministrazioni pubbliche, *(M. Colazingari)*

94.12 Gli investimenti pubblici del Comune di Roma, (*P. Palmarini)*

94.13 La revisione del Sistema dei Conti Nazionali: problemi e prospettive per l'Italia, *(B. Bracalente, G. Carbonaro, M. Carlucci, M. Di Palma, L. Esposito, G. Ferrari, R. Zelli)*

94.14 La tutela della riservatezza e l'identificazione dei rispondenti alle rilevazioni statistiche svolte nell'ambito del SISTAN: rapporto preliminare, (*M. Angrisani, L. Buzzigoli, A. Giusti, L. Grassini, G. Marliani)*

94.15 I dati statistici produttivi di effetti giuridici determinati e la loro sindacabilità, (*G. Manto)*

94.16 Ufficialità del dato e Programma Statistico Nazionale, (*G. D'Alessio)*

94.17 Valutazioni preliminari sulla qualità dei dati dell'ultimo censimento generale della popolazione e delle abitazioni, (*G. De Santis, A. Bonaguidi, A. Santini)*

94.18 La revisione del Sistema dei Conti Nazionali: problemi e prospettive per l'Italia - rapporto finale, *(B. Bracalente, G. Carbonaro, M. Carlucci, M. Di Palma, L. Esposito, G. Ferrari, R. Zelli)*

95.01 Classificazione delle province italiane in clusters e determinazione delle province outliers in riferimento alle correzioni degli errori di coerenza e di range del censimento dell'agricoltura 1991, *(S. D'Andrea)*

95.02 La qualità dei dati dell'ultimo censimento generale della popolazione e delle *(G. De Santis, S. Salvini, A. Santini)*

95.03 Stato delle Statistiche sociali in Italia - Sintesi del rapporto, *(G. B. Sgritta)*

95.04 Lo Stato dell'informazione statistica nei comuni e negli altri enti territoriali int SISTAN: le province di Ferrara e Siena, *(A. Buzzi Donato, I. Drudi, M.R. F Filippucci, G. Gesano, G. Ghellini, T. Giovani, A. Lemmi)*

95.05 Analisi delle funzioni del Sistema di Informazione Geografica-GIS Commissione delle Comunità Europee, *(E. Mastantuoni)*

95.06 Stato ed evoluzione delle statistiche ambientali in Italia, *(L. Fabbris, M. Lo Cas*

95.07 Rapporto sugli aspetti statistici nella Legislazione Ambientale - I. Aria, *(S. Bor C.S. Capelo, G. Lovison, G. Masarotto)*

95.08 Il Sistema Statistico delle Imprese in Italia: rapporto preliminare, *(S. Biffi Pratesi, T. Proietti, L. Schionato)*

95.09 Prospettive per possibili analisi longitudinali nella statistica ufficiale itali *Trivellato, G. Ghellini, C. Martelli, A. Regoli)*

95.10 Per una estensione dei compiti della Commissione per la Garanzia dell'inf statistica, *(G. Calvi, M.T. Crisci, S. Draghi, L. Ferrari, A. Rizzi)*

95.11 Rapporto sugli aspetti statistici nella legislazione ambientale - II. Rumore, *(S. I A. C.S. Capelo, G. Lovison, G. Masarotto)*

95.12 Innovazioni integrazioni nel sistema dei conti nazionali: Problemi aperti e possibili - Sintesi e suggerimenti, *(B. Bracalente, G. Carbonaro, M. Carlu Palma, L. Esposito, G. Ferrari, R. Zelli)*

95.13 Disaggregazione spaziale e temporale delle statistiche ufficiali sulla qualità de *Fabbris)*

95.14 Disaggregazione spaziale e temporale delle statistiche ufficiali sulla qualità d *(L. Fabbris)*

95.15 L'esercizio della funzione statistica a livello locale: lo stato degli uffici d comunali dopo il D.Lgs. n.322/89, *(G. Manto)*

95.16 Gli uffici di statistica dei Ministeri, *(C. Gallucci)*

95.17 Le statistiche comunitarie e le statistiche nazionali: evoluzione, coordinamento, integrazione e processi di uniformazione, *(G. Di Gaspare)*

95.18 Organizzazione ed attività statistica delle regioni nel contesto del SISTAN, *(G. D'Alessio)*

96.01 Rapporto sullo stato dell'informazione statistica nei comuni della provincia di Bari, *(C. Cecchi, V. Nicolardi, A. Pollice, N. Ribecco)*

96.02 Sistemi Nazionali di statistica: loro organizzazione e funzionamento in alcuni paesi dell'unione europea, *(B. Carelli)*

96.03 L'attività delle amministrazioni centrali dello Stato per il programma statistico nazionale del triennio 1996-98, *(G. Filacchione)*

96.04 Rapporto sugli aspetti statistici nella legislazione ambientale - III. Dati mancanti, *(S. Bordignon, A.C.S. Capelo, G. Lovison, G. Masarotto)*

96.05 Osservatorio Statistico Locale: Studio di un modello per il SISTAN, *(P. Bellini, S. Campostrini, T. Di Fonzo, M.P. Bellini)*

96.06 La tutela della riservatezza e l'identificazione dei rispondenti alle rilevazioni statistiche svolte nell'ambito del SISTAN - rapporto finale, *(M. Angrisani, L. Buzzigoli, A. Giommi, A. Giusti, L. Grassini, G. Marliani)*

96.07 Analisi dell'organizzazione e delle iniziative del SISTAN - Esame delle pubblicazioni presenti nel Catalogo SISTAN 1994, *(A. De Nardo, S. Sagramora)*

96.08 Sistema Statistico delle Imprese, *(S. Biffignandi, M. Pratesi, T. Proietti, L. Schionato)*

96.09 Monitoraggio della diffusione dei dati riguardanti alcuni indicatori dell'ISTAT su prezzi, lavoro e commercio con l'estero, *(A. De Nardo, E. Mastantuoni, M. Notarnicola, S. Sagramora)*

96.10 Monitoraggio della qualità e tempestività dell'indice della produzione industriale, *(V. Napoli, F. Tagliafierro)*

96.11 La qualità dei dati del VII censimento dell'industria e dei servizi: alcune valutazioni dal punto di vista dell'utilizzatore, *(R. Guarini, R. Zelli)*

96.12 Analisi del processo di revisione corrente delle stime provvisorie dei dati del Commercio con l'Estero, *(E. Mastantuoni, S. Sagramora)*

96.13 Prime indagini sull'accesso ai dati statistici individuali nell'ambito del SISTAN, *(L. Buzzigoli, C. Martelli, N. Torelli)*

97.01 Interconnessione di basi di dati: problemi di sfruttamento statistico, *(A. Cortese)*

97.02 La formazione statistica nelle amministrazioni dello Stato: profili comparativi ed elementi propositivi, *(F. Covino)*

97.03 Rapporto sull'autonomia degli uffici di statistica nelle amministrazioni centrali dello Stato, *(F. Covino)*

97.04 Rapporto sulle regioni e le province autonome nel sistema statistico nazionale, *(N. Belvedere)*

97.05 Il sistema statistico europeo. Stato attuale e possibile riforma, *(I. Savi)*

97.06 Rapporto preliminare sulla statistica in Francia e nel Regno Unito, *(E. Marotta)*

97.07 Verifica della programmazione nell'attività del SISTAN e dell'attività di vigilanza, *(F. Bigazzi)*

97.08 Indagine sulle statistiche della Sanità, *(P. Golini)*

98.01 Evoluzione e prospettive della statistica comunitaria: un aggiornamento, *(I. Savi)*

98.02 L'incidenza sul SISTAN delle leggi di riforma amministrativa e della disciplina in materia di privacy, *(N.Belvedere, I. Savi)*

98.03 Analisi dello stato di attuazione degli uffici di statistica dei comuni. Analisi preliminare e progetto di rilevazione, *(A. De Nardo, M. Notarnicola)*

98.04 Documentazione statistica su fenomeni di emarginazione sociale: offerta e fabbisogni. Tossicodipendenze, (*B. Colombo, G. Filacchione)*

98.05 Analisi delle caratteristiche dei non rispondenti con riferimento alle principali indagini campionarie sulle famiglie condotte dall'ISTAT, (*E. Mastantuoni, S. Sagramora, F. Tagliaferro)*

98.06 La razionalizzazione della statistica giudiziaria, (*S. Andreano, M. Fabri, F. Giusti, V. Napoli, R. Santoro).*